



Comunicato Ufficiale n. 54 del 10/02/2022

Stagione Sportiva 2021/2022

1. COMUNICAZIONI F.I.G.C.	2548
2. COMUNICAZIONI L.N.D.	2548
3. COMUNICAZIONI COMITATO REGIONALE	2549
3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO	2553
3.2. SEGRETERIA	2560
3.2.1. PROTOCOLLO IDONEITÀ ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA ATLETI NON PROFESSIONISTI POST COVID-19 POSITIVI GUARITI E IN ATLETI CON SINTOMI SUGGERITIVI PER COVID-19 IN ASSENZA DI DIAGNOSI DA SARS-COV-2”	2560
3.2.2. CODICE IBAN CONTO CORRENTE C.R. TOSCANA	2560
3.2.3. PRONTO A.I.A.	2561
3.2.4. ORARI GARE	2561
3.2.5. PROCEDURA RICHIESTA MINUTO RACCOGLIMENTO	2561
3.2.6. COMUNICAZIONE ALLE SOCIETÀ'	2561
3.2.7. NORME GENERALI TERZA CATEGORIA – STAGIONE SPORTIVA 2021/2022	2561
3.2.8. INFORMAZIONI UTILI	2562
3.2.9. CONVOCAZIONE PER MODALITÀ ORGANIZZATIVE FINALE COPPA ITALIA ECCELLENZA	2564
3.2.10. COPPA ITALIA PROMOZIONE	2564
3.2.11. COPPA TOSCANA PRIMA CATEGORIA	2564
3.2.12. PROGETTO VALORIZZAZIONE GIOVANI CALCIATORI CAMPIONATI REGIONALI MASCHILI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE 2021/2022	2564
3.2.13. COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO TESSERAMENTO	2565
3.2.14. TORNEI	2566
3.2.15. TESSERAMENTO TECNICI - NUOVA PROCEDURA	2567
3.2.16. SOCIETÀ INATTIVE	2567
3.2.17. COMUNICAZIONI DEL SETTORE TECNICO	2567
3.2.18. CONVENZIONE FIGC PER TRAGHETTI ISOLA D'ELBA	2568
3.2.19. UNA GIORNATA AZZURRA A COVERCIANO SUI CAMPI DELLA NAZIONALE	2568
3.2.20. GIOCARE A COVERCIANO	2568
3.2.21. “FAMILY WEEKEND” AL MUSEO DEL CALCIO: GIOCHI IN SICUREZZA PER I BAMBINI E VISITA AL MUSEO	2569
CALCIO FEMMINILE	2569
CALCIO A 5	2572
4. SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO	2575
5. RISULTATI	2555
6. GIUSTIZIA SPORTIVA	2558
DECISIONI GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE C.R. TOSCANA	2558
7. ERRATA CORRIGE	2563
8. ALLEGATI	2563
9. CALENDARIO GARE	2564

Via Gabriele D'Annunzio, 138 - 50135 Firenze		website: toscana.lnd.it	e-mail: crt.toscana@lnd.it	pec: crtoscana@pec-legal.it	
Segreteria	tel. 0556521416 - 410	fax 0557472707	Segreteria S.G.S.	tel. 0556521488	fax 0556540787
Amministrazione	tel. 0556521405 - 406 - 407	fax 0557472711	Agonistica S.G.S.	tel. 0556521415	fax 0557472707
Tesseramento	tel. 0556521418 - 419 - 420		Giudice sportivo	tel. 0556521417	fax 0557472709
Affari generali	tel. 0556521400 - 401				giudicetoscana@pec-legal.it
					giudice.toscana@lnd.it
Calcio a 5	tel. 0556521431		Corte appello sportiva	tel. 0556521430	fax 0557472710
Calcio Femminile	tel. 0556521432		e Tribunale Federale		cortetoscana@pec-legal.it
					cdt.toscana@lnd.it
Impianti sportivi	impianti.toscana@lnd.it				

1. COMUNICAZIONI F.I.G.C.

'CARO BOLLETTE', LA FIGC SCRIVE AL MINISTRO FRANCO PER SOSTENERE I CLUB DILETTANTISTICI

Senza misure governative urgenti, il 'caro bollette' rischia di paralizzare l'attività dilettantistica e giovanile. È questo il senso della lettera inviata ieri dal Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio Gabriele Gravina al Ministro dell'Economia Daniele Franco, che raccoglie il grido d'allarme del Commissario Straordinario della Lega Nazionale Dilettanti Giancarlo Abete, nella quale si chiede di 'verificare la possibilità di individuare un intervento in favore delle società particolarmente danneggiate' dall'aumento sproporzionato dell'energia elettrica.

"Laddove il calcio è soprattutto passione e socialità – dichiara Gravina – non possiamo rischiare il blocco dell'attività perché provocherebbe un danno sociale di dimensioni incalcolabili. I club dilettantistici vanno sostenuti anche per l'importante ruolo che svolgono al di fuori del contesto sportivo".

Pur capendo le difficoltà del momento e ringraziando il Ministro per l'attenzione già manifestata verso il mondo dello sport e del calcio in particolare, il presidente della FIGC ha posto l'accento sui numeri del movimento che conta circa 11500 club dilettantistici, più di 2500 che svolgono attività di puro settore giovanile, e che rappresenta la base della piramide calcistica. "Di concerto con la LND e il Commissario Abete, la Federazione è impegnata nel creare le condizioni migliori per praticare calcio in Italia – conclude Gravina – e non ci possiamo permettere di lasciare indietro nessuno, soprattutto chi opera lontano dalla luce dei riflettori. Come ho ribadito più volte, dalle difficoltà si esce tutti insieme, come Paese, facendo veramente sistema".

1.1. ALLEGATI

- CU 160-A FIGC, abbreviazione termini ultime 4 giornate e spareggi Camp. Reg. Prov. Distr. C11 e C5 LND e Allievi e Giovanissimi Reg. Prov. Distr.
- CU 161-A FIGC, abbreviazione termini gare play-off e play-out Camp. Reg. Prov. Distr. C11 e C5 LND
- CU 162-A FIGC, abbreviazione termini gare spareggio-promozione seconde classificate Eccellenza
- CU 163-A FIGC, abbreviazione termini fasi finali Camp. Regionali Allievi e Giovanissimi Dilettanti
- CU 165-A FIGC, modifiche al Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti

2. COMUNICAZIONI L.N.D.

2.1. ALLEGATI

- CU n. 80-CS, Convocazione Assemblea Straordinaria Elettiva della L.N.D.
- CU n. 81-CS, Approvazione FIGC modulistica designazioni Assemblea Straordinaria Elettiva della Lega Nazionale Dilettanti
- Circolare n. 37-CS, Circolare n. 5-2022 Centro Studi Tributari LND
- Circolare n. 38-CS, Circolare n. 6-2022 Centro Studi Tributari LND
- Circolare n. 39-CS, Decisioni Tribunale Nazionale Antidoping

3. COMUNICAZIONI COMITATO REGIONALE

RIMBORSO PARZIALE PREMIO ASSICURATIVO STAGIONE SPORTIVA 2020/2021 CAMPIONATI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Si comunica che la F.I.G.C. ha ottenuto dalle Compagnie Assicuratrici a titolo di rimborso parziale del premio relativo alle polizze per la stagione sportiva 2020/2021, da destinare alle Società che hanno svolto attività di Settore Giovanile poi sospesa a causa dell'emergenza determinata dall'epidemia da Covid-19.

L'importo dei rimborsi è stato determinato tenendo conto del numero dei tesserati, del costo dei relativi cartellini e del complessivo importo messo a disposizione dalla F.I.G.C.

Pertanto siamo estremamente lieti di comunicare che è già stato accreditato sul **"conto Società"** di ciascuna Società l'importo complessivo spettante. Sarà nostra cura inviare alle suddette Società specifica comunicazione con l'entità del rimborso per ogni singola forma di tesseramento (calciatori, allenatori, tecnici, massaggiatori, dirigenti di settore giovanile).

COMUNICATO STAMPA

INIZIATIVA DEL C.R. TOSCANA PER IL CONTENIMENTO DEL COSTO DELLE UTENZE

Nelle ultime settimane è tornato prepotentemente sulla scena il dibattito relativo **all'innalzamento dei costi delle utenze** per le nostre Società sportive. Esse rappresentavano, infatti, già nelle scorse stagioni una delle voci che più incidevano sul bilancio ed il problema era stato più volte dibattuto anche nelle numerose riunioni in video-conferenza con il Presidente Mangini. Il rincaro che le bollette energetiche hanno avuto nell'ultimo periodo ha dunque nuovamente acceso i riflettori su questa problematica per la quale il C.R. Toscana aveva già proposto a tutte le Società una possibile ed interessante soluzione.

Dopo aver verificato alcune possibilità che il mercato offriva, infatti, il Consiglio Direttivo aveva individuato in un **percorso condiviso** con le Banche di Credito Cooperativo – Consorzio Energia, Istituto di Credito di riferimento del Comitato Regionale, la proposta più idonea e vantaggiosa per le proprie Società affiliate. Grazie a questa consolidata partnership, ogni Società ha l'importantissima occasione di verificare se il prezzo dei servizi energetici (energia elettrica e gas naturale) che il **Consorzio Energia** acquista sul libero mercato alle migliori condizioni offerte, è più vantaggioso di quello che attualmente la nostra affiliata paga. Ricordiamo che da oltre un anno sui Comunicati Ufficiali Regionali, non ultimo il C.U. 49 dello scorso del 20 gennaio, è pubblicato un questionario che le Società interessate a ricevere una proposta per la ricontrattazione delle condizioni di fornitura dovranno compilare e inviare al Comitato Regionale unitamente alla **copia delle bollette di dettaglio e non di sintesi** tramite mail esclusivamente all'indirizzo dedicato energiatoscana@lnd.it.

I dati in esso inseriti verranno verificati dai tecnici del Consorzio Energia e comparati con la loro offerta: una volta effettuato il raffronto, sarà inviata una relazione ad ogni Società che avrà l'opportunità di decidere liberamente se aderire alla proposta oppure no.

Un'iniziativa molto importante, soprattutto in questo momento così difficile, che siamo sicuri le nostre Società apprezzeranno!

CR Toscana/BCC Energia

CONSORZIO

per la ricontrattazione delle condizioni di fornitura di energia elettrica e gas naturale

Come sanno bene i Presidenti delle Società che gestiscono il proprio impianto sportivo, una delle voci che più incidono sul loro bilancio è rappresentata dal costo delle utenze. Una problematica che il Presidente Mangini ha più volte affrontato in questo ultimo anno in occasione delle riunioni in videoconferenza con le Società toscane e per la quale questo Comitato aveva avanzato alcune proposte operative che avrebbero potuto diminuire la loro incidenza sui bilanci.

Dopo aver verificato nel corso di questi ultimi mesi alcune possibilità che il mercato offriva, il Consiglio Direttivo ha individuato in un percorso condiviso con le Banche di Credito Cooperativo, Istituto di Credito di riferimento del Comitato Regionale, la proposta più idonea e vantaggiosa per le proprie Società affiliate.

Attraverso, infatti, la partnership con BCC Energia, il Consorzio delle Banche di Credito Cooperativo per i servizi energetici, ogni Società avrà l'opportunità di verificare se il prezzo dei servizi energetici (energia elettrica e gas naturale) che il Consorzio Energia acquista sul libero mercato alle migliori condizioni offerte, è più vantaggioso di quello che attualmente viene corrisposto. In allegato al presente Comunicato Ufficiale, come già avvenuto sul C.U. n. 63 CRT del 22 aprile u.s. e seguenti, è pubblicato un questionario che le Società interessate a ricevere una proposta per la ricontrattazione delle condizioni di fornitura dovranno compilare e inviare a questo Comitato Regionale tramite mail all'indirizzo dedicato energiatoscana@lnd.it.

I dati in esso inseriti verranno verificati dai tecnici del Consorzio Energia, comparati con la loro offerta e inviata una relazione comparativa ad ogni società, che potrà, pertanto, liberamente decidere se aderire alla proposta oppure no. Un'iniziativa, perfettamente in linea con il programma di mandato per il Quadriennio 2021-2024, che, con questo nuovo accordo con la BCC, testimonia la volontà di entrambe le parti di continuare quel percorso di crescita reciproca e di sostegno a tutte le società del nostro Comitato.

CONVENZIONE CON DUFERCO ENERGIA

SUPERBONUS 110% PER ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

A seguito della convenzione stipulata nel 2019 tra Comitato Regionale Toscana e Duferco Energia, società impegnata nella realizzazione di opere di efficientamento energetico, è possibile, per coloro che lo desiderano, verificare la possibilità di efficientare gratuitamente gli spogliatoi dei propri impianti sportivi, con un indubbio risparmio sul costo delle utenze, utilizzando la consulenza e l'eventuale coordinamento dei lavori da parte della Società Duferco.

Si ricorda che nel decreto Rilancio anche le Associazioni e Società Sportive dilettantistiche sono state inserite tra i soggetti che possono usufruire del bonus del 110%, limitatamente agli immobili destinati a spogliatoi.

In allegato al presente C.U., si riporta la procedura concordata con Duferco per la richiesta, da parte delle Società interessate, di coordinamento lavori e per la successiva cessione del credito a Duferco Energia.

Le Società in questo modo non avranno alcun onere economico da corrispondere.

Per info numero verde 800.58.39.01 o mail: convenzioneInd@dufercoenergia.com

CORTE DI APPELLO SPORTIVA TERRITORIALE

La C.A.S.T. della Toscana ricorda ai tesserati ed enti affiliati che gli eventuali reclami proposti a norma dell'art. 76 C.G.S. debbono essere indirizzati in via **assolutamente esclusiva** al seguente indirizzo di p.e.c:

cortetoscana@pec-legal.it

Quanto sopra al fine di evitare disguidi e ritardi che potrebbero rivelarsi causa di danno per il soggetto reclamante.

3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

PROTOCOLLO SANITARIO FIGC CALCIO DILETTANTISTICO E GIOVANILE – VERSIONE 5 FINAL (PUBBLICAZIONE DEL 10/1/2022)

SINTESI PRINCIPALI NOVITÀ

In un'ottica di servizio volta a supportare e tutelare le proprie Società, si riporta di seguito la sintesi schematica relativa le modifiche principali introdotte con la "versione 5 Final" del Protocollo Sanitario FIGC riservato al "Calcio Dilettantistico e Giovanile" del **10 gennaio 2022**.

Punti cardine della prevenzione del contagio

- il distanziamento in occasione di riunioni all'aperto e la limitazione delle riunioni al chiuso, anche di tipo tecnico
- l'uso della mascherina FFP2 (o di qualità superiore, FFP3), in particolare al chiuso o in ambienti affollati
- la frequente igienizzazione delle mani e delle superfici spesso utilizzate

Cosa si intende per "gruppo squadra"?

→ Il gruppo squadra è composto da tutti coloro che necessariamente operano a stretto contatto tra loro: calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici, massaggiatori, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti dello staff e, naturalmente, il/i Medico/i Sociale/i

Pagina 10 e 11 del Protocollo

La partecipazione a competizioni, gare, tornei ed eventi agonistici, gare amichevoli e sedute di allenamento di gruppo, dilettantistici, giovanili e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, all'aperto o al chiuso (qualora permesse in base al colore delle Regioni di riferimento), **è consentita esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass Rafforzato.**

In base alle normative vigenti, tale disposizione non si applica ai bambini/e sotto i 12 anni di età e ai **soggetti esenti dalla campagna vaccinale** sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Tutti i soggetti non in possesso di Green Pass Rafforzato non potranno svolgere alcuna delle attività sopracitate né all'aperto (se non in forma individuale senza contatto con gli altri componenti del gruppo squadra e senza l'uso degli spogliatoi), né, tantomeno, al chiuso.

In base alle normative vigenti, è fatto salvo, in ogni caso, sia in occasione delle competizioni/eventi sia degli allenamenti, l'obbligo di possesso della **Certificazione Verde Covid-19 (cd. Green Pass base)** per tutti coloro che svolgono attività lavorative o di formazione o di volontariato nei luoghi dove si svolge l'attività sportiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo: allenatori/allenatrici, magazzinieri, altri dirigenti) ad eccezione dei soggetti per i quali l'uso del Green Pass Rafforzato è previsto per legge (es. medici, infermieri, fisioterapisti), oltre che i lavoratori di età superiore a 50 anni.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PRINCIPALI ADEMPIMENTI MEDICO-SANITARI

	Partecipanti attività agonistica nazionale	Partecipanti attività agonistica regionale e provinciale e attività di base (esordienti, pulcini, primi calci e piccoli amici)	Soggetti che prestano attività lavorativa (inclusi soggetti in formazione e volontari) nei luoghi dell'attività sportiva
Screening pre-raduno iniziale	OBBLIGATORIO PER TUTTI	NON PREVISTO	NON PREVISTO
Screening dopo sosta prolungata	RACCOMANDATO PER TUTTI	RACCOMANDATO PER TUTTI (SOLO ATTIVITÀ AGONISTICA)	NON PREVISTO
Ripetizione test dopo 6-7 giorni dal primo (raduno iniziale o dopo sosta)	SOLO SOSPETTI CLINICI	SOLO SOSPETTI CLINICI	NON PREVISTO
Certificazione richiesta per competizioni all'aperto	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2 E ESENTI)	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2 E ESENTI)	CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 [GREEN PASS RAFFORZATO NEI CASI DI LEGGE, es. OVER 50]
Certificazione richiesta per competizioni al chiuso	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2 E ESENTI)	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2 E ESENTI)	CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 [GREEN PASS RAFFORZATO NEI CASI DI LEGGE, es. OVER 50]
Certificazione richiesta per partecipazione ad allenamenti di gruppo	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2 E ESENTI)	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2 E ESENTI)	CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 [GREEN PASS RAFFORZATO NEI CASI DI LEGGE, es. OVER 50]
Certificato idoneità sportiva (agonistica/non agonistica a seconda dei casi)	TUTTI	TUTTI	ALLENATORI

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A SECONDA DEL COLORE DELLE ZONE DELLE REGIONI [aggiornata al 4 GENNAIO 2022]

	ZONA «BIANCA»	ZONA «GIALLA»	ZONA «ARANCIONE»	ZONA «ROSSA»
<u>Attività dilettantistica e giovanile di interesse nazionale (sia all'aperto sia al chiuso, compresi allenamenti)</u>	Consentita con Green Pass Rafforzato	Consentita con Green Pass Rafforzato	Consentita con Green Pass Rafforzato	Consentita con Green Pass Rafforzato
<u>Attività dilettantistica e giovanile NON di interesse nazionale (sia all'aperto sia al chiuso, compresi allenamenti)</u>	Consentita con Green Pass Rafforzato	Consentita con Green Pass Rafforzato	Consentita con Green Pass Rafforzato	Non consentite
<u>Attività di base, ludica e promozionale (sia all'aperto sia al chiuso, compresi allenamenti)</u>	Consentita con Green Pass Rafforzato	Consentita con Green Pass Rafforzato	Consentita con Green Pass Rafforzato	Non consentite
Allenamenti individuali	Consentiti liberamente, anche nei centri sportivi (purché all'aperto e senza uso di spogliatoi)	Consentiti liberamente, anche nei centri sportivi (purché all'aperto e senza uso di spogliatoi)	Consentiti liberamente, anche nei centri sportivi (purché all'aperto e senza uso di spogliatoi)	Consentiti liberamente, ma non nei centri sportivi

ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI IMPIANTI SPORTIVI

Il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229 dispone che l'accesso del pubblico agli eventi sportivi, consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass Rafforzato, sia permesso nei limiti della capienza non superiore al 50% all'aperto e 35% al chiuso rispetto a quella massima autorizzata.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REGOLE PER L'ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI IMPIANTI SPORTIVI [aggiornata al 4 gennaio 2022]

	ZONA «BIANCA»	ZONA «GIALLA O ARANCIONE»	ZONA «ROSSA»
% pubblico <u>all'aperto</u>	50% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	50% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	NON CONSENTITO
Numero massimo spettatori <u>all'aperto</u>	NESSUN LIMITE	NESSUN LIMITE	NON CONSENTITO
% pubblico <u>al chiuso</u>	35% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	35% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	NON CONSENTITO
Numero massimo spettatori <u>al chiuso</u>	NESSUN LIMITE	NESSUN LIMITE	NON CONSENTITO
Tipo di certificazione richiesta	Green Pass Rafforzato (NO UI2 e ESENTI)	Green Pass Rafforzato (NO UI2 e ESENTI)	NON CONSENTITO
Altre limitazioni previste	Obbligo di mascherina FFP2. Divieto di consumo di cibi e bevande al chiuso	Obbligo di mascherina FFP2. Divieto di consumo di cibi e bevande al chiuso	NON CONSENTITO

ALTRE INDICAZIONI GENERALI**Pagina 11 del protocollo**

Tutti i soggetti (calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici) che prendono parte alle attività devono essere in possesso del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva, agonistica o non agonistica, a secondo delle norme di riferimento, in corso di validità.

Si ricorda che, in tutti i casi di pregressa infezione da SARS-Cov-2, e relativa guarigione, i soggetti che prendono parte all'attività dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva, ove richiesta, oppure, se sono ancora in possesso di un certificato di idoneità in corso di validità, di una attestazione di Return to play.

Nella richiesta obbligatoria di una nuova visita medico sportiva deve essere chiaramente indicata la dicitura: atleta già positivo all'infezione da Covid-19.

Si invitano, inoltre, le Società sportive a svolgere regolare attività di informazione/formazione, nei confronti degli atleti, al fine di migliorarne costantemente i livelli di coscienza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare della Sars-Cov-2. Grande attenzione sarà data alla corretta attuazione delle norme di prevenzione primaria/secondaria anche "fuori dal campo di gioco" a difesa, salvaguardia e valorizzazione del bene primario, rappresentato dalla loro attività sportiva.

PROCEDURE PER LA QUARANTENA QUANDO DISPOSTA DALLE AUTORITÀ COMPETENTI

CONTATTO STRETTO CON UN POSITIVO

Vaccinato con 3 dosi Vaccinato con 2 dosi da meno di 4 mesi Guarito da meno di 4 mesi	}	- No quarantena - Obbligo di mascherina FFP2 per 10 gg - 5 giorni di autosorveglianza
Vaccinato con 2 dosi da più di 4 mesi	}	5 giorni di quarantena con tampone finale negativo obbligatorio
Vaccinato con 2 dosi da meno di 14 gg Vaccinato con 1 dose Non vaccinato	}	10 giorni di quarantena con tampone finale negativo obbligatorio

I tamponi antigenici rapidi hanno lo stesso valore diagnostico di quelli molecolari per stabilire inizio e fine quarantena

Altre notizie utili:

-dal **10 gennaio** la terza dose di vaccino (booster) può essere somministrata dopo 4 mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario

-dal **1 febbraio** la durata del Green Pass è di 6 mesi

Estratto Fonte Comune di Firenze

VARIAZIONE DATE ED ORARI GARE – ULTIME DUE GIORNATE

Nell'interesse comune di tutte le Società partecipanti a tutti i campionati, considerato lo slittamento delle gare di tutti i campionati dilettanti e giovanili, sia a livello regionale che provinciale, il Consiglio Direttivo, nella riunione tenutasi in data 18/1/2022, per motivi organizzativi relativi a eventuali problematiche che le Società potrebbero incontrare nel corso del campionato e al fine di permettere loro una maggiore opportunità di variazione al calendario gare, ha ritenuto opportuno modificare, per la stagione sportiva 2021/2022, da tre a **DUE** l'obbligo di contemporaneità per le ultime giornate di campionato.

Questo Comitato Regionale si riserva, peraltro, di esaminare la possibilità di autorizzare, in deroga, spostamenti di data e di orario per le gare nelle quali sono impegnate Società, che per la loro posizione di classifica, non siano interessate alla promozione o alla retrocessione.

LIMITE RITARDO TOLLERATO CAMPIONATI ECCELLENZA-PROMOZIONE-PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Si avvertono le Società partecipanti ai campionati a margine che dalle ultime DUE gare in calendario, il tempo di attesa previsto dall'art. 54 delle N.O.I.F., viene limitato a 15' (quindici minuti primi) in applicazione del punto 3 del predetto articolo e ciò per ragioni di classifica.

DISPOSIZIONI EMERGENZA COVID-19 - CIRCOLARI CALCIO A 11 E CALCIO A 5 DILETTANTI E GIOVANILI MASCHILE E FEMMINILE RELATIVE ALLE RICHIESTE DI RINVIO - STAGIONE SPORTIVA 2021/22

Si è ritenuto opportuno **RIPORTARE NUOVAMENTE IN ALLEGATO** ai CC.UU. nn. 51 e 52 rispettivamente del 3 e 4 febbraio 2022, le circolari indicate in epigrafe riguardanti le disposizioni per l'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di disciplinare lo svolgimento dell'attività, e nello specifico le gare ufficiali, nell'ipotesi in cui sia accertata la positività al virus SARS-CoV-2 e/o la disposizione del provvedimento di quarantena da parte delle Autorità Sanitarie preposte, di uno o più calciatori/calciatrici tesserati/e per le squadre di Calcio a 11 e Calcio a 5 dilettanti e giovanili, sia maschili che femminili, stagione sportiva 2021/2022.

Nel contempo si esortano le Società, in considerazione dell'approssimarsi della ripresa dell'attività, di verificare attentamente i gruppi squadra trasmessi a questo C.R. per ogni singolo campionato e di **INVIARE EVENTUALI VARIAZIONI SEMPRE ATTRAVERSO L'APPOSITO FORM PRESENTE SULLA HOME DEL SITO TOSCANA.LND.IT "COVID 19 – STAGIONE SPORTIVA 2021/2022"**.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE
L'INTEGRAZIONE APPORTATA AL PUNTO 7 DELLE CIRCOLARI
CHE DI SEGUITO SI RIPORTA

7. Prima di ogni gara, il responsabile sanitario/medico sociale/dirigente accompagnatore di ogni squadra dovrà consegnare all'omologo della squadra avversaria l'attestazione, redatta secondo il modulo allegato del rispetto da parte di tutto il proprio "gruppo squadra" delle prescrizioni sanitarie relative agli accertamenti Codiv-19 previsti dal protocollo e le relative integrazioni e dalle norme di Legge in vigore. Inoltre il dirigente o altro incaricato della squadra ospitante dovrà effettuare il controllo del Green Pass Rafforzato dei Gruppi Squadra, compreso il Direttore di Gara o Tema Arbitrale. Si precisa che sono esenti dal Green Pass Rafforzato gli allenatori, istruttori, dirigenti o altro personale non esercente la professione sanitaria di età inferiore a 50 anni, a cui sarà sufficiente essere in possesso del Green Pass Base (vd. FAQ Protocolli FIGC stagione 2021/2022 del 2 febbraio 2022). Ricordiamo che per coloro che esercitano la professione sanitaria, vige l'obbligo del Green Pass Rafforzato, a prescindere dall'età anagrafica.

ANTICIPI GARE CAMPIONATO ECCELLENZA E PROMOZIONE

Si ricorda che il calendario di anticipi inviato alle Società partecipanti, individuati inizialmente nel periodo 7 novembre 2021-30 gennaio, riguardanti le gare del Campionato di Eccellenza e Promozione, riprenderà regolarmente dal week-end 12-13/2/2022 e si concluderà con il turno di gare in programma il week-end 5-6/3/2022. Pertanto, a titolo esemplificativo, le squadre che sarebbero state impegnate in anticipo nelle gare del week-end 8-9/1/2022, giocheranno in anticipo nelle gare in programma nel week-end 12-13/2/2022 e così via fino alle gare previste nel week-end 5-6/3/2022.

Si riporta di seguito il programma degli anticipi dei Campionati di Eccellenza e Promozione:

ECCELLENZA	GIRONE: A			
POLISPORT.CAMAIORE CALCIO	SAN MARCO AVENZA 1926	19/02/22	14:30	
PONTREMOLESE 1919	LASTRIGIANA	19/02/22	14:30	
CASTELNUOVO GARFAGNA SCSD	RIVER PIEVE	26/02/22	14:30	
VALDINIEVOLE MONTECATINI	ZENITH PRATO	26/02/22	14:30	
PRATO 2000	TAU CALCIO ALTOPASCIO	5/03/22	14:30	
SIGNA 1914 A.D.	VALDINIEVOLE MONTECATINI	5/03/22	14:30	

ECCELLENZA	GIRONE: B		
FUCECCHIO A.S.D.	LIVORNO 1915 S.S.D.R.L.	12/02/22	14:30
S.C. ATLETICO CENAIA	CUOIOPELLI	12/02/22	14:30
CUOIOPELLI	FRATRES PERIGNANO 2019	19/02/22	14:30
PONSACCO 1920 SSD ARL	TUTTOCUOIO 1957 S.M. SRL	19/02/22	14:30
ARMANDO PICCHI CALCIO SRL	ATLETICO PIOMBINO SSD ARL	26/02/22	14:30
CALCIO CASTELFIORENTINO	PONSACCO 1920 SSD ARL	26/02/22	14:30
COLLIGIANA	ARMANDO PICCHI CALCIO SRL	5/03/22	14:30
TUTTOCUOIO 1957 S.M. SRL	CALCIO CASTELFIORENTINO	5/03/22	14:30
ECCELLENZA	GIRONE: C		
GRASSINA	CHIANTIGIANA	26/02/22	14:30
TERRANUOVA TRAIANA	SINALUNGHESE A.S.D.	5/03/22	14:30
PROMOZIONE	GIRONE: B		
LUCO A.S.D.	ATHLETIC CALENZANO CALCIO	12/02/22	15:00
S. PIERO A SIEVE A.S.D.	ALLEANZA GIOVANILE A.S.D.	12/02/22	15:00
GALLIANESE	SESTESE CALCIO SSD.AR.L.	19/02/22	15:00
LANCIOTTO CAMPI V.S.D.	AUDAX RUFINA	19/02/22	15:00
AUDACE GALLUZZO OLTRARNO	RONDINELLA MARZOCCO	5/03/22	15:00
PROMOZIONE	GIRONE: C		
GAMBASSI	CASTIGLIONCELLO	12/02/22	15:00
MAZZOLA VALDARBIA	FORCOLI 1921 VALDERA	19/02/22	15:00
CASTIGLIONCELLO	MAZZOLA VALDARBIA	26/02/22	15:00
PROMOZIONE	GIRONE: D		
CASENTINO ACADEMY	ALBERORO 1977	12/02/22	15:00
ALBERORO 1977	CASTIGLIONESE A.S.D.	26/02/22	15:00

MONTAGNANO 1966	PRATOVECCHIO STIA	5/03/22	15:00
PIENZA	CASTELNUOVESE	5/03/22	15:00

Tale proposta rispecchia quanto illustrato durante le videoconferenze in epigrafe e consiste in un massimo di due anticipi, uno in casa ed uno in trasferta, al sabato.

A seguito della concomitanza al sabato con le gare del campionato Juniores, si ricorda la possibilità dell'anticipo al venerdì e del posticipo alla domenica o al lunedì di quest'ultime.

Si fa presente la massima sensibilità del Comitato in tal senso, flessibilità e disponibilità che sarà poi adottata anche per gli orari ed i possibili spostamenti delle altre categorie del settore giovanile e della scuola calcio.

Si specifica inoltre che nel caso in cui la squadra interessata nell'anticipo al sabato della gara di campionato fosse impegnata anche il mercoledì antecedente in una gara di Coppa Italia, quest'ultima verrà spostata d'ufficio al mercoledì successivo.

**56^ EDIZIONE COPPA ITALIA ECCELLENZA
FINALE
stagione sportiva 2021/2022**

Si rende noto che la finale della 56^ edizione della Coppa Italia di Eccellenza avrà luogo **mercoledì 23 febbraio 2022** presso il Centro di Formazione Federale FIGC-LND "G.BOZZI" (Via S. Borghonovo - Due Strade - Firenze).

3.2. SEGRETERIA

3.2.1. PROTOCOLLO IDONEITÀ ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA ATLETI NON PROFESSIONISTI POST COVID-19 POSITIVI GUARITI E IN ATLETI CON SINTOMI SUGGERITIVI PER COVID-19 IN ASSENZA DI DIAGNOSI DA SARS-COV-2"

(RETURN TO PLAY)

In allegato al C.U. n. 49 del 20/01/2022 è pubblicata la Circolare diramata in data 18 gennaio 2022 dal Ministero della Salute, inerente l'aggiornamento della Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 1269 del 13 gennaio 2021 recante 'Idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-CoV-2" (Return To Play).

Si ricorda che tale documento è comunque disponibile nella sezione **SERVIZI** del sito di questo Comitato Regionale (toscana.lnd.it).

3.2.2. CODICE IBAN CONTO CORRENTE C.R. TOSCANA

Con l'approssimarsi dell'apertura delle iscrizioni ai Campionati per la stagione sportiva 2021/2022, si ritiene opportuno ricordare a tutte le Società che per qualsiasi operazione bancaria è utilizzabile unicamente il seguente conto corrente:

**B.C.C. PONTASSIEVE Agenzia Firenze 1
CODICE IBAN: IT 08 Z 087360 2801 000 000 600169**

3.2.3. PRONTO A.I.A.

Si ricorda alle Società che anche per la corrente stagione sportiva 2021/2022 sarà in funzione per i campionati regionali il PRONTO A.I.A., pertanto qualora entro 30 minuti prima dell'orario fissato per la gara non sia ancora arrivato al campo il D.G. designato, le stesse dovranno segnalare il mancato arrivo al seguente numero telefonico: **335 7797449**

3.2.4. ORARI GARE

Si ricorda a tutte le Società che **da domenica 23 gennaio 2022 fino a tutto il 26 marzo 2022** compreso, le gare ufficiali dovranno avere inizio alle ore **15.00 (escluso le gare del Campionato di Eccellenza che dovranno avere inizio alle ore 14.30).**

Effettuandosi sullo stesso campo due gare di categoria diversa, quella inferiore dovrà avere inizio alle ore 13.00.

Mentre le gare del Campionato Juniores Regionale dovranno avere inizio 30' dopo l'orario ufficiale.

3.2.5. PROCEDURA RICHIESTA MINUTO RACCOGLIMENTO

Per disposizione della Lega Nazionale Dilettanti, inerente la richiesta del minuto di raccoglimento, invitiamo la società ad utilizzare il modello pubblicato in allegato al C.U. n.41 del 16/12/2021.

3.2.6. COMUNICAZIONE ALLE SOCIETA'

Informiamo le Società ospitanti che l'Osservatore arbitrale e l'Organo tecnico componenti la Commissione CRA devono poter accedere all'impianto sportivo almeno 1 ora e 15 minuti precedenti l'inizio della gara.

3.2.7. NORME GENERALI TERZA CATEGORIA – STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

Le squadre classificate al 1° posto di ogni girone vengono promosse direttamente al Campionato di Seconda Categoria stagione sportiva 2022/2023. Le squadre classificate dal 2° al 5° posto di ogni girone disputano i play off; le squadre vincenti i rispettivi play off vengono promosse al Campionato di Seconda Categoria stagione sportiva 2022/2023.

GIRONE A 14 SQUADRE

Inserimento del meccanismo della cosiddetta "forbice" nel caso di distacco di n. 9 o più punti tra la 2^a e la 5^a e tra la 3^a e la 4^a squadra classificata. Se ci sono n.9 o più punti tra la 2^a e la 3^a squadra classificata, i play off all'interno di quel girone non vengono disputati e la 2^a classificata risulta la squadra vincente.

GIRONE A 13 SQUADRE

Inserimento del meccanismo della cosiddetta "forbice" nel caso di distacco di n. 8 o più punti tra la 2^a e la 5^a e tra la 3^a e la 4^a squadra classificata. Se ci sono n.8 o più punti tra la 2^a e la 3^a squadra classificata, i play off all'interno di quel girone non vengono disputati e la 2^a classificata risulta la squadra vincente.

GIRONE A 12-11-10 SQUADRE

Inserimento del meccanismo della cosiddetta "forbice" nel caso di distacco di n. 7 o più punti tra la 2^a e la 5^a e tra la 3^a e la 4^a squadra classificata. Se ci sono n.7 o più punti tra la 2^a e la 3^a squadra classificata, i play off all'interno di quel girone non vengono disputati e la 2^a classificata risulta la squadra vincente.

3.2.8. INFORMAZIONI UTILI**OBBLIGATORIETA' IMPIEGO GIOVANI CALCIATORI CAMPIONATI STAGIONE SPORTIVA 2021/2022**

Si ritiene opportuno pubblicare nuovamente, in forma integrale, quanto stabilito dal Consiglio Direttivo del C.R.T., inerentemente ai limiti di partecipazione dei calciatori, in relazione all'età, nelle categorie dilettantistiche per la stagione sportiva 2021/2022.

Si riporta di seguito il prospetto:

CAMPIONATO	STAGIONE SPORTIVA 2021/2022
ECCELLENZA	2 calciatori nati dal 1.1.2001 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.2002 in poi
PROMOZIONE	2 calciatori nati dal 1.1.2001 in poi 1 calciatore nato dal 1.1.2002 in poi
PRIMA CATEGORIA	Nessun obbligo di impiego di giovani calciatori (sospensione dell'obbligatorietà per la stagione 2021/2022)
SECONDA CATEGORIA	Nessun obbligo di impiego di giovani calciatori
TERZA CATEGORIA	Nessun obbligo di impiego di giovani calciatori

Il Consiglio Direttivo ha altresì stabilito i limiti di possibilità di impiego di calciatori fuori quota per la categoria Juniores, secondo la tabella sotto riportata:

JUNIORES REGIONALE (GIRONI DI MERITO E REGIONALI)	Anno 2003 in quota + FINO A 5 giocatori fuori quota dal 1.1.2002 in poi
JUNIORES PROVINCIALE	Anno 2003 in quota + FINO A 5 giocatori fuori quota dal 1.1.2002 in poi + 1 giocatore fuori quota dal 1.1.2001 in poi

Si ricorda che la tabella dei calciatori fuori quota per le categorie Juniores sopra riportata indica la possibilità massima di impiego di calciatori fuori quota durante una gara del Campionato Juniores:

- Juniores regionali → possono essere impiegati in gara fino a 5 giocatori fuori quota dal 1.1.2002 in poi
- Juniores provinciali → possono essere impiegati in gara fino a 6 giocatori fuori quota, 5 nati dal 1.1.2002 in poi e 1 nato dal 1.1.2001 in poi

SOSTITUZIONI

DILETTANTI

(DAL CAMPIONATO DI ECCELLENZA AL CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALI)

N. 5 SOSTITUZIONI IN QUALSIASI MOMENTO DELLA GARA,
ANCHE IN 5 MOMENTI DISTINTI DELLA GARA

SETTORE GIOVANILE

(DAL CAMPIONATO ALLIEVI UNDER 18 AL CAMPIONATO/TORNEO GIOVANISSIMI B PROVINCIALI)

N. 7 SOSTITUZIONI IN QUALSIASI MOMENTO DELLA GARA,
ANCHE IN 7 MOMENTI DISTINTI DELLA GARA

DURATA GARE SETTORE GIOVANILE

ALLIEVI UNDER 18	→	2 TEMPI DI 45 MINUTI
ALLIEVI UNDER 17	→	2 TEMPI DI 45 MINUTI
ALLIEVI B UNDER 16	→	2 TEMPI DI 40 MINUTI
GIOVANISSIMI UNDER 15	→	2 TEMPI DI 35 MINUTI
GIOVANISSIMI B UNDER 14	→	2 TEMPI DI 35 MINUTI

3.2.9. CONVOCAZIONE PER MODALITA' ORGANIZZATIVE FINALE COPPA ITALIA ECCELLENZA

I dirigenti delle Società **S.C. ATLETICO CENAIA – FORTIS JUVENTUS 1909** sono convocati presso la sede di questo Comitato Regionale (Via G. D'Annunzio, 138 – Firenze) venerdì 11 febbraio 2022 ore 15.00, per stabilire le modalità organizzative per la finale di cui in oggetto.

3.2.10. COPPA ITALIA PROMOZIONE

Si riporta di seguito le nuove date dei turni (quarti di finale e semifinali) della manifestazione in epigrafe:

QUARTI DI FINALE:	mercoledì	23/02/2022
SEMIFINALI:	mercoledì	09/03/2022
FINALE:	data da stabilire	

3.2.11. COPPA TOSCANA PRIMA CATEGORIA

Si riporta di seguito le nuove date dei turni (ottavi e quarti di finale) della manifestazione in epigrafe:

OTTAVI DI FINALE:	mercoledì	23/02/2022
QUARTI DI FINALE:	mercoledì	09/03/2022
SEMIFINALI:	mercoledì	23/03/2022
FINALE:	data da stabilire	

3.2.12. PROGETTO VALORIZZAZIONE GIOVANI CALCIATORI CAMPIONATI REGIONALI MASCHILI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE 2021/2022

Si ritiene opportuno pubblicare nuovamente il C.U. LND n.17-CS del 29/11/2021 allegato al C.U. CRT n. 38 del 02/12/2021, relativo al "Progetto valorizzazione giovani calciatori Campionati Regionali maschili di Eccellenza e Promozione 2021/2022".

Il progetto intende premiare le Società dei Campionati Regionali maschili di Eccellenza e di Promozione che avranno incentivato l'utilizzo dei giovani calciatori nell'ambito dei propri organici tecnici, nelle gare ufficiali dei suddetti Campionati relativi alla corrente Stagione Sportiva 2021/2022. Tale progetto farà riferimento alle gare ufficiali della cosiddetta "regular season" dei rispettivi Campionati.

In tale C.U. è pubblicato il regolamento con i criteri e le modalità della classifica di merito, i bonus e le esclusioni dalla classifica, eventuali penalizzazioni. È riportata, inoltre, la tabella riguardante i premi spettanti alle Società di Eccellenza e Promozione in base alla loro classifica al termine della "regular season".

Si specifica che possono concorrere al premio le Società che, più delle altre nell'ambito dei rispettivi gironi dei Campionati di competenza (Eccellenza e Promozione), avranno utilizzato un numero maggiore di cd. "giovani", in aggiunta a quelli che devono essere schierati per adempiere agli obblighi in tal senso previsti da questo Comitato Regionale (2 calciatori nati dal 1.1.2001 in poi - 1 calciatore nato dal 1.1.2002 in poi).

3.2.13. COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO TESSERAMENTO

Si comunica indirizzo PEC per la comunicazione verso l'ufficio tesseramento:

tess.toscana@pec-legal.it

RIAPERTURA TERMINI TESSERAMENTO

In applicazione di quanto previsto dai Comunicati Ufficiali FIGC **144/A e 145/A** del 26 gennaio, e **147/A** del 27 gennaio 2022, che alleghiamo, pubblichiamo di seguito un sintetico riepilogo:

- 1) Riapertura trasferimenti tra società dilettantistiche: da mercoledì 26 gennaio a giovedì 10 febbraio 2022 (ore 19). Nel medesimo periodo è consentita anche la risoluzione dei trasferimenti a titolo temporaneo tra società dilettantistiche e sempre nel medesimo periodo, a seguito di detta risoluzione, è consentito ulteriore trasferimento sia a titolo definitivo che temporaneo, in deroga all'art. 103 bis delle NOIF.
- 2) Richieste di tesseramento di calciatori professionisti che hanno risolto per qualsiasi ragione il rapporto contrattuale: termine esteso fino a giovedì 10 febbraio 2022 (ore 19) (precedente scadenza 1 febbraio 2022)
- 3) Richieste di tesseramento di calciatori provenienti da Federazione estera e primo tesseramento in Italia di calciatori stranieri mai tesserati all'estero: termine esteso fino a giovedì 10 febbraio 2022 (ore 19) (precedente scadenza 1 febbraio 2022)
- 4) Accordo tra società dilettantistiche di trasformazione del prestito in definitivo in base all'art. 105 comma 5 delle NOIF: **termine esteso a giovedì 10 febbraio 2022 (ore 19)** (precedente scadenza 30 dicembre 2021)
- 5) Liste di svincolo dei calciatori giovani tesserati al 30/11/2021 con vincolo annuale: da mercoledì 26 gennaio 2022 a mercoledì 2 febbraio 2022 (ore 19). I calciatori svincolati in tale periodo possono ritesserarsi solo a partire dal 3 febbraio 2022.

Alleghiamo anche il Comunicato Ufficiale FIGC **269/A** del 10 giugno 2021 a cui i precedenti Comunicati fanno riferimento.

COMUNICATO UFFICIALE N. 107 DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO DEL 3 /02/2022**DEROGHE GIOVANI CALCIATRICI STAGIONE SPORTIVA 2021/2022**

A seguito delle richieste pervenute in conformità con quanto pubblicato nel Comunicato Ufficiale n. 1 del Settore Giovanile e Scolastico del 01 luglio 2021 il Settore Giovanile e Scolastico, nella persona del Presidente Vito Tisci, ha concesso le seguenti deroghe che consentono alle giovani calciatrici che partecipano ad attività miste (in cui possono essere coinvolti sia bambini che bambine) la possibilità di giocare nella fascia di età di 1 anno inferiore alla propria:

... omissis ...

TOSCANA

NOMINATIVO/CATEGORIA DATA DI NASCITA SOCIETÀ DI APPARTENENZA

Under 14 (2008)

GIANNETTI SARA 15/03/2007 ASD RICORTOLA

... omissis ...

PUBBLICATO A ROMA IL 3 FEBBRAIO 2022**IL SEGRETARIO**

Vito di Gioia

IL PRESIDENTE

Vito Tisci

RICHIESTA DI ANNULLAMENTO TESSERA F.I.G.C. PICCOLI AMICI

Si dispone lo svincolo dei sottosegnati calciatori a far data dal 3 febbraio 2022:

Cognome	Nome	data nascita	matricola	Società di appartenenza
PORTO	ANDREA	20/01/2013	3.198.396	VALLEDI OTTAVO

Si dispone lo svincolo dei sottosegnati calciatori a far data dal 10 febbraio 2022:

Cognome	Nome	data nascita	matricola	Società di appartenenza
CECCARELLI	GIANMARIA	03/06/2013	3.555.068	TIRRENIA 1973
CECCARELLI	NICCOLÒ	03/06/2013	3.555.065	TIRRENIA 1973
TAMBELLINI	GIANLUCA	03/01/2015	3.728.036	LUCCA ACADEMY TAU

3.2.14. TORNEI

N. TORNEO	SOCIETA'	TORNEO	CATEGORIA	INIZIO	FINE
NAZ	MONTEMURLO JOLLY CALCIO	TESSILFIBRE CUP	PULCINI 1° ANNO	19/02/2022	19/02/2022
Si ricorda a tutte le Società che le approvazioni dei tornei sono strettamente subordinate allo scrupoloso rispetto di quanto dispone il Protocollo anti Covid-19 F.I.G.C.					

3.2.15. TESSERAMENTO TECNICI - NUOVA PROCEDURA

A partire dalla stagione sportiva 2021/2022, le operazioni di tesseramento dei Tecnici verranno effettuate attraverso il Portale Servizi FIGC.

In allegato al C.U. n.1 CRT del 1/7/2021 è pubblicato il manuale utente per l'utilizzo delle nuove procedure. Si indicano di seguito le operazioni preliminari per poter accedere, con le proprie credenziali, al portale FIGC <https://portaleservizi.figc.it/> per richiedere il tesseramento dei tecnici.

La società che non è ancora in possesso di credenziali o che ha cambiato il Legale Rappresentante dovrà selezionare la funzione "Attiva utenza LND" utilizzando la propria matricola. Le credenziali verranno trasmesse all'email del legale rappresentante della società.

L'accesso al portale sarà abilitato solo dopo la ratifica da parte di questo Comitato della posizione del Legale Rappresentante. Invitiamo pertanto tutte le società che ancora non lo hanno fatto ad importare dalla stagione precedente il Rappresentante Legale, oppure a inserirlo ex novo in caso sia cambiato, e quindi ad inviare con firma elettronica i documenti "AUTOCERTIFICAZIONE" e "RAPPRESENTANTE LEGALE" che possono essere creati sul portale LND, menù "ORGANIGRAMMA/STAMPE/RAPPRESENTANTE LEGALE". L'upload dei documenti per la firma elettronica potrà quindi essere eseguito dal menù "FIRMA ELETTRONICA/ISCRIZIONI REGIONALI E PROVINCIALI".

3.2.16. SOCIETÀ INATTIVE

Si rende noto che le sotto segnate Società, risultano inattive per la Stagione Sportiva 2021/22:

G.S.D. ORATORIOMONTUSCHI NAZZANO	matr.	951932
A.S.D. PALLERONESE	matr.	36130
A.S.D. TURANOCALCIO MASSA	matr.	947435
G.S.D. JUVENTUS CLUB VIAREGGIO	matr.	910910
A.S.D. PORTO ERCOLE	matr.	953297
ACADEMY PISTOIESE SSD AR L	matr.	951589
A.S.D. GIOVANILE NAVACCHIO	matr.	912064
A.S.D. GIOVANILESPORTIVA CHIANNI	matr.	941276
A.S.D. JUNIOR SPORT PIETRASANTA	matr.	946353
SSDARL SANSOVINO 1929	matr.	941247

3.2.17. COMUNICAZIONI DEL SETTORE TECNICO

SANATORIA QUOTE ANNUALI TECNICI DAL 1° FEBBRAIO AL 30 APRILE 2022

Si rende noto che i tecnici, dal 1° febbraio al 30 aprile p.v., potranno regolarizzare la loro posizione relativamente alla quota annuale dovuta al Settore Tecnico FIGC.

Si riporta di seguito il link in cui sono riportati i termini della suddetta sanatoria:

<https://www.figc.it/it/tecnici/news/tecnici-sanatoria-per-le-quote-annuali-fino-al-30-aprile-si-potr%C3%A0-regolarizzare-la-propria-posizione/>

3.2.18. CONVENZIONE FIGC PER TRAGHETTI ISOLA D'ELBA

Le tariffe sottoindicate verranno applicate alle squadre di calcio che si recheranno all'Isola d'Elba per partite organizzate dalla FIGC.

La convenzione è prevista solo per partite di campionato, quindi sono esclusi tornei organizzati dalle Società ed amichevoli.

Passeggeri	€ 3,50 a tratta	Mini bus + conducente	€ 33,50 a tratta
Veicoli fino a 5 mt + conducente	€ 22,85 a tratta	Bus + conducente	€ 50,00 a tratta

3.2.19. UNA GIORNATA AZZURRA A COVERCIANO SUI CAMPI DELLA NAZIONALE

Il Museo del Calcio ha il piacere di presentare il nuovo Progetto "Giornata Azzurra a Coverciano" riservato alle società sportive di calcio del territorio toscano per la stagione 2021-2022. Sarà possibile prenotare allenamento e visita sui campi di Coverciano da effettuarsi tutti i giorni dal lunedì al venerdì in perfetta sicurezza per gruppi di minimo 30 persone (tra atleti e accompagnatori). In allegato al C.U. n. 43 del 24/12/2021 brochure dell'iniziativa.

3.2.20. GIOCARE A COVERCIANO

Ci sono giornate che restano nel cuore di tutti noi e che regalano emozioni speciali, come quelle che ci ha fatto vivere la Nazionale di Roberto Mancini a Euro2020. Eppure quel sogno anche tu puoi toccarlo adesso da vicino. Il Museo del Calcio di Coverciano ([viale Aldo Palazzeschi 20, Firenze](#)) ti regala l'opportunità di un'esperienza unica e speciale: giocare e allenarsi sui campi del Centro Tecnico FIGC di Coverciano, la casa degli Azzurri, con tecnici federali.

E' l'iniziativa "**Giocare a Coverciano**" riservata alle Scuole Calcio con il biglietto di ingresso al Museo del Calcio. L'ingresso comprende anche il nuovo percorso espositivo che "racconta" la storia e il presente degli Azzurri e la mostra dedicata ad Euro 2020 con le 7 maglie degli Azzurri delle 7 sfide, la meravigliosa cavalcata dell'Italia di Roberto Mancini e il pallone della finale di Wembley con l'Inghilterra.

I biglietti di ingresso al Museo con l'immagine del trionfo di Chiellini e compagni sono biglietti da collezione.

L'obiettivo principale del pacchetto "**Giocare a Coverciano**" è quello di far comprendere ai ragazzi i valori di un gioco di squadra per eccellenza come il calcio, direttamente sul campo attraverso il gioco. L'iniziativa è aperta a tutti i ragazzi e le ragazze e non richiede alcuna conoscenza tecnico-tattica.

Il Museo del Calcio promuove anche percorsi didattici che rappresentano un'occasione unica per ragazzi, ragazze ed accompagnatori per scoprire ed approfondire diverse tematiche importanti legate alla cultura del calcio. Ad esempio, "A Tavola con i Campioni" – Insieme allo staff medico della FIGC e Claudio Silvestri, cuoco ufficiale della FIGC, per conoscere i segreti dell'alimentazione e curiosità legate al mondo azzurro.

"Calcio Education" – Imparare come i valori del calcio e dello sport siano fondamentali in campo ma soprattutto nella vita quotidiana. Insieme a due figure specializzate della FIGC, le psicologhe dello sport Sara Binazzi e Isabella Ciacci. Ed ancora, "Parlare e scrivere di sport" che offre una panoramica sul giornalismo e il calcio. Per info e prezzi dei pacchetti dedicati alle società sportive, è possibile scaricare la **brochure** al seguente link: <https://bit.ly/3CWlflQ>

Per le prenotazioni è necessario inviare una mail a: info@museodelcalcio.it indicando la Scuola Calcio, il numero di partecipanti (accompagnatori e ragazzi) l'età e data della visita.

3.2.21. "FAMILY WEEKEND" AL MUSEO DEL CALCIO: GIOCHI IN SICUREZZA PER I BAMBINI E VISITA AL MUSEO

"Meravigliosa", "unica", "spettacolare", "bellissima", "strepitosa", "elegante" e "speciale". Sono gli aggettivi usati dai piccoli visitatori quando al Museo del Calcio vedono la Coppa conquistata a Wembley dagli Azzurri di Roberto Mancini.

La Coppa di Euro 2020 è tornata a Firenze al Museo del Calcio di Coverciano. È inserita nel percorso museale con oltre 200 cimeli che fanno rivivere le emozioni dei successi della Nazionale.

Family Weekend consiste in attività di gioco in sicurezza incluse nel biglietto di ingresso. Il pacchetto dei giochi si amplia con "**Prova il palleggio**", lezioni di palleggio riservate ai piccoli visitatori alle ore 11 e alle ore 15 con tecnici federali nella Corte dei Campioni al Museo del Calcio.

I bambini potranno sfidarsi anche in "**Indovina il cimelio**" o potranno mettere tutti i colori che preferiscono in "**Colora la maglia**". C'è anche la sfida in famiglia con i biliardini. Per tornare ad un gioco che non conosce il passare del tempo.

CALCIO FEMMINILE

e-mail del calcio femminile: femminile.toscana@Ind.it

Responsabile Regionale Calcio Femminile: 055 6521432 Luciana Pedio 366 5414284

Tel. 055 6521432) FAX 055 7472707

MARTEDI' ORE 10:30-13:00 - MERCOLEDI ORE 10:30- 13.00

COMUNICAZIONI ALLE SOCIETA'

SI INVITANO LE SOCIETA' A RIVOLGERSI AGLI UFFICI DI COMPETENZA PER L'ISTRUZIONE DI PRATICHE DI TESSERAMENTO E AMMINISTRATIVE.

TESSERAMENTO: 055 6521419-20 (ORE 11.00/13.00) mail: s.morgenni@Ind.it

AMMINISTRAZIONE: 055 6521405-6-7

PRONTO A.I.A. 335 7797449

I CAMPIONATI REGIONALI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE RIPRENDERANNO DOMENICA 27 FEBBRAIO P.V., CON LA PROGRAMMAZIONE DELLE GARE COME DA CALENDARIO.

COPPA TOSCANA "TORNEO MAURO MORETTI" gare del 13 febbraio 2022

Girone A

**BLUES PIETRASANTA _ SAN GIULIANO F.C.
LIVORNO C.F. _ CASTELNUOVO GARFAGNANA
Riposa: Pol. Monteserra**

Girone B

AQUILA MONTEVARCHI _ OLIMPIC SANSOVINO

SAN MINIATO _ SANGIOVANNESE 1927

Riposa: Lornano Basesse

Girone C

RINASCITA DOCCIA _ REAL AGLIANESE

VIGOR C.F. _ P.S.C.

ZENITH PRATO _ GIOVANI GRANATA MONSUMMANO

Girone D

AUDAX RUFINA _ CENTRO STORICO LEBOWSKI

MONTESPERTOLI _ UNIONE SPORT FIRENZE CITY

Riposa. Scarperia 1920

Variazione campo

Causa concomitanza gara sullo stesso campo la sotto indicata gara si effettuerà sul campo a fianco indicato:

ZENITH PRATO _ GIOVANI GRANATA MONSUMMANO

CHIAVACCI SUSSIDIARIO

Variazione orario- anticipo gara

Tramite accordo fra le Società interessate, le sotto indicate gare si effettueranno in anticipo all'ora a fianco indicata:

SAN MINIATO _ SANGIOVANNESE 1927

ORE 13:00

RINASCITA DOCCIA _ REAL AGLIANESE

ORE 14:00

SI RICORDA CHE NELL'ULTIMA GIORNATA DI GARA NON SARANNO AMMESSI ANTICIPI O POSTICIPI DI GARA DELLA COPPA IN EPIGRAFE, PER LE SQUADRE INTERESSATE ALLA CLASSIFICA FINALE. SARANNO VALUTATE EVENTUALI RICHIESTE CHE NON INFCINO LA CLASSIFICA.

CAMPIONATO JUNIORES

gare del 12 febbraio 2022

Variazione campo e orario

Causa indisponibilità del campo principale e tramite accordo con l'altra Società la sotto indicata gara si effettuerà sul campo e a fianco indicato:

LUCCHESE FEMMINILE _ RINASCITA DOCCIA

**COMUNALE RONY STEFANI
LOC. PONTE ALL'ANIA
BARGA (LU)**

COPPA TOSCANA JUNIORES “TORNEO CARLO MAURO NESI”

SI RICORDA ALLE SOCIETA' CHE L'ISCRIZIONE ALLA COPPA TOSCANA JUNIORES AVVERRA' D'UFFICIO, CON FACOLTA' DI RINUNCIA A MEZZO MAIL ENTRO LA FINE DEL CAMPIONATO REGIONALE.

CAMPIONATO REGIONALE U17 FEMMINILE Calcio a 11 2021/2022

CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15 FEMMINILE Calcio a 9 2021/2022

COMUNICAZIONE ALLE SOCIETA'

Per le gare in calendario sabato 19 e domenica 20 febbraio 2022 le eventuali richieste di variazione potranno essere comunicate a questo Comitato entro e non oltre lunedì 14 febbraio 2022.

Con l'occasione si precisa che le richieste, devono essere accompagnate dal nulla osta della Società avversaria interessata, entro e non oltre il lunedì. Ad esclusione delle eventuali variazioni di campo, le quali dovranno essere dettagliatamente motivate ed accompagnate dalla dichiarazione dell'ente proprietario del campo che avalli quanto dichiarato dalla Società che chiede la variazione del campo di giuoco. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra potrà comportare la non ratifica delle richieste.

Nello specifico, si ricorda che dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale, non potranno essere accettate variazioni alle gare di alcun genere, salvo gravi e documentati motivi.

Anche in quest'ultimo caso il C.R. Toscana si riserva il diritto di ratificare le eventuali richieste.

Si ricorda, di utilizzare, la procedura a mezzo internet all'indirizzo web: toscana.lnd.it tramite l'apposito programma gare Sportteams.

Tutte le richieste di **variazione orario, data e campo di giuoco** dovranno essere effettuate tramite l'apposito programma **entro e non oltre il lunedì antecedente alla gara in calendario.**

Eventuali comunicazioni telefoniche dovranno essere effettuate al **333 1319178** (Delegata Regionale SGS - Giulia Bettazzi).

CALCIO A 5

COMUNICAZIONE ALLE SOCIETA'

Si ricorda a tutte le Società di inviare le proprie variazioni anagrafiche o inerenti a gare alla mail futsal.toscana@lnd.it

S.O.S. - PRONTO A.I.A

Si ricorda alle Società che anche per la corrente stagione sportiva 2021/2022 sarà in funzione il PRONTO A.I.A., pertanto qualora entro 30 minuti prima dell'orario fissato per la gara non sia ancora arrivato al campo il D.G. designato, le stesse dovranno segnalare il mancato arrivo al seguente numero telefonico: **335 5916111**

RIPRESA ATTIVITA'

Comunichiamo a tutte le Società che da venerdì 11 febbraio p.v. riprenderà la regolare attività secondo le modalità disposte nel Comunicato n. 48 del 18/01/2022 del CRT.

Riportiamo di seguito le nuove date di inizio. In allegato al C.U. n. 53 del 7/2/2022 sono pubblicati i calendari dettagliati delle categorie sotto riportate.

<u>SERIE C1:</u>	venerdì 11 febbraio
<u>SERIE C2 GIRONE A:</u>	venerdì 18 febbraio
<u>SERIE C2 GIRONE B:</u>	venerdì 11 febbraio
<u>SERIE C2 GIRONE C:</u>	venerdì 18 febbraio
<u>SERIE C2 GIRONE D:</u>	venerdì 11 febbraio
<u>SERIE C FEMMINILE:</u>	venerdì 18 febbraio
<u>UNDER 21:</u>	sabato 12 febbraio
<u>UNDER 19:</u>	sabato 12 febbraio
<u>UNDER 17:</u>	domenica 13 febbraio
<u>UNDER 15:</u>	sabato 12 febbraio

VARIAZIONI GARE

Si comunica che, allo scopo di assicurare la massima regolarità nello svolgimento dei Campionati, nelle gare delle ultime DUE giornate (vedi C.U. n. 51 del 03/02/2022) non saranno concesse variazioni di date rispetto a quelle previste dal calendario. Questo Comitato Regionale si riserva peraltro, di esaminare la possibilità di autorizzare in deroga, variazioni di gare nelle quali sono impegnate Società con posizioni di classifica ininfluenti ai fini di promozioni o retrocessioni

LIMITE RITARDO TOLLERATO

Si avvertono le Società partecipanti ai campionati a margine che dalle ultime DUE gare in calendario, il tempo di attesa previsto dall'art. 54 delle N.O.I.F., viene limitato a 15' (quindici minuti primi) in applicazione del punto 3 del predetto articolo e ciò per ragioni di classifica.

SERIE C1

VARIAZIONI GARE DEL 12/02/2022

LA 10 LIVORNO – POL. D. ELBA '97 ore 14:45 stesso impianto

SERIE C2

RECUPERI GARE DEL 22/12/2021

MONTEROTONDO – POL. SANGIMIGNANO lunedì 21/02/2022 stessa ora stesso impianto

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

UNIONE MONTALBANO CALCIO PISTA DI PATTINAGGIO LE FORNACI Via del Fornacione 78 PISTOIA ore 22:00
LESAGORA FUTSAL CLUB impianto CAMPI ARENA Via San Donnino 4/6 CAMPI BISENZIO (FI)
SESTOESE CALCIO A 5 PALESTRA LICEO AGNOLETTI POLO SCIENTIFICO Via dei Giunchi snc SESTO F.no
ATLETICO 2001 inizio gare ore 22:00

VARIAZIONI GARE DEL 11/02/2022

LA SORBA CASCIANO - SAN GIOVANNI C5 lunedì 28/02/2022 stesso impianto stessa ora

SERIE C FEMMINILE

COPPA ITALIA fase regionale

Finale (17/02/2022 PALAPRATO via Maliseti snc PRATO)
ore 21:30 LA 10 SOCCER - PRATO CALCIO A 5

UNDER 21

VARIAZIONI GARE DEL 26/02/2022

CALCETTO POGGIBONSESE – SPORTING TAU FUTSAL ore 15:00 stesso impianto

VARIAZIONI GARE DEL 12/03/2022

CALCETTO POGGIBONSESE – VIGOR FUCECCHIO domenica 13/03/2022 ore 11:00 stesso impianto

UNDER 19

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

SAN GIOVANNI C5 domenica ore 11:00

UNDER 17

VARIAZIONI GARE DEL 13/02/2022

MIDLANDGLOBAL SPORT – SCINTILLA 1945 sabato 12/02/2022 PALAFILARETE Via Filarete 5 FIRENZE ore 18:00
PRATO C5 – POL. D. ELBA '97 impianto PALAROGAI Via Caduti Senza Croce PRATO ore 14:30

UNDER 15

VARIAZIONI GARE DEL 12/02/2022

FC CHIUSDINO – SAN GIOVANNI C5 ore 17:00 stesso impianto
MIDLAND GLOBAL SPORT – PRATO C5 impianto **ESTRAFORUM Via di Maliseti PRATO ore 18:30**
SCINTILLA 1945 – ISOLOTTO **sabato 05/03/2022 stesso impianto stessa ora**

UNDER 15 FEMMINILE

Si allega nuova formulazione dei calendari.

ESORDIENTI

A seguito della riunione regionale organizzativa effettuata in data lunedì 31 Gennaio 2022 è stato deciso di sospendere l'attività della fase autunnale per questa categoria e di riaprire le iscrizioni per calendarizzare la nuova attività primaverile che ripartirà il weekend 26/27 Febbraio 2022.

Termine perentorio iscrizioni on-line: **dal 3 FEBBRAIO al 12 FEBBRAIO 2022**

Ai fini della validità dell'iscrizione, il documento di iscrizione dovrà essere firmato elettronicamente attraverso la procedura di dematerializzazione entro: **14 FEBBRAIO 2022**

PULCINI

A seguito della riunione regionale organizzativa effettuata in data lunedì 31 Gennaio 2022 è stato deciso di sospendere l'attività della fase autunnale per questa categoria e di riaprire le iscrizioni per calendarizzare la nuova attività primaverile che ripartirà il weekend 26/27 Febbraio 2022.

Termine perentorio iscrizioni on-line: **dal 3 FEBBRAIO al 12 FEBBRAIO 2022**

Ai fini della validità dell'iscrizione, il documento di iscrizione dovrà essere firmato elettronicamente attraverso la procedura di dematerializzazione entro: **14 FEBBRAIO 2022**

PRIMI CALCI

Ripresa attività il 26/27 Febbraio.

PICCOLI AMICI

Termine perentorio iscrizioni on-line: **dal 3 FEBBRAIO al 19 FEBBRAIO 2022**

Ai fini della validità dell'iscrizione, il documento di iscrizione dovrà essere firmato elettronicamente attraverso la procedura di dematerializzazione entro: **21 FEBBRAIO 2022**

4. SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

COMUNICAZIONI ALLE SOCIETÀ

CALENDARI GARE U17 ALLIEVI E U15 GIOVANISSIMI REGIONALI DI “MERITO” GIRONI A e B

3^a giornata di ritorno: domenica 20 febbraio 2022
9^a giornata di ritorno: domenica 03 aprile 2022

CALENDARI GARE U17 ALLIEVI REGIONALI GIRONI C/D/E/F/G

1^a giornata di ritorno: domenica 20 febbraio 2022
9^a giornata di ritorno: sabato 16 aprile 2022
11^a giornata di ritorno: domenica 01 maggio 2022

CALENDARI GARE U15 GIOVANISSIMI REGIONALI GIRONI C/D/E/F/G

1^a giornata di ritorno: domenica 20 febbraio 2022
9^a giornata di ritorno: lunedì 18 aprile 2022
11^a giornata di ritorno: domenica 01 maggio 2022

CALENDARIO GARE U16 ALLIEVI “B” REGIONALI GIRONI A e B

4^a giornata di ritorno: sabato 19 febbraio 2022
7^a giornata di ritorno: sabato 12 marzo 2022

CAMPIONATO U17 ALLIEVI E U15 GIOVANISSIMI REGIONALI

Per le gare in calendario di **domenica 20 febbraio 2022** le eventuali richieste di variazione potranno essere comunicate a questo Comitato Regionale **entro e non oltre lunedì 14 febbraio 2022.**

Con l'occasione si precisa che le richieste, **fuori dalla fascia orario gare**, devono essere accompagnate dal nulla osta della Società avversaria interessata, **entro e non oltre il lunedì. Ad esclusione delle eventuali variazioni di campo, le quali dovranno essere dettagliatamente motivate ed accompagnate dalla dichiarazione dell'ente proprietario del campo che avvalli quanto dichiarato dalla Società che chiede la variazione del campo di giuoco. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra potrà comportare la non ratifica delle richieste.**

Nello specifico, si ricorda che dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale, non potranno essere accettate variazioni alle gare di alcun genere, salvo gravi e documentati motivi.

Anche in quest'ultimo caso il C.R. Toscana si riserva il diritto di ratificare le eventuali richieste.

Si ricorda, di utilizzare, la procedura a mezzo internet all'indirizzo web: toscana.lnd.it tramite l'apposito programma gare Sporteams.

Tutte le richieste di **variazione orario, data e campo di giuoco** dovranno essere effettuate tramite l'apposito programma **entro e non oltre il lunedì antecedente alla gara in calendario.**

CAMPIONATO U16 ALLIEVI B REGIONALI

Per le gare in calendario di **sabato 19 febbraio 2022** le eventuali richieste di variazione potranno essere comunicate a questo Comitato Regionale **entro e non oltre lunedì 14 febbraio 2022.**

Con l'occasione si precisa che le richieste, **fuori dalla fascia orario gare**, devono essere accompagnate dal nulla osta della Società avversaria interessata, **entro e non oltre il lunedì. Ad esclusione delle eventuali variazioni di campo, le quali dovranno essere dettagliatamente motivate ed accompagnate dalla dichiarazione dell'ente proprietario del campo che avvalli quanto dichiarato dalla Società che chiede la variazione del campo di giuoco. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra potrà comportare la non ratifica delle richieste.**

Nello specifico, si ricorda che dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale, non potranno essere accettate variazioni alle gare di alcun genere, salvo gravi e documentati motivi.

Anche in quest'ultimo caso il C.R. Toscana si riserva il diritto di ratificare le eventuali richieste.

Si ricorda, di utilizzare, la procedura a mezzo internet all'indirizzo web: toscana.lnd.it tramite l'apposito programma gare Sportteams.

Tutte le richieste di variazione orario, data e campo di giuoco dovranno essere effettuate tramite l'apposito programma **entro e non oltre il lunedì antecedente alla gara in calendario.**

**ELENCO SCUOLE CALCIO "ELITE", SCUOLE CALCIO DI CALCIO E CENTRI CALCISTICI DI BASE
STAGIONE SPORTIVA 2021/2022**

Errata corrige all'elenco delle scuole calcio élite, scuole di calcio e centri calcistici di base pubblicato nel comunicato ufficiale regionale nr. 51 del 03/02/2022.

Per un mero errore di trascrizione apparso nel precedente elenco, si precisa che la **società CF2001 CASALE FATTORIA ASD.GS** (DP Prato) deve intendersi come **SCUOLA CALCIO ÉLITE**.

**SGSACADE
MY**



*evolution
programme*

**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

A seguito delle candidature pervenute allo scrivente Coordinatore Federale SGS della Regione Toscana con la presente si comunica l'elenco dei candidati ammessi al Corso di Livorno e Pisa che si svolgerà dal 14/2/2022 al 19/03/2022, in modalità mista (On Line e in Presenza)

ELENCO PARTECIPANTI

- | | |
|-----------------------|-------------------------------|
| 1. ANNECCHIARICO LUCA | 22. INGALLINA ANTONIO |
| 2. BADIA GIANNI | 23. LESSI GIORGIO |
| 3. BALDINI ENRICO | 24. LUZZITELLI MARCO |
| 4. BALLUCHI OMAR | 25. MARRUCCI CHIARA |
| 5. BATTOCCHI LUCA | 26. MELAI ROBERTO |
| 6. BENVENUTI FEDERICO | 27. MENICHETTI MAZZONI OLIVER |
| 7. BERNARDESCHI YURI | 28. MIGLIORATI LORENZO |
| 8. BORGHERINI ANDREA | 29. MINISSI ENRICO |
| 9. BRACCI LORENZO | 30. MUSTO CIRO |
| 10. CALDARI MATTEO | 31. ONIDA SIMONE |
| 11. CALO' GIUSEPPE | 32. ORSINI NICOLAS |
| 12. CASAROSA RAFFAELE | 33. PAGANO STEFANO |
| 13. CIARDI LEONARDO | 34. PICCIRILLI ANDREA |
| 14. COLLECCHI STEFANO | 35. PUSCHI STEFANO |
| 15. COSTAGLI LUCA | 36. SANDRI ALESSANDRO |
| 16. DI PUCCIO ANDREA | 37. SENESI OMAR |
| 17. FALCHINI GINO | 38. VANNI FEDERICO |
| 18. FILIPPI ANDREA | 39. VENDRAMIN RAFFAELE |
| 19. FRANCINI FEDERICO | 40. VINCIGUERRA ISABELLA |
| 20. GASSANI THOMAS | 41. VITI SIMONA |
| 21. GIOFFREDI DAMIANO | |

Al fine di regolarizzare l'iscrizione al Corso, i candidati ammessi devono obbligatoriamente registrare la propria partecipazione attraverso la piattaforma dei Corsi SGS, seguendo la seguente procedura:

L'iscrizione dovrà essere formalizzata nell'apposita sezione per l'iscrizione OnLine ai Corsi SGS accessibile al seguente link:

<https://servizi.figc.it/NEWSGS/>

I candidati dovranno registrarsi, **entro e non oltre il 9 febbraio 2022**, al sistema di iscrizione ai corsi online e scegliere il corso a cui devono aderire, formalizzando appunto l'iscrizione.

A tal proposito si informa che la registrazione al sistema potrà essere effettuata anche dalle Società che avranno quindi la possibilità di iscrivere i loro tesserati ai corsi proposti.

La mancata registrazione nella piattaforma dei CORSI SGS per l'iscrizione OnLine potrà determinare l'esclusione dal corso stesso.

L'iscrizione ovviamente sarà valida anche per accedere ad altre iniziative di formazione/informazione che verranno proposte dal Settore Giovanile e Scolastico.

CALENDARI GARE TORNEO UNDER 13 E CAMPIONATO UNDER 14 PROFESSIONISTI

In appresso si riporta il calendario gare in programma il 12 e 13 febbraio pp.vv. e relativo al **Torneo Under 13** e campionato **Under 14** Professionisti.

Si ricorda alle società partecipanti a dette attività che **eventuali richieste** di variazioni di **orario**, **campo** e data **gara** dovranno essere effettuati unicamente attraverso la **piattaforma Sporteams Match** raggiungibile al seguente indirizzo: <https://match.sporteams.app/login>

ATTENZIONE: le richieste di variazioni devono e possono essere effettuate entro il martedì precedente alla gara in calendario.

Sempre attraverso l'applicazione Sporteams Match **dovranno essere inviati i referti gare relativi al torneo Under 13.**

Si invitano, pertanto, tutte le società a verificare la propria posizione sulla piattaforma Sporteams Match e nel caso a provvedere a registrarsi.

Per eventuali chiarimenti in merito potrà essere inviata una email a [toscano.sgs@figc.it](mailto:toscana.sgs@figc.it) oppure contattare lo 055 65211 opzione 6.

CAMPIONATO UNDER 14 PRO

GIRONE A

CARRARESE CALCIO 1908 SRL VS OLBIA CALCIO 1905 S.R.L.	2022-02-13 11:00	CARRARA FOSSONE/CAMPO 2
FIorentina S.R.L. VS AQUILA MONTEVARCHI190SQ.B	RINVIATA AL 24/2/2022 ore 17:30	campo "Bozzi" CAUSA COVID (AQUILA MONTEVARCHI)
GROSSETO 1912 S.S.AR.L. VS CITTA DI PONTEDERA S.SQ.B	2022-02-13 11:00	ROSELLE SECONDARIO

GIRONE B

AQUILA MONTEVARCHI1902SRL VS FIORENTINA S.P.A. SQ.B	2022-02-12 15:00	MERCATALE VALDARNO
EMPOLI F.B.C. S.P.A. VS CITTA DI PONTEDERA S.R.L.	2022-02-16 15:30	MONTEBORO CAMPO 4-EMPOLI
LUCCHESI 1905 S.R.L. VS PISTOIESE 1921 S.R.L.	2022-02-12 15:00	SAN CASSIANO A VICO - LUCCA

TORNEO UNDER 13 PRO

GIRONE A

CITTA DI PONTEDERA S.R.L. VS CARRARESE CALCIO 1908 SRL	2022-02-13 10:00	PONTEDERA NUOVO MARCONCINI
EMPOLI F.B.C. S.P.A. SQ.B VS AQUILA MONTEVARCHI190SQ.B	2022-02-12 15:30	MONTEBORO CAMPO 4-EMPOLI
LUCCHESI 1905 S.R.L. SQ.B VS PISA SPORTING CLUB S.R.L.	2022-02-13 15:00	CARIGNANO - LUCCA
PISTOIESE 1921 S.R.L. VS FIORENTINA S.R.L.	2022-02-12 16:30	FRASCARI

GIRONE BA

AQUILA MONTEVARCHI1902SRL VS EMPOLI F.B.C. S.P.A.	2022-02-13 11:00	MERCATALE VALDARNO
CITTA DI PONTEDERA S.SQ.B VS LUCCHESI 1905 S.R.L.	2022-02-13 16:45	PONTEDERA NUOVO MARCONCINI
FIORENTINA S.P.A. SQ.B VS GROSSETO 1912 S.S.AR.L.	RINVIATA AL 2/3/2022 ore 17:30	campo "Bozzi" CAUSA COVID (GROSSETO)



CENTRI FEDERALI TERRITORIALI TOSCANA



In merito alla procedura di convocazione di atleti U14M ed U13M all'interno dei Centri Federali Territoriali, stanti gli obiettivi di monitoraggio del territorio da una parte e di sviluppo del talento nelle sue diverse espressioni dall'altra, si ricorda che i parametri di inserimento dei giocatori all'interno CFT sono di natura esclusivamente **qualitativa e meritocratica**. Per questa ragione, anche in considerazione delle nuove modalità operative che consentono una composizione variabile dei gruppi di lavoro (e non più statica), da quest'anno lo staff tecnico ha aperto ed aprirà le sedute di allenamento a profili residenti anche fuori dalla provincia di appartenenza del CFT.

Tale azione è demandata agli staff tecnici sotto l'attento coordinamento del Responsabile Tecnico dei Centri Federali Corrado Ingenito.

Per quanto concerne l'attività di formazione e di supporto tecnico al territorio, si ricorda come sia attivo, dalla stagione 2020/2021, il nuovo progetto delle Aree di Sviluppo Territoriale. Nel caso in cui le società volessero richiedere un intervento specifico da parte dello Staff Tecnico federale, è possibile inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica sviluppo.toscana@figc.it, all'attenzione del Responsabile Tecnico Regionale.

Sarà cura del corpo federale, poi, ricontattare i diretti interessati per definire termini e modalità degli incontri.

Il Coordinatore Federale Regionale FIGC-SGS Enrico Gabbrielli, con riferimento all'attività dei Centri Federali Territoriali di Firenze, Grosseto-Corte degli Ulivi e Pisa-San Giuliano Terme, comunica l'elenco degli atleti convocati alle attività dei Centri. I calciatori e le calciatrici dovranno presentarsi puntuali e con il kit personale di gioco, comprensivo di scarpe, parastinchi e borraccia personale per l'acqua. Per le misure antipandemia, tutti i convocati dovranno accedere all'impianto indossando la mascherina protettiva e presentando l'autocertificazione compilata e firmata da un genitore. L'allenamento verrà svolto nel pieno rispetto di tutte le norme e di tutti i protocolli in vigore. Verrà redatto e costantemente aggiornato il registro presenze circa gli ingressi di atleti e staff presso l'impianto sportivo sede dell'allenamento. Verrà effettuata la rilevazione della temperatura corporea e, qualora la stessa fosse superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla struttura. Si precisa che qualora la Regione Toscana o la singola zona di ubicazione del CFT, alla data della convocazione di seguito riportata, sia classificata come "zona rossa" l'allenamento stesso dovrà considerarsi annullato.

CENTRO FEDERALE TERRITORIALE FIRENZE
Stadio Comunale Gino Bozzi - Via S.Borgonovo, 50125 Firenze

STAFF

Responsabile Organizzativo: Andrea LEONI
Responsabile Tecnico: Filippo PASTORELLI
Istruttore: Ilaria LEONI
Istruttore: Giuseppe PANARELLI
Istruttore: Gabriele ANDREI
Preparatore dei portieri: Francesco CONSIGLI
Preparatore Atletico: Francesco D'ALESSANDRO
Medico: Giovanni TORRI
Psicologo: Gabriele COSTANZO
Fisioterapista: Guido SANTINI
Operatore Sanitario: Stefano ROMOLINI

Per qualsiasi comunicazione contattare il Responsabile Organizzativo Sig. Andrea LEONI
 e-mail: cft.firenze@gmail.com - tel. 3496424235

CATEGORIA: UNDER 15 FEMMINILE

Lunedì 14/02/2022: convocazione ore 15.00 - inizio allenamento ore 15.30

	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	SOCIETA'
1	BELLANI	GIORGIA	2008	ACF FIORENTINA
2	BENEDETTI	GAIA DJAMILIA	2007	ACF FIORENTINA
3	BIANCHI	SARA	2008	ACF FIORENTINA
4	BORGOGNI	AURELIA	2007	AQUILA MONTEVARCHI
5	CAPE	LAVINIA	2008	VIGOR CALCIO FEMMINILE
6	CAPPELLETTI	MARIA VITTORIA	2008	SAN MICHELE CATTOLICA VIRTUS
7	CHIARLITTI	SARA	2007	ACF FIORENTINA
8	FAGGIOLI	IRENE	2007	ACF FIORENTINA
9	IMPERIALE	MATILDA	2007	EMPOLI LADIES F.B.C.
10	MORATO RODRIGUEZ	MARINA L.	2008	FLORENTIA SAN GIMIGNANO
11	MORETTI	DARIA	2007	AQUILA MONTEVARCHI
12	NASONI	EMMA	2007	FLORENTIA SAN GIMIGNANO
13	NASONI	SARA	2007	FLORENTIA SAN GIMIGNANO
14	PIERI	ARIANNA	2007	ACF FIORENTINA
15	SARTI	ALESSIA	2008	ACF FIORENTINA
16	SPADONI	SARA	2008	EMPOLI LADIES
17	TADDEI	PAOLA	2007	FLORENTIA SAN GIMIGNANO
18	TORRES	PENNIELLAINE	2007	AQUILA MONTEVARCHI

CATEGORIA: UNDER 14 MASCHILE**Lunedì 14/02/2022: convocazione ore 15.00 - inizio allenamento ore 15.30**

	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	SOCIETA'
1	ALDIGHIERI	BENEDETTO	2008	SPORTING ARNO
2	BARATTUCCI	GIANMARCO	2008	ZENITH PRATO
3	BATTILOCCHI	MATTIA	2008	ATLETICA CASTELLO
4	BORCHI	NICCOLO'	2008	LASTRIGIANA
5	BOTTICELLI	LORENZO	2008	FLORIA GRASSINA BELMONTE
6	BRUNI	MATTIA	2008	SANGIOVANNESE
7	CARACCI	FILIPPO	2008	SPORTING ARNO
8	CASINI	ANDREA	2008	GIOVANI FUCECCHIO 2000
9	COLZI	DUCCIO	2008	TAU CALCIO ALTOPASCIO
10	DE LEONARDIS	MIRKO	2008	CS SCANDICCI 1908
11	DEGLI INNOCENTI	DUCCIO	2008	SESTESE CALCIO
12	DI CARA	MICHELANGELO	2008	CS SCANDICCI 1908
13	FEI	CHRISTIAN	2008	SAN MICHELE CATTOLICA VIRTUS
14	LINARESI BRITO	EHIKO ERNESTO	2008	US SALES
15	LOMBARDI	NICCOLO'	2008	US AFFRICO
16	MARZANO	MICHELANGELO	2008	SAN MICHELE CATTOLICA VIRTUS
17	MUNICCHI	GIANMARIA	2008	LASRTIGIANA
18	NUNZIATI	DAVIDE	2008	US AFFRICO
19	PAPI	LEONARDO	2008	RONDINELLA MARZOCCO
20	PECORI	CRISTIAN	2008	UPD ISOLOTTO
21	SARDINA	EDOARDO	2008	RINASCITA DOCCIA
22	SARTI	DARIO	2008	FLORIA GRASSINA BELMONTE
23	SARTONI	DAVID	2008	US AFFRICO
24	SELVI	FILIPPO	2008	SAN MICHELE CATTOLICA VIRTUS
25	TAITI	MATTEO	2008	US SETTIGNANESE
26	TALANTI	EDOARDO	2008	ZENITH PRATO
27	THIAM	OUSMANE W.	2008	POGGIBONSESE CALCIO INVICTA
28	TRAMONTI	FILIPPO	2008	US AFFRICO
29	VIRDIS	GABRIELE	2008	FLORIA GRASSINA BELMONTE

CENTRO FEDERALE TERRITORIALE GROSSETO-CORTE DEGLI ULIVI

**Campo sportivo c/o Bioagriturismo Corte degli Ulivi
Strada dello Sbirro km 2,5 - 58100 Roselle (GR)**

STAFF*Responsabile Organizzativo:* Stefano GUERRINI*Responsabile Tecnico:* Christian MORGIA*Istruttore:* Matteo PRATESI*Istruttore:* Luca D'ANDREA*Istruttore:* Francesco ROSI*Istruttore:* Valentino VASELLI*Preparatore dei portieri:* Riccardo DELLE PIANE*Preparatore Atletico:* Fabrizio RICCI*Medico:* Claudio PAGLIARA*Psicologa:* Marika DI BENEDETTO*Fisioterapista:* Davide VELLUTI

Per qualsiasi comunicazione contattare il Responsabile Organizzativo Sig. Stefano GUERRINI
e-mail: cft.grosseto@gmail.com - tel. 3929486719

CATEGORIA: UNDER 15 FEMMINILE

Lunedì 14/02/2022: convocazione ore 15.10 - inizio allenamento ore 15.30

	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	SOCIETA'
1	BALDUCCI	GIULIA	2007	ACF FIORENTINA
2	BASTIERI	MARTINA	2009	ACF FIORENTINA
3	BOLOGNESI	LUNA	2008	AQUILA MONTEVARCHI
4	BONELLI	MARTINA	2007	NUOVA GROSSETO BARBANELLA
5	LONGOBARDI	ALESSIA	2007	NUOVA GROSSETO BARBANELLA
6	MASALA	VITTORIA	2007	FLORENTIA SAN GIMIGNANO
7	RICCI	GIADA	2008	AQUILA MONTEVARCHI
8	ROSSI	ALLEGRA	2007	FLORENTIA SAN GIMIGNANO
9	ROSSO	ALICE	2008	FLORENTIA SAN GIMIGNANO
10	TERROSI	AURORA	2008	FLORENTIA SAN GIMIGNANO

CATEGORIA: UNDER 14 MASCHILE**Lunedì 14/02/2022: convocazione ore 15.10 - inizio allenamento ore 15.30**

	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	SOCIETA'
1	ALFONSI	STEFANO	2008	FOLLONICA GAVORRANO
2	BETTI	LUCA	2008	SAN MINIATO
3	BIOCCHI PICCHI	FRANCESCO	2008	VENTURINA CALCIO
4	BIGIARINI	DAVIDE	2008	ACADEMY MAREMMA
5	BINDI	FEDERICO	2008	GIOVANILE AMIATA
6	BRILLI	RICCARDO	2008	NUOVA GROSSETO BARBANELLA
7	CAZACU	IUSTIN MIHAI	2008	INVICTASAURO
8	CIACCI	LEONARDO	2008	ROSELLE
9	DEL CHIARO	TOMMASO	2008	NUOVA GROSSETO BARBANELLA
10	FRANCHELUCCI	FILIPPO	2008	FOLLONICA GAVORRANO
11	GALDI	PIERLUIGI	2008	INVICTASAURO
12	GROSSO	LORENZO	2008	FOLLONICA GAVORRANO
13	LOISI	DANIEL G.	2008	NUOVA GROSSETO BARBANELLA
14	LORENZINI	JACOPO	2008	ACADEMY MAREMMA
15	MORONI	ANDREA	2008	SAN MINIATO
16	NENCINI	MATTEO	2008	SAN MINIATO
17	ORSINI	LEONARDO	2008	ARGENTARIO
18	PERCIAVALLE	MANUEL	2008	INVICTASAURO
19	PIMPINELLI	GIULIO	2008	FOLLONICA GAVORRANO
20	PRISCO	EMILIO	2008	FOLLONICA GAVORRANO
21	RUGGIERI	DIEGO	2008	ARGENTARIO
22	RUSSO	ANTONIO	2008	ACADEMY MAREMMA
23	SCHEPIS	LORENZO	2008	SAN MINIATO
24	SCIVOLA	NICCOLO'	2008	ACADEMY MAREMMA
25	TAMBURELLI	LUCA	2008	GIOVANILE AMIATA
26	ZENOBI	SAMUELE	2008	INVICTASAURO

CENTRO FEDERALE TERRITORIALE SAN GIULIANO TERME (PI)
Campo sportivo "G. Bui" Via M. Dinucci – 56017 San Giuliano Terme (PI)

STAFF*Responsabile Organizzativo: Andrea BALDONI**Responsabile Tecnico: Giada MEINI**Istruttore: Nico LELLI**Istruttore: Andrea BIANCHI**Istruttore: Andrea RIZZOLO**Preparatore dei portieri: Paolo MANGIANTINI**Preparatore Atletico: Umberto GIACONE**Medico: Paolo MONTEMAGGI**Fisioterapista: Matteo POZZI**Fisioterapista: Mattia AMANATI**Operatore sanitario: Lorenzo LUNARDI**Psicologa: Chiara MICELLI**Psicologo: Maurizio TEMPESTINI*

Per qualsiasi comunicazione contattare il Responsabile Organizzativo Sig. Andrea BALDONI

E-mail : cft.sangiulianoterme@gmail.com - tel. 3494720425**CATEGORIA: UNDER 15 FEMMINILE****Lunedì 14/02/2022: convocazione ore 14.30 - inizio allenamento ore 15.00**

	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	SOCIETA'
1	ALIOTTA	ASIA	2008	PISA SPORTING CLUB
2	BATTAFARANO	MATILDE	2008	PISA SPORTING CLUB
3	BEDINI	BENEDETTA	2008	CARRARESE CALCIO 1908
4	BERTOLINI	PATRIZIA	2008	CARRARESE CALCIO 1908
5	BIONDI	MATILDE	2007	EMPOLI LADIES F.B.C.
6	BOTTAI	CHIARA	2007	EMPOLI LADIES F.B.C.
7	CAPPANERA	ASIA	2008	PISA SPORTING CLUB
8	CAVALLINI	AURORA	2007	LIVORNO CALCIO FEMMINILE
9	DORETTI	ALESSANDRA	2008	CARRARESE CALCIO 1908
10	GIANNETTI	SARA	2007	RICORTOLA
11	GOVI	SOFIA	2008	LIVORNO CALCIO FEMMINILE
12	LOMBARDI	EMMA	2007	EMPOLI LADIES F.B.C.
13	NASSI	ELISA	2007	US CITTA DI PONTEDERA CF
14	NEMBRINI	LUDOVICA	2007	LIVORNO CALCIO FEMMINILE
15	PENSANTE	MARIARITA	2007	EMPOLI LADIES F.B.C.
16	SEDDA	MARTINA	2007	EMPOLI LADIES F.B.C.
17	TOLOMEI	GINEVRA	2007	EMPOLI LADIES F.B.C.

CATEGORIA: UNDER 14 MASCHILE**Lunedì 14/02/2022: convocazione ore 14.30 - inizio allenamento ore 15.00**

	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	SOCIETA'
1	BALDACCI	MATTIA	2008	PIETRASANTA
2	CAMPENNI	VITTORIO	2008	FORNACETTE CASAROSA
3	DEL GUERRA	LUCA	2008	CALCI 2016
4	DI CIOLO	DANIEL	2008	CGC CAPEZZANO PIANORE1959
5	DI FIANDRA	TOMMASO	2008	PRO LIVORNO 1919 SORGENTI
6	FASULO	TOMMASO	2008	FORNACETTE CASAROSA
7	GAZZARRINI	TOMMASO	2008	CALCI 2016
8	GIUNTOLI	NICOLA	2008	CGC CAPEZZANO PIANORE1959
9	LANDI	FRANCESCO	2008	TAU CALCIO ALTOPASCIO
10	LOVO	PIETRO	2008	SAN GIULIANO F.C.
11	LUCCHESI	EDOARDO	2008	PIETRASANTA
12	MANCINI	FLAVIO	2008	CALCI 2016
13	MEI	DAVIDE	2008	TAU CALCIO ALTOPASCIO
14	NESTI	LEONARDO	2008	PRO LIVORNO 1919 SORGENTI
15	PELLEGRINI	LORENZO	2008	SAN GIULIANO F.C.
16	PENA GUADAGNI	AMAYUR	2008	PIETRASANTA
17	RICCI	MATTIA	2008	ACADEMY LIVORNO CALCIO
18	SANNA	LEONARDO	2008	ACADEMY LIVORNO CALCIO
19	SANTI	EDOARDO	2008	CGC CAPEZZANO PIANORE1959
20	TARRINI	JACOPO	2008	TAU CALCIO ALTOPASCIO
21	VIVARELLI	GIORGIO	2008	PRO LIVORNO 1919 SORGENTI
22	XILLO	SAMUELE	2008	MARGINE COPERTA

5. RISULTATI

ECCELLENZA

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE A - 1 Giornata - R			GIRONE B - 1 Giornata - R		
LASTRIGIANA	- TAU CALCIO ALTOPASCIO	1 - 0	ATLETICO PIOMBINO SSD ARL	- TUTTOCUOIO 1957 S.M. SRL	2 - 0

PROMOZIONE

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE C - 12 Giornata - A		
COLLI MARITTIMI	- S.ANDREA	1 - 1

PRIMA CATEGORIA

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE H - 11 Giornata - A		
AMIATA	- SAN MINIATO A.S.D.	2 - 2

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE B - 12 Giornata - A			GIRONE C - 12 Giornata - A		
SANROMANESE VALDARNO	- GIOVANI ROSSONERI 2010	2 - 0	(1) COMEANA BISENZIO	- RINASCITA DOCCIA	0 - 0

(1) - disputata il 04/02/2022

GIRONE H - 12 Giornata - A		
TORRENIERI A.S.D.	- FONTEBLANDA	1 - 3

JUNIORES UNDER 19 REGIONALE

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 05/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE B - 2 Giornata - R		
MALISETI SEANO	- LAMMARI 1986	1 - 0

ECCELLENZA FEMMINILE

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE A - 10 Giornata - A		
RINASCITA DOCCIA	- AUDAX RUFINA	4 - 0

UNDER 14 PROF. REGIONALI MASC.**RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022**

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE A - 3 Giornata - R			
CITTA DI PONTERERA S.sq.B	- PISA SPORTING CLUB S.R.L.	1 - 1	

COPPA ITALIA ECCELLENZA**RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 09/02/2022**

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE SF - 1 Giornata - A			
FORTIS JUVENTUS 1909	- LASTRIGIANA	1 - 0	
(1) S.C.ATLETICO CENAIA	- MASSESE 1919 SSDRL	2 - 0	

(1) - disputata il 06/02/2022

COPPA ITALIA PROMOZIONE**RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022**

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE 25 - 3 Giornata - A			
PIEVE FOSCIANA	- ATLETICO ETRURIA	1 - 0	

GIRONE 26 - 3 Giornata - A			
SPORTING CECINA 1929	- MONTEROTONDO	5 - 0	

GIRONE 27 - 3 Giornata - A			
MAZZOLA VALDARBA	- ATLETICO MAREMMA	0 - 0	

GIRONE 28 - 3 Giornata - A			
MONTESPETOLI	- AUDACE GALLUZZO OLTRARNO	3 - 0	

GIRONE 29 - 3 Giornata - A			
QUARRATA OLIMPIA A.S.D.	- LAMPO 1919	4 - 0	

GIRONE 32 - 3 Giornata - A			
MONTAGNANO 1966	- PIENZA	2 - 0	

COPPA TOSCANA PRIMA CATEGORIA**RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022**

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE OT - 1 Giornata - A			
INVICTASAURO	- FONTE BEL VERDE	1 - 0	
MALMANTILE	- JOLO CALCIO	1 - 0	

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE 40 - 3 Giornata - A			
BELVEDERE CALCIO	- FORNACETTE CASAROSA ASD	2 - 1	

GIRONE 41 - 3 Giornata - A			
(1) SANROMANESE VALDARNO	- DONORATICO	2 - 4	

(1) - disputata il 09/02/2022

GIRONE 48 - 3 Giornata - A			
CAPOLONA QUARATA	- MARINO MERCATO SUBBIANO	0 - 2	

GIRONE 49 - 3 Giornata - A			
OLIMPIC SANSOVINO S.R.L.	- TEGOLETO	2 - 1	

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE 37 - 1 Giornata - R			
ROMAGNANO CALCIO	- VAGLI	4 - 0	

COPPA TOSCANA SECONDA CATEGORIA

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/02/2022

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE OT - 1 Giornata - A			
LA CELLA	- CASTELFRANCO CALCIO	4 - 0	
MONTIANO	- NUOVA RADICOFANI	3 - 1	d.t.s.
OLIMPIC SARTEANO	- CALCIO PESTELLO	2 - 1	
SANT AGATA	- VIRTUS RIFREDI	1 - 0	
SELVATELLE	- MARCIANA MARINA	2 - 1	
(1) SPORTING SEANO 1948	- CHIESANUOVA 1975 A.S.D.	2 - 0	
VIAREGGIO CALCIO M.P.S.C.	- FILATTIERESE	4 - 1	

(1) - disputata il 02/02/2022

6. GIUSTIZIA SPORTIVA

Decisioni Giudice Sportivo Territoriale C.R. Toscana

Il Giudice Sportivo Territoriale per la Toscana Cleto Zanetti, nella seduta del 10/02/2022, ha adottato le decisioni che di seguito integralmente si riportano:

ECCELLENZA

GARE DEL 6/ 2/2022

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER TRE GARE EFFETTIVE

DEL PELA NICCOLO (LASTRIGIANA)

Per condotta violenta verso un calciatore avversario.

CALCIATORI NON ESPULSI

AMMONIZIONE CON DIFFIDA (IV INFR)

CHITI FILIPPO (TUTTOCUOIO 1957 S.M. SRL)

PROMOZIONE

GARE DEL 6/ 2/2022

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

PRATI NICOLA (S.ANDREA)

PRIMA CATEGORIA

GARE DEL 6/ 2/2022

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

ALLENATORI

SQUALIFICA FINO AL 27/ 2/2022

SQUALIFICA

BONUCCI ANDREA (TORRENIERI A.S.D.)

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER TRE GARE EFFETTIVE

ZINGARELLO FRANCESCO GIUSE (GIOVANI ROSSONERI 2010)

Dopo la notifica dell'ammonizione rivolgeva al D.G. frase irrispettosa. Sanzione aggravata in quanto capitano.

CALCIATORI NON ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (V INFR)

MACCIONI LORENZO (GIOVANI ROSSONERI 2010)

AMMONIZIONE CON DIFFIDA (IV INFR)

VENTRONE THOMAS (TORRENERI A.S.D.)

JUNIORES UNDER 19 REGIONALE

GARE DEL 5/ 2/2022

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

MARZI FRANCESCO (LAMMARI 1986)

COPPA ITALIA ECCELLENZA

GARE DEL 6/ 2/2022

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

SOCIETA'

AMMENDA

Euro 650,00 MASSESE 1919 SSDRL

Per contegno offensivo e minaccioso verso il D.G. con lancio verso lo stesso di due bicchieri in plastica contenenti birra. Uno di questi cadeva ad un paio di metri dall'arbitro mentre l'altro lo raggiungeva al fianco sx pur senza conseguenze. Quale società oggettivamente responsabile del comportamento di un proprio calciatore che danneggiava con un calcio un cancello di accesso al terreno di gioco.

DIRIGENTI

I AMMONIZIONE DIFFIDA

BARUZZO LORENZO (MASSESE 1919 SSDRL)

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

CARTANO RAFFAELE (MASSESE 1919 SSDRL)

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

BENNATI TOMMASO (MASSESE 1919 SSDRL)

CALCIATORI NON ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR)**

FRANZESE LORENZO (MASSESE 1919 SSDRL) LUCACCINI RICCARDO (MASSESE 1919 SSDRL)

I AMMONIZIONE DIFFIDACUTRONEO DAVIDE (S.C.ATLETICO CENAIA) FARIELLO FABIO (S.C.ATLETICO CENAIA)
FRESCHI GIACOMO (S.C.ATLETICO CENAIA)**GARE DEL 9/ 2/2022****PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI NON ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR)**

BARBERO MIRKO (FORTIS JUVENTUS 1909)

I AMMONIZIONE DIFFIDA

ALLEGRI MATTEO (FORTIS JUVENTUS 1909)

COPPA ITALIA PROMOZIONE**GARE DEL 6/ 2/2022****PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

ALLENATORI**I AMMONIZIONE DIFFIDA**

LORENZINI FABIO (ATLETICO MAREMMA)

CALCIATORI ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA**

LAVORINI FEDERICO (LAMPO 1919)

CALCIATORI NON ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR)**NOBILE CRISTIAN (ATLETICO ETRURIA) FERRARO LUCA (ATLETICO MAREMMA)
GRAVINA MASSIMILIANO (ATLETICO MAREMMA) AMMANNATI ANDREA (AUDACE GALLUZZO OLTRARNO)
MAZZA LORENZO (MAZZOLA VALDARBIA)**III AMMONIZIONE DIFFIDA**

SABATINI ALESSIO (MONTEPERTOLI)

I AMMONIZIONE DIFFIDA

ORLANDI VALERIO	(ATLETICO ETRURIA)	FEDERICI DANIELE	(ATLETICO MAREMMA)
GIUSTARINI LORENZO	(ATLETICO MAREMMA)	SCALABRELLI NICCOLO	(ATLETICO MAREMMA)
RAGANATI ALBERTO	(AUDACE GALLUZZO OLTRARNO)	CRESTI COSIMO	(LAMPO 1919)
CHIASSEMINI ANDREA	(MONTAGNANO 1966)	CANNAS DIEGO ANTONIO	(MONTEROTONDO)
FERRARI MIRCO	(MONTEROTONDO)	CONTI MIRCO	(MONTESPERTOLI)
ATZORI ALESSIO	(PIENZA)	PALLA MATTEO	(PIENZA)
RAZZOLI ANDREA	(PIENZA)	DINI CORRADO	(PIEVE FOSCIANA)
TURRI ALESSANDRO	(PIEVE FOSCIANA)	CHIAVACCI ALESSIO	(QUARRATA OLIMPIA A.S.D.)
LORENZINI TOMMASO	(SPORTING CECINA 1929)		

COPPA TOSCANA PRIMA CATEGORIA**GARE DEL 6/ 2/2022****PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

ALLENATORI**I AMMONIZIONE DIFFIDA**

AMBROSIO LUIGI ANTONIO	(JOLO CALCIO)	LOIACONO ANTONIO	(JOLO CALCIO)
------------------------	---------------	------------------	---------------

CALCIATORI ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA**

PELLEGRINI LORENZO	(FORNACETTE CASAROSA ASD)
--------------------	---------------------------

CALCIATORI NON ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR)**

GENTILI TOMMASO	(BELVEDERE CALCIO)	NASTASI MIRKO	(FORNACETTE CASAROSA ASD)
UNDINI TOMMASO	(MARINO MERCATO SUBBIANO)	BARBAGLI MANUEL	(TEGOLETO)
MARRAGHINI FILIPPO	(TEGOLETO)		

III AMMONIZIONE DIFFIDA

MUCCIFORI GIANLUCA	(FONTE BEL VERDE)
--------------------	-------------------

I AMMONIZIONE DIFFIDA

BLANCHARD LEONARDO	(BELVEDERE CALCIO)	DELLAVERSANA SIMONE	(BELVEDERE CALCIO)
FABBRICIANI LUCA	(CAPOLONA QUARATA)	FERRINI STEFANO	(CAPOLONA QUARATA)
BERNACCHI ALESSANDRO	(FONTE BEL VERDE)	PINZI ALESSANDRO	(FONTE BEL VERDE)
VIVIANI DANIELE	(FONTE BEL VERDE)	FILIDEI SIMONE	(FORNACETTE CASAROSA ASD)
GIAGNONI NICO	(INVICTASAURO)	RAITO SIMONE	(INVICTASAURO)
TROPI ANDREA	(INVICTASAURO)	LUPETTI MARCO	(JOLO CALCIO)
ELETTI LAPO	(MALMANTILE)	ROSSI GIULIO	(MALMANTILE)
MAZZUOLI ANDREA	(OLIMPIC SANSOVINO S.R.L.)	PASCUCCI MATTEO	(OLIMPIC SANSOVINO S.R.L.)
POPONCINI GIANMARCO	(OLIMPIC SANSOVINO S.R.L.)	ANDREAZZOLI GIACOMO	(ROMAGNANO CALCIO)
GENNAIOLI MATTEO	(TEGOLETO)	NENCETTI MATTEO	(TEGOLETO)
CASTELLI LORENZO	(VAGLI)	FONTANINI BRAYAN STIVEN	(VAGLI)
PUCCI FEDERICO	(VAGLI)		

GARE DEL 9/ 2/2022**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

DIRIGENTI**I AMMONIZIONE DIFFIDA**

POETA FABRIZIO (DONORATICO)

CALCIATORI NON ESPULSI**I AMMONIZIONE DIFFIDA**

DI GRAZIA SIMONE (DONORATICO)

SCATENI MARCO (DONORATICO)

LA BELLA LEONARDO (DONORATICO)

FIORENTINI LORENZO (SANROMANESE VALDARNO)

COPPA TOSCANA SECONDA CATEGORIA**GARE DEL 2/ 2/2022****PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI NON ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR)**

PISANESCHI GUIDO (SPORTING SEANO 1948)

III AMMONIZIONE DIFFIDA

CAPUTO ANGELO ANTONIO (CHIESANUOVA 1975 A.S.D.)

VIVENZIO FABIANO (SPORTING SEANO 1948)

I AMMONIZIONE DIFFIDA

GAMBINO MICHELE (SPORTING SEANO 1948)

GARE DEL 6/ 2/2022**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

CALCIATORI ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA**

BERTONCINI GABRIELE (CASTELFRANCO CALCIO)

BANCHELLINI ALBERTO (SELVATELLE)

CALCIATORI NON ESPULSI**SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (II INFR)**

BUTTI ALESSIO (CALCIO PESTELLO)

FRANCINI MARCO (FILATTIERESE)

BELLAGAMBA MATTIA DANIELE (LA CELLA)

LAZZERI RICCARDO (LA CELLA)

ADDIS FRANCESCO (MONTIANO)

FREGOLI MATTEO (MONTIANO)

ANSELMI ALESSIO (OLIMPIC SARTEANO)

MAGRINI GIACOMO (OLIMPIC SARTEANO)

SCARANNA EDOARDO (VIAREGGIO CALCIO M.P.S.C.)

GESTRI FRANCESCO (VIRTUS RIFREDI)

III AMMONIZIONE DIFFIDA

BORCHI RICCARDO (VIRTUS RIFREDI)

I AMMONIZIONE DIFFIDA

ARTINI FRANCESCO (CALCIO PESTELLO)

IORFIDA CORRADO (FILATTIERESE)

FABBRI ALESSIO (MONTIANO)

BRACCI MATTEO (SELVATELLE)

TEGGI ANDREA (SELVATELLE)

PESCI PIERALLI ANDREA (VIRTUS RIFREDI)

TEMPESTINI ANDREA (CASTELFRANCO CALCIO)

SODINI GIULIO (LA CELLA)

ZANIERI SAMUELE (SANT AGATA)

MARCHETTI NICOLAS (SELVATELLE)

CORTALE VINCENZO (VIRTUS RIFREDI)

7. ERRATA CORRIGE

Nessuna comunicazione.

8. ALLEGATI

- CU 160-A FIGC, abbreviazione termini ultime 4 giornate e spareggi Camp. Reg. Prov. Distr. C11 e C5 LND e Allievi e Giovanissimi Reg. Prov. Distr.
- CU 161-A FIGC, abbreviazione termini gare play-off e play-out Camp. Reg. Prov. Distr. C11 e C5 LND
- CU 162-A FIGC, abbreviazione termini gare spareggio-promozione seconde classificate Eccellenza
- CU 163-A FIGC, abbreviazione termini fasi finali Camp. Regionali Allievi e Giovanissimi Dilettanti
- CU 165-A FIGC, modifiche al Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti
- CU n. 80-CS, Convocazione Assemblea Straordinaria Elettiva della L.N.D.
- CU n. 81-CS, Approvazione FIGC modulistica designazioni Assemblea Straordinaria Elettiva della Lega Nazionale Dilettanti
- Circolare n. 37-CS, Circolare n. 5-2022 Centro Studi Tributari LND
- Circolare n. 38-CS, Circolare n. 6-2022 Centro Studi Tributari LND
- Circolare n. 39-CS, Decisioni Tribunale Nazionale Antidoping
- Calendario gare Campionato U15 Calcio a Cinque

9. CALENDARIO GARE

ECCELLENZA

GIRONE A - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CASTELNUOVO GARFAGNA SCSD	PONTREMOLESE 1919	R	13/02/2022 14:30	621 NARDINI - CASTELNUOVO GARFAGNA	CASTELNUOVO GARFAGNANA	VIA VAL MAIRA, 1
MASSESE 1919 SSDRL	ZENITH PRATO	R	13/02/2022 14:30	865 OLIVETI - MASSA	MASSA	VIA OLIVETI - MASSA
SAN MARCO AVENZA 1926	RIVER PIEVE	R	13/02/2022 14:30	398 C.SPORT."P.DESTE" AVENZA E.A.	AVENZA	PIAZZA A. BARACCHINI 1
SIGNA 1914 A.D.	PRATO 2000	R	13/02/2022 14:30	625 STADIO DEL BISENZIO - SIGNA	SIGNA	VIA DELLO STADIO 35
TAU CALCIO ALTOPASCIO	POLISPORT.CAMAIORE CALCIO	R	13/02/2022 14:30	331 ALTOPASCIO E.A.	ALTOPASCIO	VIA F.LLI ROSSELLI,22
VALDINIEVOLE MONTECATINI	LASTRIGIANA	R	13/02/2022 14:30	527 STADIO D.MARIOTTI PRINCIPALE	MONTECATINI TERME	VIA MARATONA-MONTECATINI T.ME

GIRONE B - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
FUCECCHIO A.S.D.	LIVORNO 1915 S.S.D.R.L.	R	12/02/2022 14:30	155 F. CORSINI	FUCECCHIO	VIALE B. BUOZZI
S.C.ATLETICO CENAIA	CUOIOPELLI	R	12/02/2022 14:30	448 C.LE PENNATI - CENAIA	CENAIA	VIA V. PENNATI
ARMANDO PICCHI CALCIO SRL	SAN MINIATO BASSO CALCIO	R	13/02/2022 14:30	309 PICCHI ARMANDO - BANDITELLA	ANTIGNANO BANDITELLA	VIA P. NENNI LOC. BANDITELLA
CALCIO CASTELFIORENTINO	ATLETICO PIOMBINO SSD ARL	R	13/02/2022 14:30	110 NERI RICCARDO-CASTELFIORENTINO	CASTELFIORENTINO	VIALE F.D.ROOSEVELT
FRATRES PERIGNANO 2019	CERTALDO	R	13/02/2022 14:30	454 COMUNALE MATTEOLI - PERIGNANO	PERIGNANO	VIA DEL RISORGIMENTO 1
TUTTOCUOIO 1957 S.M. SRL	COLLIGIANA	R	13/02/2022 14:30	477 STADIO LEPORAIA - SAN MINIATO	PONTE A EGOLA - SAN MINIATO	VIA N.SAURO-PONTE A EGOLA

GIRONE C - 2 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ANTELLA 99	CHIANTIGIANA	R	13/02/2022 14:30	85 ANTELLA	ANTELLA	VIA PULICCIANO 53
BALDACCIO BRUNI	PORTA ROMANA ASD	R	13/02/2022 14:30	1 ZANCHI S.	ANGHIARI	VIA MARTIRI DELLA LIBBIA
FIGLINE 1965	NUOVA A.C. FOIANO	R	13/02/2022 14:30	126 DEL BUFFA G.	FIGLINE VALDARNO	P.ZZA COSTITUZIONE ITALIANA
FIRENZE OVEST A.S.D.	TERRANUOVA TRAIANA	R	13/02/2022 14:30	129 G.PAOLI PRINCIPALE	FIRENZE	VIA LOMBARDIA,30
FORTIS JUVENTUS 1909	SINALUNGHESE A.S.D.	R	13/02/2022 14:30	96 ROMANELLI	BORGO SAN LORENZO	VIA CAIANI 75
GRASSINA	PONTASSIEVE	R	13/02/2022 14:30	943 PAZZAGLI PRINCIPALE E.A.	PONTE A NICCHERI	VIA CHIANTIGIANA, 123

PROMOZIONE

GIRONE A - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
LAMPO 1919	AMICI MIEI	A	13/02/2022 15:00	515 STADIO COMUNALE I GIARDINETTI	LAMPORECCHIO	VIA MATTEOTTI
PIEVE FOSCIANA	MALISETI SEANO	A	13/02/2022 15:00	630 C.LE G.ANGELINI-PIEVE FOSCIANA	PIEVE FOSCIANA	VIA EUROPA
PONTEBUGGIANESE SRL	LAMMARI 1986	A	13/02/2022 15:00	998 COMUNALE S. PERTINI	PONTE BUGGIANESE	VIA DELLA COSTITUZIONE
QUARRATA OLIMPIA A.S.D.	FC MERIDIEN LARCIANO	A	13/02/2022 15:00	542 RACITI F.	QUARRATA	VIA TRENTO 94
REAL CERRETESE A.S.D.	VIACCIA CALCIO	A	13/02/2022 15:00	111 PALATRESI A.	CERRETO GUIDI	ZONA SPORTIVA CARACOSTA
VILLA BASILICA	CGC CAPEZZANO PIANORE1959	A	13/02/2022 15:00	392 BARBAGLIANA - VILLA BASILICA	VILLA BASILICA	LOC BARBAGLIANA-VILLA BASILICA
VIRTUS MARINA DI MASSA	ART.IND.LARCIANESE	A	13/02/2022 15:00	418 ROMAGNANO - MASSA E.A.	ROMAGNANO - MASSA	VIA MANNINI,10

GIRONE B - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
LUCO A.S.D.	ATHLETIC CALENZANO CALCIO	A	12/02/2022 15:00	98 BINI S. - GREZZANO	GREZZANO	VIA DI GREZZANO
S.PIRO A SIEVE A.S.D.	ALLEANZA GIOVANILE A.S.D.	A	12/02/2022 15:00	195 C.LE PRINC.A.BALLINI-S.P.SIEVE	SAN PIERO A SIEVE	VIA DONATELLO 1
AUDACE GALLUZZO OLTRARNO	SESTESE CALCIO SSD.AR.L.	A	13/02/2022 15:00	144 GALLUZZO - FIRENZE E.A.	GALLUZZO - FIRENZE	VIA BIAGINI,3
CENTRO STORICO LEBOWSKI	GALLIANESE	A	13/02/2022 15:00	160 L.A.NESI - TAVARNUZZE E.A.	TAVARNUZZE - IMPRUNETA	VIA CASSIA 160/A - IMPRUNETA
LANCIOTTO CAMPI V.S.D.	MONTESPERTOLI	A	13/02/2022 15:00	105 BALLERINI E.A.	CAMPI BISENZIO	VIA DEL TABERNAICOLO
MONTELUPO A.S.D.	AUDAX RUFINA	A	13/02/2022 15:00	1032 CASTELLANI - MONTELUPO	MONTELUPO FIORENTINO	VIA G. MARCONI
RONDELINELLA MARZOCCO	RIGNANESE	A	13/02/2022 15:00	789 BOZZI G. E.A. - FIRENZE	FIRENZE	VIA S.BORGONOVO - FIRENZE

GIRONE C - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
GAMBASSI	CASTIGLIONCELLO	A	12/02/2022 15:00	1046 GAMBASSI TERME NUOVO COMUNALE	CASE NUOVE	VIA MEUCCI
ATLETICO ETRURIA	FORCOLI 1921 VALDERA	A	13/02/2022 15:00	285 P.LAMI - COLLESALVETTI	COLLESALVETTI	VIA DEI POGGI,8
G.URBINO TACCOLA	COLLI MARITTIMI	A	13/02/2022 15:00	487 G.TACCOLA - ULIVETO TERME	ULIVETO TERME - VICOPISANO	VIA S.REDINI - VICOPISANO
MAZZOLA VALDARBA	ATLETICO MAREMMA	A	13/02/2022 15:00	586 GAGLIARDI PRINC. - MONTERONI	MONTERONI D'ARBIA	VIA 1Â*MAGGIO,337
S.ANDREA	MONTEROTONDO	A	13/02/2022 15:00	243 S.ANDREA CIVILESCO-MAGLIANO T.	SANT'ANDREA CIVILESCO	VIA S.ANDREA, 20-MAGLIANO IN T
SALINE	VENTURINA CALCIO	A	13/02/2022 15:00	879 L.ROSSETTI E.A	CECINA	VIA PUCCINI,5

GIRONE D - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CASENTINO ACADEMY	ALBERORO 1977	A	12/02/2022 15:00	18 ZOCCOLA E.	SOCI	VIA FALCETORTA
CASTIGLIONESE A.S.D.	CASTELNUOVESE	A	13/02/2022 15:00	28 FARALLI E.	CASTIGLION FIORENTINO	VIA VAL DI CHIÀ,75
LUCIGNANO	CORTONA CAMUCIA CALCIO	A	13/02/2022 15:00	54 CROCE	CROCE	VIA A.GRAMSCI
MONTALCINO	PRATOVECCHIO STIA	A	13/02/2022 15:00	576 S.SALONI - MONTALCINO	MONTALCINO	VIA TRAVERSA DEI MONTI
PIENZA	S.QUIRICO	A	13/02/2022 15:00	593 COMUNALE - PIENZA E.A.	PIENZA	VIA DEGLI ULIVI - PIENZA
SPORT CLUB ASTA	NUOVA SOCIETA POL.CHIUSI	A	13/02/2022 15:00	610 TAVERNE D'ARBIA PRINCIPALE	TAVERNE D'ARBIA - SIENA	VIA PRINCIPALE,8 - SIENA

PRIMA CATEGORIA**GIRONE A - 13 Giornata**

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ATLETICO LUCCA S.C.	SAN GIULIANO F.C.	A	13/02/2022 15:00	368 HENDERSON - LUCCA	LUCCA	VIA DEI SALICCHI,784
DON BOSCO FOSSONE	CORSANICO	A	13/02/2022 15:00	402 FOSSONE - CARRARA E.A.	FOSSONE - CARRARA	VIA CAVAIOLA,1 - FOSSONE
MOLAZZANA	ACADEMY PORCARI	A	13/02/2022 15:00	380 COMUNALE MOLAZZANA	MOLAZZANA	LOC. MONTE SP41
PIETRASANTA	ROMAGNANO CALCIO	A	13/02/2022 15:00	634 XIX SETTEMBRE COMUNALE	PIETRASANTA	PIAZZA G. MATTEOTTI
SERRICCILOLO	FORTE DEI MARMI 2015	A	13/02/2022 15:00	396 COMUNALE - SERRICCILOLO	SERRICCILOLO	VIA PISA
VAGLI	TORRELAGESE 2015	A	13/02/2022 15:00	967 VAGLI DI SOTTO	VAGLI DI SOTTO	VIA DELLO SPORT 1

GIRONE B - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CAPANNE CALCIO 1989	PESCIA	A	13/02/2022 15:00	704 CAPANNE VALLEVERDE	CAPANNE - MONTOPOLI V.NO	VIA FONDA 30 - MONTOPOLI V.NO
FORNACETTE CASAROSA ASD	S.MINIATO A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	436 P.MASONI-FORNACETTE-CALCINAIA	FORNACETTE - CALCINAIA	VIA CIRCONVALLAZIONE-CALCINAIA
GIOVANI ROSSONERI 2010	UNIONE TEMPIO CHIAZZANO	A	13/02/2022 15:00	519 MARGINE COP./BRIZZI C.LE B E.A	MARGINE COPERTA	VIA TOGLIATTI 1
MARGINONE 2000	INTERCOMUNALE MONSUMMANO	A	13/02/2022 15:00	663 C.LE DANTE TEI ALTOPASCIO	MARGINONE / ALTOPASCIO	VIA DEL CANTINI
PONTE A CAPPIANO F.C.	CANDEGLIA PISTOIA	A	13/02/2022 15:00	132 MEDICEO	PONTE A CAPPIANO	VIA FORTINI
STAFFOLI A.S.D.	CALCI 2016	A	13/02/2022 15:00	886 CERBAIE	STAFFOLI	VIA U. FOSCOLO 3

GIRONE C - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
C.F. 2001 CASALE FATTORIA	GRUPPO SPORTIVO QUERCETO	A	13/02/2022 15:00	647 PARROCCHIALE S. BIAGIO CASALE	PRATO CASALE	VIA TRAVERSA DELLE CASERANE 37
JOLO CALCIO	CASALGUIDI 1923CALCIO SRL	A	13/02/2022 15:00	499 C.LE FANTACCINI - JOLO 7 PRATO	JOLO DI PRATO	VIA LONGOBARDA
MALMANTILE	GALCIANESE	A	13/02/2022 15:00	662 MALMANTILE COMUNALE	MALMANTILE	VIA A. DE GASPERI
MEZZANA A.S.D.	LA NUOVA POL.NOVOLI	A	13/02/2022 15:00	782 P.LE S.PIETRO - MEZZANA E.A.	PRATO - MEZZANA	VIA DELL'AGIO 59
RINASCITA DOCCIA	ISOLOTTO	A	13/02/2022 15:45	136 COMUNALE A.BIAGIOTTI E.A.	DOCCIA	VIA XX SETTEMBRE 240
TAVOLA CALCIO 1924	COMEANA BISENZIO	A	13/02/2022 15:00	502 PAOLIERI-MARTELLI - TAVOLA	TAVOLA - PRATO	VIA G.BRAGA,111Z - PRATO

GIRONE D - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
BARBERINO TAVARNELLE	CERBAIA	A	13/02/2022 15:00	770 FROSALI	BARBERINO VAL D'ELSA	VIA UGO FOSCOLO,2
F.C. CUBINO	LUDUS 90 VALLE DELL ARNO	A	13/02/2022 15:00	127 LAPENTA E.A. - FIRENZE	FIRENZE	VIALE M.FANTI,20 - FIRENZE
FIESOLE CALCIO	SANCASCIANESE CALCIO ASD	A	13/02/2022 15:00	123 POGGIOLONI	MIMMOLE	VIA DI BUGIA
GREVIGIANA	CHIANTI NORD A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	157 FRANCHI - GREVE IN CHIANTI	GREVE IN CHIANTI	VIA GARIBALDI,15
S.GODENZO A.S.D.	AFFRICO A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	186 CAMPO SPORTIVO - SAN GODENZO	SAN GODENZO	VIA DEL FALTERONA
SETTIGNANESE A.S.D.	AUDACE LEGNAIA	A	13/02/2022 15:00	87 I PONTI - E.A.	BAGNO A RIPOLI	VIA ROMA,78

GIRONE E - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
BIBBIENA	PERGINE A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	15 ZAVAGLI A.	BIBBIENA	VIA CASTELLARE 1
FULGOR CASTELFRANCO	AMBRA	A	13/02/2022 15:00	26 NARDI O.	CASTELFRANCO DI SOPRA	VIA DEL CAMPO SPORTIVO 6
OLMOPONTE AREZZO	PELAGO	A	13/02/2022 15:00	2 GIUNTI CAMPO A	AREZZO	VIA ANDREA DEL VERROCCHIO 10
RASSINA	IDEAL CLUB INCISA	A	13/02/2022 15:00	23 RASSINA	RASSINA	VIA TURATI 1
SAN CLEMENTE	FIRENZE SUD SPORTING CLUB	A	13/02/2022 15:00	108 SAN CLEMENTE	SAN CLEMENTE	VIA GRANDUCA LEOPOLDO
VAGGIO PIANDISCO 1932	CAPOLONA QUARATA	A	13/02/2022 15:00	69 PIANDISCA'	PIANDISCA'	PIAZZA INDIPENDENZA

GIRONE F - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
AREZZO FOOTBALL ACADEMY	M.C. VALDICHIANA CALCIO	A	13/02/2022 15:00	935 GIOTTO EST - AREZZO	AREZZO	VIA DIVISIONE GARIBALDI 23
ATLETICO PIAZZE	VIRTUS CHIANCIANO TERME	A	13/02/2022 15:00	569 DEI MULINI - CETONA	PIAZZE	VIA DEI MULINI 1
FORTE BEL VERDE	BETTOLLE	A	13/02/2022 15:00	602 C.LE GORACCI S.CASCIANO DEI B.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	VIA DELLA MONTAGNA, 1
OLIMPIC SANSOVINO S.R.L.	TORRITA A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	57 LE FONTI - MONTE SAN SAVINO	MONTE SAN SAVINO	VIA FIORENTINA 8B
UNIONE POL.POLIZIANA ASD	SPOIANO	A	13/02/2022 15:00	580 STADIO BONELLI - MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	VIA DELLO STADIO,1
VICIOMAGGIO	PIEVE AL TOPPO 06	A	13/02/2022 15:00	766 S.MARTINO - CIVITELLA V. CHIANA	VICIOMAGGIO-CIVITELLA V.CHIANA	VIA DON BARBAGLI - VICIOMAGGIO

GIRONE G - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CALDANA	VOLTERRANA 2016	A	13/02/2022 15:00	223 C.LE CALDANA - GAVORRANO	LE BASSE DI CALDANA	SP 82 LOC. LE BASSE DI CALDANA
CASTELNUOVO VAL DI CECINA	AUDACE ISOLA D ELBA	A	13/02/2022 14:30	429 P.L.ORSINI - CASTELNUOVO VDC	CASTELNUOVO VAL DI CECINA	VIA ALDO MORO,20
MASSA VALPIANA	GEOTERMICA	A	13/02/2022 15:00	247 A.ELMI - MASSA MARITTIMA	MASSA MARITTIMA	VIA CURIEL 2
POMARANCE	LAIATICO	A	13/02/2022 15:00	466 STADIO COMUNALE - POMARANCE	POMARANCE	VIA G.FUNAIOLI
PORTUALE LIVORNO	DONORATICO	A	13/02/2022 15:00	918 PRIVATO BANDITELLA - LIVORNO	ANTIGNANO-BANDITELLA-LIVORNO	VIA P.NENNI 23 - ANTIGNANO
TIRRENIA	ACCIAIOLO CALCIO	A	13/02/2022 15:00	781 MARINA DI PISA - PISA	MARINA DI PISA	VIA IVIZZA - MARINA DI PISA

GIRONE H - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
AMIATA	TORRENIERI A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	552 ABBADIA S.SALVATORE STADIO	ABBADIA S.SALVATORE	VIA S.GIOVANNI
FONTEBLANDA	BELVEDERE CALCIO	A	13/02/2022 15:00	254 C.LE O. ARMENTI - FONTEBLANDA	FONTEBLANDA	VIA DELLO STADIO 8
INVICTASAURO	ARGENTARIO	A	13/02/2022 15:00	231 INVICTASAURO - GROSSETO E.A.	GROSSETO	VIA LAGO DI VARANO,74- GROSSETO
MANCIANO	GRACCIANO	A	13/02/2022 15:00	244 NICCOLAI - MANCIANO	MANCIANO	VIA DELL'IMPOSTO,32 - MANCIANO
ORBETELLO A.S.D.	SORANO A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	256 O.VIZZOSI - ORBETELLO	ORBETELLO	PIAZZA CAVALLOTTI,6- ORBETELLO
PONTE D ARBIA A.S.D.	PIANELLA	A	13/02/2022 15:00	589 COMUNALE A. FEDELI	PONTE D'ARBIA	VIA DEGLI STAGNI 57

SECONDA CATEGORIA**GIRONE A - 13 Giornata**

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ATLETICO CARRARA DEIMARMI	FILATTIERESE	A	13/02/2022 15:00	664 C.LE LA FOSSA DEI LEONI E.A.	CARRARA	VIA XX SETTEMBRE, 25
LIDO DI CAMAIORE A.S.D.	FIVIZZANESE	A	13/02/2022 15:00	1067 BENELLI-LIDO DI CAMAIORE E.A.	LIDO DI CAMAIORE - CAMAIORE	VIALE KENNEDY - CAMAIORE
MASSAROSA 1925	CERRETO.	A	13/02/2022 15:00	375 L. VIGNALI - MASSAROSA	MASSAROSA	VIA DEL PORTO 4
MONTI	MULAZZO	A	13/02/2022 15:00	734 COMUNALE "DON BOSCO"	MONTI	VIA DON BOSCO
MONZONE 1926	VIAREGGIO CALCIO M.P.S.C.	A	13/02/2022 15:00	679 MONZONE COMUNALE A. GIANNETTI	MONZONE	VIA C. BATTISTI
RICORTOLA	FORTIS CAMAIORE	A	13/02/2022 15:00	415 RICORTOLA - MARINA DI MASSA	MARINA DI MASSA	VIALE DELLE PINETE 153

GIRONE B - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CECINA 2000 A.S.D.	MONTEPIANO	A	13/02/2022 15:00	1029 A. FAGNI (2A° S.USS. STADIO CEI)	LARCIANO	VIA F.FERRUCCI, 432
CHIESINA UZZANESE A.S.D.	SPEDALINO LEQUERCI CALCIO	A	13/02/2022 15:00	513 BRAMALEGNO - CHIESINA UZZANESE	CHIESINA UZZANESE	VIA GIOVANNI XXIII,15
COIANO SANTA LUCIA A.S.D.	MONTAGNA PISTOIESE	A	13/02/2022 15:00	876 V.ROSSI PRINCIPALE-PRATO E.A.	PRATO	VIALE G.GALILEI,146 - PRATO
GIOVANI VIA NOVA B.P.	CHIESANUOVA 1975 A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	529 PALAGINA - PIEVE E NIEVOLE	PIEVE A NIEVOLE	VIA LEONARDO DA VINCI
JOLLY MONTEMURLO	ATLETICO SPEDALINO	A	13/02/2022 15:00	492 NELLI - MONTEMURLO E.A.	OSTE - MONTEMURLO	E.A. PIAZZA OGLIO,13 - OSTE
SAN NICCOLA' CALCIO	MONTALE POL.90 ANTARES	A	13/02/2022 15:00	510 C.LE AGLIANA SUSS.1 BARONTINI	AGLIANA	VIA MALLEMORT - AGLIANA
VERNIO	BORGO A BUGGIANO CALCIO	A	13/02/2022 15:00	507 I.AMERINI - MERCATALE - VERNIO	FONTE AL CIORNILO - VERNIO	LOC.FONTE AL CIORNILO- VERNIO

GIRONE C - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
A. FORNOLI A.S.D.	ACADEMY TAU	A	13/02/2022 15:00	937 PARR.LE DON GIAMPAOLI -FORNOLI	FORNOLI	VIA MAZZINI
BARGA	MONTECARLO	A	13/02/2022 15:00	334 MOSCARDINI - BARGA	BARGA	VIA G. PUCCINI
CORSAGNA	GALLICANO A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	337 R. GARIBALDI- BORGO A MOZZANO	BORGO A MOZZANO	VIA LUDOVICA
MIGLIARINO VECCHIANO	FILETTOLE CALCIO	A	13/02/2022 15:00	485 FARACI - MIGLIARINO PISANO	MIGLIARINO PISANO	VIA MAZZINI
PONTECOSI LAGOSI	NEW TEAM S.G.	A	13/02/2022 15:00	330 DON G.MUCCINI- PIEVE FOSCIANA	PONTECOSI - PIEVE FOSCIANA	SP PROVINCIALE DI SAN ROMANO
S.FILIPPO A.S.D.	PONTASSERCHIO	A	13/02/2022 15:00	371 SAN FILIPPO - LUCCA	S.FILIPPO	VIA FONTANELLE
SAN MACARIO OLTRESERCHIO	BORGO A MOZZANO	A	13/02/2022 15:00	370 SAN MACARIO - LUCCA	SAN MACARIO IN PIANO - LUCCA	VIA DELLA CHIESA XXIII - LUCCA

GIRONE D - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
C.G. AURORA MONTAIONE	GINESTRA FIORENTINA ASD	A	13/02/2022 15:00	169 COMUNALE IL PRATO E.A.	MONTAIONE	PIAZZA IL PRATO
DLF FIRENZE CALCIO	SPORTING ARNO A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	142 PACINI M. E.A.	FIRENZE	VIA G. PAISIELLO,15
DUCCIO DINI	CLUB SPORTIVO FIRENZE P.D	A	13/02/2022 15:00	141 BACCI G. E.A.	FIRENZE	VIA DOSIO,77/A
FLORENCE SPORTING CLUB	IMPRUNETA TAVARNUZZE	A	13/02/2022 15:00	1056 M.BIANCHI - UGNANO E.A.	UGNANO - FIRENZE	VIA UGNANO - FIRENZE
G.S. MONTERAPPOLI	DAYTONA CALCIO	A	13/02/2022 15:00	816 MONTERAPPOLI - EMPOLI	MONTERAPPOLI - EMPOLI	VIA P.DELLA VIGNA-MONTERAPPOLI
S.MARIA A.S.D.	FLORIA GRASSINA BELMONTE	A	13/02/2022 15:00	819 C.LE BIAGIOLI - S.MARIA E.A.	SANTA MARIA - EMPOLI	VIA SAN MAMANTE,24/A - EMPOLI
SANCAT	SAN GIUSTO LE BAGNESE	A	13/02/2022 15:00	151 ROMAGNOLI B - FIRENZE E.A.	COVERCIANO - FIRENZE	VIA DELLA TORRE,27 - FIRENZE

GIRONE E - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CALCIO CASCIANA TERMELARI	COLLESALVETTI FC	A	13/02/2022 15:00	439 COMUNALE STADIO PICCHI	CASCIANA TERME	VIA DEL MONTEVASO
COLLEVICA	CAPANOLI SAN BARTOLOMEO	A	13/02/2022 15:00	289 E.FAGIOLINI CAMPO B-VICARELLO	VICARELLO - COLLESALVETTI	VIA FALASCHI,167-COLLESALVETTI
MONTENERO	LIVORNO 9 S.D.	A	13/02/2022 15:00	299 CINI G.	LIVORNO	VIA E. ZOLA, 58
NUOVA POL. POPOLARE CEP	FABBRICA	A	13/02/2022 15:00	462 COMUNALE M. BETTI	GOLENA D'ARNO - LA CELLA	VIA FIORENTINA
ORLANDO CALCIO LIVORNO	SELVATELLE	A	13/02/2022 15:00	301 A. PITTO - LIVORNO	LIVORNO	VIA DON ALDO MEI 10/A
P. CARLI SALVIANO A.S.D.	ARDENZA	A	13/02/2022 15:00	295 BIZZI - SALVIANO	SALVIANO - LIVORNO	VIA DEI PELAGHI,23 - LIVORNO

GIRONE F - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
FORTE DI BIBBONA CALCIO	SALIVOLI CALCIO	A	13/02/2022 15:00	273 C.LE IL MANDORLO - BIBBONA	BIBBONA	VIA CAMPIGLIESE,1
MARCIANA MARINA	ROSIGNANO SEI ROSE	A	13/02/2022 14:15	311 R.BISSO E.A	CAPARUTOLI	SP 25 LOC. CAPARUTOLI
PALAZZI MONTEVERDI A.S.D.	RIBOLLA	A	13/02/2022 15:00	740 ATHOS MARTELLACCI - CECINA	SAN PIETRO IN PALAZZI	VIA NINO BIXIO, 20
ROCCASTRADA A.S.D.	ANTIGNANO A R.L.	A	13/02/2022 15:00	261 FONTANI - CAMPO AI NOCI	CAMPO AI NOCI / ROCCASTRADA	LOC. CAMPO LE NOCI
SOLVAY ROSIGNANO	PUNTA ALA 2013	A	13/02/2022 15:00	322 E.SOLVAY - ROSIGNANO SOLVAY	ROSIGNANO SOLVAY- ROSIGNANO M.	VIA DELLA REPUBBLICA,6
VADA 1963	MONTIERI A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	323 CAMPO DEL MARE "S. GORI"	VADA	VIA MAR MEDITERRANEO,1 - VADA

GIRONE G - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CINIGIANO	ALBERESE	A	13/02/2022 15:00	648 PARCO LA CROCE - CINIGIANO	PARCO LA CROCE - CINIGIANO	LOC.PARCO LA CROCE - CINIGIANO
MARSILIANA AICS	CASTELL AZZARA	A	13/02/2022 15:00	245 BORGO MARSILIANA - MANCIANO	BORGO MARSILIANA - MANCIANO	VIA DELLO STADIO - MANCIANO
MONTIANO	NUOVA GROSSETO BARBANELLA	A	13/02/2022 15:00	242 ATHOS BONINI - MONTIANO	MONTIANO	VIA PROVINCIALE, 5
NEANIA CASTEL DEL PIANO	MARINA CALCIO	A	13/02/2022 15:00	208 CAMPOGRANDE - CASTEL DEL PIANO	CASTEL DEL PIANO	VIA DELLO STADIO
PAGANICO	MAGLIANESE	A	13/02/2022 15:00	218 C.LE UZIELLI - CIVITELLA E.A.	STAZIONE DI PAGANICO	VIA DELLA STAZIONE 11
SAN QUIRICO 1969	RISPESCIA	A	13/02/2022 15:00	272 G.LOMBARDI- S.QUIRICO DI SORANO	S.QUIRICO DI SORANO - SORANO	VIA PETRARCA,69 - SORANO

GIRONE H - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CALCIO ALBACARRAIA 1997	F.C.D. LA QUERCE 2009	A	13/02/2022 15:00	645 COMUNALE DI CARRAIA-CALENZANO	CALENZANO	VIA DI CARRAIA
CASELLINA	SPORTING SEANO 1948	A	13/02/2022 15:00	145 E. BOSCHI	FIRENZE	VIA PIO FEDI,7
PIETA 2004	POLISPORTIVA CARRAIA	A	13/02/2022 15:00	927 PRATO -LA PIETA'- C.LE FAGGI	PRATO LA PIETA'	VIA CAPPONI 3
POGGIO A CAIANO 1909	VIRTUS COMEANA	A	13/02/2022 15:00	494 MARTINI G.	POGGIO A CAIANO	VIA GRANAIO,100
REAL PERETOLA	SETTIMELLO A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	652 PERETOLA - FIRENZE E.A.	PERETOLA - FIRENZE	VIA DEI VESPUCCI 91
VIRTUS LAURENZIANA	EURO CALCIO FIRENZE	A	13/02/2022 15:00	779 FIRENZE/RIFREDI VIA CACIOLLE 4	FIRENZE	VIA DI CACIOLLE 4
VIRTUS RIFREDI	PRATO NORD A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	670 MADONNINA DEL GRAPPA-FIRENZE	FIRENZE	VIA DON FACIBENI,13

GIRONE I - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
BERARDENGA	RAPOLANO TERME	A	13/02/2022 15:00	560 A.FRANCHI - CASTELNUOVO B.GA	CASTELNUOVO BERARDENGA	VIA CHIANTI,70
G.S. BUONCONVENTO	CASOLESE	A	13/02/2022 15:00	556 FOSSI - BUONCONVENTO	BUONCONVENTO	VIALE G. DI VITTORIO,3
RADICONDOLI	LUIGI MERONI	A	13/02/2022 15:00	599 BOSCAGLIA - RADICONDOLI	RADICONDOLI	VIA ZONA SPORTIVA
STAGGIA	CASTELLINA IN CHIANTI	A	13/02/2022 15:00	596 STADIO - STAGGIA SENESE	STAGGIA SENESE	VIA ROMANA
VIRTUS ASCIANO	MONTERONI	A	13/02/2022 15:00	554 ASCIANO	ASCIANO	VIA A.GRANDI,2
VIRTUS BIANCOAZZURRA	SAMBUCA U. CASINI A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	595 DON EMIDIO SMORTI PARROCCHIALE	POGGIBONSI	VIA S. GIMIGNANO 51P

GIRONE L - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
BADIA A ROTI CALCIO	FAELLESE A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	841 E.GIORGI - BADIA A ROTI	BADIA A RUOTI - BUCINE	VIA XI FEBBRAIO,38 - BUCINE
BADIA AGNANO A.S.D.	RESCO REGGELLO	A	13/02/2022 15:00	642 C.LE O. GIANNINI BADIA AGNANO	BADIA AGNANO	VIA PRIMO MAGGIO
CALCIO PESTELLO	PALAZZO DEL PERO A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	1093 PIERACCIOLI/ROSSI-MONTEVARCHI	PESTELLO - MONTEVARCHI	VIA DEL MOSCHINO - PESTELLO
MONTEMIGNAIO	AS CAVRIGLIA	A	13/02/2022 15:00	60 MONTEMIGNAIO	LA PIEVE-MOLINO	VIA SERRAIA, 1
S.FIRMINA	S.MARCO LA SELLA	A	13/02/2022 15:00	12 SANTA FIRMINA	SANTA FIRMINA	VIA SANTA FIRMINA 111/P
STIA	ARNO CASTIGLIONI LATERINA	A	13/02/2022 15:00	74 S. MILLI	STIA	VIA DEL CAMPO SPORTIVO
TRO.CE.DO	ATLETICO LEVANE LEONA	A	13/02/2022 15:00	936 SUSSIDIARIO ASTORI D. - RIGNANO	RIGNANO SULL'ARNO	VIA ROMA 29

GIRONE M - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ALBERETA 72 A.S.D.	BAGNO A RIPOLI	A	13/02/2022 15:00	175 C.LE M. TRENZI - S. FRANCESCO	SAN FRANCESCO	VIA FORLIVESE - PELAGO
MOLINENSE A.S.D.	CALDINE A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	177 EZIO VITALI - MOLINO PIANO EA	MOLINO DEL PIANO	VIA DEL TORRENTE SNC
RONTESE	SALES A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	99 COMUNALE - RONTA	RONTA	VIA F.LLI ROSSELLI SNC
S.BANTI BARBERINO	NOVA VIGOR MISERICORDIA	A	13/02/2022 15:00	91 BANTI S.	BARBERINO DI MUGELLO	VIALE REPUBBLICA,96/A
SAGGINALE	ALBERETA SAN SALVI	A	13/02/2022 15:00	100 SAGGINALE	SAGGINALE	VIA PONTE D'ANNIBALE
SANT AGATA	LONDA 1974	A	13/02/2022 15:00	171 COMUNALE - SANT AGATA	S. AGATA - SCARPERIA	VIALE DELLA REPUBBLICA, 20
SCARPERIA 1920	FIRENZUOLA	A	13/02/2022 15:00	190 C.LE LE CORTINE-SCARPERIA E.A.	SCARPERIA	VIALE MATTEOTTI 53

GIRONE N - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ACQUAVIVA A.S.D.	NUOVA RADICOFANI	A	13/02/2022 15:00	579 T.CECCUZZI	ACQUAVIVA	VIA FONTE GRANDE,9
ATLETICO PIANCASTAGNAIO	TERONTOLA A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	592 PIANCASTAGNAIO E.A.	PIANCASTAGNAIO	VIA LAVAGNINI - PIANCASTAGNAIO
CITTA DI CHIUSI	CIRCOLO FRATTICIOLA	A	13/02/2022 15:00	572 STADIO FRULLINI - CHIUSI- E.A.	CHIUSI SCALO - CHIUSI	VIA MAZZINI,78 - CHIUSI SCALO
FRATTA S.CATERINA	OLIMPIC SARTEANO	A	13/02/2022 15:00	633 BURCINELLA PRINCIPALE - FRATTA	FRATTA - SANTA CATERINA	VIA CASE SPARSE BURCINELLA
MONTECCHIO	GUAZZINO S.S.D.	A	13/02/2022 15:00	42 VITI - MONTECCHIO	MONTECCHIO	VIA COMUNALE DEL CHIUSO,1
S.ALBINO TERME	VOLUNTAS A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	981 L. MONACI - MONTEPULCIANO	S.ALBINO TERME- MONTEPULCIANO	VIA DEI PIOPPI-S.ALBINO TERME

GIRONE O - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CRESPINA CALCIO	PONTE DELLE ORIGINI	A	13/02/2022 15:00	1016 R. BOLEGNISI- CRESPINA LORENZANA	CRESPINA - CRESPINA LORENZANA	VIA VALDISONSI
FC PECCIOLI CALCIO	LA CELLA	A	13/02/2022 15:00	666 PAGNI - PECCIOLI	PECCIOLI	VIA XXV APRILE, 6
PISAOVEST	BELLARIA CAPPUCCINI A.S.D.	A	13/02/2022 15:00	720 SAVIOZZI- MUSIGLIANO-CASCINA	MUSIGLIANO - CASCINA	VIA DEL MULINO
SANTA MARIA A MONTE	PAPPIANA A.P.D.	A	13/02/2022 15:00	479 G.DI LUPO PRIN- S.MARIA A MONTE	SANTA MARIA A MONTE	VIA USCIANA PONTICELLI
STELLA AZZURRA	LATIGNANO 2005	A	13/02/2022 15:00	471 P. BACHI - QUART.RE I VILLAGGI	QUARTIRE I VILLAGGI- PONTEDERA	VIA TOSCOROMAGNOLA - PONTEDERA
TREGGIAIA A.S.D.	STELLA ROSSA	A	13/02/2022 15:00	469 I FABBRI	TREGGIAIA	VIA DELLE PESCHINE,10

JUNIORES UNDER 19 REGIONALE

GIRONE E - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ATLETICA CASTELLO	S.PIERO A SIEVE A.S.D.	A	12/02/2022 15:30	964 C.LE PONTORMO - FIRENZE E.A.	FIRENZE	VIA DEL PONTORMO, 88
AUDAX RUFINA	LUCO A.S.D.	A	12/02/2022 15:30	185 C.LE F. BRESCI - RUFINA E.A.	RUFINA	PIAZZA FABIANI,4 - RUFINA
FIRENZE OVEST A.S.D.	LANCIOTTO CAMPI V.S.D.	A	12/02/2022 15:30	652 PERETOLA - FIRENZE E.A.	PERETOLA - FIRENZE	VIA DEI VESPUCCI 91
FORTIS JUVENTUS 1909	AUDACE GALLUZZO OLTRARNO	A	12/02/2022 15:30	99 COMUNALE - RONTA	RONTA	VIA F.LLI ROSSELLI SNC
MONTEPERTOLI	RINASCITA DOCCIA	A	12/02/2022 15:30	871 MOLINO DEL PONTE CAMPO B E.A.	MONTEPERTOLI	VIA VOLTERRANA NORD
SIGNA 1914 A.D.	CERTALDO	A	12/02/2022 15:30	945 C.LE PUSKÁCS - SIGNA E.A.	SIGNA	VIA IL CROCIFFISSO, 42

GIRONE F - 13 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
ANTELLA 99	NUOVA A.C. FOIANO	A	12/02/2022 15:30	85 ANTELLA	ANTELLA	VIA PULICCIANO 53
FIGLINE 1965	COLLIGIANA	A	12/02/2022 15:15	162 VIA OLIMPIA - INCISA V.NO E.A.	INCISA V.NO - FIGLINE E INCISA	VIA OLIMPIA - INCISA V.NO
GIOVANI GRASSINA BELMONTE	MAZZOLA VALDARBA	A	12/02/2022 15:30	943 PAZZAGLI PRINCIPALE E.A.	PONTE A NICCHERI	VIA CHIANTIGIANA, 123
NUOVA SOCIETA POL.CHIUSI	CASTIGLIONESE A.S.D.	A	12/02/2022 16:30	572 STADIO FRULLINI - CHIUSI - E.A.	CHIUSI SCALO - CHIUSI	VIA MAZZINI,78 - CHIUSI SCALO
RIGNANESE	SPORT CLUB ASTA	A	12/02/2022 15:30	936 SUSSIDIARIO ASTORI D. - RIGNANO	RIGNANO SULL'ARNO	VIA ROMA 29
SINALUNGHESE A.S.D.	AREZZO FOOTBALL ACADEMY	A	12/02/2022 15:30	146 ARRIGO TEMPORA	BETTOLLE	VIA BERLINGUER, 1

FEMMINILE JUNIORES

GIRONE A - 3 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
AREZZO A.S.D.	ZENITH PRATO	R	12/02/2022 15:00	4 IL CAGGIO	CECILIANO	VIA IL CAGGIO
CARRARESE CALCIO 1908 SRL	LIVORNO CALCIO FEMMINILE	R	12/02/2022 15:00	6000 IL GAGGIO	LUNI	VIA EUROPA SNC
LUCCHESE FEMMINILE	RINASCITA DOCCIA	R	12/02/2022 15:00	638 C.LE "STEFANI" PONTE ALL'ANIA	PONTE ALL'ANIA	VIA DEL CAMPO SPORTIVO

UNDER 15 FEMMINILE 2^FASE

GIRONE A - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
FIorentina S.R.L.	PISA SPORTING CLUB S.R.L.	A	12/02/2022 15:00	87 I PONTI - E.A.	BAGNO A RIPOLI	VIA ROMA,78
EMPOLI LADIES F.B.C.	PISTOIESE 2016 SSDARL	A	13/02/2022 11:00	813 CALUGI - CORTENUOVA EMPOLI	CORTENUOVA	VIA PIAN DELL'ISOLA
FLORENTIA SAN GIMIGNANO	CARRARESE CALCIO 1908 SRL	A	13/02/2022 11:00	603 BELVEDERE E.A.	SAN GIMIGNANO	VIA CAPPELLETTI, 72
LIVORNO CALCIO FEMMINILE	AQUILA MONTEVARCHI1902SRL	A	13/02/2022 11:15	874 MAGNOZZI SUSS. - LIVORNO E.A.	LIVORNO	VIA V.E.ORLANDO,4 - LIVORNO

GIRONE B - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
US CITTA DI PONTEDERA CF	RINASCITA DOCCIA	A	12/02/2022 17:00	870 PONTEDERA NUOVO MARCONCINI E.A.	PONTEDERA	VIA DELLA COSTITUZIONE
BLUES PIETRASANTA	VIGOR CALCIO FEMMINILE	A	13/02/2022 10:30	383 PEDONESE MARINA PIETRASANTA EA	MARINA DI PIETRASANTA	VIA LEOPARDI
ZENITH PRATO	ACADEMY LIVORNO CALCIO	A	13/02/2022 10:30	847 C.LE B. CHIAVACCI SUSS. PRATO	PRATO	VIA DEL PURGATORIO, 81

COPPA TOSCANA FEMMINILE

GIRONE A - 4 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
BLUES PIETRASANTA	SAN GIULIANO F.C.	A	13/02/2022 15:00	383 PEDONESE MARINA PIETRASANTA EA	MARINA DI PIETRASANTA	VIA LEOPARDI
LIVORNO CALCIO FEMMINILE	CASTELNUOVO GARFAGNA SCSD	A	13/02/2022 15:00	874 MAGNOZZI SUSS. - LIVORNO E.A.	LIVORNO	VIA V.E.ORLANDO,4 - LIVORNO

GIRONE B - 4 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
AQUILA MONTEVARCHI1902SRL	OLIMPIC SANSOVINO S.R.L.	A	13/02/2022 15:00	639 GALASSI - CAVRIGLIA	CAVRIGLIA	VIA DELLA REPUBBLICA 1
SAN MINIATO A.S.D.	SANGIOVANNESE 1927	A	13/02/2022 13:00	864 SAN MINIATO E.A	SAN MINIATO	VIA VETERANI DELLO SPORT 1

GIRONE C - 4 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
RINASCITA DOCCIA	REAL AGLIANESE	A	13/02/2022 14:00	136 COMUNALE ABIAGIOTTI E.A.	DOCCIA	VIA XX SETTEMBRE 240
VIGOR CALCIO FEMMINILE	P.S.C.	A	13/02/2022 15:00	184 TROGHI V.TERRACINI"IMPASTATO"	TROGHI	VIA U. TERRACINI 42
ZENITH PRATO	GIOVANIGRANATA MONSUMMANO	A	13/02/2022 15:00	847 C.LE B. CHIAVACCI SUSS. PRATO	PRATO	VIA DEL PURGATORIO, 81

GIRONE D - 4 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
AUDAX RUFINA	CENTRO STORICO LEBOWSKI	A	13/02/2022 15:00	185 C.LE F. BRESCI - RUFINA E.A.	RUFINA	PIAZZA FABIANI,4 - RUFINA
MONTEPERTOLI	UNIONE SPORT FIRENZE CITY	A	13/02/2022 15:00	871 MOLINO DEL PONTE CAMPO B.E.A.	MONTEPERTOLI	VIA VOLTERRANA NORD

COPPA TOSCANA SECONDA CATEGORIA

GIRONE QF - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
CASOLESE	SPORTING SEANO 1948	A	16/02/2022 20:30	965 COMUNALE IL PIANO	IL PIANO	LOC. IL PIANO
LA CELLA	VIAREGGIO CALCIO M.P.S.C.	A	16/02/2022 15:00	462 COMUNALE M. BETTI	GOLENA D'ARNO - LA CELLA	VIA FIORENTINA
MONTIANO	SELVATELLE	A	16/02/2022 18:15	242 ATHOS BONINI - MONTIANO	MONTIANO	VIA PROVINCIALE, 5
SANT AGATA	OLIMPIC SARTEANO	A	16/02/2022 20:30	171 COMUNALE - SANT AGATA	S. AGATA - SCARPERIA	VIALE DELLA REPUBBLICA, 20

PUBBLICATO IN FIRENZE ED AFFISSO ALL'ALBO DEL C.R. TOSCANA IL 10-02-2022

Il Segretario
Dr. Sauro Falciani

Il Presidente
Dr. Paolo Mangini



COMUNICATO UFFICIALE n. 80/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Il Commissario Straordinario della Lega Nazionale Dilettanti,

- Visti lo Statuto e il Regolamento della L.N.D., nonché le Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.,

CONVOCA

l'Assemblea Straordinaria Elettiva della Lega Nazionale Dilettanti per il **21 Marzo 2022**, alle ore 9.30 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione, presso l'Hotel Holiday Inn Rome – Eur Parco dei Medici, in Viale Castello della Magliana 65, a Roma, con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica poteri;
2. Nomina del Presidente dell'Assemblea;
3. Relazione del Commissario Straordinario della L.N.D.;
4. Elezione del Presidente della L.N.D.;
5. Elezione del Vice Presidente Vicario della L.N.D.;
6. Elezione dei tre Vice Presidenti della L.N.D., in ragione di un Vice Presidente per ciascuna delle tre Aree territoriali – Nord, Centro, Sud – di appartenenza;
7. Varie ed eventuali.

L'Assemblea sarà disciplinata dalle norme regolamentari vigenti alla data di svolgimento della stessa.

La verifica dei poteri sarà effettuata presso la sede dell'Assemblea dalle ore 17.00 alle ore 19.00 del 20 Marzo 2022 e riprenderà alle ore 8.30 del giorno successivo.

Il presente Comunicato Ufficiale costituisce formale convocazione per i Delegati Assembleari aventi diritto, ai sensi delle vigenti norme regolamentari.

Si allega la modulistica che i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque, il Dipartimento Interregionale e il Dipartimento Calcio Femminile dovranno utilizzare per le comunicazioni delle designazioni alle cariche elettive di loro competenza.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

(Su carta intestata del Comitato Regionale)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----

DEL COMITATO REGIONALE _____

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Comitato Regionale _____, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. b), punti 1), 2) e 3) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente della L.N.D. per l'Area ---- -----		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL COMITATO

(Firma)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

(Firma)

(Su carta intestata del Comitato Provinciale Autonomo)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----

DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI _____

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Comitato Provinciale Autonomo di _____, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. b), punti 1), 2) e 3) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente della L.N.D. per l'Area ---- -----		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL COMITATO

(Firma)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

(Firma)

(Su carta intestata della Divisione Calcio a Cinque)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----
DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria della Divisione Calcio a Cinque, svoltasi il _____,
presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni,
ai sensi dell'art. 7, lett. c), punti 1) e 2) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DELLA DIVISIONE

(Firma)

IL PRESIDENTE DELLA DIVISIONE

(Firma)

(Su carta intestata del Dipartimento Interregionale)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----
DEL DIPARTIMENTO INTERREGIONALE

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Dipartimento Interregionale, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. d), punti 1) e 2) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO

(Firma)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO L.N.D.

(Firma)

(Su carta intestata del Dipartimento Calcio Femminile)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----
DEL DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Dipartimento Calcio Femminile, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. d), punti 1) e 2) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO

(Firma)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO L.N.D.

(Firma)



COMUNICATO UFFICIALE N. 81/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Si pubblica, in allegato, il Comunicato Ufficiale n. 169/A della F.I.G.C., inerente l'approvazione comunicata alla L.N.D. in pari data odierna, in ordine alla modulistica che i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque, il Dipartimento Interregionale e il Dipartimento Calcio Femminile dovranno utilizzare per le comunicazioni delle designazioni di loro competenza alle cariche elettive, riferite all'Assemblea Straordinaria di cui al Comunicato Ufficiale L.N.D. n. 80/CS del 10 Febbraio 2022.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 169/A

Si pubblicano in allegato, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dei "Principi informativi degli statuti e dei regolamenti delle leghe" e dell'art. 8, comma 1, delle "Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.", i moduli approvati dalla FIGC che i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque, il Dipartimento Interregionale e il Dipartimento Calcio Femminile dovranno utilizzare per le comunicazioni delle designazioni di loro competenza alle cariche di Presidente, di Vice Presidente Vicario e di Vice Presidente di area della LND.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

(Su carta intestata del Comitato Regionale)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----

DEL COMITATO REGIONALE _____

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Comitato Regionale _____, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. b), punti 1), 2) e 3) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente della L.N.D. per l'Area ---- -----		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL COMITATO

(Firma)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

(Firma)

(Su carta intestata del Comitato Provinciale Autonomo)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----

DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI _____

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Comitato Provinciale Autonomo di _____, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. b), punti 1), 2) e 3) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente della L.N.D. per l'Area ---- -----		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL COMITATO

(Firma)

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

(Firma)

(Su carta intestata della Divisione Calcio a Cinque)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----
DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria della Divisione Calcio a Cinque, svoltasi il _____,
presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni,
ai sensi dell'art. 7, lett. c), punti 1) e 2) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DELLA DIVISIONE

(Firma)

IL PRESIDENTE DELLA DIVISIONE

(Firma)

(Su carta intestata del Dipartimento Interregionale)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----
DEL DIPARTIMENTO INTERREGIONALE

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Dipartimento Interregionale, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. d), punti 1) e 2) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO

(Firma)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO L.N.D.

(Firma)

(Su carta intestata del Dipartimento Calcio Femminile)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL -----
DEL DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE

Si comunica che l'Assemblea Straordinaria del Dipartimento Calcio Femminile, svoltasi il _____, presso _____ in _____, ha deliberato le seguenti designazioni, ai sensi dell'art. 7, lett. d), punti 1) e 2) delle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.:

	Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Designazione alla carica di Presidente della L.N.D.		
Designazione alla carica di Vice Presidente Vicario della L.N.D.		

Luogo e data, _____

IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO

(Firma)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO L.N.D.

(Firma)



COMUNICATO UFFICIALE N. 69/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Si trasmette, in allegato, il Comunicato Ufficiale n. 160/A della F.I.G.C., inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per le ultime 4 giornate e gli eventuali spareggi dei Campionati Regionali, Provinciali e Distrettuali di calcio a 11 e calcio a 5 – maschili e femminili – della Lega Nazionale Dilettanti e dei Campionati Regionali, Provinciali e Distrettuali Allievi e Giovanissimi, Stagione Sportiva 2021/2022.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 160/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE ULTIME 4 GIORNATE E GLI EVENTUALI SPAREGGI DEI CAMPIONATI REGIONALI, PROVINCIALI E DISTRETTUALI DI CALCIO A 11 E DI CALCIO A 5 – MASCHILI E FEMMINILI – DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI E DEI CAMPIONATI REGIONALI, PROVINCIALI E DISTRETTUALI ALLIEVI E GIOVANISSIMI – (stagione sportiva 2021/2022)

Il Presidente Federale

- preso atto della richiesta pervenuta dalla Lega Nazionale Dilettanti avente ad oggetto l'abbreviazione dei termini dei procedimenti dinanzi ai Giudici Sportivi Territoriali e alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, relativa alle ultime quattro giornate e gli eventuali spareggi dei Campionati Regionali, Provinciali e Distrettuali di calcio a 11 e di calcio a 5 – maschili e femminili della Lega Nazionale Dilettanti e dei Campionati regionali, provinciali e distrettuali allievi e giovanissimi (stagione sportiva 2021/2022);
- ritenuto che i calendari delle gare sopra citate, impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei sopra richiamati procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare delle fasi sopra citate;
- **visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione II del Codice di Giustizia Sportiva;**
- **visti, nello specifico, gli artt. 64, 65, 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 del Codice di Giustizia Sportiva;**
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 65, 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 incardinati dalla data di pubblicazione del presente comunicato sino al termine delle competizioni sopra citate, le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi territoriali presso i Comitati Regionali, Provinciali e Distrettuali e instaurati su ricorso della parte interessata:
- il termine entro cui deve esser preannunciato il ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, resta fermo alle ore 11:00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara alla quale si riferisce;

- il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 15:00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara, con allegata la prova dell'invio alla controparte;
 - il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto alle ore 18.00 del giorno successivo alla gara.
 - il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore 15:00 del giorno successivo a quello in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.
- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:
- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo, alla eventuale richiesta di copia dei documenti e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione del Giudice Sportivo;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 11:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti;
 - il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 16:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
 - il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a 1 giorno dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a 2 giorni dal deposito del reclamo;
 - il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire ulteriori memorie e documenti è fissato alle ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza;
 - al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 3) Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà essere effettuato a mezzo pec o telefax, o essere depositato presso la sede del Comitato Regionale o Delegazione di appartenenza nei termini sopra precisati.
Ove l'atto debba essere comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec o telefax.

PUBBLICATO IN ROMA IL 3 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 70/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Si trasmette, in allegato, il Comunicato Ufficiale n. 161/A della F.I.G.C., inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per le gare di play-off e play-out dei Campionati Regionali, Provinciali e Distrettuali di calcio a 11 e calcio a 5 – maschili e femminili – della Lega Nazionale Dilettanti, Stagione Sportiva 2021/2022.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 161/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE GARE DI PLAY OFF E PLAY OUT DEI CAMPIONATI REGIONALI, PROVINCIALI E DISTRETTUALI DI CALCIO A 11 E DI CALCIO A 5 – MASCHILI E FEMMINILI – DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI (stagione sportiva 2021/2022)

Il Presidente Federale

- preso atto della richiesta pervenuta dalla Lega Nazionale Dilettanti avente ad oggetto l'abbreviazione dei termini dei procedimenti dinanzi ai Giudici Sportivi Territoriali e alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, relativa alle gare di Play Off e di Play Out dei Campionati Regionali, Provinciali e Distrettuali di calcio a 11 e di calcio a 5 - maschili e femminili - della Lega Nazionale Dilettanti (stagione sportiva 2021/2022);
- ritenuto che i calendari delle gare sopra citate, impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei sopra richiamati procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare delle fasi play off e play out sopra citate;
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;
- **visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione II del Codice di Giustizia Sportiva;**
- **visti, nello specifico, gli artt. 65, 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 del Codice di Giustizia Sportiva**

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 65, 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 del Codice di Giustizia Sportiva incardinati dalla data di pubblicazione del presente comunicato sino al termine delle competizioni sopra citate, le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi territoriali presso i Comitati Regionali, Provinciali e Distrettuali instaurati su ricorso della parte interessata:
- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo non festivo alla disputa della giornata di gara;
 - il termine entro cui deve essere preannunciato il ricorso, unitamente al contributo e alla prova della trasmissione alla controparte, è fissato alle ore 24.00 del giorno in cui si è svolta la gara;

- i ricorsi al Giudice Sportivo dovranno pervenire, unitamente al contestuale invio alla controparte di copia del reclamo, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 11.00 del giorno successivo non festivo alla disputa della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 13.00 dello stesso giorno; il Comunicato Ufficiale contenente le decisioni del Giudice Sportivo sarà pubblicato entro le ore 19.00 dello stesso giorno;
- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:
- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo, alla eventuale richiesta di copia dei documenti e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore 24.00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione del Giudice Sportivo;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, e trasmesso alla controparte, in uno con le relative motivazioni è stabilito entro le ore 10.00 del giorno successivo a quello di pubblicazione della decisione;
 - il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 11.00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato alle ore 18.00 del giorno in cui è stato depositato il reclamo;
 - il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire ulteriori memorie e documenti è fissato alle ore 13.00 del giorno in cui è fissata l'udienza;
 - al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 3) Il deposito di ricorsi, reclami e controdeduzioni dovrà essere effettuato a mezzo pec o telefax, nei termini sopra precisati.
Ove l'atto debba essere comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec o telefax.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 71/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Si trasmette, in allegato, il Comunicato Ufficiale n. 162/A della F.I.G.C., inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva nella fase finale relativa alle gare di spareggio-promozione tra le squadre seconde classificate nei Campionati Regionali di Eccellenza, Stagione Sportiva 2021/2022.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 162/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA NELLA FASE FINALE RELATIVA ALLE GARE SPAREGGIO-PROMOZIONE TRA LE SQUADRE 2^ CLASSIFICATE NEI CAMPIONATI REGIONALI DI ECCELLENZA - STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

Il Presidente Federale

- preso atto che la Lega Nazionale Dilettanti deve organizzare una serie di gare riservate alle società seconde classificate nei Campionati Regionali di Eccellenza della stagione sportiva 2021/2022, dal cui esito scaturiranno le eventuali ammissioni di alcune delle predette società al Campionato Nazionale Serie D 2022/2023;
- ritenuto che i calendari delle gare sopra citate, impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei sopra richiamati procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare della sopra richiamata fase;
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione I del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. 65, 66 lett. b), 67 e 70 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visto l'art. 74 del Codice di Giustizia Sportiva

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 65, 66, comma 1, lett. b), 67 del Codice di Giustizia Sportiva incardinati dalla data di pubblicazione del presente comunicato sino al termine delle fasi delle competizioni sopra citate, le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi nazionali instaurati su ricorso della parte interessata:
 - i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo non festivo alla disputa della giornata di gara;
 - il termine entro cui deve essere preannunciato il ricorso, unitamente al contributo e alla prova della trasmissione alla controparte, è fissato alle ore 24.00 del giorno in cui si è svolta la gara;

- i ricorsi al Giudice Sportivo dovranno pervenire, unitamente al contestuale invio alla controparte di copia del reclamo, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 11.00 del giorno successivo non festivo alla disputa della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 13.00 dello stesso giorno; il Comunicato Ufficiale contenente le decisioni del Giudice Sportivo sarà pubblicato entro le ore 19.00 dello stesso giorno;
- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte Sportiva di Appello a livello nazionale. Gli eventuali reclami avverso le decisioni del Giudice Sportivo Nazionale devono essere proposti alla Corte Sportiva di Appello a livello nazionale secondo i termini e le modalità del procedimento di urgenza ai sensi dell'art. 74 del Codice di Giustizia Sportiva. Nell'ambito di tale procedura si stabiliscono le seguenti abbreviazioni dei termini:
- il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo, alla eventuale richiesta di copia dei documenti e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore 24.00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione del Giudice Sportivo;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello nazionale, e trasmesso alla controparte, in uno con le relative motivazioni è stabilito entro le ore 10.00 del giorno successivo a quello di pubblicazione della decisione;
 - il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 11.00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello nazionale è fissato alle ore 18.00 del giorno in cui è stato depositato il reclamo;
 - il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello nazionale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire ulteriori memorie e documenti è fissato alle ore 13.00 del giorno in cui è fissata l'udienza;
 - al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 3) Il deposito di ricorsi, reclami e controdeduzioni dovrà essere effettuato a mezzo pec o telefax, nei termini sopra precisati. Ove l'atto debba essere comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec o telefax.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 72/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Si trasmette, in allegato, il Comunicato Ufficiale n. 163/A della F.I.G.C., inerente l'abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per le fasi finali dei Campionati Regionali Allievi e Giovanissimi Dilettanti, Stagione Sportiva 2021/2022.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 163/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER FASI FINALI DEI CAMPIONATI REGIONALI ALLIEVI E GIOVANISSIMI DILETTANTI – (stagione sportiva 2021/2022)

Il Presidente Federale

- preso atto della richiesta pervenuta dalla Lega Nazionale Dilettanti avente ad oggetto l'abbreviazione dei termini dei procedimenti dinanzi ai Giudici Sportivi Territoriali e alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, relativa alle fasi finali dei Campionati regionali Allievi e Giovanissimi Dilettanti. (stagione sportiva 2021/2022);
- ritenuto che i calendari delle gare sopra citate, impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei sopra richiamati procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare delle fasi sopra citate;
- visto l'art. 49, comma 12 del Codice di Giustizia Sportiva;
- **visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione II del Codice di Giustizia Sportiva;**
- **visti, nello specifico, gli artt. 65, 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 del Codice di Giustizia Sportiva;**

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 65, 66, comma 1, lett. b), 67, 76, 77 e 78 incardinati dalla data di pubblicazione del presente comunicato sino al termine delle competizioni sopra citate, le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti in prima istanza presso i Giudici Sportivi territoriali presso i Comitati Regionali instaurati su ricorso della parte interessata:
 - i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo non festivo alla disputa della giornata di gara;
 - il termine entro cui deve essere preannunciato il ricorso, unitamente al contributo e alla prova della trasmissione alla controparte, è fissato alle ore 24.00 del giorno in cui si è svolta la gara;
 - i ricorsi al Giudice Sportivo dovranno pervenire, unitamente al contestuale invio alla controparte di copia del reclamo, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 11.00 del giorno successivo non festivo alla disputa della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire

entro le ore 13.00 dello stesso giorno; il Comunicato Ufficiale contenente le decisioni del Giudice Sportivo sarà pubblicato entro le ore 19.00 dello stesso giorno;

- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:
il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo, alla eventuale richiesta di copia dei documenti e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle ore 24.00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione del Giudice Sportivo;
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, e trasmesso alla controparte, in uno con le relative motivazioni è stabilito entro le ore 10.00 del giorno successivo a quello di pubblicazione della decisione;
 - il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle ore 11.00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;
 - il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato alle ore 18.00 del giorno in cui è stato depositato il reclamo;
 - il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire ulteriori memorie e documenti è fissato alle ore 13.00 del giorno in cui è fissata l'udienza.
 - al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 3) Il deposito di ricorsi, reclami e controdeduzioni dovrà essere effettuato a mezzo pec o telefax, nei termini sopra precisati.
Ove l'atto debba essere comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo pec o telefax.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 75/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Si pubblica, in allegato, il Comunicato Ufficiale F.I.G.C. n. 165/A inerente l'approvazione delle modifiche al Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciacolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

COMUNICATO UFFICIALE N. 165/A

Il Presidente Federale

- viste le modifiche al Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti proposte dalla medesima Lega;
- ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere;
- visto l'art. 24, comma 3, dello Statuto Federale

d e l i b e r a

di approvare le modifiche al Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti secondo il testo allegato sub A).

Il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Federale nella prima riunione utile.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 FEBBRAIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

Vecchio Testo	Nuovo testo
<u>TITOLO I – L’ORDINAMENTO</u>	<u>TITOLO I – L’ORDINAMENTO</u>
Art. 1 Natura e attribuzioni	Art. 1 Natura e attribuzioni
<p>1. La Lega Nazionale Dilettanti associa in forma privatistica, senza fine di lucro, le società affiliate alla F.I.G.C. che partecipano ai Campionati nazionali, regionali e provinciali avvalendosi esclusivamente delle prestazioni di calciatori “non professionisti”.</p>	<p>1. La Lega Nazionale Dilettanti associa in forma privatistica, senza scopo di lucro, le società e le associazioni (di seguito per brevità società) affiliate alla F.I.G.C. che partecipano ai Campionati nazionali, regionali e provinciali avvalendosi esclusivamente delle prestazioni di calciatori e calciatrici “non professionisti/e”.</p>
<p>2. La Lega gode di autonomia regolamentare, organizzativa, amministrativa e finanziaria nel rispetto dei principi stabiliti dalla F.I.G.C.. La Lega, quale associazione di società affiliate alla F.I.G.C., esplica le competenze demandate dallo Statuto Federale ispirandosi ed attenendosi al principio di leale cooperazione.</p>	<p>2. La Lega gode di autonomia regolamentare, organizzativa, amministrativa e finanziaria nel rispetto dei principi stabiliti dalla F.I.G.C.. La Lega, quale associazione di società affiliate alla F.I.G.C., esplica le competenze demandate dallo Statuto Federale ispirandosi ed attenendosi al principio di leale cooperazione.</p>
<p>3. In particolare, la Lega:</p> <p>a) concorre alla regolamentazione ed allo sviluppo dell'attività calcistica dilettantistica;</p> <p>b) emana norme generali nelle materie di competenza, in armonia con le direttive del C.O.N.I. e della F.I.G.C.;</p> <p>c) rappresenta le società associate nei rapporti con la F.I.G.C., con le altre Leghe, con i Settori e con i terzi, nonché nella tutela di ogni interesse collettivo di natura patrimoniale e non;</p> <p>d) stabilisce la propria articolazione operativa ed organizzativa, nonché quella dei Comitati, delle Divisioni, dei Dipartimenti e delle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali;</p>	<p>3. In particolare, la Lega:</p> <p>a) concorre alla regolamentazione ed allo sviluppo dell'attività calcistica dilettantistica;</p> <p>b) emana norme generali nelle materie di competenza, in armonia con le direttive del C.O.N.I. e della F.I.G.C.;</p> <p>c) rappresenta le società associate nei rapporti con la F.I.G.C., con le altre Leghe, con i Settori e con i terzi, nonché nella tutela di ogni interesse collettivo di natura patrimoniale e non;</p> <p>d) stabilisce la propria articolazione operativa ed organizzativa, nonché quella dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque, dei Dipartimenti e delle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali;</p>

<p>e) disciplina e coordina l'organizzazione dell'attività agonistica demandata dalla F.I.G.C. ed indice i Campionati di competenza;</p> <p>f) compie ogni attività strumentale alla realizzazione dei suoi fini, compresa ogni operazione patrimoniale, economica e finanziaria, ed assume ogni altra iniziativa necessaria od opportuna nell'interesse delle società associate;</p> <p>g) promuove, organizza e gestisce, attraverso la sua articolazione operativa e organizzativa, anche tramite i Comitati, le Divisioni, i Dipartimenti e le Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali, attività di formazione dei Dirigenti delle Società associate alla L.N.D. che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura;</p> <p>h) svolge ogni altra funzione attribuita dalla F.I.G.C..</p>	<p>e) disciplina e coordina l'organizzazione dell'attività agonistica demandata dalla F.I.G.C. ed indice i Campionati ed i Tornei di competenza;</p> <p>f) compie ogni attività strumentale alla realizzazione dei suoi fini, compresa ogni operazione patrimoniale, economica e finanziaria ed assume ogni altra iniziativa necessaria od opportuna nell'interesse delle società associate;</p> <p>g) promuove, organizza e gestisce, attraverso la sua articolazione operativa e organizzativa, anche tramite i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque, i Dipartimenti e le Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali, attività di formazione dei Dirigenti delle società associate alla L.N.D. che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura;</p> <p>h) svolge ogni altra funzione delegata dalla F.I.G.C..</p>
<p>Art. 2</p> <p>Sede ed articolazione</p>	<p>Art. 2</p> <p>Sede ed articolazione</p>
<p>1. La Lega ha sede in Roma.</p>	<p>1. La Lega ha sede in Roma.</p>
<p>2. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Lega:</p> <p>- si articola funzionalmente in:</p> <p>a) Comitati Regionali, Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano – equiparati ai Comitati Regionali ed istituiti in luogo del Comitato Regionale Trentino Alto Adige - e Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali;</p> <p>b) Dipartimento Interregionale;</p> <p>c) Dipartimento Calcio Femminile;</p> <p>d) Dipartimento Beach Soccer;</p> <p>- inquadra:</p> <p>e) Divisione Calcio a Cinque.</p>	<p>2. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Lega:</p> <p>- si articola funzionalmente in:</p> <p>a) Comitati Regionali, Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano – equiparati ai Comitati Regionali ed istituiti in luogo del Comitato Regionale Trentino Alto Adige - e Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali;</p> <p>b) Dipartimento Interregionale;</p> <p>c) Dipartimento Calcio Femminile;</p> <p>d) Dipartimento Beach Soccer;</p> <p>- inquadra:</p> <p>e) Divisione Calcio a Cinque.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 3 Gli Uffici</p> <p>1. Il funzionamento della Lega è assicurato per le rispettive competenze, dal Segretario Generale e dal Segretario Amministrativo della L.N.D.</p> <p><u>(Comma 1 in vigore fino al 30 Giugno 2022)</u></p>	<p style="text-align: center;">Art. 3 Gli Uffici</p> <p>1. Il funzionamento della Lega è assicurato dal Segretario Generale.</p> <p><u>(Il comma 1 entra in vigore dal 1° Luglio 2022)</u></p>
<p>2. Il Segretario Generale della L.N.D. dirige la Segreteria e coordina l'attività tecnica, normativa e agonistica della L.N.D., rispondendone direttamente al Presidente della Lega. Il Segretario Generale è coadiuvato da un Vice Segretario.</p> <p><u>(Comma 2 in vigore fino al 30 Giugno 2022)</u></p>	<p>2. La Segreteria Generale è diretta dal Segretario Generale, che risponde direttamente al Presidente di Lega.</p> <p>Il Segretario Generale:</p> <p>a) esercita le funzioni conferite dallo Statuto e dai regolamenti di Lega;</p> <p>b) assiste alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Consiglio di Presidenza e ne redige i verbali;</p> <p>c) coordina e dirige la Segreteria Generale e tutti gli uffici di Lega, curando l'organizzazione generale dei servizi e degli uffici, sovrintendendo agli stessi e dirigendo il personale;</p> <p>d) coordina l'attività sportiva, regolamentare, gestionale, amministrativa, finanziaria e contabile di Lega;</p> <p>e) cura l'esecuzione delle delibere degli organi della Lega;</p> <p>f) riferisce agli organi di Lega, per i provvedimenti di loro competenza, ogni notizia attinente al funzionamento della Lega e ai rapporti di questa con le Società associate;</p> <p>g) provvede alla stesura, alla pubblicazione ed alla raccolta dei Comunicati Ufficiali e delle Circolari della L.N.D..</p> <p>Il Segretario Generale può essere coadiuvato da uno o più Vice Segretari.</p> <p><u>(Il comma 2 entra in vigore dal 1° Luglio 2022, in sostituzione dei commi 2,3,4,5)</u></p>
<p>3. Il Segretario Amministrativo della L.N.D. dirige l'Ufficio Amministrativo e coordina l'attività amministrativa, contabile e finanziaria della L.N.D., rispondendone direttamente al Presidente della Lega. Il Segretario Amministrativo assiste alle riunioni del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Direttivo. Il Segretario Amministrativo è coadiuvato da un Vice-Segretario Amministrativo.</p>	

<i>(Comma 3 in vigore fino al 30 Giugno 2022)</i>	
<p>4. Il Segretario Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, il Segretario Amministrativo od eventualmente il Vice Segretario, assiste, curando la redazione dei relativi verbali, alle Assemblee della L.N.D., alle riunioni del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Direttivo e provvede alla esecuzione delle relative deliberazioni.</p> <p><i>(Comma 4 in vigore fino al 30 Giugno 2022)</i></p>	
<p>5. Il Segretario Generale e il Segretario Amministrativo della L.N.D.:</p> <p>a) curano, ciascuno per le proprie competenze, l'esecuzione delle delibere degli organi della Lega;</p> <p>b) riferiscono, ciascuno per le proprie competenze, agli altri Organi esecutivi, per i provvedimenti di loro pertinenza, ogni notizia attinente al funzionamento della Lega e ai rapporti di questa con le società associate.</p> <p>Il Segretario Generale della L.N.D. cura la stesura, la pubblicazione e la raccolta dei Comunicati Ufficiali e delle Circolari della L.N.D., coordina le altre attività di natura sportiva e regolamentare in ambito L.N.D. ed in esecuzione delle decisioni dei competenti organi della L.N.D.</p> <p><i>(Comma 5 in vigore fino al 30 Giugno 2022)</i></p>	
<p>Art. 4</p> <p>Le associate</p>	<p>Art. 4</p> <p>Le associate</p>
<p>1. Le società si intendono associate alla Lega all'atto dell'accoglimento della domanda di affiliazione alla F.I.G.C., esse sono tenute al versamento della quota associativa annuale. La perdita della qualità di associata da parte della società è automatica in caso di decadenza o revoca dell'affiliazione oppure di associazione ad altra Lega della F.I.G.C..</p>	<p>1. Le società si intendono associate alla Lega all'atto dell'accoglimento della domanda di affiliazione alla F.I.G.C., esse sono tenute al versamento della quota associativa annuale. La perdita della qualità di associata da parte della società è automatica in caso di decadenza o revoca dell'affiliazione oppure di associazione ad altra Lega della F.I.G.C..</p>
<p>2. Le società devono essere rette da Organi elettivi; qualora previsto negli statuti sociali esse possono essere rette, temporaneamente ed eccezionalmente, da un Commissario Straordinario.</p>	<p>2. Le società devono essere rette da Organi elettivi; qualora previsto negli statuti sociali esse possono essere rette, temporaneamente ed eccezionalmente, da un Commissario Straordinario.</p>

3. All'atto dell'iscrizione al Campionato di competenza le società devono comunicare al Comitato o alla Divisione o ai Dipartimenti i nominativi dei Dirigenti, con la dichiarazione del legale rappresentante che gli stessi sono legittimamente in carica.	3. All'atto dell'iscrizione al Campionato di competenza le società devono comunicare al Comitato Regionale, al Comitato Provinciale Autonomo di Trento o di Bolzano o alla Divisione Calcio a Cinque o ai Dipartimenti i nominativi dei Dirigenti, con la dichiarazione del legale rappresentante che gli stessi sono legittimamente in carica.
4. Ogni variazione allo statuto ed alle cariche sociali deve essere comunicata al Comitato o alla Divisione o ai Dipartimenti entro venti giorni dal suo verificarsi, allegando copia conforme all'originale del verbale dell'Assemblea che l'ha deliberata. Le variazioni hanno efficacia nei confronti del Comitato o della Divisione o dei Dipartimenti a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione.	4. Ogni variazione allo statuto ed alle cariche sociali deve essere comunicata al Comitato Regionale, al Comitato Provinciale Autonomo di Trento o di Bolzano , alla Divisione Calcio a Cinque o ai Dipartimenti entro venti giorni dal suo verificarsi, allegando copia conforme all'originale del verbale dell'Assemblea che l'ha deliberata. Le variazioni hanno efficacia nei confronti del Comitato o della Divisione Calcio a Cinque o dei Dipartimenti a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione.
5. La rappresentanza sociale spetta ai soggetti cui è conferita dallo statuto, nonché ai Dirigenti espressamente indicati all'atto dell'iscrizione al Campionato o successivamente, anche per il compimento di singoli atti. Gli atti posti in essere da soggetti privi di poteri sono nulli agli effetti sportivi e comportano la responsabilità personale di chi ha agito.	5. La rappresentanza sociale spetta ai soggetti cui è conferita dallo statuto, nonché ai Dirigenti espressamente indicati all'atto dell'iscrizione al Campionato o successivamente, anche per il compimento di singoli atti. Gli atti posti in essere da soggetti privi di poteri sono nulli agli effetti sportivi e comportano la responsabilità personale di chi ha agito.
6. Gli atti ufficiali delle società devono essere redatti su carta intestata o recare in calce il timbro sociale.	6. Gli atti ufficiali delle società devono essere redatti su carta intestata o recare in calce il timbro sociale.
Art. 5 La gestione economica e finanziaria	Art. 5 La gestione economica e finanziaria
1. La Lega svolge la propria attività economica e finanziaria con autonomia gestionale e di bilancio, sotto il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché della F.I.G.C., nei limiti di quanto previsto dallo Statuto Federale.	1. La Lega svolge la propria attività economica e finanziaria con autonomia gestionale e di bilancio, sotto il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché della F.I.G.C., nei limiti di quanto previsto dallo Statuto Federale.

	2. L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con la stagione sportiva, dal 1° luglio al 30 giugno.
2. Il bilancio di esercizio annuale, predisposto dal Consiglio di Presidenza, è approvato dal Consiglio Direttivo della L.N.D. Nel caso di parere negativo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, deve essere convocata, senza indugio, l'Assemblea Straordinaria per deliberare sull'approvazione del bilancio. Il bilancio di esercizio annuale è sottoposto alla F.I.G.C. per il controllo previsto dallo Statuto Federale.	
	3. Il bilancio preventivo annuale, predisposto dal Consiglio di Presidenza e corredato da una relazione sulle previsioni della gestione, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, è approvato dal Consiglio Direttivo della L.N.D.. Nel caso di parere sfavorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, deve essere tempestivamente convocata l'Assemblea Straordinaria per deliberare sull'approvazione del medesimo bilancio.
	4. Il bilancio preventivo annuale deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo entro il 31 maggio ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano e previa comunicazione alla Federazione, entro il 30 giugno.
	5. Il bilancio consuntivo annuale, predisposto dal Consiglio di Presidenza e corredato da una relazione sull'andamento della gestione e sulle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Lega, nonché da copia dell'ultimo bilancio delle eventuali società di cui la Lega detenga direttamente o indirettamente una partecipazione, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, è approvato dal Consiglio Direttivo della L.N.D.. Nel caso di parere sfavorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, deve essere tempestivamente convocata l'Assemblea Straordinaria per deliberare sull'approvazione del medesimo bilancio.
	6. Il bilancio consuntivo annuale deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo entro il 31 ottobre ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano e previa comunicazione alla Federazione, entro il 31 dicembre.

	7. Il bilancio consuntivo annuale della Lega deve essere tempestivamente inviato alla Federazione dopo l'approvazione.
3. La Lega adotta criteri amministrativi e contabili che assicurano la chiarezza e l'ordinata tenuta dei conti, nonché la corrispondenza del bilancio di esercizio annuale alle risultanze dei libri e delle scritture, secondo le norme di legge.	8. La Lega adotta criteri amministrativi e contabili che assicurano la chiarezza e l'ordinata tenuta dei conti, nonché la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture, secondo le norme di legge.
	9. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli avanzi di esercizio e riserve, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla Legge.
4. Gli adempimenti amministrativi e contabili, nonché le procedure deliberative ed organizzative relative alla gestione economica e finanziaria, sono disciplinati dal Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati Regionali dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, delle Divisioni.	10. Gli adempimenti amministrativi e contabili, nonché le procedure deliberative ed organizzative relative alla gestione economica e finanziaria, sono disciplinati dal Regolamento amministrativo e contabile della Lega, dei Comitati Regionali dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque.
5. L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con la stagione sportiva, dal 1° luglio al 30 giugno.	
6. Per la gestione del patrimonio immobiliare o per altre attività economiche, la L.N.D. può avvalersi di Società commerciali da essa controllate, i cui organi amministrativi e di controllo sono designati dal Consiglio di Presidenza della L.N.D.	11. Per la gestione del patrimonio immobiliare o per altre attività economiche, la L.N.D. può avvalersi di Società commerciali da essa controllate, i cui organi amministrativi e di controllo sono designati dal Consiglio di Presidenza della L.N.D., su proposta del Presidente. Il Patrimonio rappresenta i mezzi propri della L.N.D. e comprende: <ul style="list-style-type: none"> - Immobilizzazioni, distinte in immateriali, materiali e finanziarie; - attivo circolante, distinto in rimanenze, crediti, attività finanziarie e disponibilità liquide; - ratei e risconti; - patrimonio netto; - fondo per rischi e oneri; - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato; - debiti.

	Tutti i beni oggetto del patrimonio devono risultare da un libro inventario, aggiornato all'inizio di ogni esercizio, tenuto dal Segretario Generale e debitamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti.
Art. 6 Interventi federali	Art. 6 Interventi federali
1. La F.I.G.C. assegna alla Lega, istituendo un apposito conto presso di questa, somme destinate alla concessione di interventi da corrispondere alle società, per l'acquisto di beni strumentali e per spese di impianto, e detta le direttive per la loro ripartizione conservando ogni inerente potere di controllo.	1. La F.I.G.C. assegna alla Lega, istituendo un apposito conto presso di questa, somme destinate alla concessione di interventi da corrispondere alle Società, per l'acquisto di beni strumentali e per spese di impianto, e detta le direttive per la loro ripartizione conservando ogni inerente potere di controllo.
<u>TITOLO II - GLI ORGANI</u>	<u>TITOLO II - GLI ORGANI</u>
Art. 7 Classificazione	Art. 7 Classificazione
<p>1. Gli Organi della Lega sono:</p> <p>a) l'Assemblea;</p> <p>b) il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed i Vice Presidenti;</p> <p>c) il Consiglio di Presidenza;</p> <p>d) il Consiglio Direttivo;</p> <p>e) il Collegio dei Revisori dei Conti.</p> <p>Tutti i componenti di natura elettiva degli organi della L.N.D. restano in carica per un quadriennio e possono essere rieletti. E' consentito un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno, per cause diverse da dimissioni volontarie. Chi ha ricoperto la carica elettiva per due mandati consecutivi può essere riconfermato per ulteriori mandati, qualora venga eletto con una percentuale non inferiore al 55% dei voti validi espressi.</p>	<p>1. Gli Organi della Lega sono:</p> <p>a) l'Assemblea;</p> <p>b) il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed i Vice Presidenti di Area;</p> <p>c) il Consiglio di Presidenza;</p> <p>d) il Consiglio Direttivo;</p> <p>e) il Collegio dei Revisori dei Conti.</p> <p>Tutti i componenti di natura elettiva degli organi della L.N.D. restano in carica per un quadriennio e possono essere rieletti. E' consentito un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno, per cause diverse da dimissioni volontarie. Chi ha ricoperto la carica elettiva per due mandati consecutivi può essere riconfermato per ulteriori mandati, qualora venga eletto con una percentuale non inferiore al 55% dei voti validi espressi.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 8 L'Assemblea</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8 L'Assemblea: composizione, convocazione e quorum</p>
	<p>1. L'Assemblea si compone di delegati eletti, nel rispetto dei principi di democrazia per un quadriennio dalle Società, secondo le "Norme procedurali per le Assemblee della L.N.D.", approvate dalla FIGC.</p>
<p>1. L'Assemblea è convocata dal Presidente della Lega, in via ordinaria elettiva dopo lo svolgimento dei giochi olimpici estivi e comunque non oltre il 15° giorno antecedente l'Assemblea elettiva della F.I.G.C.; in via straordinaria, quando ricorrano gravi circostanze e, sempre in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno i due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo della L.N.D., aventi diritto di voto, o i due terzi dei Delegati Assembleari Effettivi della L.N.D., aventi diritto di voto. La convocazione delle Assemblee è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato non meno di dieci giorni prima della data fissata per le stesse. Le Assemblee sono disciplinate dallo Statuto della L.N.D. e dalle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti".</p>	<p>2. L'Assemblea è convocata dal Presidente della Lega:</p> <p>a) in via ordinaria elettiva dopo la scadenza del quadriennio olimpico e deve tenersi almeno quindici giorni prima dell'Assemblea elettiva della F.I.G.C. La convocazione dell'Assemblea ordinaria è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato almeno venti giorni prima della data fissata per la stessa.</p> <p>b) in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno la metà più uno dei Delegati Assembleari Effettivi della L.N.D, aventi diritto di voto, ovvero la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo della L.N.D., aventi diritto di voto, quando ricorrano gravi circostanze e nelle altre ipotesi previste nello Statuto. La convocazione dell'Assemblea straordinaria è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato almeno dieci giorni prima della data fissata per la stessa.</p>
<p>2. In pendenza di Commissariamento della L.N.D., l'Assemblea sia in via ordinaria che in via straordinaria è convocata unicamente per iniziativa del Commissario.</p>	<p>3. In pendenza di Commissariamento della L.N.D., l'Assemblea sia in via ordinaria, sia in via straordinaria è convocata unicamente dal Commissario, nei termini e con le modalità di cui al comma 2.</p>
	<p>4. Ai fini del computo dei termini, trova applicazione l'art. 155 c.p.c.</p>
	<p>5. L'Assemblea, fatti salvi i diversi quorum derivanti dalla legge, è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei delegati assembleari effettivi della LND aventi diritto di voto ed in seconda convocazione con la presenza di un terzo dei delegati assembleari effettivi della LND aventi diritto di voto.</p>

	<p>6. L'Assemblea delibera con la maggioranza dei presenti, ad eccezione:</p> <p>a) dei casi in cui la legge preveda diversi quorum;</p> <p>b) delle delibere riguardanti lo scioglimento della Lega, la modifica dello Statuto, la revoca degli organi di Lega, la modifica della sede e della denominazione della Lega, che devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritti di voto.</p>
	<p>7. Nell'Assemblea della L.N.D, salvo quanto diversamente previsto per l'Assemblea elettiva dei consiglieri federali, le operazioni di verifica dei poteri e di scrutinio dei voti sono svolte dagli Organi di Giustizia Sportiva presso la L.N.D., la Divisione Calcio a Cinque ed il Dipartimento Calcio Femminile, riuniti in apposito Collegio di Garanzia Elettorale.</p>
	<p>8. L'Assemblea è diretta, in piena indipendenza e autonomia, da un Presidente nominato dai Delegati presenti, fermo quanto previsto per l'Assemblea elettiva dei consiglieri federali.</p>
	<p>9. La cognizione delle controversie concernenti le delibere dell'Assemblea della L.N.D. è devoluta agli Organi di Giustizia Sportiva presso la FIGC.</p>
	<p>Art. 9 L'Assemblea: poteri e funzioni</p>
	<p>1. L'Assemblea della L.N.D. elegge per il quadriennio olimpico:</p> <p>a) il Presidente della L.N.D.;</p> <p>b) il Vice Presidente Vicario della L.N.D.;</p> <p>c) i Vice Presidenti della L.N.D. in ragione di un Vice Presidente per ciascuna delle tre aree territoriali - Nord, Centro, Sud - di appartenenza;</p> <p>d) i Consiglieri Federali in rappresentanza della L.N.D., secondo quanto previsto dalle disposizioni federali e dalle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.;</p> <p>e) i Componenti Effettivi e Supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D..</p>

	<p>2. L'Assemblea della L.N.D.:</p> <p>a) approva i bilanci preventivi e consuntivi nell'ipotesi di parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti;</p> <p>b) revoca le cariche elettive e promuove eventuali azioni di responsabilità, ad istanza dei Delegati Assembleari Effettivi all'esito della procedura di cui all'art. 8, comma 2, lett. b);</p> <p>c) approva lo Statuto della Lega e le sue modifiche;</p> <p>d) stabilisce la città sede della Lega ed il suo eventuale cambiamento;</p> <p>e) svolge ogni altra funzione demandata dalla Legge.</p>
	<p>3. L'Assemblea della L.N.D. designa il candidato della L.N.D. alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della F.I.G.C.</p>
	<p>4. L'Assemblea prende atto, su indicazione della Presidenza dell'Assemblea:</p> <p>a) dei risultati ottenuti nelle Assemblee dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque, del Dipartimento Interregionale, del Dipartimento Calcio Femminile, relativi all'elezione dei Delegati assembleari, anche per quel che concerne i Delegati in rappresentanza del Settore Giovanile e Scolastico;</p> <p>b) della comunicazione della Divisione Calcio Femminile della F.I.G.C. per il Delegato assembleare eletto in tale ambito.</p>
	<p>5. L'Assemblea delibera su tutti gli altri argomenti attinenti allo scopo associativo e sottoposti al suo esame dal Presidente della L.N.D.</p>
<p>Art. 9</p> <p>Il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed i Vice Presidenti</p>	<p>Art. 10</p> <p>Il Presidente</p>
<p>1. Il Presidente rappresenta la Lega ad ogni effetto ed è l'organo di riferimento dei rapporti con la F.I.G.C., nonché componente del Consiglio Federale della F.I.G.C.</p>	<p>1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Lega ed è l'organo di riferimento dei rapporti con la F.I.G.C., nonché componente del Consiglio Federale della F.I.G.C.</p>
<p>2. In particolare, il Presidente della Lega:</p>	<p>2. In particolare, il Presidente della Lega:</p>

<p>a. convoca l'Assemblea;</p> <p>b. assicura, in base agli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo ed alle eventuali deleghe in materia amministrativa conferite dal Consiglio di Presidenza, la gestione sportiva, organizzativa ed amministrativa della Lega adottando i provvedimenti relativi, purché non specificamente attribuiti ad altri Organi;</p> <p>c. adotta, per particolari e urgenti motivi e sotto la propria responsabilità, sentito il Vice Presidente Vicario e informati gli altri Vice Presidenti, i provvedimenti di ordinaria amministrazione necessari per la gestione della Lega di competenza del Consiglio di Presidenza, sottoponendoli alla ratifica dello stesso nella prima riunione utile;</p> <p>d. vigila sul funzionamento operativo degli Uffici della Lega e sull'osservanza delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Presidenza e dal Consiglio Direttivo;</p> <p>e. vigila sull'attività dei Comitati, delle Divisioni, dei Dipartimenti e delle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali e dispone, qualora necessario e sentito il Consiglio di Presidenza, accertamenti e verifiche di natura tecnico-sportiva ed amministrativa presso gli stessi;</p> <p>f. convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Direttivo, di cui predispone l'ordine del giorno;</p> <p>g. nomina il Segretario Generale, il Segretario Amministrativo, il Vice Segretario e il Vice Segretario Amministrativo della L.N.D.;</p>	<p>a. convoca l'Assemblea;</p> <p>b. assicura, in base agli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo ed alle eventuali deleghe in materia amministrativa conferite dal Consiglio di Presidenza, la gestione sportiva, organizzativa ed amministrativa della Lega adottando i provvedimenti relativi, purché non specificamente attribuiti ad altri Organi;</p> <p>c. adotta, per particolari e urgenti motivi e sotto la propria responsabilità, sentito il Vice Presidente Vicario e gli altri Vice Presidenti, i provvedimenti di ordinaria amministrazione, necessari per la gestione della Lega, di competenza del Consiglio di Presidenza, sottoponendoli alla ratifica dello stesso nella prima riunione utile. Il Presidente adotta, altresì, per particolari e urgenti motivi, sotto la propria responsabilità e sentiti i Vice Presidenti, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo in caso di impossibilità di convocazione urgente del Consiglio di Presidenza. Detti provvedimenti sono sottoposti a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile;</p> <p>d. vigila sul funzionamento operativo degli Uffici della Lega e sull'osservanza delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Presidenza e dal Consiglio Direttivo;</p> <p>e. vigila sull'attività dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque, dei Dipartimenti e delle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali e dispone, qualora necessario e sentito il Consiglio di Presidenza, accertamenti e verifiche di natura tecnico-sportiva ed amministrativa presso gli stessi;</p> <p>f. convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Direttivo, di cui predispone l'ordine del giorno;</p> <p>g. nomina il Segretario Generale ed, ove ritenuto, uno o più Vice Segretari; <u>(Lett. g) in vigore dal 1° Luglio 2022)</u></p>
--	--

<p><u>(Lett. g) in vigore fino al 30 Giugno 2022)</u></p> <p>h. può delegare funzioni specifiche al Vice Presidente Vicario, assegnando altresì compiti particolari agli altri Vice Presidenti;</p> <p>i. cura l'attuazione di ogni altra attività demandata dalla F.I.G.C..</p>	<p>h. può delegare funzioni specifiche al Vice Presidente Vicario, assegnando altresì compiti particolari agli altri Vice Presidenti;</p> <p>i. cura l'attuazione di ogni altra attività delegata dalla F.I.G.C..</p>
<p>3. In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente vicario, il quale è anche componente del Consiglio Federale della F.I.G.C.</p> <p>In caso di vacanza della carica di Presidente della Lega o di impedimento definitivo che determina la decadenza dalla carica medesima, decade altresì il Consiglio Direttivo e il Vice Presidente vicario assume le funzioni del Presidente e provvede alla convocazione dell'Assemblea entro il termine massimo di centottanta giorni dall'evento, per procedere a nuove elezioni di tutte le cariche associative.</p> <p>Durante il periodo di reggenza, il Vice Presidente vicario ha la piena rappresentanza della Lega e ne garantisce il normale funzionamento sentiti gli altri Vice Presidenti, che restano in carica, e i Consiglieri Federali che rappresentano la Lega.</p> <p>In caso di mancanza o di impedimento del Vice Presidente vicario le funzioni di reggenza sono assunte dal Vice Presidente più anziano nella carica e, in caso di pari anzianità, dal Vice Presidente più anziano di età; qualora anche gli altri Vice Presidenti non possano assumere la reggenza la stessa è attribuita ad un Commissario nominato dal Consiglio Federale.</p>	<p>3. In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario.</p> <p>In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo del Presidente di Lega, decadono il Consiglio Direttivo, il Consiglio di Presidenza, il Vice Presidente Vicario ed i Vice Presidenti. L'espletamento della ordinaria amministrazione e l'adozione di atti conservativi o indifferibili sono garantiti in prorogatio dal Presidente di Lega o da chi ne fa le veci e, nei rispettivi ruoli, dal Consiglio Direttivo e dal Consiglio di Presidenza. In ogni caso l'Assemblea straordinaria per le nuove elezioni deve tenersi senza indugio entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento.</p>

<p>Norma di attuazione e transitoria</p> <p>In sede di prima applicazione della presente disposizione e al fine di portare a compimento il quadriennio olimpico 2012-2016, il Vice Presidente vicario, con funzioni di Presidente, provvede alla convocazione dell'Assemblea dei delegati già in carica per procedere alla elezione del solo Presidente della Lega, con le designazioni delle candidature espresse direttamente dai Consigli Direttivi dei Comitati Regionali e della Divisione Calcio a 5.</p> <p>Il Presidente eletto resta in carica fino al termine del quadriennio olimpico in corso e con la sua elezione sono ripristinate le funzioni del Consiglio Direttivo.</p> <p>Qualora alla carica di Presidente sia eletto il Vice Presidente Vicario, le funzioni di Vicario fino alle nuove elezioni di tutte le cariche associative, anche ai fini della rappresentanza nel Consiglio Federale, sono assunte dal Vice Presidente più anziano di età.</p> <p>Qualora alla carica di Presidente sia eletto un Vice Presidente di area in carica, il Presidente eletto provvede direttamente alla sua sostituzione fino al termine del quadriennio olimpico, mediante designazione sulla base delle indicazioni ricevute dalla maggioranza dei Presidenti dei Comitati Regionali dell'area interessata.</p>	
<p>4. I Vice Presidenti sono eletti dall'Assemblea della Lega in ragione di uno per ciascuno dei tre gruppi territoriali seguenti: Nord (Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte – Valle d'Aosta, Veneto, C.P.A. Trento e C.P.A. Bolzano), Centro (Emilia - Romagna, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria) e Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia).</p>	
<p>5. In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo, nel corso del quadriennio, di un Vice Presidente della L.N.D., si procede a nuove elezioni, in base a quanto stabilito dalle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.</p>	
	<p>Art. 11 Il Vice Presidente Vicario e i Vice Presidenti</p>
	<p>1. Il Vice Presidente Vicario è componente del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Direttivo, svolge incarichi su delega del Presidente e sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento od assenza temporanei.</p>

	<p>2. I Vice Presidenti sono componenti del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Direttivo, svolgono incarichi su delega del Presidente nonché funzioni sostitutive, in caso di impedimenti od assenze temporanee e contestuali del Presidente e del Vice Presidente Vicario. Le funzioni sostitutive sono svolte dal Vice Presidente più anziano d'età e seguendo il medesimo criterio, in caso di suo impedimento o assenza temporanea, dagli altri Vice Presidenti.</p>
	<p>3. I Vice Presidenti sono eletti dall'Assemblea della Lega in ragione di uno per ciascuno dei seguenti tre gruppi territoriali: Nord (Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte – Valle d'Aosta, Veneto, C.P.A. Trento e C.P.A. Bolzano); Centro (Emilia - Romagna, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria), Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia).</p>
	<p>4. In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo, nel corso del quadriennio, di un Vice Presidente della L.N.D., si procede a nuove elezioni, in base a quanto stabilito dalle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.</p>
<p>Art. 10 Il Consiglio di Presidenza</p>	<p>Art. 12 Il Consiglio di Presidenza</p>
<p>1. Il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e dai Vice Presidenti della Lega.</p> <p>Alle riunioni partecipano anche i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nelle ipotesi relative alla predisposizione del piano economico per obiettivi, nonché del bilancio di esercizio e a quelle in cui sono assunte deliberazioni comunque implicanti spese. In tutte le altre riunioni, deve essere comunque</p>	<p>1. Il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e dai Vice Presidenti della Lega. Il Consiglio di Presidenza si riunisce di norma una volta al mese ed ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità. Nell'avviso di convocazione, da inoltrarsi almeno tre giorni prima ed, in caso di urgenza, anche un giorno prima, deve essere specificato l'ordine del giorno.</p> <p>Alle riunioni del Consiglio di Presidenza riguardanti la predisposizione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e le deliberazioni implicanti spese, partecipano i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. A tutte le altre riunioni deve essere comunque invitato il Presidente del Collegio dei</p>

invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Presidenza attende alla conduzione operativa della Lega, per garantirne il normale funzionamento secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo, mediante l'adozione dei provvedimenti relativi alle questioni tecnico-sportive sottoposte dal Presidente della Lega e mediante la deliberazione degli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente, al Segretario Generale e al Segretario Amministrativo.

Il Consiglio di Presidenza predispose inoltre il piano economico per obiettivi nonché il bilancio di esercizio con l'osservanza delle prescrizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni; il bilancio di esercizio è sottoposto alla successiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo della L.N.D.

Il Consiglio di Presidenza, inoltre, propone al Presidente della F.I.G.C., per la nomina di sua competenza, i Dirigenti non elettivi; decide inappellabilmente sui reclami proposti dalle Società avverso le decisioni impugnabili dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti, relativamente a questioni di carattere organizzativo; indice Tornei ed altre manifestazioni a carattere nazionale e internazionale; adempie, infine, alle altre incombenze devolute dal presente Regolamento.

Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente di Lega.

Revisori dei Conti. Possono essere invitate, in relazione agli argomenti in discussione, persone investite di particolari incarichi.

Il Consiglio di Presidenza è regolarmente costituito con la maggioranza dei componenti e decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente della L.N.D.

2. Il Consiglio di Presidenza:

a) attende alla conduzione operativa della L.N.D., per garantirne il normale funzionamento secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo, mediante l'adozione dei provvedimenti relativi alle questioni tecnico-sportive sottoposte dal Presidente della L.N.D. e mediante la deliberazione degli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente ed al Segretario Generale;

b) predispose il bilancio preventivo nonché il bilancio consuntivo nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento amministrativo e contabile della L.N.D, dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano e della Divisione Calcio a Cinque;

c) definisce eventuali reclami proposti dalle società avverso misure di carattere organizzativo decise dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque e dai Dipartimenti;

d) propone al Presidente della F.I.G.C. la nomina dei Dirigenti non elettivi;

e) indice Tornei ed altre manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale;

f) per particolari ed urgenti motivi, può adottare e rendere immediatamente esecutivi i provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile;

g) adempie a tutte le altre funzioni devolute dal presente Regolamento.

<p>2. Per motivi di urgenza il Consiglio di Presidenza ha facoltà di adottare e rendere immediatamente esecutivi i provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio Direttivo, alla cui ratifica essi devono essere sottoposti nella prima riunione utile.</p>	
<p>3. Il Consiglio di Presidenza si riunisce di norma una volta al mese ed ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità. Fatto salvo quanto previsto nell'art. 12, comma 4, del presente Regolamento, alle riunioni deve essere comunque invitato il Presidente del Collegio dei Revisori; possono essere inoltre invitate, in relazione agli argomenti in discussione, persone investite di particolari incarichi o qualifiche federali.</p>	
<p>Art. 11 Il Consiglio Direttivo</p>	<p>Art. 13 Il Consiglio Direttivo</p>
<p>1. Il Consiglio Direttivo è composto dai membri del Consiglio di Presidenza e dai Presidenti dei Comitati Regionali, delle Divisioni e dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano.</p>	<p>1. Il Consiglio Direttivo è composto dai membri del Consiglio di Presidenza e dai Presidenti dei Comitati Regionali, dai Presidenti dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e dal Presidente della Divisione Calcio a Cinque.</p>
<p>2. Alle riunioni partecipano, senza diritto di voto, i Consiglieri Federali eletti in rappresentanza della Lega per ciascuna delle tre aree territoriali, il Presidente ed i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti della Lega. Possono essere invitati il Presidente Delegato al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e altri Dirigenti Federali in relazione ai loro specifici incarichi e alle materie poste all'ordine del giorno.</p> <p>Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente di Lega.</p>	<p>2. Alle riunioni partecipano, senza diritto di voto, i Consiglieri Federali eletti in rappresentanza della L.N.D., il Coordinatore del Dipartimento Interregionale, il Coordinatore del Dipartimento Calcio Femminile, il Presidente ed i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D. Possono essere invitati il Presidente Delegato al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e altri Dirigenti Federali in relazione ai loro specifici incarichi e alle materie poste all'ordine del giorno.</p>

<p>3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni due mesi. Nell'avviso di convocazione deve essere specificato l'ordine del giorno.</p>	<p>3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni due mesi. Nell'avviso di convocazione, da inoltrarsi almeno quattro giorni prima ed, in caso di urgenza, anche un giorno prima, deve essere specificato l'ordine del giorno.</p>
	<p>4. Le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgono validamente, anche utilizzando strumenti di video e teleconferenza, con la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio aventi diritto di voto. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto. Le deliberazioni a maggioranza qualificata sono adottate con il voto favorevole dei due terzi dei componenti del Consiglio aventi diritto di voto.</p>
<p>4. Il Consiglio Direttivo:</p> <p>a) esercita la funzione normativa nell'ambito dell'ordinamento interno della Lega e fissa gli indirizzi generali tecnico-sportivi ed amministrativi dell'attività svolta dalla stessa, dai Comitati, dalle Divisioni, dai Dipartimenti e dalle Delegazioni;</p> <p>b) delibera con i più ampi poteri gli atti di straordinaria amministrazione, con la maggioranza dei due terzi dei componenti aventi diritto di voto;</p> <p>c) approva il piano economico per obiettivi e il bilancio di esercizio, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti;</p> <p>d) emana il Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni, nonché ogni altro regolamento interno;</p> <p>e) ratifica le nomine del Segretario Generale, del Segretario Amministrativo, del Vice Segretario e del Vice Segretario Amministrativo della Lega, fatte dal Presidente della L.N.D.;</p> <p>f) costituisce commissioni e gruppi di lavoro, determinandone i compiti e nominandone i componenti;</p>	<p>5. Il Consiglio Direttivo:</p> <p>a) esercita la funzione normativa nell'ambito dell'ordinamento interno della L.N.D. e fissa gli indirizzi generali tecnico-sportivi ed amministrativi dell'attività svolta dalla stessa, dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque, dai Dipartimenti e dalle Delegazioni;</p> <p>b) delibera gli atti di straordinaria amministrazione, con la maggioranza qualificata;</p> <p>c) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo della L.N.D., previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;</p> <p>d) propone al Consiglio Federale, per l'approvazione, il Regolamento della L.N.D. e le Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D.;</p> <p>e) emana il Regolamento amministrativo e contabile della L.N.D., dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque, nonché ogni altro regolamento interno;</p> <p>f) delibera lo scioglimento dei Consigli Direttivi dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano o della Divisione Calcio</p>

<p>g) in caso di necessità, delibera lo scioglimento dei Consigli Direttivi dei Comitati e delle Divisioni e la nomina di un Commissario Straordinario, stabilendo i termini per la convocazione dell'Assemblea dandone comunicazione alla F.I.G.C.. Qualora il predetto Commissariamento determinasse la decadenza dalla carica di soggetti che sono anche componenti del Consiglio Federale, il relativo provvedimento spiegherà effetti soltanto dopo la ratifica da parte del Consiglio federale;</p> <p>h) propone al Consiglio Federale, per l'approvazione, il Regolamento della Lega;</p> <p>i) approva le nomine annuali relative alla composizione delle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali della L.N.D., proposte dai Consigli Direttivi dei Comitati;</p> <p>l) nomina, per la durata del quadriennio, una Commissione Tecnica incaricata di valutare e ratificare i criteri sulle ammissioni alle categorie superiori delle Società non aventi diritto (cosiddetti "ripescaggi") proposti dai Comitati, dalle Divisioni, dai Dipartimenti per tutti i Campionati della L.N.D., fatte salve le competenze in materia della F.I.G.C. e quanto previsto dall'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F.;</p> <p>m) dichiara, la decadenza dei componenti degli organi dei Comitati e delle</p>	<p>a Cinque, per gravi motivi che impediscano il regolare o normale svolgimento delle attività loro demandate ovvero in caso di gravi irregolarità o violazioni che ne impediscano il funzionamento, stabilendo i termini per la convocazione dell'Assemblea e dandone comunicazione alla F.I.G.C. La delibera viene assunta a maggioranza qualificata con la esclusione dal voto del Presidente del Comitato Regionale e Provinciale Autonomo interessato o del Presidente della Divisione Calcio a Cinque, se interessata. Qualora il predetto commissariamento determini la decadenza dalla carica di soggetti che sono anche componenti del Consiglio Federale, il relativo provvedimento spiegherà effetti soltanto dopo la ratifica da parte del Consiglio Federale;</p> <p>g) approva le nomine annuali relative alla composizione delle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali della L.N.D., proposte dai Consigli Direttivi dei Comitati Regionali e dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano;</p> <p>h) costituisce commissioni e gruppi di lavoro, determinandone i compiti e nominandone i componenti;</p> <p>i) dichiara la decadenza dei Delegati, dei Vice Delegati e dei Componenti delle Delegazioni Provinciali e Distrettuali, che non partecipano, senza giustificato motivo, alle attività istituzionali per un periodo superiore a tre mesi consecutivi. Qualora la decadenza dalle suddette cariche riguardi soggetti che sono anche componenti del Consiglio Federale, il relativo provvedimento spiegherà effetti soltanto dopo la ratifica da parte del Consiglio federale;</p> <p>l) assolve a tutte le altre funzioni previste dal Regolamento della L.N.D., dalle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D. e dal Regolamento Amministrativo e Contabile della L.N.D., dei Comitati e della Divisione Calcio a Cinque.</p> <p>In sede di Consiglio Direttivo, con la partecipazione al voto dei soli Presidenti dei Comitati Regionali e dei Presidenti dei Comitati Autonomi</p>
---	---

<p>Divisioni della L.N.D, che non partecipano, senza giustificato motivo, a più di tre riunioni consecutive dell'organo di cui fanno parte. Dichiara, altresì, la decadenza dei Delegati, dei Vice Delegati e dei Componenti delle Delegazioni Provinciali e Distrettuali, che non partecipano, senza giustificato motivo, alle attività istituzionali per un periodo superiore a tre mesi consecutivi. Qualora la decadenza dalle suddette cariche riguardi soggetti che sono anche componenti del Consiglio Federale, il relativo provvedimento spiegherà effetti soltanto dopo la ratifica da parte del Consiglio federale.</p> <p>n) assolve a tutte le altre funzioni previste dal presente Regolamento, dalle Norme Procedurali per le Assemblee della L.N.D. e dal Regolamento Amministrativo e Contabile della L.N.D.</p>	<p>delle Province di Trento e Bolzano, può disporsi, mediante decisione assunta a maggioranza assoluta degli stessi, che le singole Aree territoriali individuino un proprio Coordinatore per Area. Il Coordinatore d'Area dovrà essere individuato nell'ambito dei Presidenti dei Comitati d'Area o nel Vice Presidente d'Area, in base ad un Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo della L.N.D..</p>
<p style="text-align: center;">Art. 12</p> <p style="text-align: center;">Il Collegio dei Revisori dei Conti</p>	<p style="text-align: center;">Art. 14</p> <p style="text-align: center;">Il Collegio dei Revisori dei Conti</p>
<p>1. Il controllo sull'attività economico-finanziaria della Lega è esercitato dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico. I Revisori sono rieleggibili e devono essere scelti fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.</p>	<p>1. Il controllo sull'attività economico-finanziaria della L.N.D. è esercitato dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti, eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico. I Revisori dei Conti sono rieleggibili e devono essere scelti fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. È eletto Presidente del Collegio il candidato che ha riportato il maggior numero dei voti validi espressi.</p>
<p>2. E' eletto Presidente del Collegio il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi espressi.</p>	
	<p>2. La carica di Revisori dei Conti della L.N.D. è incompatibile con qualsiasi altro incarico svolto, in modo diretto e/o indiretto, in favore del C.O.N.I., di istituzioni calcistiche o di Società calcistiche associate alla L.N.D., nonché con qualsiasi altro incarico svolto presso Società di altre Leghe.</p>

	3. Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'osservanza delle disposizioni federali, dello Statuto e dei Regolamenti di Lega, sul rispetto dei principi di buona amministrazione e sulla regolarità contabile e di gestione.
	4. In caso di decadenza degli Organi Direttivi della L.N.D. disposta nell'ambito della procedura di commissariamento, il Collegio dei Revisori dei Conti subentra nella ordinaria amministrazione della Lega fino alla nomina del commissario o, se precedente, fino al rinnovo delle cariche.
3. In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti o, a parità di voti, il membro supplente con maggiore anzianità federale o, in caso di pari anzianità federale, il più anziano di età; essi restano in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.	5. In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori dei Conti effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti o, a parità di voti, il membro supplente con maggiore anzianità federale o, in caso di pari anzianità federale, il più anziano di età; essi restano in carica fino alla successiva Assemblea elettiva.
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce almeno ogni trimestre; esso deve essere formalmente invitato alle riunioni del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Direttivo in occasione della predisposizione del piano economico per obiettivi, nonché del bilancio di esercizio ed a quelle in cui sono assunte deliberazioni comunque implicantì spese. I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio. Essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.	6. Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce almeno ogni trimestre. I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio. Essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano e della Divisione Calcio a Cinque. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.
<u>TITOLO III</u> <u>L'ARTICOLAZIONE</u>	<u>TITOLO III</u> <u>L'ARTICOLAZIONE</u>
COMITATI REGIONALI E C.P.A. TRENTO E BOLZANO	COMITATI REGIONALI E COMITATI PROVINCIALI AUTONOMI DI TRENTO E BOLZANO

<p>A) NORME RELATIVE AI COMITATI REGIONALI</p>	<p>A) NORME RELATIVE AI COMITATI REGIONALI</p>
<p>Art. 13 Composizione</p>	<p>Art. 15 Composizione</p>
<p>I Comitati Regionali inquadrano le società partecipanti ai Campionati a carattere regionale e provinciale nell'ambito delle rispettive aree territoriali.</p>	<p>I Comitati Regionali inquadrano le società partecipanti ai Campionati a carattere regionale e provinciale nell'ambito delle rispettive aree territoriali.</p>
<p>Art. 14 Struttura e funzioni</p>	<p>Art. 16 Struttura e funzioni</p>
<p>1. I Comitati Regionali costituiscono l'articolazione funzionale della Lega di cui essa si avvale per l'organizzazione dell'attività agonistica periferica mediante l'attribuzione di compiti tecnico-sportivi svolti con autonomia organizzativa ed esercitano le funzioni amministrative e di gestione delegate dalla L.N.D.. In ogni caso, la L.N.D. favorisce e riconosce ai Comitati Regionali l'autonomo reperimento di risorse finanziarie e di contributi finalizzati al sostegno della propria attività e delle proprie Società, con vincolo di destinazione di tali risorse e contributi al medesimo Comitato, purché non in contrasto con i principi e gli indirizzi economici, finanziari e di marketing fissati dalla L.N.D..</p> <p>Per la gestione delle attività immobiliari, i Comitati Regionali possono avvalersi di Società immobiliari da essi controllate, i cui organi amministrativi e di controllo sono designati dal Consiglio di Presidenza dei Comitati medesimi. I Comitati Regionali si articolano, nel territorio di competenza, in Delegazioni Provinciali e Distrettuali. Possono essere istituite anche Delegazioni Zonali, conformemente a quanto previsto dal presente Regolamento.</p>	<p>1. I Comitati Regionali costituiscono l'articolazione funzionale della Lega di cui essa si avvale per l'organizzazione dell'attività agonistica periferica mediante l'attribuzione di compiti tecnico-sportivi svolti con autonomia organizzativa ed esercitano le funzioni amministrative e di gestione delegate dalla L.N.D.. In ogni caso, la L.N.D. favorisce e riconosce ai Comitati Regionali l'autonomo reperimento di risorse finanziarie e di contributi finalizzati al sostegno della propria attività e delle proprie Società, con vincolo di destinazione di tali risorse e contributi al medesimo Comitato, purché non in contrasto con i principi e gli indirizzi economici, finanziari e di marketing fissati dalla L.N.D..</p> <p>Per la gestione delle attività immobiliari, i Comitati Regionali possono avvalersi di Società immobiliari da essi controllate, i cui organi amministrativi e di controllo sono designati dal Consiglio di Presidenza dei Comitati medesimi, su proposta del Presidente.</p>
	<p>2. I Comitati Regionali si articolano, nel territorio di competenza, in</p>

	Delegazioni Provinciali e Distrettuali. Possono essere istituite anche Delegazioni Zonali, conformemente a quanto previsto dal presente Regolamento.
<p>I) I Comitati Regionali</p> <p>I Comitati Regionali hanno sede nelle città capoluogo di Regione, salvo deroghe concesse dal Consiglio Direttivo della L.N.D. Sono Organi dei Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea; - il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente; - il Consiglio di Presidenza; - il Consiglio Direttivo; - il Collegio dei Revisori dei Conti; - la Consulta. <p>a) L'Assemblea è convocata in via ordinaria dopo l'effettuazione dei giochi olimpici estivi, nel rispetto del Regolamento elettorale della L.N.D. e comunque prima della assemblea elettiva della L.N.D.. E' altresì convocata al termine di ogni biennio per esaminare e discutere la relazione del Consiglio Direttivo e la gestione contabile del Comitato.</p> <p>L'Assemblea è convocata in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due terzi dei Componenti il Consiglio Direttivo o delle Società di appartenenza aventi diritto al voto. La convocazione delle Assemblee è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato non meno di dieci giorni prima della data fissata per le stesse. Le Assemblee sono disciplinate dallo Statuto della L.N.D. e dalle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti".</p> <p>In pendenza di Commissariamento di un Comitato regionale, di un Comitato provinciale autonomo o di una Divisione, i termini per la convocazione della rispettiva Assemblea ordinaria sono sospesi, e la convocazione dell'Assemblea in via ordinaria o in via straordinaria è effettuata unicamente per iniziativa del</p>	<p>I) I Comitati Regionali</p> <p>I Comitati Regionali hanno sede nelle città capoluogo di Regione, salvo deroghe concesse dal Consiglio Direttivo della L.N.D. Sono Organi dei Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea; - il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente; - il Consiglio di Presidenza; - il Consiglio Direttivo; - il Collegio dei Revisori dei Conti. <p>a) L'Assemblea è convocata in via ordinaria dopo l'effettuazione dei giochi olimpici estivi, nel rispetto delle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti" e comunque prima della Assemblea elettiva della L.N.D.. E' altresì convocata al termine di ogni biennio per esaminare e discutere la relazione del Consiglio Direttivo e la gestione contabile del Comitato.</p> <p>L'Assemblea è convocata in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due terzi dei Componenti il Consiglio Direttivo o delle Società di appartenenza aventi diritto al voto. La convocazione delle Assemblee è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato non meno di dieci giorni prima della data fissata per le stesse. Le Assemblee sono disciplinate dal presente Regolamento e dalle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti".</p> <p>In pendenza di Commissariamento di un Comitato Regionale, la convocazione dell'Assemblea in via ordinaria o in via straordinaria è effettuata dal Commissario.</p>

Commissario, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della LND, mediante Comunicato Ufficiale dell'articolazione interessata.

b) Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del Comitato Regionale; rappresenta il Comitato Regionale ad ogni effetto, convoca l'Assemblea ed è componente del Consiglio Direttivo della Lega. Egli è eletto dall'Assemblea del Comitato, con votazione separata e resta in carica per un quadriennio olimpico.

Il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente sono scelti fra i componenti il Consiglio Direttivo del Comitato ed eletti dallo stesso su proposta del Presidente. Il Presidente può proporre la revoca della nomina del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente. Il Presidente del Comitato Regionale nomina per la durata di una Stagione Sportiva, sentiti i relativi Responsabili regionali, i Delegati Provinciali del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque. In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario, o in caso di impedimento o di assenza temporanea anche del Vice Presidente Vicario, le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

In caso di vacanza della carica di Presidente del Comitato o di impedimento definitivo che determina la decadenza dalla carica medesima, il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente a tutti gli effetti, anche ai fini della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo della Lega, e provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine massimo di novanta giorni dall'evento.

c) Il Consiglio di Presidenza, composto dal Presidente, che lo convoca e lo presiede, dal Vice Presidente Vicario e dal Vice Presidente, delibera gli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente ed al Segretario, e predispone il piano economico per obiettivi, nonché il bilancio di esercizio, secondo le prescrizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni. Esso dispone inoltre per i casi di urgenza. Le deliberazioni adottate devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. Alle riunioni del Consiglio di Presidenza assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e) del presente articolo, alle riunioni

b) Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del Comitato Regionale; rappresenta il Comitato Regionale ad ogni effetto, convoca l'Assemblea ed è componente del Consiglio Direttivo della Lega. Egli è eletto dall'Assemblea del Comitato, con votazione separata e resta in carica per un quadriennio olimpico.

Il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente sono scelti fra i componenti il Consiglio Direttivo del Comitato ed eletti dallo stesso su proposta del Presidente. Il Presidente può proporre la revoca **per fondati motivi** del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente. Il Presidente del Comitato Regionale nomina per la durata di una Stagione Sportiva, sentiti i relativi Responsabili regionali, i Delegati Provinciali del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque. In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario, o in caso di impedimento o di assenza temporanea anche del Vice Presidente Vicario, le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo del Presidente di Comitato, il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente a tutti gli effetti, anche ai fini della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo della Lega, e provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine massimo di novanta giorni dall'evento.

c) Il Consiglio di Presidenza, composto dal Presidente, che lo convoca e lo presiede, dal Vice Presidente Vicario e dal Vice Presidente, delibera gli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente ed al Segretario e predispone il **bilancio preventivo**, nonché il bilancio **consuntivo**, secondo le prescrizioni del Regolamento **amministrativo e contabile** della Lega, dei Comitati e della **Divisione Calcio a Cinque**. **In casi di urgenza, il Consiglio di Presidenza dispone in materia di competenza del Consiglio Direttivo**. Le deliberazioni adottate **in via d'urgenza** devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. Alle riunioni del Consiglio di

del Consiglio di Presidenza deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

d) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un numero di Consiglieri variante da cinque a tredici, su decisione adottata dal Consiglio di Presidenza della Lega in relazione al numero delle società aderenti al Comitato, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio Femminile, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio a Cinque.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea e restano in carica per un quadriennio olimpico.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di norma ogni due mesi, salvo casi particolari.

Alle sue riunioni assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e), del presente articolo, alle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Fatte salve le disposizioni di cui all'ultimo capoverso dell'art. 10, comma 4, dello Statuto F.I.G.C., alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, con voto consultivo, il rappresentante degli atleti e il rappresentante dei tecnici, sulla base della designazione effettuata dalle componenti tecniche, nonché il Coordinatore regionale per l'attività giovanile e scolastica nominato dalla F.I.G.C.. Possono essere invitati altri Dirigenti Federali in relazione ai loro specifici incarichi e alle materie poste all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo:

1. organizza, disciplina e controlla i Campionati di competenza, determinando gli organici ed il numero dei gironi – fermo restando quanto disposto dall'art. 27, comma 1), punto B), n. 1), lett. a), del presente Regolamento, rispetto ai Campionati di Eccellenza e dall'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F. - e delle squadre,

Presidenza assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e) del presente articolo, alle riunioni del Consiglio di Presidenza deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

d) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un numero di Consiglieri variante da cinque a tredici, su decisione adottata dal **Consiglio Direttivo** della Lega in relazione al numero delle società aderenti al Comitato, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio Femminile, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio a Cinque.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea e restano in carica per un quadriennio olimpico.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di norma ogni due mesi, salvo casi particolari.

Alle sue riunioni assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e), del presente articolo, alle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Fatte salve le disposizioni di cui all'ultimo capoverso dell'art. 10, comma 4, dello Statuto F.I.G.C., alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, con voto consultivo, il rappresentante degli atleti e il rappresentante dei tecnici, sulla base della designazione effettuata dalle componenti tecniche, nonché il Coordinatore regionale per l'attività giovanile e scolastica nominato dalla F.I.G.C.. Possono essere invitati altri Dirigenti Federali in relazione ai loro specifici incarichi e alle materie poste all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo:

1. organizza, disciplina e controlla i Campionati di competenza, determinando gli organici, il numero **e la composizione** dei gironi – fermo restando quanto disposto **dall'art. 30, comma 1), punto B), n. 1), lett. a), del presente Regolamento**, rispetto ai Campionati di Eccellenza e dall'art. 52, comma 10,

le modalità ed i tempi di svolgimento, gli obblighi ed i limiti di partecipazione dei calciatori alle gare e provvedendo alle relative incombenze, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega;

2. autorizza i tornei di competenza e ne approva i regolamenti;

3. approva il piano economico per obiettivi nonché il bilancio di esercizio annuale;

4. determina, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, gli importi annui dei diritti e degli oneri finanziari a carico delle società aderenti, dandone comunicazione alla L.N.D.;

5. ratifica la nomina del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario fatta dal Presidente del Comitato Regionale, dandone comunicazione alla Lega;

6. organizza e gestisce, su autorizzazione della L.N.D., attività di formazione dei Dirigenti delle Società associate alla Lega stessa che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura;

7. assolve ad ogni altro compito demandato dalla Lega per l'organizzazione dell'attività di competenza. In caso di vacanza della carica di uno o più Consiglieri eletti o di impedimento definitivo che determina la decadenza della carica medesima, si procede all'integrazione per l'elezione dei Consiglieri mancanti in occasione della prima Assemblea. In caso di vacanza della carica della maggioranza dei Consiglieri eletti, si verifica la decadenza immediata del Consiglio Direttivo, con conseguente ordinaria amministrazione affidata ad un Reggente nominato dal Consiglio Direttivo della Lega, il quale provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine di novanta giorni dall'evento;

8. attraverso i Responsabili eletti in ciascuna delle due discipline sportive, cura la promozione e lo sviluppo del Calcio Femminile - sulla scorta degli indirizzi fissati dalla F.I.G.C. - e del Calcio a Cinque nell'ambito regionale, tenendo anche conto degli indirizzi fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti e dalla Divisione Calcio a Cinque.

delle N.O.I.F. - e delle squadre, le modalità ed i tempi di svolgimento **delle competizioni**, gli obblighi ed i limiti di partecipazione dei calciatori alle gare e provvedendo alle relative incombenze, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega;

2. autorizza i tornei di competenza e ne approva i regolamenti;

3. approva il **bilancio preventivo** nonché il bilancio **consuntivo**;

4. determina, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, gli importi **annuali** dei diritti e degli oneri finanziari a carico delle società aderenti, dandone comunicazione alla L.N.D.;

5. ratifica la nomina del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario fatta dal Presidente del Comitato Regionale, dandone comunicazione alla Lega;

6. organizza e gestisce, su autorizzazione della L.N.D., attività di formazione dei Dirigenti delle Società associate alla Lega stessa che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura;

7. assolve ad ogni altro compito demandato dalla Lega per l'organizzazione dell'attività di competenza. In caso di vacanza della carica di uno o più Consiglieri eletti o di impedimento definitivo che determina la decadenza della carica medesima, si procede all'integrazione per l'elezione dei Consiglieri mancanti in occasione della prima Assemblea. In caso di vacanza della carica della maggioranza dei Consiglieri eletti, si verifica la decadenza immediata del Consiglio Direttivo, con conseguente ordinaria amministrazione affidata ad un Reggente nominato dal Consiglio Direttivo della Lega, il quale provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine di novanta giorni dall'evento;

8. attraverso i Responsabili eletti in ciascuna delle due discipline sportive, cura la promozione e lo sviluppo del Calcio Femminile - sulla scorta degli indirizzi fissati dalla F.I.G.C. - e del Calcio a Cinque nell'ambito regionale, tenendo anche conto degli indirizzi fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti e dalla Divisione Calcio a Cinque.

9. dichiara la decadenza dei componenti dello stesso Consiglio Direttivo che non partecipano, senza giustificato motivo, a più di tre riunioni consecutive.

Più in generale, provvede a:

- organizzare i Campionati ed i tornei di competenza, sia di Lega che giovanili – questi ultimi tenendo conto delle direttive di competenza del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale -, provvedendo alle relative incombenze tecnico-sportive;
- organizzare, ai sensi dell'art. 58 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., l'attività minore a carattere regionale e provinciale;
- organizzare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento della Lega, l'attività amatoriale e ricreativa a carattere regionale e provinciale;
- assolvere ad ogni altro compito demandato dalle rispettive Divisioni, tramite il Comitato Regionale.

Le delibere vengono assunte dal Consiglio Direttivo a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

e) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico. Vengono eletti Componenti effettivi i tre candidati che ottengono il maggior numero dei voti validi espressi e Componenti supplenti i due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei voti attribuiti; è eletto Presidente del Collegio il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi espressi. Tutti i Revisori devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno ogni trimestre; esso deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni degli Organi del Comitato in cui sono assunte deliberazioni comunque implicanti spese, nonché in occasione della

Più in generale, provvede a:

- organizzare i Campionati, **le altre competizioni** ed i tornei di competenza, sia di Lega che giovanili – questi ultimi tenendo conto delle direttive di competenza del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale -, provvedendo alle relative incombenze tecnico-sportive;
- organizzare, ai sensi dell'art. 58 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., l'attività minore a carattere regionale e provinciale;
- organizzare, ai sensi dell'art. **40** del **presente** Regolamento, l'attività amatoriale e ricreativa a carattere regionale e provinciale;
- assolvere ad ogni altro compito demandato **dalla Divisione Calcio a Cinque**, tramite il Comitato Regionale.

Le delibere vengono assunte dal Consiglio Direttivo a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgono validamente, anche utilizzando strumenti di video e teleconferenza, con la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio aventi diritto di voto.

e) Il Collegio dei Revisori dei Conti **esercita il controllo sull'attività economico-finanziaria dei Comitati Regionali** ed è composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico. Vengono eletti Componenti effettivi i tre candidati che ottengono il maggior numero dei voti validi espressi e Componenti supplenti i due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei voti attribuiti; è eletto Presidente del Collegio il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi espressi. Tutti i Revisori devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno ogni trimestre; esso deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni degli Organi del Comitato in cui sono assunte deliberazioni comunque implicanti spese, nonché in occasione della

predisposizione, da parte della Presidenza, del piano economico per obiettivi e del bilancio di esercizio. In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti; essi restano in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio; essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi, sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.

f) Presso il Comitato può essere costituita una Consulta composta da Dirigenti di società designati ogni biennio dal Consiglio Direttivo. La Consulta è un organismo di studio e di consulenza per i problemi attinenti l'attività svolta dal Comitato e viene periodicamente convocata e presieduta dal Presidente del Comitato stesso, il quale può designare al suo interno un coordinatore.

II) Le Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali:

Le Delegazioni Provinciali, aventi sede nelle città capoluogo di Provincia, nonché le Delegazioni Distrettuali e Zonali costituiscono l'articolazione periferica dei Comitati Regionali ed agiscono nel territorio di competenza attuandone le disposizioni. Alle Delegazioni Provinciali e Distrettuali sono preposti un Delegato un Vice Delegato, almeno tre componenti, nonché un Segretario e i Delegati Provinciali del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque. Le nomine del Delegato, del Vice Delegato e dei Componenti hanno durata di una Stagione Sportiva e sono di competenza del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta del Consiglio Direttivo del rispettivo Comitato Regionale. La nomina del Segretario è di competenza del Presidente del Comitato Regionale e dura in carica una stagione sportiva. Le nomine del Delegato Provinciale del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque sono effettuate dal Presidente del Comitato Regionale per la durata di una Stagione Sportiva, sentiti i relativi Responsabili regionali, ai sensi dell'art. 14,

predisposizione, da parte della Presidenza, del **bilancio preventivo** e del bilancio **consuntivo**. In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti; essi restano in carica fino alla **successiva** Assemblea elettiva.

I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio; essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento **amministrativo e contabile** della Lega, dei Comitati **Regionali** e **della Divisione Calcio a Cinque**. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi, sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.

f) Presso il Comitato **Regionale** può essere costituita una Consulta composta da Dirigenti di società designati ogni biennio dal Consiglio Direttivo. La Consulta è un organismo di studio e di consulenza per i problemi attinenti l'attività svolta dal Comitato e viene periodicamente convocata e presieduta dal Presidente del Comitato **Regionale** stesso, il quale può designare al suo interno un coordinatore.

II) Le Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali:

Le Delegazioni Provinciali, aventi sede nelle città capoluogo di Provincia, nonché le Delegazioni Distrettuali e Zonali costituiscono l'articolazione periferica dei Comitati Regionali ed agiscono nel territorio di competenza attuandone le disposizioni. Alle Delegazioni Provinciali e Distrettuali sono preposti un Delegato un Vice Delegato, almeno tre componenti, nonché un Segretario e i Delegati Provinciali del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque. Le nomine del Delegato, del Vice Delegato e dei Componenti hanno durata di una Stagione Sportiva e sono di competenza del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta del Consiglio Direttivo del rispettivo Comitato Regionale. La nomina del Segretario è di competenza del Presidente del Comitato Regionale e dura in carica una stagione sportiva. Le nomine del Delegato Provinciale del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque sono effettuate dal Presidente del Comitato Regionale per la durata di una Stagione Sportiva,

<p>punto 1), capo I, lett. b), del presente Regolamento. Le Delegazioni Distrettuali possono essere costituite, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale territorialmente competente.</p> <p>In presenza di particolari esigenze di organizzazione dell'attività possono essere costituite, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale territorialmente competente, Delegazioni Zonali alle dirette dipendenze dei Comitati Regionali. Alle Delegazioni Zonali, che fungono da Organi ausiliari nel territorio di competenza e non hanno in ogni caso attribuzioni in materia di organizzazione, disciplina e controllo dei Campionati, è preposto un Delegato, coadiuvato da un numero di collaboratori da uno a due; essi sono nominati annualmente dal Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta del Consiglio Direttivo del rispettivo Comitato Regionale.</p> <p>B) I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano</p> <p>Nell'ambito della Regione Trentino - Alto Adige, i Comitati delle Province Autonome di Trento e di Bolzano sono equiparati ai Comitati Regionali. Ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano sono applicabili le disposizioni generali in materia di funzioni attribuite ai Comitati Regionali.</p>	<p>sentiti i relativi Responsabili regionali, ai sensi dell'art. 16, punto 2), capo I, lett. b), del presente Regolamento. Le Delegazioni Distrettuali possono essere costituite, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale territorialmente competente.</p> <p>In presenza di particolari esigenze di organizzazione dell'attività possono essere costituite, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale territorialmente competente, Delegazioni Zonali alle dirette dipendenze dei Comitati Regionali. Alle Delegazioni Zonali, che fungono da Organi ausiliari nel territorio di competenza e non hanno in ogni caso attribuzioni in materia di organizzazione, disciplina e controllo dei Campionati, è preposto un Delegato, coadiuvato da un numero di collaboratori da uno a due; essi sono nominati annualmente dal Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta del Consiglio Direttivo del rispettivo Comitato Regionale.</p> <p>B) NORME RELATIVE AI COMITATI PROVINCIALI AUTONOMI DI TRENTO E BOLZANO</p> <p>Nell'ambito della Regione Trentino - Alto Adige, i Comitati delle Province Autonome di Trento e di Bolzano sono equiparati ai Comitati Regionali. Ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano sono applicabili le disposizioni generali in materia di funzioni attribuite ai Comitati Regionali.</p>
<p>Art. 15 Composizione</p>	<p>Art. 17 Composizione</p>
<p>I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano inquadrano le società partecipanti ai Campionati a carattere regionale e provinciale nell'ambito delle rispettive aree territoriali.</p>	<p>I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano inquadrano le società partecipanti ai Campionati a carattere regionale e provinciale nell'ambito delle rispettive aree territoriali.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 16 Struttura e funzioni</p>	<p style="text-align: center;">Art. 18 Struttura e funzioni</p>
<p>1. I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano costituiscono l'articolazione funzionale della Lega di cui essa si avvale per l'organizzazione dell'attività agonistica delle rispettive aree territoriali mediante l'attribuzione di compiti tecnico-sportivi, svolti con autonomia organizzativa ed esercitano le funzioni amministrative e di gestione delegate dalla L.N.D. In ogni caso, la L.N.D. favorisce e riconosce ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano l'autonomo reperimento di risorse finanziarie e di contributi finalizzati al sostegno della propria attività e delle proprie Società, con vincolo di destinazione di tali risorse e contributi ai medesimi Comitati, purché non in contrasto con i principi e gli indirizzi economici, finanziari e di marketing fissati dalla L.N.D.</p>	<p>1. I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano costituiscono l'articolazione funzionale della Lega di cui essa si avvale per l'organizzazione dell'attività agonistica delle rispettive aree territoriali mediante l'attribuzione di compiti tecnico-sportivi, svolti con autonomia organizzativa ed esercitano le funzioni amministrative e di gestione delegate dalla L.N.D. In ogni caso, la L.N.D. favorisce e riconosce ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano l'autonomo reperimento di risorse finanziarie e di contributi finalizzati al sostegno della propria attività e delle proprie Società, con vincolo di destinazione di tali risorse e contributi ai medesimi Comitati Provinciali Autonomi, purché non in contrasto con i principi e gli indirizzi economici, finanziari e di marketing fissati dalla L.N.D.</p> <p>Per la gestione delle attività immobiliari, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano possono avvalersi di Società immobiliari da essi interamente controllate, i cui Organi amministrativi e di controllo sono designati dal Consiglio di Presidenza dei Comitati medesimi, su proposta del Presidente.</p>
<p>I) I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano hanno rispettivamente sede nelle due città di capoluogo. Sono Organi di ciascuno dei due Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea; - il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente; - il Consiglio di Presidenza; - il Consiglio Direttivo; - il Collegio dei Revisori dei Conti; - la Consulta. <p>a) L'Assemblea di ciascuno dei Comitati è convocata in via ordinaria dopo l'effettuazione dei giochi olimpici estivi, nel rispetto del Regolamento elettorale della L.N.D. e comunque prima della assemblea elettiva della L.N.D.. E' altresì convocata al termine di ogni biennio per esaminare e discutere la relazione del</p>	<p>I) I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano hanno rispettivamente sede nelle due città di capoluogo. Sono Organi di ciascuno dei due Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assemblea; - il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente; - il Consiglio di Presidenza; - il Consiglio Direttivo; - il Collegio dei Revisori dei Conti. <p>a) L'Assemblea di ciascuno dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano è convocata in via ordinaria dopo l'effettuazione dei giochi olimpici estivi, nel rispetto delle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti" e comunque prima della Assemblea elettiva della L.N.D.. E' altresì convocata al termine di ogni biennio per esaminare e</p>

Consiglio Direttivo e la gestione contabile di ciascuno dei Comitati. L'Assemblea è convocata in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due terzi dei Componenti il Consiglio Direttivo o delle Società di appartenenza aventi diritto al voto. La convocazione delle Assemblee è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato non meno di dieci giorni prima della data fissata per le stesse. Le Assemblee sono disciplinate dallo Statuto della L.N.D. e dalle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti".

b) I Presidenti dei Comitati nominano il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del proprio Comitato; rappresentano il Comitato Provinciale Autonomo ad ogni effetto, convocano la rispettiva Assemblea e sono componenti del Consiglio Direttivo della Lega. Sono eletti dall'Assemblea del proprio Comitato, con votazione separata e restano in carica per un quadriennio olimpico. Il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente di ciascun Comitato sono scelti fra i componenti il Consiglio Direttivo del Comitato stesso ed eletti dallo stesso su proposta del Presidente. Il Presidente può proporre la revoca della nomina del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente. In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario, o in caso di impedimento o di assenza temporanea anche del Vice Presidente Vicario, le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

In caso di vacanza della carica di Presidente del Comitato o di impedimento definitivo che determina la decadenza dalla carica medesima, il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente a tutti gli effetti, anche ai fini della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo della Lega, e provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine massimo di novanta giorni dall'evento.

discutere la relazione del Consiglio Direttivo e la gestione contabile di ciascuno dei Comitati. L'Assemblea è convocata in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due terzi dei Componenti il Consiglio Direttivo o delle Società di appartenenza aventi diritto al voto. La convocazione delle Assemblee è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato non meno di dieci giorni prima della data fissata per le stesse. Le Assemblee sono disciplinate **dal presente Regolamento** e dalle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti".

In pendenza di Commissariamento di un Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano, la convocazione dell'Assemblea in via ordinaria o in via straordinaria è effettuata dal Commissario.

b) I Presidenti dei Comitati **Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano** nominano il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del proprio Comitato; rappresentano il Comitato Provinciale Autonomo ad ogni effetto, convocano la rispettiva Assemblea e sono componenti del Consiglio Direttivo della Lega. Sono eletti dall'Assemblea del proprio Comitato, con votazione separata e restano in carica per un quadriennio olimpico. Il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente di ciascun Comitato sono scelti fra i componenti il Consiglio Direttivo del Comitato stesso ed eletti dallo stesso su proposta del Presidente. Il Presidente può proporre la revoca **per fondati motivi** del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente. In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario, o in caso di impedimento o di assenza temporanea anche del Vice Presidente Vicario, le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo del Presidente del Comitato, il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente a tutti gli effetti, anche ai fini della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo della Lega, e provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine massimo di novanta giorni dall'evento.

c) Il Consiglio di Presidenza, composto dal Presidente, che lo convoca e lo presiede, dal Vice Presidente Vicario e dal Vice Presidente, delibera gli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente ed al Segretario, e predispone il piano economico per obiettivi, nonché il bilancio di esercizio, secondo le prescrizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni. Esso dispone inoltre per i casi di urgenza.

Le deliberazioni adottate devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. Alle riunioni del Consiglio di Presidenza assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e) del presente articolo, alle riunioni del Consiglio di Presidenza deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

d) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un numero di Consiglieri variante da cinque a sette, su decisione adottata dal Consiglio di Presidenza della Lega in relazione al numero delle società aderenti a ciascun Comitato, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio Femminile, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio a Cinque.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea e restano in carica per un quadriennio olimpico.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di norma ogni due mesi, salvo casi particolari. Alle sue riunioni assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e), del presente articolo, alle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Fatte salve le disposizioni di cui all'ultimo capoverso dell'art. 10, comma 4, dello Statuto F.I.G.C., alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, con voto consultivo, il rappresentante degli atleti e il rappresentante dei tecnici, sulla base della designazione effettuata dalle componenti tecniche. Possono essere invitati altri Dirigenti Federali in relazione ai loro specifici incarichi e alle materie poste all'ordine del giorno.

c) Il Consiglio di Presidenza, composto dal Presidente, che lo convoca e lo presiede, dal Vice Presidente Vicario e dal Vice Presidente, delibera gli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente ed al Segretario, e predispone il **bilancio preventivo**, nonché il bilancio **consuntivo**, secondo le prescrizioni del Regolamento **amministrativo e contabile** della Lega, dei Comitati e **della Divisione Calcio a Cinque. In casi di urgenza, il Consiglio di Presidenza dispone in materia di competenza del Consiglio Direttivo.**

Le deliberazioni adottate **in via d'urgenza** devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. Alle riunioni del Consiglio di Presidenza assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e) del presente articolo, alle riunioni del Consiglio di Presidenza deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

d) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un numero di Consiglieri variante da cinque a sette, su decisione adottata dal **Consiglio Direttivo della L.N.D.** in relazione al numero delle società aderenti a ciascun Comitato, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio Femminile, dal Responsabile eletto dalle società pure regionali e provinciali di Calcio a Cinque.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea e restano in carica per un quadriennio olimpico.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di norma ogni due mesi, salvo casi particolari. Alle sue riunioni assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e), del presente articolo, alle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Fatte salve le disposizioni di cui all'ultimo capoverso dell'art. 10, comma 4, dello Statuto F.I.G.C., alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, con voto consultivo, il rappresentante degli atleti e il rappresentante dei tecnici, sulla base della designazione effettuata dalle componenti tecniche. Possono essere invitati altri Dirigenti Federali in relazione ai loro specifici incarichi e alle materie poste all'ordine del giorno.

All'esito della nomina da parte della F.I.G.C., i Presidenti dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano sono i Coordinatori Federali per l'attività giovanile e scolastica.

Il Consiglio Direttivo:

1. organizza, disciplina e controlla i Campionati di competenza, determinando gli organici ed il numero dei gironi – fermo restando quanto disposto dall'art. 27, comma 1), punto B), n. 1), lett. a), del presente Regolamento, rispetto ai Campionati di Eccellenza e dall'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F. - e delle squadre, le modalità ed i tempi di svolgimento, gli obblighi ed i limiti di partecipazione dei calciatori alle gare e provvedendo alle relative incombenze, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega;
2. autorizza i tornei di competenza e ne approva i regolamenti;
3. approva il piano economico per obiettivi nonché il bilancio di esercizio annuale;
4. determina, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, gli importi annui dei diritti e degli oneri finanziari a carico delle società aderenti, dandone comunicazione alla L.N.D.;
5. ratifica la nomina del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario fatta dal Presidente del Comitato Provinciale Autonomo, dandone comunicazione alla Lega;
6. organizza e gestisce, su autorizzazione della L.N.D., attività di formazione dei Dirigenti delle Società associate alla Lega stessa che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura;
7. assolve ad ogni altro compito demandato dalla Lega per l'organizzazione dell'attività di competenza. In caso di vacanza della carica di uno o più Consiglieri eletti o di impedimento definitivo che determina la decadenza della carica medesima, si procede all'integrazione per l'elezione dei Consiglieri mancanti in occasione della prima Assemblea. In caso di vacanza della carica della maggioranza dei Consiglieri eletti, si verifica la decadenza immediata del Consiglio Direttivo, con conseguente ordinaria amministrazione affidata ad un Reggente nominato dal Consiglio Direttivo della Lega, il quale provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine di novanta giorni dall'evento;

Il Consiglio Direttivo:

1. organizza, disciplina e controlla i Campionati di competenza, determinando gli organici, il numero **e la composizione** dei gironi – fermo restando quanto disposto dall'art. 30, comma 1), punto B), n. 1), lett. a), del presente Regolamento, rispetto ai Campionati di Eccellenza e dall'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F. - e delle squadre, le modalità ed i tempi di svolgimento **delle competizioni**, gli obblighi ed i limiti di partecipazione dei calciatori alle gare e provvedendo alle relative incombenze, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega;
2. autorizza i tornei di competenza e ne approva i regolamenti;
3. approva il **bilancio preventivo** nonché il bilancio **consuntivo**;
4. determina, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, gli importi annui dei diritti e degli oneri finanziari a carico delle società aderenti, dandone comunicazione alla L.N.D.;
5. ratifica la nomina del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario fatta dal Presidente del Comitato Provinciale Autonomo, dandone comunicazione alla Lega;
6. organizza e gestisce, su autorizzazione della L.N.D., attività di formazione dei Dirigenti delle Società associate alla Lega stessa che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura;
7. assolve ad ogni altro compito demandato dalla Lega per l'organizzazione dell'attività di competenza. In caso di vacanza della carica di uno o più Consiglieri eletti o di impedimento definitivo che determina la decadenza della carica medesima, si procede all'integrazione per l'elezione dei Consiglieri mancanti in occasione della prima Assemblea. In caso di vacanza della carica della maggioranza dei Consiglieri eletti, si verifica la decadenza immediata del Consiglio Direttivo, con conseguente ordinaria amministrazione affidata ad un Reggente nominato dal Consiglio Direttivo della Lega, il quale provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine di novanta giorni dall'evento;

8. attraverso i Responsabili eletti in ciascuna delle due discipline sportive, cura la promozione e lo sviluppo del Calcio Femminile - sulla scorta degli indirizzi fissati dalla F.I.G.C. - e del Calcio a Cinque nell'ambito territoriale di competenza, tenendo anche conto degli indirizzi fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti e dalla Divisione Calcio a Cinque.

Più in generale, provvede a:

- organizzare i Campionati ed i tornei di competenza, sia di Lega che giovanili - questi ultimi tenendo conto delle direttive di competenza del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale -, provvedendo alle relative incombenze tecnico-sportive;
- organizzare, ai sensi dell'art. 58 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., l'attività minore nell'ambito territoriale di competenza;
- organizzare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento della Lega, l'attività amatoriale e ricreativa nell'ambito territoriale di competenza;
- assolvere ad ogni altro compito demandato dalle rispettive Divisioni, tramite il rispettivo Comitato Provinciale Autonomo.

Le delibere del Consiglio Direttivo vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

e) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico. Vengono eletti Componenti effettivi i tre candidati che ottengono il maggior numero dei voti validi espressi e Componenti supplenti i due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei voti attribuiti; è eletto Presidente

8. attraverso i Responsabili eletti in ciascuna delle due discipline sportive, cura la promozione e lo sviluppo del Calcio Femminile - sulla scorta degli indirizzi fissati dalla F.I.G.C. - e del Calcio a Cinque nell'ambito territoriale di competenza, tenendo anche conto degli indirizzi fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti e dalla Divisione Calcio a Cinque.

9. dichiara la decadenza dei componenti dello stesso Consiglio Direttivo che non partecipano, senza giustificato motivo, a più di tre riunioni consecutive.

Più in generale, provvede a:

- organizzare i Campionati, **le altre competizioni** ed i tornei di competenza, sia di Lega che giovanili - questi ultimi tenendo conto delle direttive di competenza del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale -, provvedendo alle relative incombenze tecnico-sportive;
- organizzare, ai sensi dell'art. 58 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., l'attività minore nell'ambito territoriale di competenza;
- organizzare, ai sensi dell'art. **40** del Regolamento della Lega, l'attività amatoriale e ricreativa nell'ambito territoriale di competenza;
- assolvere ad ogni altro compito demandato **dalla Divisione Calcio a Cinque**, tramite il rispettivo Comitato Provinciale Autonomo.

Le delibere del Consiglio Direttivo vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgono validamente, anche utilizzando strumenti di video e teleconferenza, con la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio aventi diritto di voto.

e) Il Collegio dei Revisori dei Conti **esercita il controllo sull'attività economico-finanziaria dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano ed** è composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico. Vengono eletti Componenti effettivi i tre candidati che ottengono il maggior numero dei voti

del Collegio il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi espressi. Tutti i Revisori devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno ogni trimestre; esso deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni degli Organi del Comitato in cui sono assunte deliberazioni comunque implicanti spese, nonché in occasione della predisposizione, da parte della Presidenza, del piano economico per obiettivi e del bilancio di esercizio.

In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti; essi restano in carica fino alla prossima Assemblea elettiva. I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio; essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi, sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.

f) Presso i Comitati Provinciali Autonomi può essere costituita una Consulta composta da Dirigenti di società designati ogni biennio dal Consiglio Direttivo. La Consulta è un organismo di studio e di consulenza per i problemi attinenti l'attività svolta da ciascun Comitato e viene periodicamente convocata e presieduta dal Presidente del Comitato stesso, il quale può designare al suo interno un coordinatore.

II) I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano possono costituire Delegazioni Zonali, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale Autonomo territorialmente competente.

In presenza di particolari esigenze di organizzazione dell'attività possono essere costituite, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale Autonomo

validi espressi e Componenti supplenti i due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei voti attribuiti; è eletto Presidente del Collegio il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi espressi. Tutti i Revisori devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno ogni trimestre; esso deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni degli Organi del Comitato **Provinciale Autonomo** in cui sono assunte deliberazioni comunque implicanti spese, nonché in occasione della predisposizione, da parte della Presidenza, del **bilancio preventivo** e del bilancio **consuntivo**.

In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti; essi restano in carica fino alla **successiva** Assemblea elettiva. I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio; essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento **amministrativo e contabile** della Lega, dei Comitati e **della Divisione Calcio a Cinque**. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi, sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.

f) Presso i Comitati Provinciali Autonomi può essere costituita una Consulta composta da Dirigenti di società designati ogni biennio dal Consiglio Direttivo. La Consulta è un organismo di studio e di consulenza per i problemi attinenti l'attività svolta da ciascun Comitato e viene periodicamente convocata e presieduta dal Presidente del Comitato stesso, il quale può designare al suo interno un coordinatore.

II) I Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano possono costituire Delegazioni Zonali, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale Autonomo territorialmente competente.

In presenza di particolari esigenze di organizzazione dell'attività possono essere costituite, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta motivata del Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale Autonomo

territorialmente competente, Delegazioni Zonali alle dirette dipendenze dei Comitati Provinciali Autonomi. Alle Delegazioni Zonali, che fungono da Organi ausiliari nel territorio di competenza e non hanno in ogni caso attribuzioni in materia di organizzazione, disciplina e controllo dei Campionati, è preposto un Delegato, coadiuvato da un numero di collaboratori da uno a due; essi sono nominati annualmente dal Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta del Consiglio Direttivo del rispettivo Comitato Provinciale Autonomo.	territorialmente competente, Delegazioni Zonali alle dirette dipendenze dei Comitati Provinciali Autonomi. Alle Delegazioni Zonali, che fungono da Organi ausiliari nel territorio di competenza e non hanno in ogni caso attribuzioni in materia di organizzazione, disciplina e controllo dei Campionati, è preposto un Delegato, coadiuvato da un numero di collaboratori da uno a due; essi sono nominati annualmente dal Consiglio Direttivo della L.N.D., su proposta del Consiglio Direttivo del rispettivo Comitato Provinciale Autonomo.
<u>C) DIVISIONE CALCIO A CINQUE</u>	<u>C) DIVISIONE CALCIO A CINQUE</u>
Art. 17 Composizione	Art. 19 Composizione
La Divisione Calcio a Cinque, che ha sede in Roma è formata dalle Società disputanti i Campionati nazionali e dai Responsabili regionali.	La Divisione Calcio a Cinque, che ha sede in Roma, è formata dalle Società disputanti i Campionati nazionali e dai Responsabili regionali.
Art. 18 Struttura e funzioni	Art. 20 Struttura e funzioni
<p>1. La Divisione Calcio a Cinque è dotata di autonomia organizzativa ed esercita le funzioni amministrative e di gestione delegate dalla L.N.D. In ogni caso, la F.I.G.C. e la L.N.D. favoriscono e riconoscono alla Divisione Calcio a Cinque l'autonomo reperimento di risorse finanziarie e di contributi finalizzati al sostegno delle proprie attività, con vincolo di destinazione di tali risorse e contributi alla medesima Divisione. La Divisione Calcio a Cinque è inquadrata nella Lega Nazionale Dilettanti – salvo diversa determinazione adottata dal Consiglio Federale a maggioranza qualificata - di cui essa si avvale per la promozione e l'organizzazione dell'attività agonistica nazionale di calcio a cinque mediante l'attribuzione di compiti tecnico-sportivi.</p> <p>La Divisione Calcio a Cinque rappresenta, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 52 del presente Regolamento e per delega della Lega, le società partecipanti ai Campionati nazionali nel compimento di attività relative ad accordi concernenti la cessione dei diritti di immagine e di diffusione radiotelevisiva, le sponsorizzazioni</p>	<p>1. La Divisione Calcio a Cinque è dotata di autonomia organizzativa ed esercita le funzioni amministrative e di gestione delegate dalla L.N.D. In ogni caso, la F.I.G.C. e la L.N.D. favoriscono e riconoscono alla Divisione Calcio a Cinque l'autonomo reperimento di risorse finanziarie e di contributi finalizzati al sostegno delle proprie attività, con vincolo di destinazione di tali risorse e contributi alla medesima Divisione. La Divisione Calcio a Cinque è inquadrata nella Lega Nazionale Dilettanti – salvo diversa determinazione adottata dal Consiglio Federale a maggioranza qualificata - di cui essa si avvale per la promozione e l'organizzazione dell'attività agonistica nazionale di calcio a cinque mediante l'attribuzione di compiti tecnico-sportivi.</p> <p>La Divisione Calcio a Cinque rappresenta, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 56 del presente Regolamento e per delega della Lega, le società partecipanti ai Campionati nazionali nel compimento di attività relative ad accordi concernenti la cessione dei diritti di immagine e di diffusione</p>

e la commercializzazione dei marchi, con salvaguardia dei diritti specifici delle società.	radiotelevisiva, le sponsorizzazioni e la commercializzazione dei marchi, con salvaguardia dei diritti specifici delle società.
2. La Divisione ha sede in Roma.	2. La Divisione ha sede in Roma.
3. Sono Organi della Divisione: - l'Assemblea; - il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente; - il Consiglio di Presidenza; - il Consiglio Direttivo; - la Conferenza Nazionale dei Responsabili Regionali; - il Collegio dei Revisori dei Conti; - la Consulta;	3. Sono Organi della Divisione: - l'Assemblea; - il Presidente, il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente; - il Consiglio di Presidenza; - il Consiglio Direttivo; - la Conferenza Nazionale dei Responsabili Regionali; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
a) L'Assemblea è convocata in via ordinaria dopo l'effettuazione dei giochi olimpici estivi, nel rispetto del Regolamento elettorale della L.N.D. e comunque prima della assemblea elettiva della L.N.D.. E' altresì convocata al termine di ogni biennio per esaminare e discutere la relazione del Consiglio Direttivo e la gestione contabile della Divisione. L'Assemblea è convocata in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due terzi dei Componenti il Consiglio Direttivo o dei componenti dell'Assemblea. Partecipano all'Assemblea le Società disputanti i Campionati Nazionali e i Responsabili regionali. La convocazione delle Assemblee è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato non meno di dieci giorni prima della data fissata per le stesse. Le Assemblee sono disciplinate dallo Statuto della L.N.D. e dalle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti".	a) L'Assemblea è convocata in via ordinaria dopo l'effettuazione dei giochi olimpici estivi, nel rispetto delle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti" e comunque prima della Assemblea elettiva della L.N.D.. E' altresì convocata al termine di ogni biennio per esaminare e discutere la relazione del Consiglio Direttivo e la gestione contabile della Divisione. L'Assemblea è convocata in via straordinaria, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due terzi dei Componenti il Consiglio Direttivo o dei componenti dell'Assemblea. Partecipano all'Assemblea le Società disputanti i Campionati Nazionali e i Responsabili regionali. La convocazione delle Assemblee è effettuata con Comunicato Ufficiale pubblicato non meno di dieci giorni prima della data fissata per le stesse. Le Assemblee sono disciplinate dal presente Regolamento e dalle "Norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti". In pendenza di Commissariamento della Divisione Calcio a Cinque, la convocazione dell'Assemblea in via ordinaria o in via straordinaria è effettuata dal Commissario.

b) Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario della Divisione; rappresenta la Divisione ad ogni effetto, convoca l'Assemblea ed è componente del Consiglio Direttivo della Lega e del Consiglio Federale della F.I.G.C.. Egli è eletto dall'Assemblea della Divisione, con votazione separata, resta in carica per un quadriennio olimpico.

In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario. In caso di impedimento o di assenza temporanea anche del Vice Presidente Vicario, le funzioni sono assunte dal Vice Presidente. Il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente sono scelti fra i componenti il Consiglio Direttivo della Divisione ed eletti dallo stesso su proposta del Presidente. Il Presidente può proporre la revoca della nomina del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente.

In caso di vacanza della carica di Presidente della Divisione o di impedimento definitivo che determina la decadenza dalla carica medesima, il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente a tutti gli effetti, anche ai fini della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo della Lega, e provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine massimo di novanta giorni dall'evento.

c) Il Consiglio di Presidenza, composto dal Presidente, che lo convoca e lo presiede, dal Vice Presidente Vicario e dal Vice Presidente, delibera gli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente ed al Segretario, e predispone il piano economico per obiettivi nonché il bilancio di esercizio, secondo le prescrizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni. Esso dispone inoltre per i casi di urgenza; le deliberazioni adottate devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Alle riunioni del Consiglio di Presidenza assiste il Segretario, che ne redige il verbale, e deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori. Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

b) Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario della Divisione; rappresenta la Divisione ad ogni effetto, convoca l'Assemblea ed è componente del Consiglio Direttivo della Lega. Egli è eletto dall'Assemblea della Divisione, con votazione separata, resta in carica per un quadriennio olimpico.

In caso di impedimento o di assenza temporanei del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente Vicario. In caso di impedimento o di assenza temporanea anche del Vice Presidente Vicario, le funzioni sono assunte dal Vice Presidente. Il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente sono scelti fra i componenti il Consiglio Direttivo della Divisione ed eletti dallo stesso su proposta del Presidente. Il Presidente può proporre la revoca **per fondati motivi** del Vice Presidente Vicario e del Vice Presidente.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento non temporaneo del Presidente della Divisione, il Vice Presidente Vicario sostituisce il Presidente a tutti gli effetti, anche ai fini della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo della Lega, e provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine massimo di novanta giorni dall'evento.

c) Il Consiglio di Presidenza, composto dal Presidente, che lo convoca e lo presiede, dal Vice Presidente Vicario e dal Vice Presidente, delibera gli impegni di spesa, con facoltà di delega al Presidente ed al Segretario, e predispone il **bilancio preventivo** nonché il bilancio **consuntivo**, secondo le prescrizioni del Regolamento **amministrativo e contabile** della Lega, dei Comitati e **della Divisione Calcio a Cinque**. **In casi di urgenza, il Consiglio di Presidenza dispone in materia di competenza del Consiglio Direttivo**. Le deliberazioni adottate **in via d'urgenza** devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Alle riunioni del Consiglio di Presidenza assiste il Segretario, che ne redige il verbale, e deve essere invitato il Presidente del Collegio dei Revisori. Le delibere vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

d) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da otto Consiglieri eletti dall'Assemblea; essi restano in carica per un quadriennio olimpico. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di norma ogni due mesi, salvo casi particolari; alle sue riunioni assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e), del presente articolo, alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, senza diritto di voto, il Presidente e i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Direttivo:

1. organizza, disciplina e controlla i Campionati di competenza, determinando gli organici ed il numero dei gironi e delle squadre, le modalità ed i tempi di svolgimento, gli obblighi ed i limiti di partecipazione dei calciatori alle gare e provvedendo alle relative incombenze, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega;

2. autorizza i tornei di competenza e ne approva i regolamenti; per delega della L.N.D., programma e organizza le manifestazioni a carattere nazionale e le fasi nazionali delle attività regionali;

3. approva il piano economico per obiettivi nonché il bilancio di esercizio;

4. determina, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, gli importi annui dei diritti e degli oneri finanziari a carico delle società aderenti, dandone comunicazione alla Lega;

5. ratifica la nomina del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario fatta dal Presidente della Divisione, dandone comunicazione alla Lega;

6. organizza e gestisce, su autorizzazione della L.N.D., attività di formazione dei Dirigenti delle Società associate alla Lega stessa che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura.

7. assolve ad ogni altro compito demandato dalla Lega per l'organizzazione dell'attività di competenza.

d) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede e da otto Consiglieri eletti dall'Assemblea; essi restano in carica per un quadriennio olimpico. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di norma ogni due mesi, salvo casi particolari; alle sue riunioni assiste il Segretario, che ne redige il verbale. Fatto salvo quanto previsto al punto e), del presente articolo, alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, senza diritto di voto, il Presidente e i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Direttivo:

1. organizza, disciplina e controlla i Campionati, **le altre competizioni e i tornei** di competenza, determinando gli organici ed il numero dei gironi e delle squadre, le modalità ed i tempi di svolgimento, gli obblighi ed i limiti di partecipazione dei calciatori alle gare e provvedendo alle relative incombenze, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega;

2. autorizza i tornei di competenza e ne approva i regolamenti; per delega della L.N.D., programma e organizza le manifestazioni a carattere nazionale e le fasi nazionali delle attività regionali;

3. approva il **bilancio preventivo** nonché il bilancio **consuntivo**;

4. determina, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, gli importi annui dei diritti e degli oneri finanziari a carico delle società aderenti, dandone comunicazione alla Lega;

5. ratifica la nomina del Segretario ed eventualmente del Vice Segretario fatta dal Presidente della Divisione, dandone comunicazione alla Lega;

6. organizza e gestisce, su autorizzazione della L.N.D., attività di formazione dei Dirigenti delle Società associate alla Lega stessa che a vario titolo prestano la loro opera all'interno della struttura;

7. assolve ad ogni altro compito demandato dalla Lega per l'organizzazione dell'attività di competenza;

8. delibera la costituzione di Commissioni e propone al Presidente la nomina dei componenti.

Le delibere del Consiglio Direttivo vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

In caso di vacanza della carica di uno o più Consiglieri o di impedimento definitivo che determina la decadenza della carica medesima si procede all'integrazione per l'elezione dei Consiglieri mancanti in occasione della prima Assemblea. In caso di vacanza della carica della maggioranza dei Consiglieri si verifica la decadenza immediata del Consiglio Direttivo, con conseguente ordinaria amministrazione affidata ad un Reggente, nominato dal Consiglio Direttivo della Lega, il quale provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine di novanta giorni dall'evento.

e) Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico esercita il controllo sull'attività economico-finanziaria della Divisione. Vengono eletti Componenti effettivi i tre candidati che ottengono il maggior numero dei voti validi espressi e Componenti supplenti i due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei voti attribuiti; è eletto Presidente del Collegio il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi espressi. Tutti i Revisori devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce almeno ogni trimestre; esso deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni degli Organi della Divisione in cui sono assunte deliberazioni comunque implicanti spese, nonché in occasione della

8. delibera la costituzione di Commissioni e propone al Presidente la nomina dei componenti;

9. dichiara la decadenza dei componenti dello stesso Consiglio Direttivo che non partecipano, senza giustificato motivo, a più di tre riunioni consecutive.

Le delibere del Consiglio Direttivo vengono assunte a maggioranza di voti espressi dagli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti per le delibere, prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgono validamente, anche utilizzando strumenti di video e teleconferenza, con la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio aventi diritto di voto.

In caso di vacanza della carica di uno o più Consiglieri o di impedimento definitivo che determina la decadenza della carica medesima si procede all'integrazione per l'elezione dei Consiglieri mancanti in occasione della prima Assemblea. In caso di vacanza della carica della maggioranza dei Consiglieri si verifica la decadenza immediata del Consiglio Direttivo, con conseguente ordinaria amministrazione affidata ad un Reggente, nominato dal Consiglio Direttivo della Lega, il quale provvede alla convocazione dell'Assemblea per procedere a nuove elezioni entro il termine di novanta giorni dall'evento.

e) Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre Componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per la durata di un quadriennio olimpico, esercita il controllo sull'attività economico-finanziaria della Divisione. Vengono eletti Componenti effettivi i tre candidati che ottengono il maggior numero dei voti validi espressi e Componenti supplenti i due candidati che seguono immediatamente nella graduatoria dei voti attribuiti; è eletto Presidente del Collegio il candidato che ha riportato la maggioranza dei voti validi espressi. Tutti i Revisori devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce almeno ogni trimestre; esso deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni degli Organi della Divisione in cui sono assunte deliberazioni comunque implicanti spese, nonché in

<p>predisposizione, da parte della Presidenza, e dell'approvazione, da parte del Consiglio Direttivo, del piano economico per obiettivi e del bilancio di esercizio. In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti; essi restano in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.</p> <p>I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio; essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento di amministrazione e contabilità della Lega, dei Comitati e delle Divisioni. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.</p> <p>f) Presso la Divisione può essere costituita una Consulta composta da Dirigenti di società designati ogni biennio dal Consiglio Direttivo. La Consulta è un organismo di studio e di consulenza per i problemi attinenti l'attività svolta dalla Divisione e viene periodicamente convocata e presieduta dal Presidente della stessa, il quale può designare al suo interno un coordinatore.</p> <p>g) Presso la Divisione è istituita la Conferenza Nazionale dei Responsabili regionali del Calcio al Cinque, con la finalità di formulare analisi e proposte in ordine agli aspetti tecnico-sportivi ed organizzativi dell'attività periferica, nonché di prospettare iniziative idonee alla promozione ed allo sviluppo della stessa. La Conferenza viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente della Divisione, che la presiede, con la partecipazione del Consiglio Direttivo.</p> <p>h) La carica elettiva negli organi della Divisione Calcio a Cinque è incompatibile con la qualifica di Dirigente, tesserato o collaboratore di Società appartenente alla Divisione stessa.</p>	<p>occasione della predisposizione, da parte della Presidenza, e dell'approvazione, da parte del Consiglio Direttivo, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. In caso di cessazione, durante il quadriennio, dalla carica di Revisori effettivi, subentrano i supplenti in ordine di graduatoria dei voti attribuiti; essi restano in carica fino alla successiva Assemblea elettiva.</p> <p>I Revisori devono adempiere i loro doveri con la diligenza del mandatario, sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio; essi sono tenuti all'osservanza del Regolamento amministrativo e contabile della Lega, dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano e della Divisione Calcio a Cinque. In caso di inadempienza ai loro doveri ed obblighi sono applicabili le norme generali contemplate dallo Statuto F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. I Revisori sono sottoposti, inoltre, alle disposizioni di legge in materia.</p> <p>f) Presso la Divisione può essere costituita una Consulta composta da Dirigenti di società designati ogni biennio dal Consiglio Direttivo. La Consulta è un organismo di studio e di consulenza per i problemi attinenti l'attività svolta dalla Divisione e viene periodicamente convocata e presieduta dal Presidente della stessa, il quale può designare al suo interno un coordinatore.</p> <p>g) Presso la Divisione è istituita la Conferenza Nazionale dei Responsabili regionali del Calcio al Cinque, con la finalità di formulare analisi e proposte in ordine agli aspetti tecnico-sportivi ed organizzativi dell'attività periferica, nonché di prospettare iniziative idonee alla promozione ed allo sviluppo della stessa. La Conferenza viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente della Divisione, che la presiede, con la partecipazione del Consiglio Direttivo.</p> <p>h) La carica elettiva negli organi della Divisione Calcio a Cinque è incompatibile con la qualifica di Dirigente, tesserato o collaboratore di Società appartenente alla Divisione stessa.</p>
<p><u>D) DIPARTIMENTO INTERREGIONALE</u></p>	<p><u>D) DIPARTIMENTO INTERREGIONALE</u></p>

<p align="center">Art. 19 Composizione</p>	<p align="center">Art. 21 Composizione</p>
<p>1. Presso la L.N.D. è istituito il Dipartimento Interregionale, competente per l'organizzazione delle seguenti attività agonistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Nazionale Serie D; - Campionato Nazionale Juniores; - Coppa Italia Serie D. 	<p>1. Presso la L.N.D. è istituito il Dipartimento Interregionale, competente per l'organizzazione delle seguenti attività agonistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Nazionale Serie D; - Campionato Nazionale Juniores; - Coppa Italia Serie D.
<p align="center">Art. 20 Struttura e funzioni</p>	<p align="center">Art. 22 Struttura e funzioni</p>
<p>1. Il Dipartimento Interregionale dipende dal Presidente della L.N.D. o da suo delegato, scelto fra tutti i Vice Presidenti. Per la gestione dell'attività agonistica, il Presidente o suo delegato si avvale del Consiglio del Dipartimento, composto dai rappresentanti delle Società facenti parte del Campionato Nazionale Serie D, eletti nel rispetto dei principi di democrazia, con modalità indicate dal Presidente della L.N.D., in ragione di tre per ciascuna delle aree geografiche della L.N.D. (Nord – Centro – Sud). Il Presidente nomina un proprio Coordinatore-referente tra i nove rappresentanti delle Società, sentiti gli stessi.</p>	<p>1. Il Dipartimento Interregionale dipende dal Presidente della L.N.D. o da suo delegato, scelto fra tutti i Vice Presidenti. Per la gestione dell'attività agonistica, il Presidente o suo delegato si avvale del Consiglio del Dipartimento, composto dai rappresentanti delle Società facenti parte del Campionato Nazionale Serie D, eletti nel rispetto dei principi di democrazia, con modalità indicate dal Presidente della L.N.D., in ragione di tre per ciascuna delle aree geografiche della L.N.D. (Nord – Centro – Sud). Il Presidente nomina un proprio Coordinatore-referente tra i nove rappresentanti delle Società, sentiti gli stessi.</p>
<p>2. Il Consiglio del Dipartimento resta in carica per un quadriennio olimpico. Il Coordinatore-referente e i componenti il Consiglio del Dipartimento decadono automaticamente dalle proprie cariche se perdono la qualifica di dirigente di Società aderente al Dipartimento Interregionale. Il Consiglio del Dipartimento è convocato dal Presidente della L.N.D. o da suo delegato o dal Coordinatore-referente, di norma ogni due mesi, salvo casi particolari; alle sue riunioni assiste il Segretario del Dipartimento, che ne redige il verbale.</p>	<p>2. Il Consiglio del Dipartimento resta in carica per un quadriennio olimpico. Il Coordinatore-referente e i componenti il Consiglio del Dipartimento decadono automaticamente dalle proprie cariche se perdono la qualifica di dirigente di Società aderente al Dipartimento Interregionale. Il Consiglio del Dipartimento è convocato dal Presidente della L.N.D. o da suo delegato o dal Coordinatore-referente, di norma ogni due mesi, salvo casi particolari; alle sue riunioni assiste il Segretario del Dipartimento, che ne redige il verbale.</p>
<p>3. Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del Dipartimento.</p>	<p>3. Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del Dipartimento.</p>
<p>4. Il Presidente o suo delegato, scelto fra tutti i Vice Presidenti, rappresenta il Dipartimento Interregionale a ogni effetto.</p>	<p>4. Il Presidente o suo delegato, scelto fra tutti i Vice Presidenti, rappresenta il Dipartimento Interregionale a ogni effetto.</p>

5. Il controllo sull'attività economico-finanziaria del Dipartimento è esercitato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D.	5. Il controllo sull'attività economico-finanziaria del Dipartimento è esercitato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D.
6. Nell'ambito di quanto disposto dall'art. 52 del presente Regolamento, la Lega Nazionale Dilettanti rappresenta le società aderenti al Dipartimento Interregionale, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.	6. Nell'ambito di quanto disposto dall'art. 56 del presente Regolamento, la Lega Nazionale Dilettanti rappresenta le società aderenti al Dipartimento Interregionale, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.
7. Il Dipartimento Interregionale assolve a ogni compito demandato dalla Lega Nazionale Dilettanti per l'organizzazione dell'attività di competenza, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega.	7. Il Dipartimento Interregionale assolve a ogni compito demandato dalla Lega Nazionale Dilettanti per l'organizzazione dell'attività di competenza, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega.
<u>E) DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE</u>	<u>E) DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE</u>
Art. 21 Composizione	Art. 23 Composizione
1. Presso la L.N.D. è istituito il Dipartimento Calcio Femminile, competente per l'organizzazione delle seguenti attività agonistiche nazionali femminili: - Campionati Nazionali - Campionato Primavera - Coppa Italia	1. Presso la L.N.D. è istituito il Dipartimento Calcio Femminile che, su delega della F.I.G.C., è competente per l'organizzazione delle seguenti attività agonistiche nazionali femminili: - Campionato Nazionale Serie C - Campionato Juniores - Coppa Italia
Art. 22 Struttura e funzioni	Art. 24 Struttura e funzioni
1. Il Dipartimento Calcio Femminile dipende dal Presidente della L.N.D., che può nominare un suo delegato.	1. Il Dipartimento Calcio Femminile dipende dal Presidente della L.N.D., che può nominare un suo delegato.

<p>Per la gestione dell'attività agonistica, il Presidente o il suo delegato si avvale del Consiglio del Dipartimento, composto dai rappresentanti delle Società facenti parte dei Campionati Nazionali Femminili, eletti nel rispetto dei principi di democrazia, con modalità indicate dal Presidente della L.N.D., in ragione di due per ciascuna delle aree geografiche della L.N.D. (Nord – Centro – Sud). Il Presidente nomina un Coordinatore-referente tra i sei rappresentanti delle Società, sentiti gli stessi. Il Dipartimento svolge, altresì, funzioni di raccordo con i Responsabili Regionali del Calcio Femminile.</p>	<p>Per la gestione dell'attività agonistica, il Presidente o il suo delegato si avvale del Consiglio del Dipartimento, composto dai rappresentanti delle Società facenti parte dei Campionati Nazionali Femminili, eletti nel rispetto dei principi di democrazia, con modalità indicate dal Presidente della L.N.D., in ragione di due per ciascuna delle aree geografiche della L.N.D. (Nord – Centro – Sud). Il Presidente nomina un Coordinatore-referente tra i sei rappresentanti delle Società, sentiti gli stessi. Il Dipartimento svolge, altresì, funzioni di raccordo con i Responsabili Regionali del Calcio Femminile.</p>
<p>2. Il Consiglio del Dipartimento resta in carica per un quadriennio olimpico. Il Coordinatore referente e i componenti il Consiglio del Dipartimento decadono automaticamente dalle proprie cariche se perdono la qualifica di dirigente di Società aderente al Dipartimento Calcio Femminile. Il Consiglio del Dipartimento è convocato dal Presidente della L.N.D. o dal suo delegato o dal Coordinatore-referente, di norma ogni due mesi, salvo casi particolari; alle sue riunioni assiste il Segretario del Dipartimento, che ne redige il verbale.</p>	<p>2. Il Consiglio del Dipartimento resta in carica per un quadriennio olimpico. Il Coordinatore referente e i componenti il Consiglio del Dipartimento decadono automaticamente dalle proprie cariche se perdono la qualifica di dirigente di Società aderente al Dipartimento Calcio Femminile. Il Consiglio del Dipartimento è convocato dal Presidente della L.N.D. o dal suo delegato o dal Coordinatore-referente, di norma ogni due mesi, salvo casi particolari; alle sue riunioni assiste il Segretario del Dipartimento, che ne redige il verbale.</p>
<p>3. Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del Dipartimento.</p>	<p>3. Il Presidente nomina il Segretario ed eventualmente il Vice Segretario del Dipartimento.</p>
<p>4. Il Presidente o il suo delegato, rappresenta il Dipartimento Calcio Femminile a ogni effetto.</p>	<p>4. Il Presidente o il suo delegato, rappresenta il Dipartimento Calcio Femminile a ogni effetto.</p>
<p>5. Il controllo sull'attività economico-finanziaria del Dipartimento è esercitato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D.</p>	<p>5. Il controllo sull'attività economico-finanziaria del Dipartimento è esercitato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D.</p>
<p>6. Nell'ambito di quanto disposto dall'art. 53 del presente Regolamento, la Lega Nazionale Dilettanti rappresenta le società aderenti al Dipartimento Calcio Femminile, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.</p>	<p>6. Nell'ambito di quanto disposto dall'art. 56 del presente Regolamento, la Lega Nazionale Dilettanti rappresenta le società aderenti al Dipartimento Calcio Femminile, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.</p>
<p>7. Il Dipartimento Calcio Femminile assolve a ogni compito demandato dalla Lega</p>	<p>7. Il Dipartimento Calcio Femminile assolve a ogni compito demandato dalla</p>

Nazionale Dilettanti per l'organizzazione dell'attività di competenza, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega.	Lega Nazionale Dilettanti per l'organizzazione dell'attività di competenza, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega.
<u>F) DIPARTIMENTO BEACH SOCCER</u>	<u>F) DIPARTIMENTO BEACH SOCCER</u>
Art. 23 Composizione	Art. 25 Composizione
1. Presso la Lega Nazionale Dilettanti è istituito il Dipartimento Beach Soccer, competente all'organizzazione dell'attività nazionale di Beach Soccer (Calcio in spiaggia), avente carattere amatoriale e ricreativo.	1. Presso la Lega Nazionale Dilettanti è istituito il Dipartimento Beach Soccer, competente all'organizzazione dell'attività nazionale di Beach Soccer (Calcio in spiaggia), avente carattere amatoriale e ricreativo.
Art. 24 Struttura e funzioni	Art. 26 Struttura e funzioni
1. Il Dipartimento Beach Soccer è composto da un Coordinatore, da un numero di componenti variante da cinque a sette e da un Segretario, nominati per ogni anno solare dal Presidente della L.N.D.	1. Il Dipartimento Beach Soccer è composto da un Coordinatore, da un numero di componenti variante da cinque a sette e da un Segretario, nominati per ogni anno solare dal Presidente della L.N.D.
2. Il Presidente rappresenta il Dipartimento Beach Soccer a ogni effetto.	2. Il Presidente rappresenta il Dipartimento Beach Soccer a ogni effetto.
3. Il controllo sull'attività economico-finanziaria del Dipartimento è esercitato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D.	3. Il controllo sull'attività economico-finanziaria del Dipartimento è esercitato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Collegio dei Revisori dei Conti della L.N.D.
4. Per l'organizzazione dell'attività a carattere nazionale, il Dipartimento Beach Soccer può avvalersi della collaborazione dei Comitati Regionali.	4. Per l'organizzazione dell'attività a carattere nazionale, il Dipartimento Beach Soccer può avvalersi della collaborazione dei Comitati Regionali e dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano.
5. Nell'ambito di quanto disposto dall'art. 52 del presente Regolamento, la Lega Nazionale Dilettanti rappresenta le società aderenti al Dipartimento Beach	5. Nell'ambito di quanto disposto dall'art. 56 del presente Regolamento, la Lega Nazionale Dilettanti rappresenta le società aderenti al Dipartimento

<p>Soccer, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.</p>	<p>Beach Soccer, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.</p>
<p>6. Il Dipartimento Beach Soccer assolve a ogni compito demandato dalla Lega Nazionale Dilettanti per l'organizzazione dell'attività di competenza, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega.</p>	<p>6. Il Dipartimento Beach Soccer assolve a ogni compito demandato dalla Lega Nazionale Dilettanti per l'organizzazione dell'attività di competenza, nel rispetto delle norme federali e secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega.</p>
<p style="text-align: center;"><u>TITOLO IV</u> <u>GLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA</u> <u>E LE COMMISSIONI OPERANTI NELLA L.N.D.</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>TITOLO IV</u> <u>GLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA</u> <u>E LE COMMISSIONI OPERANTI NELLA L.N.D.</u></p>
<p style="text-align: center;">Art. 25 Gli Organi della Giustizia Sportiva</p>	<p style="text-align: center;">Art. 27 Gli Organi della Giustizia Sportiva</p>
<p>1. Le Società partecipanti ai campionati organizzati dalla L.N.D., i calciatori/calciatrici con le stesse tesserati e i Collaboratori della Gestione Sportiva si avvalgono, per la risoluzione delle relative controversie, degli Organi della Giustizia Sportiva previsti dal Codice di Giustizia Sportiva, nonché della Commissione Accordi Economici di cui alla norma che segue.</p>	<p>1. Le Società partecipanti ai campionati organizzati dalla L.N.D., i calciatori/calciatrici con le stesse tesserati e i Collaboratori della Gestione Sportiva si avvalgono, per la risoluzione delle relative controversie, degli Organi della Giustizia Sportiva previsti dal Codice di Giustizia Sportiva, nonché della Commissione Accordi Economici di cui alla norma che segue.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 25 bis Commissione Accordi Economici della L.N.D.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 28 Commissione Accordi Economici della L.N.D.</p>
<p>1. E' istituita presso la L.N.D. la Commissione Accordi Economici (C.A.E.), composta dal Presidente, un Vice Presidente e da un numero di dodici componenti e un Segretario, nominati dal Presidente di Lega per due Stagioni Sportive.</p>	<p>1. E' istituita presso la L.N.D. la Commissione Accordi Economici (C.A.E.), composta dal Presidente, un Vice Presidente e da un numero di dodici componenti e un Segretario, nominati dal Presidente di Lega per due Stagioni Sportive.</p>

<p>2. La Commissione è validamente costituita con la presenza del Presidente o del Vice Presidente e di almeno quattro componenti, compreso eventualmente lo stesso Vice Presidente. La stessa è competente a giudicare, in prima istanza, su tutte le controversie insorte tra calciatori/calciatrici tesserati con società partecipanti ai Campionati Nazionali della L.N.D. e le relative Società concernenti le indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese, le “voci premiali” e gli accordi relativi all’erogazione di una somma lorda annuale di cui all’articolo 94 ter, delle N.O.I.F. E’ altresì competente a giudicare, in prima istanza, su tutte le controversie insorte tra Collaboratori della Gestione Sportiva di cui all’art. 47 bis del presente Regolamento, tesserati con società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D del Dipartimento Interregionale e ai Campionati Nazionali Femminili del Dipartimento Calcio Femminile e le relative Società, concernenti le indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese e gli accordi relativi all’erogazione di una somma lorda annuale di cui all’articolo 94 quater, delle N.O.I.F.</p>	<p>2. La Commissione è validamente costituita con la presenza del Presidente o del Vice Presidente e di almeno quattro componenti, compreso eventualmente lo stesso Vice Presidente. La stessa è competente a giudicare, in prima istanza, su tutte le controversie insorte tra calciatori/calciatrici tesserati con società partecipanti ai Campionati Nazionali della L.N.D. e le relative Società concernenti le indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese, le “voci premiali” e gli accordi relativi all’erogazione di una somma lorda annuale di cui all’articolo 94 ter, delle N.O.I.F. E’ altresì competente a giudicare, in prima istanza, su tutte le controversie insorte tra Collaboratori della Gestione Sportiva di cui all’art. 51 del presente Regolamento, tesserati con società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D del Dipartimento Interregionale e al Campionato Nazionale Femminile di Serie C del Dipartimento Calcio Femminile e le relative Società, concernenti le indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese e gli accordi relativi all’erogazione di una somma lorda annuale di cui all’articolo 94 quater, delle N.O.I.F.</p>
<p>3. Il procedimento è instaurato su ricorso sottoscritto del calciatore/calciatrice ovvero del Collaboratore della Gestione Sportiva, contenente la quantificazione delle somme di cui si chiede l’accertamento e l’indicazione dei titoli su cui si fondano le pretese. Allo stesso devono essere allegati copia dell’accordo economico recante attestazione dell’avvenuto deposito a pena di inammissibilità, nonché ogni altra documentazione rilevante ai fini della decisione.</p>	<p>3. Il procedimento è instaurato su ricorso sottoscritto dalla società, dal calciatore/calciatrice ovvero dal Collaboratore della Gestione Sportiva, con l’indicazione dei titoli su cui si fondano le pretese. Allo stesso devono essere allegati copia dell’accordo economico recante attestazione dell’avvenuto deposito a pena di inammissibilità, nonché ogni altra documentazione rilevante ai fini della decisione.</p>
<p>4. Il ricorso deve essere avanzato alla C.A.E. entro il termine della stagione sportiva successiva a quella cui si riferiscono le pretese mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o anche essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata con avviso di avvenuta consegna alla controparte. Al ricorso dovrà essere allegata la prova dell’avvenuta trasmissione alla controparte, nonché la prova dell’avvenuto versamento della prescritta tassa di euro 100,00. L’inosservanza di tutte le modalità di cui sopra comporta l’inammissibilità del ricorso rilevabile d’ufficio. Il ricorrente ed il resistente devono eleggere il proprio domicilio per la presente procedura anche ai fini delle notifiche, avvisi e comunicazioni, e indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata qualora lo possiedano. Ogni mutamento del domicilio dichiarato e dell’indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere tempestivamente comunicato. In difetto le comunicazioni e gli avvisi verranno comunque inviati al domicilio dichiarato o</p>	<p>4. Il ricorso deve essere avanzato alla C.A.E. entro il termine della stagione sportiva successiva a quella cui si riferiscono le pretese mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o anche essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata con avviso di avvenuta consegna alla controparte. Al ricorso dovrà essere allegata la prova dell’avvenuta trasmissione alla controparte, nonché la prova dell’avvenuto versamento della prescritta tassa di euro 100,00. L’inosservanza di tutte le modalità di cui sopra comporta l’inammissibilità del ricorso rilevabile d’ufficio. Il ricorrente ed il resistente devono eleggere il proprio domicilio per la presente procedura anche ai fini delle notifiche, avvisi e comunicazioni, e indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata qualora lo possiedano. Ogni mutamento del domicilio dichiarato e dell’indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere tempestivamente comunicato. In difetto le comunicazioni e gli avvisi</p>

<p>all'indirizzo di posta elettronica certificata precedentemente indicato. Le decisioni sono comunicate direttamente alle parti e pubblicate sul sito della L.N.D.</p>	<p>verranno comunque inviati al domicilio dichiarato o all'indirizzo di posta elettronica certificata precedentemente indicato. Le decisioni sono comunicate direttamente alle parti e pubblicate sul sito della L.N.D.</p>
<p>5. La parte resistente può inviare, con le stesse modalità, memorie di costituzione, memorie difensive, controdeduzioni ed eventuali documenti entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del ricorso. Copia dell'atto costitutivo con i relativi allegati dovranno essere inviati al ricorrente e alla C.A.E. a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o di posta elettronica certificata con ricevuta di avvenuta consegna alla controparte. All'atto costitutivo inviato alla C.A.E. dovrà essere allegata la prova dell'avvenuta trasmissione dello stesso alla controparte. In difetto, l'inammissibilità della costituzione verrà rilevata d'ufficio. Eventuali ulteriori memorie e/o documenti riferiti al ricorso dovranno essere trasmessi dalle parti nel termine perentorio del settimo giorno antecedente la data fissata per l'udienza, con conseguente inammissibilità di ogni eventuale deposito di atti e/o documenti successivamente a detto termine.</p>	<p>5. La parte resistente può inviare, con le stesse modalità, memorie di costituzione, memorie difensive, controdeduzioni ed eventuali documenti entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del ricorso. Copia dell'atto costitutivo con i relativi allegati dovranno essere inviati al ricorrente e alla C.A.E. a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o di posta elettronica certificata con ricevuta di avvenuta consegna alla controparte. All'atto costitutivo inviato alla C.A.E. dovrà essere allegata la prova dell'avvenuta trasmissione dello stesso alla controparte. In difetto, l'inammissibilità della costituzione verrà rilevata d'ufficio. Eventuali ulteriori memorie e/o documenti riferiti al ricorso dovranno essere trasmessi dalle parti nel termine perentorio del settimo giorno antecedente la data fissata per l'udienza, con conseguente inammissibilità di ogni eventuale deposito di atti e/o documenti successivamente a detto termine.</p>
<p>6. I procedimenti innanzi alla Commissione si svolgono sulla base degli atti ufficiali ed i documenti, se redatti e depositati in conformità alle disposizioni regolamentari, hanno pieno valore probatorio; gli altri documenti hanno valore meramente indicativo. La Commissione può, se ritenuto indispensabile ai fini della decisione, ammettere e assumere consulenza tecnica, la cui spesa – anticipata dal richiedente – sarà posta a carico della parte soccombente. Le prove testimoniali possono essere ammesse in via eccezionale. I pagamenti da chiunque, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma effettuati, devono essere provati in giudizio mediante apposita quietanza, firmata e datata, nonché recante la causale specifica del versamento ed il periodo cui questo si riferisce, salvo casi eccezionali da valutarsi da parte della Commissione.</p>	<p>6. I procedimenti innanzi alla Commissione si svolgono sulla base degli atti ufficiali ed i documenti, se redatti e depositati in conformità alle disposizioni regolamentari, hanno pieno valore probatorio; gli altri documenti hanno valore meramente indicativo. La Commissione può, se ritenuto indispensabile ai fini della decisione, ammettere e assumere consulenza tecnica, la cui spesa – anticipata dal richiedente – sarà posta a carico della parte soccombente. Le prove testimoniali possono essere ammesse in via eccezionale. I pagamenti da chiunque, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma effettuati, devono essere provati in giudizio mediante apposita quietanza, firmata e datata, nonché recante la causale specifica del versamento ed il periodo cui questo si riferisce, salvo casi eccezionali da valutarsi da parte della Commissione.</p>
<p>7. Le parti, ove abbiano formulato esplicita richiesta di essere ascoltate contestualmente all'atto inoltrato alla C.A.E., hanno diritto di partecipare</p>	<p>7. Le parti, ove abbiano formulato esplicita richiesta di essere ascoltate contestualmente all'atto inoltrato alla C.A.E., hanno diritto di partecipare</p>

all'udienza e di farsi assistere da persona di loro fiducia nonché di essere sentite. In tal caso la Commissione comunicherà alle parti la data fissata per la discussione.	all'udienza e di farsi assistere da persona di loro fiducia nonché di essere sentite. In tal caso la Commissione comunicherà alle parti la data fissata per la discussione.
8. La Commissione, qualora dall'esame dei documenti rilevi eventuali infrazioni a qualsiasi norma federale, con particolare riguardo a quella prevista dall'art. 31, commi 3 e 8, del Codice di Giustizia Sportiva, segnala gli interessati innanzi alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza.	8. La Commissione, qualora dall'esame dei documenti rilevi eventuali infrazioni a qualsiasi norma federale, con particolare riguardo a quella prevista dall'art. 31, commi 3 e 8, del Codice di Giustizia Sportiva, segnala gli interessati innanzi alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza.
9. La Commissione deve depositare le proprie decisioni entro il termine di trenta giorni dalle relative riunioni ed il loro accoglimento, anche parziale, comporta la restituzione della tassa versata. Le decisioni sono comunicate direttamente alle parti e pubblicate sul sito della L.N.D. Le parti possono proporre gravame innanzi al Tribunale Federale Nazionale - sezione vertenze economiche, nei termini e con le modalità previste dal Codice di Giustizia Sportiva.	9. La Commissione deve depositare le proprie decisioni entro il termine di trenta giorni dalle relative riunioni ed il loro accoglimento, anche parziale, comporta la restituzione della tassa versata. Le decisioni sono comunicate direttamente alle parti e pubblicate sul sito della L.N.D. Le parti possono proporre gravame innanzi al Tribunale Federale Nazionale - sezione vertenze economiche, nei termini e con le modalità previste dal Codice di Giustizia Sportiva.
Art. 26 Gli Organi Tecnici Arbitrali	Art. 29 Gli Organi Tecnici Arbitrali
1. Gli Organi Tecnici Arbitrali che operano nell'ambito della Lega sono quelli previsti dal Regolamento dell'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.).	1. Gli Organi Tecnici Arbitrali che operano nell'ambito della Lega sono quelli previsti dal Regolamento dell'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.).
<u>TITOLO V</u> <u>LE ATTIVITÀ</u>	<u>TITOLO V</u> <u>LE ATTIVITÀ</u>
Art. 27 Le competizioni agonistiche	Art. 30 Le competizioni agonistiche
1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:	1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:

<p>A) Dipartimento Interregionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Nazionale Serie D - Campionato Nazionale Juniores "Under 19" - Coppa Italia Dilettanti <p>L'ordinamento del Campionato Nazionale Serie D, nonché i relativi passaggi di categoria delle società per promozione o per retrocessione, sono regolati dall'art. 49 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..</p>	<p>A) Dipartimento Interregionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Nazionale Serie D - Campionato Nazionale Juniores "Under 19" - Coppa Italia Dilettanti <p>L'ordinamento del Campionato Nazionale Serie D, nonché i relativi passaggi di categoria delle società per promozione o per retrocessione, sono regolati dall'art. 49 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..</p>
<p>B) Comitati Regionali e C.P.A. Trento e Bolzano</p> <p>1) Campionati Regionali</p> <p>a) Eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato di Eccellenza <p>Il Campionato di Eccellenza è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega. Nella Regione Trentino Alto Adige, esso riunisce le Società aderenti ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano in un unico Campionato a carattere regionale. L'organizzazione del Campionato di Eccellenza nella Regione Trentino Alto Adige è demandata, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di un girone. Al termine di ogni stagione sportiva, il Comitato Provinciale Autonomo competente all'organizzazione del Campionato dovrà comunicare alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della squadra seconda classificata nel Campionato di Eccellenza, in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige, la quale disputerà le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza, organizzate dalla L.N.D., per l'accesso ai sette posti validi per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della Stagione Sportiva immediatamente successiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coppa Italia Dilettanti <p>Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza. E' data facoltà ai Comitati Regionali di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata per le Società di Eccellenza e di Promozione. In tutti i casi, le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati Regionali interessati dovranno, comunque, essere Società di</p>	<p>B) Comitati Regionali e C.P.A. Trento e Bolzano</p> <p>1) Campionati Regionali</p> <p>a) Eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato di Eccellenza <p>Il Campionato di Eccellenza è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega. Nella Regione Trentino Alto Adige, esso riunisce le Società aderenti ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano in un unico Campionato a carattere regionale. L'organizzazione del Campionato di Eccellenza nella Regione Trentino Alto Adige è demandata, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di un girone. Al termine di ogni stagione sportiva, il Comitato Provinciale Autonomo competente all'organizzazione del Campionato dovrà comunicare alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della squadra seconda classificata nel Campionato di Eccellenza, in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige, la quale disputerà le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza, organizzate dalla L.N.D., per l'accesso ai sette posti validi per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della Stagione Sportiva immediatamente successiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coppa Italia Dilettanti <p>Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza. E' data facoltà ai Comitati Regionali di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata per le Società di Eccellenza e di Promozione. In tutti i casi, le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati Regionali interessati dovranno, comunque, essere</p>

Eccellenza. Nella Regione Trentino Alto Adige, la manifestazione sarà organizzata a livello territoriale dai due Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, secondo le modalità stabilite degli stessi. La gara di finale sarà disputata dalle due squadre vincenti le fasi provinciali, e la vincente – che in ogni caso dovrà appartenere alla Categoria Eccellenza – acquisirà il diritto a partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

b) Promozione

- Campionato di Promozione

Il Campionato di Promozione è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige, esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

- Coppa Italia Dilettanti

Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Promozione. E' data facoltà ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione.

c) 1ª categoria

- Campionato di 1ª categoria

Il Campionato di 1ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

d) 2ª categoria

- Campionato di 2ª categoria

Il Campionato di 2ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, anche tramite le Delegazioni Provinciali e Distrettuali, sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

- Coppa Regione

Società di Eccellenza. Nella Regione Trentino Alto Adige, la manifestazione sarà organizzata a livello territoriale dai due Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, secondo le modalità stabilite degli stessi. La gara di finale sarà disputata dalle due squadre vincenti le fasi provinciali, e la vincente – che in ogni caso dovrà appartenere alla Categoria Eccellenza – acquisirà il diritto a partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

b) Promozione

- Campionato di Promozione

Il Campionato di Promozione è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige, esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

- Coppa Italia Dilettanti

Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Promozione. E' data facoltà ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione.

c) 1ª categoria

- Campionato di 1ª categoria

Il Campionato di 1ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

d) 2ª categoria

- Campionato di 2ª categoria

Il Campionato di 2ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, anche tramite le Delegazioni Provinciali e Distrettuali, sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

- Coppa Regione

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

e) Juniores – “Under 19”

- Campionato Regionale Juniores

Il Campionato Regionale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. La vincente del Campionato Juniores Regionale di ciascun Comitato Regionale acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano. Le vincenti dei rispettivi gironi di Trento e Bolzano acquisiscono il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione.

- Coppa Regione

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

f) Campionato Regionale Allievi;

g) Campionato Regionale Giovanissimi;

2) Campionati Provinciali

a) 3ª categoria

- Campionato di 3ª categoria

Il Campionato di 3ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali e per Trento e Bolzano dai rispettivi Comitati, sulla base di uno o più gironi.

- Coppa Provincia

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

e) Juniores – “Under 19”

- Campionato Regionale Juniores

Il Campionato Regionale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. La vincente del Campionato Juniores Regionale di ciascun Comitato Regionale acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano. Le vincenti dei rispettivi gironi di Trento e Bolzano acquisiscono il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione.

- Coppa Regione

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

f) Campionato Regionale Allievi;

g) Campionato Regionale Giovanissimi;

2) Campionati Provinciali

a) 3ª categoria

- Campionato di 3ª categoria

Il Campionato di 3ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali e per Trento e Bolzano dai rispettivi Comitati, sulla base di uno o più gironi.

- Coppa Provincia

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato

<p>regolamentazione.</p> <p>b) 3ª categoria - "Under 21" - Campionato di 3ª categoria - "Under 21" Il Campionato di 3ª categoria - "Under 21" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>c) 3ª categoria - "Under 19" - Campionato di 3ª categoria – "Under 19" Il Campionato di 3ª categoria - "Under 19" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>d) 3.a Categoria – "Over 30" - Campionato di 3.a Categoria – "Over 30" Il Campionato di "3.a Categoria – Over 30" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p>	<p>mediante apposita regolamentazione.</p> <p>b) 3ª categoria - "Under 21" - Campionato di 3ª categoria - "Under 21" Il Campionato di 3ª categoria - "Under 21" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>c) 3ª categoria - "Under 19" - Campionato di 3ª categoria – "Under 19" Il Campionato di 3ª categoria - "Under 19" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.</p> <p>d) 3.a Categoria – "Over 30" - Campionato di 3.a Categoria – "Over 30" Il Campionato di "3.a Categoria – Over 30" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia</p>
--	--

<p>E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.</p> <p>e) "3.a Categoria – Over 35" - Campionato di 3.a Categoria – "Over 35" Il Campionato di "3.a Categoria – Over 35" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.</p> <p>f) Juniores – "Under 19" - Campionato Provinciale Juniores Il Campionato Provinciale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>g) Campionato Provinciale Allievi;</p> <p>h) Campionato Provinciale Giovanissimi;</p> <p>i) Attività giovanile provinciale.</p>	<p>E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.</p> <p>e) "3.a Categoria – Over 35" - Campionato di 3.a Categoria – "Over 35" Il Campionato di "3.a Categoria – Over 35" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>- Coppa Provincia E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.</p> <p>f) Juniores – "Under 19" - Campionato Provinciale Juniores Il Campionato Provinciale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.</p> <p>g) Campionato Provinciale Allievi;</p> <p>h) Campionato Provinciale Giovanissimi;</p> <p>i) Attività giovanile provinciale.</p>
<p>C) Dipartimento Calcio Femminile 1) Attività agonistiche nazionali - Campionati Nazionali - Campionato Primavera - Coppa Italia</p>	<p>C) Dipartimento Calcio Femminile 1) Attività agonistiche nazionali, su delega della F.I.G.C.: - Campionato Nazionale Serie C - Campionato Juniores - Coppa Italia</p>

<p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionati regionali e provinciali - Coppa Italia - Attività giovanile <p>Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dalla Lega Nazionale Dilettanti. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Femminile e della Coppa Italia Regionale Femminile sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali Femminili sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p>	<p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionati regionali e provinciali - Coppa Italia - Attività giovanile <p>Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dalla Lega Nazionale Dilettanti. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Femminile e della Coppa Italia Regionale Femminile sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali Femminili sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p>
<p>D) Divisione Calcio a Cinque</p> <p>1) Attività agonistiche nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Serie A - Campionato Serie A2 - Campionato Serie B - Campionato Serie A Femminile - Campionato Serie A2 Femminile - Campionato Under 19 - Coppa Italia <p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Serie C maschile, eventualmente suddiviso in Serie C1 e Serie C2 - Campionato Serie D Maschile - Campionato Serie C Femminile - Campionato Serie D Femminile - Campionato Under 21 maschile e femminile - Campionato Juniores Under 19 maschile e femminile - Coppa Italia - Coppa Regione 	<p>D) Divisione Calcio a Cinque</p> <p>1) Attività agonistiche nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Serie A - Campionato Serie A2 - Campionato Serie B - Campionato Serie A Femminile - Campionato Serie A2 Femminile - Campionato Under 19 - Coppa Italia <p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Serie C maschile, eventualmente suddiviso in Serie C1 e Serie C2 - Campionato Serie D Maschile - Campionato Serie C Femminile - Campionato Serie D Femminile - Campionato Under 21 maschile e femminile - Campionato Juniores Under 19 maschile e femminile - Coppa Italia

<p>- Coppa Provincia</p> <p>Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo della Divisione. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi.</p> <p>Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Calcio a Cinque e della Coppa Italia Regionale di Calcio a Cinque sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali di Calcio a Cinque sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>3) Tutte le gare dei predetti Campionati sono considerate, ad ogni effetto, attività ufficiale. Sono altresì considerate attività ufficiale: a) le gare di Coppa Italia in ambito nazionale e regionale; b) le gare delle Coppe Regioni; c) le gare delle Coppe Provinciali.</p>	<p>- Coppa Regione - Coppa Provincia</p> <p>Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo della Divisione. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi.</p> <p>Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Calcio a Cinque e della Coppa Italia Regionale di Calcio a Cinque sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali di Calcio a Cinque sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.</p> <p>3) Tutte le gare dei predetti Campionati sono considerate, ad ogni effetto, attività ufficiale. Sono altresì considerate attività ufficiale: a) le gare di Coppa Italia in ambito nazionale e regionale; b) le gare delle Coppe Regioni; c) le gare delle Coppe Provinciali.</p>
<p>Art. 28</p> <p>L'iscrizione ai Campionati</p>	<p>Art. 31</p> <p>L'iscrizione ai Campionati</p>
<p>1. Le società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati, attuabile anche con la modalità telematica, entro i termini annualmente fissati, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti secondo le disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti, anche attraverso i Comitati Regionali, le Divisioni, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e i Dipartimenti.</p>	<p>1. Le società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati, attuabile anche con la modalità telematica, entro i termini annualmente fissati, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti secondo le disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti, anche attraverso i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque, e i Dipartimenti.</p>
<p>2. Costituiscono, comunque, condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati:</p> <p>a) la disponibilità di un impianto di giuoco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 31 del presente Regolamento. Le Società sono tenute a svolgere la</p>	<p>2. Costituiscono, comunque, condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati:</p> <p>a) la disponibilità di un impianto di giuoco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 34 del presente Regolamento. Le Società sono tenute a</p>

<p>attività sportiva di competenza nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, delle N.O.I.F..</p> <p>b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati;</p> <p>c) il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tassa associativa alla L.N.D.; 2. Diritti di iscrizione ai campionati di competenza; 3. Assicurazione tesserati 4. Acconto spese per attività regionale o nazionale e organizzazione; <p>I Comitati Regionali, le Divisioni, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, il Dipartimento Interregionale e il Dipartimento Calcio Femminile hanno facoltà di disporre, nel Comunicato che fissa le disposizioni relative all'iscrizione ai Campionati, che le somme di cui ai punti 3 e 4, della lett. c) siano versate in misura non inferiore al 30% di quanto dovuto. In tal caso gli importi residui, che non potranno superare il 70% del dovuto, dovranno essere versati dalle società secondo i termini e le modalità stabiliti dai predetti Comitati, Divisioni e Dipartimenti, ma comunque non oltre il 15 dicembre di ogni anno.</p> <p>d) il deposito da parte delle società aventi titolo a partecipare ai Campionati nazionali di una fideiussione bancaria a prima richiesta di importo e scadenza stabiliti dal Dipartimento Interregionale o dal Dipartimento Calcio Femminile o dalla Divisione Calcio a Cinque competente.</p>	<p>svolgere l'attività sportiva di competenza nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, delle N.O.I.F..</p> <p>b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati;</p> <p>c) il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tassa associativa alla L.N.D.; 2. Diritti di iscrizione ai campionati di competenza; 3. Assicurazione tesserati 4. Acconto spese per attività regionale o nazionale e organizzazione; <p>I Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque, il Dipartimento Interregionale e il Dipartimento Calcio Femminile hanno facoltà di disporre, nel Comunicato che fissa le disposizioni relative all'iscrizione ai Campionati, che le somme di cui ai punti 3 e 4, della lett. c) siano versate in misura non inferiore al 30% di quanto dovuto. In tal caso gli importi residui, che non potranno superare il 70% del dovuto, dovranno essere versati dalle società secondo i termini e le modalità stabiliti dai predetti Comitati Regionali e Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, Divisione Calcio a Cinque e Dipartimenti, ma comunque non oltre il 15 dicembre di ogni anno.</p> <p>d) il deposito da parte delle società aventi titolo a partecipare ai Campionati nazionali di una fideiussione bancaria a prima richiesta di importo e scadenza stabiliti dal Dipartimento Interregionale o dal Dipartimento Calcio Femminile o dalla Divisione Calcio a Cinque competente.</p>
<p>Art. 29</p> <p>Gli organici dei Campionati</p>	<p>Art. 32</p> <p>Gli organici dei Campionati</p>
<p>1. Il diritto di partecipazione ai Campionati si acquisisce in presenza di titolo sportivo idoneo. Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F..</p>	<p>1. Il diritto di partecipazione ai Campionati si acquisisce in presenza di titolo sportivo idoneo. Resta salva l'applicazione dell'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F..</p>
<p>2. Nel caso di vacanza nell'organico del Campionato Nazionale Serie D e dei</p>	<p>2. Nel caso di vacanza nell'organico del Campionato Nazionale Serie D e dei</p>

<p>Campionati Nazionali Femminili, conseguente a rinuncia o ad altri motivi, il completamento degli stessi avviene per decisione del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti assunta, in via prioritaria, sulla base dei criteri pubblicati prima dell'inizio del Campionato.</p>	<p>Campionati Nazionali Femminili, conseguente a rinuncia o ad altri motivi, il completamento degli stessi avviene per decisione del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti assunta, in via prioritaria, sulla base dei criteri pubblicati prima dell'inizio del Campionato.</p>
<p>3. Nel caso di vacanza negli organici degli altri Campionati, conseguenti a rinunce o ad altri motivi, il completamento degli stessi avviene per decisione del Consiglio Direttivo dei competenti Comitati Regionali, delle Divisioni Nazionali e dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano assunta, in via prioritaria, sulla base dei criteri pubblicati prima dell'inizio del Campionato. Ai fini della collocazione negli organici dei campionati di società decadute, delle quali il Presidente Federale abbia disposto il mantenimento dell'affiliazione alla F.I.G.C., valgono le disposizioni di cui all'art. 16, comma 2, delle Norme Organizzative Interne della stessa.</p>	<p>3. Nel caso di vacanza negli organici degli altri Campionati, conseguenti a rinunce o ad altri motivi, il completamento degli stessi avviene per decisione del Consiglio Direttivo dei competenti Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e della Divisione Calcio a Cinque assunta, in via prioritaria, sulla base dei criteri pubblicati prima dell'inizio del Campionato. Ai fini della collocazione negli organici dei campionati di società decadute, delle quali il Presidente Federale abbia disposto il mantenimento dell'affiliazione alla F.I.G.C., valgono le disposizioni di cui all'art. 16, comma 2, delle Norme Organizzative Interne della stessa.</p>
<p>4. Le decisioni inerenti il completamento degli organici dei Campionati sono impugnabili innanzi ai competenti organi del C.O.N.I.</p>	<p>4. Le decisioni inerenti il completamento degli organici dei Campionati sono impugnabili innanzi ai competenti organi del C.O.N.I.</p>
<p>5. La formazione dei gironi del Campionato Nazionale Serie D e dei Campionati Nazionali Femminili è di competenza della Lega Nazionale Dilettanti, fatto salvo quanto previsto all'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F.. Non è ammesso reclamo avverso la formazione e le variazioni dei gironi e dei calendari delle gare.</p>	<p>5. La formazione dei gironi del Campionato Nazionale Serie D e del Campionato Nazionale di Serie C Femminile è di competenza della Lega Nazionale Dilettanti, fatto salvo quanto previsto all'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F.. Non è ammesso reclamo avverso la formazione e le variazioni dei gironi e dei calendari delle gare.</p>
<p>6. La formazione dei gironi degli altri Campionati è di competenza del Consiglio Direttivo dei Comitati Regionali, delle Divisioni e dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, fatte salve le competenze di cui all'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F.. Non è ammesso reclamo avverso la formazione e le variazioni dei gironi e dei calendari delle gare.</p>	<p>6. La formazione dei gironi degli altri Campionati è di competenza del Consiglio Direttivo dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e della Divisione Calcio a Cinque, fatte salve le competenze di cui all'art. 52, comma 10, delle N.O.I.F.. Non è ammesso reclamo avverso la formazione e le variazioni dei gironi e dei calendari delle gare.</p>
<p>7. Le modalità di passaggio da Campionati indetti dalla Lega a Campionati indetti da altra Lega sono stabilite dalla F.I.G.C..</p>	<p>7. Le modalità di passaggio da Campionati indetti dalla Lega a Campionati indetti da altra Lega sono stabilite dalla F.I.G.C..</p>

<p>8. Le modalità di passaggio fra i Campionati indetti dalla Lega sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo dei Comitati, tenuto conto delle esigenze del Dipartimento Interregionale, per quanto di competenza, e della Divisione Calcio a Cinque e del Dipartimento Calcio Femminile.</p>	<p>8. Le modalità di passaggio fra i Campionati indetti dalla Lega sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo dei Comitati Regionali e dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, tenuto conto delle esigenze del Dipartimento Interregionale, per quanto di competenza, e della Divisione Calcio a Cinque e del Dipartimento Calcio Femminile.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 30</p> <p style="text-align: center;">Lo svolgimento dei Campionati</p>	<p style="text-align: center;">Art. 33</p> <p style="text-align: center;">Lo svolgimento dei Campionati</p>
<p>1. Il Consiglio Direttivo emana annualmente le disposizioni di carattere organizzativo idonee a garantire il regolare svolgimento dell'attività ufficiale indetta dalla Lega, secondo i criteri stabiliti dalle presenti norme e dalla F.I.G.C.</p>	<p>1. Il Consiglio Direttivo emana annualmente le disposizioni di carattere organizzativo idonee a garantire il regolare svolgimento dell'attività ufficiale indetta dalla Lega, secondo i criteri stabiliti dalle presenti norme e dalla F.I.G.C.</p>
<p>2. I Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti che organizzano i Campionati possono disporre, d'ufficio o a richiesta delle società che vi abbiano interesse, la variazione dell'ora di inizio di singole gare, nonché lo spostamento ad altra data delle stesse, l'inversione di turni di calendario o, in casi particolari, la variazione del campo di giuoco. Le richieste in tale senso devono pervenire al competente Comitato o Divisione o Dipartimento almeno cinque giorni prima della data fissata per lo svolgimento della gara.</p>	<p>2. I Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti che organizzano i Campionati possono disporre, d'ufficio o a richiesta delle società che vi abbiano interesse, la variazione dell'ora di inizio di singole gare, nonché lo spostamento ad altra data delle stesse, l'inversione di turni di calendario o, in casi particolari, la variazione del campo di giuoco. Le richieste in tale senso devono pervenire al competente Comitato Regionale, Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano, Divisione Calcio a Cinque o Dipartimento almeno cinque giorni prima della data fissata per lo svolgimento della gara.</p>
<p>3. I Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti possono disporre il rinvio preventivo di gare a causa della impraticabilità del campo di giuoco denunciata dalla squadra ospitante entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello fissato per lo svolgimento delle gare stesse; essi hanno facoltà di disporre accertamenti al riguardo e, in caso di falsa comunicazione, segnalano le società, nonché i rispettivi Dirigenti responsabili, alla Procura Federale per il seguito di competenza.</p>	<p>3. I Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti possono disporre il rinvio preventivo di gare a causa della impraticabilità del campo di giuoco denunciata dalla squadra ospitante entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello fissato per lo svolgimento delle gare stesse; essi hanno facoltà di disporre accertamenti al riguardo e, in caso di falsa comunicazione, segnalano le società, nonché i rispettivi Dirigenti responsabili, alla Procura Federale per il seguito di competenza.</p>
<p>4. Le gare non iniziate, interrotte o annullate sono recuperate con le modalità</p>	<p>4. Le gare non iniziate, interrotte o annullate sono recuperate con le modalità</p>

fissate, con decisione inappellabile, dalla Lega, dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti. Per le gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva deve essere disposta, in altra data, la prosecuzione, dei soli minuti non giocati. La quantificazione dei minuti non giocati è determinata, con decisione inappellabile, dal direttore di gara.

La prosecuzione delle gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva avviene con le seguenti modalità:

- a) la partita riprende esattamente dalla situazione di gioco che era in corso al momento della interruzione, come da referto del direttore di gara;
- b) nella prosecuzione della gara possono essere schierati tutti i calciatori che erano già tesserati per le due Società Associate al momento della interruzione, indipendentemente dal fatto che fossero o meno sulla distinta del direttore di gara il giorno della interruzione, con le seguenti avvertenze:
 - i) i calciatori scesi in campo e sostituiti nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente;
 - ii) i calciatori espulsi nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente né possono essere sostituiti da altri calciatori nella prosecuzione;
 - iii) i calciatori che erano squalificati per la prima partita non possono essere schierati nella prosecuzione;
 - iv) possono essere schierati nella prosecuzione i calciatori squalificati con decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla partita interrotta;
 - v) le ammonizioni singole inflitte del direttore di gara nel corso della gara interrotta non vengono prese in esame dagli organi disciplinari fino a quando non sia stata giocata anche la prosecuzione;
 - vi) nel corso della prosecuzione, le due squadre possono effettuare solo le sostituzioni non ancora effettuate nella prima gara. E' fatta salva la particolare disciplina per le attività di Calcio a Cinque.

fissate, con decisione inappellabile, dalla Lega, dai Comitati **Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque** e dai Dipartimenti. Per le gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva deve essere disposta, in altra data, la prosecuzione, dei soli minuti non giocati. La quantificazione dei minuti non giocati è determinata, con decisione inappellabile, dal direttore di gara.

La prosecuzione delle gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva avviene con le seguenti modalità:

- a) la partita riprende esattamente dalla situazione di gioco che era in corso al momento della interruzione, come da referto del direttore di gara;
- b) nella prosecuzione della gara possono essere schierati tutti i calciatori che erano già tesserati per le due Società Associate al momento della interruzione, indipendentemente dal fatto che fossero o meno sulla distinta del direttore di gara il giorno della interruzione, con le seguenti avvertenze:
 - i) i calciatori scesi in campo e sostituiti nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente;
 - ii) i calciatori espulsi nel corso della prima partita non possono essere schierati nuovamente né possono essere sostituiti da altri calciatori nella prosecuzione;
 - iii) i calciatori che erano squalificati per la prima partita non possono essere schierati nella prosecuzione;
 - iv) possono essere schierati nella prosecuzione i calciatori squalificati con decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla partita interrotta;
 - v) le ammonizioni singole inflitte del direttore di gara nel corso della gara interrotta non vengono prese in esame dagli organi disciplinari fino a quando non sia stata giocata anche la prosecuzione;
 - vi) nel corso della prosecuzione, le due squadre possono effettuare solo le sostituzioni non ancora effettuate nella prima gara. E' fatta salva la particolare disciplina per le attività di Calcio a Cinque.

5. Nel caso di designazione di campo neutro a seguito di sanzioni disciplinari, la Lega, i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti provvedono a requisire un campo

5. Nel caso di designazione di campo neutro a seguito di sanzioni disciplinari, la Lega, i Comitati **Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di**

<p>ritenuto idoneo in altro Comune.</p>	<p>Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti provvedono a requisire un campo ritenuto idoneo in altro Comune.</p>
<p>6. La Lega, i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti possono disporre, con preavviso di almeno 7 giorni, prelievi coattivi in occasione di gare di campionato o amichevoli in programma sul campo di giuoco di società inadempienti ad obbligazioni economiche nei confronti della F.I.G.C., della Lega, di Comitati, di Divisioni, di Dipartimenti, di società e di tesserati. Per le predette gare, nonché per le gare di spareggio oppure di play-off e play-out, i prelievi coattivi possono essere disposti, con identico preavviso, anche se la società inadempiente disputa la gara in campo esterno. I prelievi coattivi vengono effettuati dalla Lega, dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti tramite un proprio ispettore; ove l'ispettore non abbia la possibilità di effettuare l'esazione della somma prima dell'inizio della gara, deve notificare all'arbitro che la gara stessa non può essere disputata per colpa della società inadempiente, la quale è assoggettata alle sanzioni previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. Le spese delle esazioni sono poste a carico della società inadempiente, in misura comunque non superiore al 10% della somma oggetto dell'esazione.</p> <p>La modifica dell'art. 30 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti entrerà in vigore dal 1° Luglio 2019.</p>	<p>6. La Lega, i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti possono disporre, con preavviso di almeno 7 giorni, prelievi coattivi in occasione di gare di campionato o amichevoli in programma sul campo di giuoco di società inadempienti ad obbligazioni economiche nei confronti della F.I.G.C., della Lega, di Comitati Regionali, di Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, di Divisione Calcio a Cinque, di Dipartimenti, di società e di tesserati. Per le predette gare, nonché per le gare di spareggio oppure di play-off e play-out, i prelievi coattivi possono essere disposti, con identico preavviso, anche se la società inadempiente disputa la gara in campo esterno. I prelievi coattivi vengono effettuati dalla Lega, dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque e dai Dipartimenti tramite un proprio ispettore; ove l'ispettore non abbia la possibilità di effettuare l'esazione della somma prima dell'inizio della gara, deve notificare all'arbitro che la gara stessa non può essere disputata per colpa della società inadempiente, la quale è assoggettata alle sanzioni previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva. Le spese delle esazioni sono poste a carico della società inadempiente, in misura comunque non superiore al 10% della somma oggetto dell'esazione.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 31 I campi di giuoco</p>	<p style="text-align: center;">Art. 34 I campi di giuoco</p>
<p>1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle</p>	<p>1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a</p>

<p>Divisioni. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.</p>	<p>seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e della Divisione Calcio a Cinque. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e della Divisione Calcio a Cinque. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.</p>
<p>2. La competenza dell'omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla "Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D."</p>	<p>2. La competenza dell'omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla "Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D."</p>
<p>3. I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, che omologano l'impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle previsioni contenute nel Regolamento del Giuoco del Calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, Diploma di Perito Agrario, Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.</p>	<p>3. I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, che omologano l'impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle previsioni contenute nel Regolamento del Giuoco del Calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, Diploma di Perito Agrario, Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.</p>
<p>4. I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali" e ai requisiti indicati dalle norme sull'ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.</p>	<p>4. I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali" e ai requisiti indicati dalle norme sull'ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.</p>
<p>A) Per l'attività organizzata dal Dipartimento Interregionale</p> <p>- Campionato Nazionale Serie D</p> <p>I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal "Regolamento Impianti Sportivi". Gli impianti di nuova costruzione devono essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In casi</p>	<p>A) Per l'attività organizzata dal Dipartimento Interregionale</p> <p>- Campionato Nazionale Serie D</p> <p>I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal "Regolamento Impianti Sportivi". Gli impianti di nuova costruzione devono essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In</p>

<p>eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.</p> <p>- Campionato Nazionale Juniores “Under 19”</p> <p>a) Terreni di giuoco Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che per la lunghezza delle misure minime regolamentari.</p> <p>b) Spogliatoi Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>c) Recinzioni Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p>	<p>casi eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.</p> <p>- Campionato Nazionale Juniores “Under 19”</p> <p>a) Terreni di giuoco Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che per la lunghezza delle misure minime regolamentari.</p> <p>b) Spogliatoi Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.</p> <p>c) Recinzioni Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p>
<p>B) Per l’attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano:</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <p>- Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.</p> <p>- Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l’applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p>	<p>B) Per l’attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano:</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <p>- Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.</p> <p>- Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l’applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p>

- Campionato di 1ª categoria misure minime mt. 50x100.

Per i terreni di giuoco delle squadre di 1ª categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 2ª categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 19”: misure minime mt. 50x100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 2ª categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 19” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- Campionato di 3ª categoria, 3ª categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 19”, 3ª categoria - “Under 19” e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- Attività e gare nella categoria di base: per le dimensioni del rettangolo di giuoco, si fa riferimento alle misure distinte per le singole categorie, secondo le disposizioni emanate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e di cui alla tabella annualmente pubblicata dal Settore con proprio Comunicato Ufficiale.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2ª categoria, di 3ª categoria, di 3ª categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 19”, di 3ª categoria – “Under 19”, nonché all'attività e alle gare nella categoria di base ed all'Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

- Campionato di 1ª categoria misure minime mt. 50x100.

Per i terreni di giuoco delle squadre di 1ª categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 2ª categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 19”: misure minime mt. 50x100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 2ª categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 19” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- Campionato di 3ª categoria, 3ª categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 19”, 3ª categoria - “Under 19” e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

- Attività e gare nella categoria di base: per le dimensioni del rettangolo di giuoco, si fa riferimento alle misure distinte per le singole categorie, secondo le disposizioni emanate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e di cui alla tabella annualmente pubblicata dal Settore con proprio Comunicato Ufficiale.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2ª categoria, di 3ª categoria, di 3ª categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 19”, di 3ª categoria – “Under 19”, nonché all'attività e alle gare nella categoria di base ed all'Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

<p>c) Recinzioni Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p>	<p>c) Recinzioni Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).</p>
<p>C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile:</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <p>- Campionati Nazionali: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p> <p>- Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90. E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p>	<p>C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile:</p> <p>a) Terreni di giuoco</p> <p>- Campionato Nazionale Serie C Femminile: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p> <p>- Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90. E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.</p>
<p>D) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:</p> <p>a) Gli impianti</p> <p>Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo "Regolamento Impianti sportivi" ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle "Regole del Giuoco".</p> <p>b) Terreni di giuoco</p> <p>I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:</p> <p>- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A" non è consentito l'uso di</p>	<p>D) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:</p> <p>a) Gli impianti</p> <p>Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo "Regolamento Impianti sportivi" ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle "Regole del Giuoco".</p> <p>b) Terreni di giuoco</p> <p>I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:</p> <p>- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A" non è consentito l'uso di</p>

manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.

- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A2" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.

Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a

Lunghezza mt. 32;

Larghezza mt. 16;

- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "B" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto

Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

E' consentita la tolleranza del 3% della lunghezza.

- Per le gare dei Campionati Nazionali di Serie A Femminile e di Serie A2 Femminile non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto

Lunghezza minima mt. 30, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.

- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A2" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.

Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a

Lunghezza mt. 32;

Larghezza mt. 16;

- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "B" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto

Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

E' consentita la tolleranza del 3% della lunghezza.

- Per le gare dei Campionati Nazionali di Serie A Femminile e di Serie A2 Femminile non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto

Lunghezza minima mt. 30, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

- Campionati Regionali e Provinciali:

Campi al coperto:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15 , massima mt. 22;

Campi scoperti:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.

Per le gare del Campionato Nazionale Under 19 non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a 5.

I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici o di terra battuta.

c) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

d) Recinzioni

Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.

e) Campo per destinazione

Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato "campo per destinazione". Per le Società che hanno l'obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.

- Campionati Regionali e Provinciali:

Campi al coperto:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15 , massima mt. 22;

Campi scoperti:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.

Per le gare del Campionato Nazionale Under 19 non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a **Cinque**.

I Comitati **Regionali e i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano** possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici o di terra battuta.

c) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

d) Recinzioni

Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.

e) Campo per destinazione

Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato "campo per destinazione". Per le Società che hanno l'obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.

<p>5. Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l'omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione o Dipartimento. Dopo la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.</p>	<p>5. Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l'omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato Regionale, Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano o Divisione Calcio a Cinque o Dipartimento. Dopo la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.</p>
<p>6. Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.</p>	<p>6. Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.</p>
<p>7. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.</p>	<p>7. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.</p>
<p>8. Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.</p>	<p>8. Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.</p>
<p>9. E' autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l'attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.</p> <p style="text-align: center;">Art. 32 I tornei ufficiali</p>	<p>9. E' autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l'attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.</p> <p style="text-align: center;">Art. 35 I tornei ufficiali</p>
<p>1. La Lega, i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti possono indire tornei ufficiali, fissandone i Regolamenti e le modalità di esecuzione.</p>	<p>1. La Lega, i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti possono indire tornei ufficiali, fissandone i Regolamenti e le modalità di esecuzione.</p>

2. I Regolamenti dei tornei organizzati dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti devono essere preventivamente approvati dal Consiglio di Presidenza della Lega.	2. I Regolamenti dei tornei organizzati dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque e dai Dipartimenti devono essere preventivamente approvati dal Consiglio di Presidenza della Lega.
3. I Regolamenti dei tornei organizzati dalle Delegazioni Provinciali o Distrettuali devono essere preventivamente approvati dai relativi Comitati Regionali.	3. I Regolamenti dei tornei organizzati dalle Delegazioni Provinciali o Distrettuali devono essere preventivamente approvati dai relativi Comitati Regionali e Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano.
4. I Regolamenti dei tornei ai quali partecipano squadre o rappresentative estere o di altra Lega devono essere preventivamente approvati dal Presidente della F.I.G.C.	4. I Regolamenti dei tornei ai quali partecipano squadre o rappresentative estere o di altra Lega devono essere preventivamente approvati dal Presidente della F.I.G.C.
Art. 33 Le rappresentative	Art. 36 Le Rappresentative
1. La Lega appronta proprie Rappresentative Nazionali ed autorizza i Comitati, le Divisioni e il Dipartimento Interregionale a formare le rispettive Rappresentative.	1. La Lega appronta proprie Rappresentative Nazionali ed autorizza i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque e il Dipartimento Interregionale a formare le rispettive Rappresentative.
2. La partecipazione dei calciatori/calciatrici all'attività delle Rappresentative è disciplinata dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..	2. La partecipazione dei calciatori/calciatrici all'attività delle Rappresentative è disciplinata dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..
Art. 34 Le gare amichevoli ed i tornei con squadre italiane	Art. 37 Le gare amichevoli ed i tornei con squadre italiane
1. La disputa di gare amichevoli e l'organizzazione di tornei da parte di società deve essere autorizzata dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti di appartenenza. Sono a tutti gli effetti considerate gare amichevoli, quindi soggette alla suddetta autorizzazione, anche allenamenti congiunti tra squadre di Società tra loro diverse della L.N.D. e tra squadre di Società della L.N.D. con quelle professionistiche, sia italiane che straniere.	1. La disputa di gare amichevoli e l'organizzazione di tornei da parte di società deve essere autorizzata dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque e dai Dipartimenti di appartenenza. Sono a tutti gli effetti considerate gare amichevoli, quindi soggette alla suddetta autorizzazione, anche allenamenti congiunti tra squadre di Società tra loro diverse della L.N.D. e tra squadre di

	Società della L.N.D. con quelle professionistiche, sia italiane che straniere.
2. L'approvazione dei Regolamenti dei tornei organizzati da parte di società è di competenza dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti.	2. L'approvazione dei Regolamenti dei tornei organizzati da parte di società è di competenza dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti.
3. Nel caso di tornei ai quali partecipano squadre di società aderenti a Comitati, Divisioni, Dipartimenti o Delegazioni diverse, ciascuna di esse deve essere autorizzata dal rispettivo Comitato, Divisione, o Dipartimento.	3. Nel caso di tornei ai quali partecipano squadre di società aderenti a Comitati Regionali, Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, Divisione Calcio a Cinque , Dipartimenti o Delegazioni diverse, ciascuna di esse deve essere autorizzata dal rispettivo Comitato, Divisione Calcio a Cinque o Dipartimento.
4. Nel caso di tornei ai quali partecipano squadre di società di altra Lega l'autorizzazione e l'approvazione del Regolamento sono di competenza del Presidente della F.I.G.C., al quale la relativa richiesta deve pervenire per il tramite della Lega.	4. Nel caso di tornei ai quali partecipano squadre di società di altra Lega l'autorizzazione e l'approvazione del Regolamento sono di competenza del Presidente della F.I.G.C., al quale la relativa richiesta deve pervenire per il tramite della Lega.
5. Le manifestazioni di cui sopra rientrano nell'attività non ufficiale, come le gare amichevoli fra squadre rappresentative di Comitati, di Divisioni, Dipartimenti e Delegazioni.	5. Le manifestazioni di cui sopra rientrano nell'attività non ufficiale, come le gare amichevoli fra squadre rappresentative di Comitati Regionali, di Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, di Divisione Calcio a Cinque , Dipartimenti e Delegazioni.
Art. 35 Le gare amichevoli ed i tornei con squadre estere	Art. 38 Le gare amichevoli ed i tornei con squadre estere
1. Le società che intendono disputare gare amichevoli ed organizzare tornei con la partecipazione di squadre estere devono presentare richiesta nei termini e con le modalità stabilite dalla F.I.G.C., competente al rilascio delle relative autorizzazioni. Per i Tornei con la partecipazione di squadre estere europee, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno quaranta giorni prima dell'inizio del Torneo, per il successivo inoltro alla U.E.F.A.. Per i Tornei con la partecipazione di squadre estere extra-europee, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno settanta giorni prima dell'inizio del Torneo, per il successivo inoltro alla F.I.F.A. I	1. Le società che intendono disputare gare amichevoli ed organizzare tornei con la partecipazione di squadre estere devono presentare richiesta nei termini e con le modalità stabilite dalla F.I.G.C., competente al rilascio delle relative autorizzazioni. Per i Tornei con la partecipazione di squadre estere europee, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno quaranta giorni prima dell'inizio del Torneo, per il successivo inoltro alla U.E.F.A.. Per i Tornei con la partecipazione di squadre estere extra-europee, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno settanta giorni prima dell'inizio del Torneo,

regolamenti dei Tornei dovranno essere redatti in lingua inglese ed in lingua italiana, e dovranno contenere l'indicazione delle società partecipanti e la Federazione di relativa appartenenza. Nel regolamento dei Tornei deve essere necessariamente indicato il Comitato Organizzatore, composto da un Presidente, un Vice Presidente ed almeno due Componenti, e deve essere riportata l'attestazione che il Torneo sarà diretto secondo normativa I.F.A.B. di ultima edizione.	per il successivo inoltro alla F.I.F.A. I regolamenti dei Tornei dovranno essere redatti in lingua inglese ed in lingua italiana, e dovranno contenere l'indicazione delle società partecipanti e la Federazione di relativa appartenenza. Nel regolamento dei Tornei deve essere necessariamente indicato il Comitato Organizzatore, composto da un Presidente, un Vice Presidente ed almeno due Componenti, e deve essere riportata l'attestazione che il Torneo sarà diretto secondo normativa I.F.A.B. di ultima edizione.
2. Le società che intendono recarsi all'estero per la disputa di gare amichevoli o tornei devono parimenti formulare richiesta di autorizzazione nei termini e con le modalità di cui sopra. Ottenuta la prescritta autorizzazione le società devono notificare alla F.I.G.C. l'avvenuta conclusione delle trattative ed indicare il nominativo del Dirigente accompagnatore responsabile.	2. Le società che intendono recarsi all'estero per la disputa di gare amichevoli o tornei devono parimenti formulare richiesta di autorizzazione nei termini e con le modalità di cui sopra. Ottenuta la prescritta autorizzazione le società devono notificare alla F.I.G.C. l'avvenuta conclusione delle trattative ed indicare il nominativo del Dirigente accompagnatore responsabile.
3. Le società che impiegano squadre all'estero sono tenute a riferire per iscritto alla Lega, in maniera sintetica, riguardo lo svolgimento delle gare o dei tornei entro quarantotto ore dalla loro effettuazione ed a dare notizia telegrafica nel caso di incidenti o infortuni.	3. Le società che impiegano squadre all'estero sono tenute a riferire per iscritto alla Lega, in maniera sintetica, riguardo lo svolgimento delle gare o dei tornei entro quarantotto ore dalla loro effettuazione ed a dare notizia telegrafica nel caso di incidenti o infortuni.
4. Le manifestazioni di cui sopra rientrano nell'attività non ufficiale.	4. Le manifestazioni di cui sopra rientrano nell'attività non ufficiale.
Art. 36 L'attività giovanile e minore	Art. 39 L'attività giovanile e minore
1. Le società devono obbligatoriamente partecipare ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, nonché all'attività giovanile della Lega, secondo le disposizioni annualmente emanate dalla stessa e pubblicate sui propri Comunicati Ufficiali.	1. Le società devono obbligatoriamente partecipare ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, nonché all'attività giovanile della Lega, secondo le disposizioni annualmente emanate dalla stessa e pubblicate sui propri Comunicati Ufficiali.
2. Le società possono altresì partecipare con proprie squadre ad altri Campionati ed a tornei indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, nonché all'attività minore organizzata dalla Lega.	2. Le società possono altresì partecipare con proprie squadre ad altri Campionati ed a tornei indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, nonché all'attività minore organizzata dalla Lega.
3. Le società che partecipano all'attività organizzata dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica sono tenute all'osservanza delle disposizione previste dal	3. Le società che partecipano all'attività organizzata dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica sono tenute all'osservanza delle disposizione previste

Regolamento del Settore medesimo.	dal Regolamento del Settore medesimo.
4. La Lega può dispensare, per giustificati motivi, le società dalla partecipazione obbligatoria ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.	4. La Lega può dispensare, per giustificati motivi, le società dalla partecipazione obbligatoria ai Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.
5. L'attività giovanile e minore organizzata dalla Lega ha carattere di attività ufficiale a tutti gli effetti.	5. L'attività giovanile e minore organizzata dalla Lega ha carattere di attività ufficiale a tutti gli effetti.
6. Alle società, che abbiano svolto un'attività particolarmente meritoria nel campo giovanile, possono essere assegnati premi e contributi.	6. Alle società, che abbiano svolto un'attività particolarmente meritoria nel campo giovanile, possono essere assegnati premi e contributi.
7. Alle Società che non presentano domanda di iscrizione per partecipare all'attività giovanile obbligatoria o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitato un importo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo della L.N.D., quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato, della Divisione o del Dipartimento di competenza.	7. Alle Società che non presentano domanda di iscrizione per partecipare all'attività giovanile obbligatoria o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitato un importo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo della L.N.D., quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato Regionale, del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano , della Divisione Calcio a Cinque o del Dipartimento di competenza.
Art. 37 L'attività amatoriale e ricreativa	Art. 40 L'attività amatoriale e ricreativa
1. La Lega indice o autorizza, tramite i Comitati, le Divisioni, i Dipartimenti e le Delegazioni, le manifestazioni per l'attività amatoriale e a carattere ricreativo e propagandistico.	1. La Lega indice o autorizza, tramite i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque , i Dipartimenti e le Delegazioni, le manifestazioni per l'attività amatoriale e a carattere ricreativo e propagandistico.
2. Il Consiglio Direttivo fissa annualmente le norme che disciplinano tale attività, che non deve recare pregiudizio all'attività ufficiale.	2. Il Consiglio Direttivo fissa annualmente le norme che disciplinano tale attività, che non deve recare pregiudizio all'attività ufficiale.

<p>3. Lo svolgimento delle manifestazioni per l'attività amatoriale e a carattere ricreativo e propagandistico è controllato dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti, fatte salve le attività organizzate direttamente dalla L.N.D.</p>	<p>3. Lo svolgimento delle manifestazioni per l'attività amatoriale e a carattere ricreativo e propagandistico è controllato dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque e dai Dipartimenti, fatte salve le attività organizzate direttamente dalla L.N.D.</p>
<p>4. Le manifestazioni a carattere ricreativo e propagandistico possono essere regolamentate anche in deroga alle disposizioni relative alle misure dei campi di giuoco, al numero dei calciatori delle squadre, alla sostituzione degli assistenti all'arbitro di parte, nonché ad alcune regole di giuoco; a tali manifestazioni possono prendere parte, oltre ai calciatori non tesserati, anche i tesserati quali «non professionisti» e «giovani dilettanti» previo nullaosta della società di appartenenza, sempreché il Regolamento delle manifestazioni, che deve essere approvato dalla Lega, dal Comitato, dalla Divisione o dal Dipartimento competente, ne preveda la partecipazione.</p>	<p>4. Le manifestazioni a carattere ricreativo e propagandistico possono essere regolamentate anche in deroga alle disposizioni relative alle misure dei campi di giuoco, al numero dei calciatori delle squadre, alla sostituzione degli assistenti all'arbitro di parte, nonché ad alcune regole di giuoco; a tali manifestazioni possono prendere parte, oltre ai calciatori non tesserati, anche i tesserati quali «non professionisti» e «giovani dilettanti» previo nullaosta della società di appartenenza, sempreché il Regolamento delle manifestazioni, che deve essere approvato dalla Lega, dal Comitato Regionale, dal Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque o dal Dipartimento competente, ne preveda la partecipazione.</p>
<p>5. L'attività amatoriale e quella ricreativa e propagandistica non rientrano nell'attività ufficiale.</p>	<p>5. L'attività amatoriale e quella ricreativa e propagandistica non rientrano nell'attività ufficiale.</p>
<p><u>TITOLO VI</u> <u>I CALCIATORI</u></p>	<p><u>TITOLO VI</u> <u>I CALCIATORI E LE CALCIATRICI</u></p>
<p>Art. 38 Le categorie</p>	<p>Art. 41 Le categorie</p>
<p>1. Le società possono impiegare soltanto calciatori tesserati per esse dalla F.I.G.C. e qualificati nelle seguenti categorie: a) “non professionisti”; b) “giovani dilettanti”;</p>	<p>1. Le società possono impiegare soltanto calciatori e calciatrici tesserati/e per esse dalla F.I.G.C. e qualificati nelle seguenti categorie: a) “non professionisti”; b) “giovani dilettanti”;</p>

c) "giovani".	c) "giovani".
2. I requisiti per l'appartenenza alle suddette categorie sono previsti dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.	2. I requisiti per l'appartenenza alle suddette categorie sono previsti dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.
Art. 39	Art. 42
Le limitazioni all'impiego	Le limitazioni all'impiego
1. Nelle gare dei Campionati e dei tornei indetti dalla Lega possono essere impiegati calciatori/calciatrici nel rispetto dei limiti minimi di età fissati nelle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., nonché dei limiti massimi e degli obblighi stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti, dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti competenti, secondo gli indirizzi generali fissati dalla Lega stessa.	1. Nelle gare dei Campionati e dei tornei indetti dalla Lega possono essere impiegati calciatori/calciatrici nel rispetto dei limiti minimi di età fissati nelle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., nonché dei limiti massimi e degli obblighi stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti, dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti competenti, secondo gli indirizzi generali fissati dalla Lega stessa.
2. Le società sono tenute ad indicare, nell'elenco di gara da consegnare all'arbitro, l'anno di nascita di ciascun calciatore/calciatrice.	2. Le società sono tenute ad indicare, nell'elenco di gara da consegnare all'arbitro, l'anno di nascita di ciascun calciatore/calciatrice.
3. L'inosservanza della prescrizione di cui al comma 1 comporta l'irrogazione delle sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.	3. L'inosservanza della prescrizione di cui al comma 1 comporta l'irrogazione delle sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.
Art. 40	Art. 43
Il tesseramento ed il vincolo	Il tesseramento ed il vincolo
1. Il tesseramento dei calciatori/calciatrici è effettuato direttamente dalla F.I.G.C., per il tramite dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti, con le modalità previste dalle Norme Organizzative Interne della stessa.	1. Il tesseramento dei calciatori/calciatrici è effettuato direttamente dalla F.I.G.C., per il tramite dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti, con le modalità previste dalle Norme Organizzative Interne della stessa.
2. All'atto del tesseramento i calciatori/calciatrici «non professionisti» e i «giovani dilettanti» assumono con le società un vincolo che perdura sino alla stagione sportiva entro la quale compiranno anagraficamente il 25° anno di età. Per avvalersi del diritto di svincolo gli stessi potranno avanzare apposita istanza, anche nelle stagioni successive, nei termini e con le modalità previste dall'articolo	2. All'atto del tesseramento i calciatori/calciatrici «non professionisti» e i «giovani dilettanti» assumono con le società un vincolo che perdura sino alla stagione sportiva entro la quale compiranno anagraficamente il 25° anno di età. Per avvalersi del diritto di svincolo gli stessi potranno avanzare apposita istanza, anche nelle stagioni successive, nei termini e con le modalità previste

32 bis delle N.O.I.F..	dall'articolo 32 bis delle N.O.I.F..
3. I casi di scioglimento del vincolo sono previsti dalle Norme Organizzative interne della F.I.G.C..	3. I casi di scioglimento del vincolo sono previsti dalle Norme Organizzative interne della F.I.G.C..
Art. 41 Il cambiamento di status e la riqualificazione	Art. 44 Il cambiamento di status e la riqualificazione
1. I calciatori «non professionisti» mutano il proprio status per effetto della stipulazione di un contratto da «professionista» e del conseguente tesseramento per società di Lega professionistica.	1. I calciatori «non professionisti» mutano il proprio status per effetto della stipulazione di un contratto da «professionista» e del conseguente tesseramento per società di Lega professionistica.
2. La riqualificazione a «non professionista» di calciatori già «professionisti» può avvenire soltanto previa risoluzione del rapporto contrattuale di cui al precedente comma, con conseguente decadenza del tesseramento, nelle ipotesi previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.	2. La riqualificazione a «non professionista» di calciatori già «professionisti» può avvenire soltanto previa risoluzione del rapporto contrattuale di cui al precedente comma, con conseguente decadenza del tesseramento, nelle ipotesi previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.
Art. 42 Il trasferimento	Art. 45 Il trasferimento
1. Il trasferimento dei calciatori/calciatrici può avvenire a titolo definitivo o a titolo temporaneo, nelle forme e con le modalità stabilite nelle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..	1. Il trasferimento dei calciatori/calciatrici può avvenire a titolo definitivo o a titolo temporaneo, nelle forme e con le modalità stabilite nelle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..
2. Non è ammesso in alcun caso il trasferimento di calciatori/calciatrici a titolo di compartecipazione.	2. Non è ammesso in alcun caso il trasferimento di calciatori/calciatrici a titolo di compartecipazione.
3. Le società non possono avere in forza, a titolo temporaneo, più di otto calciatori e più di otto calciatrici nella medesima stagione sportiva.	3. Le società non possono avere in forza, a titolo temporaneo, più di otto calciatori e più di otto calciatrici nella medesima stagione sportiva.
4. Durante il corso dei Campionati non sono ammessi accordi preliminari di trasferimento fra società partecipanti allo stesso Campionato.	4. Durante il corso dei Campionati non sono ammessi accordi preliminari di trasferimento fra società partecipanti allo stesso Campionato.

<p style="text-align: center;">Art. 43</p> <p style="text-align: center;">Gli accordi e le convenzioni</p>	<p style="text-align: center;">Art. 46</p> <p style="text-align: center;">Gli accordi e le convenzioni</p>
<p>1. Gli accordi preliminari fra società aventi per oggetto i trasferimenti dei calciatori/calciatrici devono essere stipulati in forma scritta in quattro esemplari e depositati entro venti giorni dalla data di stipulazione presso il Comitato, la Divisione o il Dipartimento di competenza, fatta salva la previsione di cui all'art. 42, comma 4, del presente Regolamento.</p>	<p>1. Gli accordi preliminari fra società aventi per oggetto i trasferimenti dei calciatori/calciatrici devono essere stipulati in forma scritta in quattro esemplari e depositati entro venti giorni dalla data di stipulazione presso il Comitato Regionale, il Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque o il Dipartimento di competenza, fatta salva la previsione di cui all'art. 45, comma 4, del presente Regolamento.</p>
<p>2. Sono vietati e nulli ad ogni effetto, e comportano la segnalazione delle parti contraenti alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza, gli accordi e le convenzioni scritte e verbali di carattere economico fra società e calciatori/calciatrici «non professionisti» e «giovani dilettanti», nonché quelli che siano, comunque, in contrasto con le disposizioni federali e quelle delle presenti norme.</p> <p>3. Per i calciatori/calciatrici tesserati ed impiegati nei Campionati Nazionali indetti dalla Lega valgono le disposizioni di cui all'art. 94 ter, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.</p>	<p>2. Sono vietati e nulli ad ogni effetto, e comportano la segnalazione delle parti contraenti alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza, gli accordi e le convenzioni scritte e verbali di carattere economico fra società e calciatori/calciatrici «non professionisti» e «giovani dilettanti», nonché quelli che siano, comunque, in contrasto con le disposizioni federali e quelle delle presenti norme.</p> <p>3. Per i calciatori/calciatrici tesserati ed impiegati nei Campionati Nazionali indetti dalla Lega valgono le disposizioni di cui all'art. 94 ter, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.</p>
<p style="text-align: center;"><u>TITOLO VII</u></p> <p style="text-align: center;"><u>GLI ALLENATORI E I COLLABORATORI</u></p> <p style="text-align: center;"><u>DELLA GESTIONE SPORTIVA</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>TITOLO VII</u></p> <p style="text-align: center;"><u>GLI ALLENATORI E I COLLABORATORI</u></p> <p style="text-align: center;"><u>DELLA GESTIONE SPORTIVA</u></p>
<p style="text-align: center;">Art. 44</p> <p style="text-align: center;">L'obbligo di tesseramento</p>	<p style="text-align: center;">Art. 47</p> <p style="text-align: center;">L'obbligo di tesseramento</p>

<p>1. E' fatto obbligo alle società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D, ai Campionati Nazionali di Serie A e B del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque, ai Campionati di Eccellenza, di Promozione, di 1a e 2a categoria, di affidare la prima squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici. L'allenatore dovrà essere presente in panchina nelle gare ufficiali, salvo casi di forza maggiore.</p>	<p>1. E' fatto obbligo alle società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D, ai Campionati Nazionali di Serie A e B del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque, ai Campionati di Eccellenza, di Promozione, di 1a e 2a categoria, di affidare la prima squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici. L'allenatore dovrà essere presente in panchina nelle gare ufficiali, salvo casi di forza maggiore.</p>
<p>2. Il Comitato Regionale può concedere deroga alle società che, promosse in 2a categoria, intendono confermare l'allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. La deroga scade al termine del primo corso regionale per allenatori dilettanti indetto dal Comitato Regionale competente al quale lo stesso è tenuto a partecipare. Il Comitato Regionale, a domanda di società iscritta al campionato di 2a categoria da proporsi entro venti giorni dall'inizio del Campionato, sentito il parere del Gruppo Regionale dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, può concedere deroga alle disposizioni di cui al comma precedente nel caso di accertata difficoltà di reperimento di tecnici abilitati in sede locale, provinciale e regionale.</p>	<p>2. Il Comitato Regionale può concedere deroga alle società che, promosse in 2a categoria, intendono confermare l'allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. La deroga scade al termine del primo corso regionale per allenatori dilettanti indetto dal Comitato Regionale competente al quale lo stesso è tenuto a partecipare. Il Comitato Regionale, a domanda di società iscritta al campionato di 2a categoria da proporsi entro venti giorni dall'inizio del Campionato, sentito il parere del Gruppo Regionale dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio, può concedere deroga alle disposizioni di cui al comma precedente nel caso di accertata difficoltà di reperimento di tecnici abilitati in sede locale, provinciale e regionale.</p>
<p>3. Il nominativo dell'allenatore deve essere segnalato al Comitato o alla Divisione all'atto dell'iscrizione delle squadre ai Campionati o, al più tardi, entro i venti giorni precedenti all'inizio degli stessi. Nel caso di inadempienza la società verrà segnalata alla Procura Federale per il deferimento all'organo disciplinare competente per l'irrogazione di una delle sanzioni dall'art. 18, lett. a), b), c) e g), del Codice di Giustizia Sportiva.</p>	<p>3. Il nominativo dell'allenatore deve essere segnalato al Comitato Regionale o al Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano o alla Divisione Calcio a Cinque o al Dipartimento competente all'atto dell'iscrizione delle squadre ai Campionati o, al più tardi, entro i venti giorni precedenti all'inizio degli stessi. Nel caso di inadempienza la società verrà segnalata alla Procura Federale per il deferimento all'organo disciplinare competente per l'irrogazione di una delle sanzioni dall'art. 18, lett. a), b), c) e g), del Codice di Giustizia Sportiva.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 45 Gli allenatori professionisti</p>	<p style="text-align: center;">Art. 48 Gli allenatori professionisti</p>

<p>1. I rapporti fra le società associate e gli allenatori professionisti sono disciplinati dalle norme stabilite dalla Lega Nazionale Dilettanti in accordo con l'Associazione Italiana Allenatori Calcio.</p>	<p>1. I rapporti fra le società associate e gli allenatori professionisti sono disciplinati dalle norme stabilite dalla Lega Nazionale Dilettanti in accordo con l'Associazione Italiana Allenatori Calcio.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 46</p> <p style="text-align: center;">Gli allenatori dilettanti</p> <p>1. Gli allenatori dilettanti svolgono la propria attività a titolo gratuito. Le società associate possono riconoscere agli stessi un premio di tesseramento annuale ed un rimborso spese chilometrico da corrispondere entro i limiti e secondo le modalità stabilite dalla Lega in accordo con l'Associazione Italiana Allenatori Calcio.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 49</p> <p style="text-align: center;">Gli allenatori dilettanti</p> <p>1. Gli allenatori dilettanti svolgono la propria attività a titolo gratuito. Le società associate possono riconoscere agli stessi un premio di tesseramento annuale ed un rimborso spese chilometrico da corrispondere entro i limiti e secondo le modalità stabilite dalla Lega in accordo con l'Associazione Italiana Allenatori Calcio.</p>
<p>2. Gli eventuali accordi di carattere economico di cui al comma precedente, che possono prevedere una esecuzione rateizzata al massimo in dieci scadenze per stagione sportiva, devono essere stipulati in forma scritta.</p>	<p>2. Gli eventuali accordi di carattere economico di cui al comma precedente, che possono prevedere una esecuzione rateizzata al massimo in dieci scadenze per stagione sportiva, devono essere stipulati in forma scritta.</p>
<p>3. L'inosservanza da parte delle società degli accordi scritti di cui sopra costituisce materia di contenzioso dinanzi al Collegio Arbitrale, che può decidere anche secondo equità.</p>	<p>3. L'inosservanza da parte delle società degli accordi scritti di cui sopra costituisce materia di contenzioso dinanzi al Collegio Arbitrale, che può decidere anche secondo equità.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 47</p> <p style="text-align: center;">La risoluzione del rapporto per dimissioni o esonero</p>	<p style="text-align: center;">Art. 50</p> <p style="text-align: center;">La risoluzione del rapporto per dimissioni o esonero</p>
<p>1. Le dimissioni o l'esonero degli allenatori devono essere comunicate alla controparte a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.</p>	<p>1. Le dimissioni o l'esonero degli allenatori devono essere comunicate alla controparte a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.</p>
<p>2. Il tesseramento degli allenatori è regolato nel rispetto delle norme federali e dei protocolli d'intesa conclusi tra la L.N.D. e l'associazione di categoria.</p> <p style="text-align: center;">Art. 47 bis</p> <p style="text-align: center;">I collaboratori della gestione sportiva</p>	<p>2. Il tesseramento degli allenatori è regolato nel rispetto delle norme federali e dei protocolli d'intesa conclusi tra la L.N.D. e l'associazione di categoria.</p> <p style="text-align: center;">Art. 51</p> <p style="text-align: center;">I collaboratori della gestione sportiva</p>

<p>1. Le Società o Associazioni partecipanti ai Campionati Nazionali della Lega Nazionale Dilettanti, nonché ai Campionati Regionali e Provinciali, possono tesserare soggetti iscritti all'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi, nell'apposita Sezione dedicata ai Collaboratori della gestione sportiva, affidando loro le mansioni previste nel relativo regolamento.</p>	<p>1. Le Società o Associazioni partecipanti ai Campionati Nazionali della Lega Nazionale Dilettanti, nonché ai Campionati Regionali e Provinciali, possono tesserare soggetti iscritti all'Elenco Speciale dei Direttori Sportivi, nell'apposita Sezione dedicata ai Collaboratori della gestione sportiva, affidando loro le mansioni previste nel relativo regolamento.</p>
<p>2. Il Settore Tecnico e la L.N.D., con la collaborazione dell'A.DI.SE., all'inizio di ogni stagione sportiva, definiscono il modello di bando ed i programmi relativi ai corsi per il rilascio del diploma di abilitazione al ruolo di Collaboratore della gestione sportiva. La Segreteria del Settore Tecnico provvede alla pubblicazione dei bandi. L'organizzazione e la gestione dei corsi, l'effettuazione degli esami finali e il rilascio del diploma di abilitazione sono di competenza della L.N.D. Il Settore Tecnico, con la collaborazione dell'A.DI.SE., individua il corpo docente.</p>	<p>2. Il Settore Tecnico e la L.N.D., con la collaborazione dell'A.DI.SE., all'inizio di ogni stagione sportiva, definiscono il modello di bando ed i programmi relativi ai corsi per il rilascio del diploma di abilitazione al ruolo di Collaboratore della gestione sportiva. La Segreteria del Settore Tecnico provvede alla pubblicazione dei bandi. L'organizzazione e la gestione dei corsi, l'effettuazione degli esami finali e il rilascio del diploma di abilitazione sono di competenza della L.N.D. Il Settore Tecnico, con la collaborazione dell'A.DI.SE., individua il corpo docente.</p>
<p><u>TITOLO VIII</u> <u>DISPOSIZIONI DIVERSE</u></p>	<p><u>TITOLO VIII</u> <u>DISPOSIZIONI DIVERSE</u></p>
<p>Art. 48</p> <p>Le inadempienze dei calciatori/calciatrici e degli allenatori</p> <p>1. Per le infrazioni di carattere disciplinare, indipendentemente da eventuali provvedimenti adottati d'ufficio dagli Organi della Giustizia Sportiva, le società possono segnalare alla Procura Federale i calciatori/calciatrici e gli allenatori dilettanti.</p>	<p>Art. 52</p> <p>Le inadempienze dei calciatori/calciatrici e degli allenatori</p> <p>1. Per le infrazioni di carattere disciplinare, indipendentemente da eventuali provvedimenti adottati d'ufficio dagli Organi della Giustizia Sportiva, le società possono segnalare alla Procura Federale i calciatori/calciatrici e gli allenatori dilettanti.</p>
<p>2. Agli allenatori professionisti sono irrogabili i provvedimenti disciplinari previsti nell'accordo economico fra allenatori professionisti e società della Lega Nazionale Dilettanti stipulato fra la Lega medesima e l'associazione di categoria.</p>	<p>2. Agli allenatori professionisti sono irrogabili i provvedimenti disciplinari previsti nell'accordo economico fra allenatori professionisti e società della Lega Nazionale Dilettanti stipulato fra la Lega medesima e l'associazione di categoria.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 49</p> <p style="text-align: center;">Le incompatibilità ed i divieti</p>	<p style="text-align: center;">Art. 53</p> <p style="text-align: center;">Le incompatibilità ed i divieti</p>
<p>1. Oltre alle preclusioni previste nello Statuto Federale e nelle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., i Dirigenti che operano nell'ambito della Lega sono tenuti all'osservanza delle seguenti disposizioni:</p> <p>a) I titolari di Organi primari della Lega (Presidente, Vice Presidente Vicario, Vice Presidenti, Consiglieri, Revisori e i Presidenti, Vice Presidenti, Consiglieri e Revisori dei Comitati e delle Divisioni della Lega) non possono ricoprire cariche a qualsiasi titolo in società affiliate alla F.I.G.C.; la violazione di tale disposizione equivale a rinuncia volontaria alla carica federale, con conseguente immediata decadenza dalla stessa dichiarata dal Consiglio Direttivo della Lega.</p> <p>b) Gli altri Dirigenti Federali non possono svolgere attività in qualità di dirigenti o collaboratori nella gestione sportiva in società associate in altra Lega della F.I.G.C. La violazione di tale disposizione equivale a rinuncia volontaria alla carica federale, con conseguente immediata decadenza dalla stessa dichiarata dal Consiglio Direttivo della Lega.</p> <p>c) Ai Dirigenti ed ai collaboratori nella gestione sportiva tesserati per società associate nella Lega, nonché a coloro che svolgono attività retribuita a qualunque titolo presso di esse, è vietato assumere qualsiasi carica in altre società della Lega stessa. Ogni violazione al riguardo comporta l'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dal Codice di Giustizia Sportiva.</p> <p>d) Le cariche elettive nell'ambito della L.N.D. sono tra loro incompatibili.</p>	<p>1. Oltre alle preclusioni previste nello Statuto Federale e nelle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., i Dirigenti che operano nell'ambito della Lega sono tenuti all'osservanza delle seguenti disposizioni:</p> <p>a) I titolari di Organi primari della Lega (Presidente, Vice Presidente Vicario, Vice Presidenti, Consiglieri, Revisori e i Presidenti, Vice Presidenti, Consiglieri e Revisori dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano e della Divisione Calcio a Cinque della Lega) non possono ricoprire cariche a qualsiasi titolo in società affiliate alla F.I.G.C.; la violazione di tale disposizione equivale a rinuncia volontaria alla carica federale, con conseguente immediata decadenza dalla stessa dichiarata dal Consiglio Direttivo della Lega.</p> <p>b) Gli altri Dirigenti Federali non possono svolgere attività in qualità di dirigenti o collaboratori nella gestione sportiva in società associate in altra Lega della F.I.G.C. La violazione di tale disposizione equivale a rinuncia volontaria alla carica federale, con conseguente immediata decadenza dalla stessa dichiarata dal Consiglio Direttivo della Lega.</p> <p>c) Ai Dirigenti ed ai collaboratori nella gestione sportiva tesserati per società associate nella Lega, nonché a coloro che svolgono attività retribuita a qualunque titolo presso di esse, è vietato assumere qualsiasi carica in altre società della Lega stessa. Ogni violazione al riguardo comporta l'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dal Codice di Giustizia Sportiva.</p> <p>d) Le cariche elettive nell'ambito della L.N.D. sono tra loro incompatibili, fatta salva la possibilità di ricoprire la carica di Vice Presidente d'area per i Presidenti dei Comitati Regionali e dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 50</p>	<p style="text-align: center;">Art. 54</p>

Le onorificenze ed i riconoscimenti	Le onorificenze ed i riconoscimenti
<p>1. E' data facoltà ai singoli Comitati e Divisioni di proporre la nomina di uno o più Presidenti Onorari, da individuare fra i Presidenti cessati dalla carica di Presidente ricoperta in seno ai Comitati e Divisioni di riferimento o tra Dirigenti che siano stati Componenti del Consiglio Direttivo della L.N.D. La proposta di nomina deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo della L.N.D. Su invito del Presidente del Comitato o della Divisione, il Presidente Onorario può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo del Comitato o della Divisione di competenza.</p>	<p>1. E' data facoltà ai singoli Comitati Regionali, Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano e Divisione Calcio a Cinque di proporre la nomina di uno o più Presidenti Onorari, da individuare fra i Presidenti cessati dalla carica di Presidente ricoperta in seno ai Comitati Regionali, ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano e alla Divisione Calcio a Cinque di riferimento o tra Dirigenti che siano stati Componenti del Consiglio Direttivo della L.N.D. La proposta di nomina deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo della L.N.D. Su invito del Presidente del Comitato Regionale, del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano o della Divisione Calcio a Cinque, il Presidente Onorario può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale, del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano o della Divisione Calcio a Cinque di competenza.</p>
<p>2. Il Consiglio Direttivo della L.N.D. può conferire a Dirigenti Federali che abbiano svolto una prolungata e proficua attività al servizio della Lega la qualifica di Dirigente Onorario.</p>	<p>2. Il Consiglio Direttivo della L.N.D. può conferire a Dirigenti Federali che abbiano svolto una prolungata e proficua attività al servizio della Lega la qualifica di Dirigente Onorario.</p>
<p>3. Il Consiglio Direttivo della L.N.D. può proporre all'Assemblea della Lega la nomina a Membro d'Onore a vita di coloro che abbiano conseguito meriti eccezionali nella realizzazione dello sviluppo e dell'affermazione della Lega.</p>	<p>3. Il Consiglio Direttivo della L.N.D. può proporre all'Assemblea della Lega la nomina a Membro d'Onore a vita di coloro che abbiano conseguito meriti eccezionali nella realizzazione dello sviluppo e dell'affermazione della Lega.</p>
<p>4. Il Consiglio Direttivo della L.N.D. può proporre al Consiglio Federale il conferimento di distinzioni o premi, compreso il rilascio di speciali tessere, a coloro che abbiano acquisito particolari benemerenzze nell'ambito della Lega.</p>	<p>4. Il Consiglio Direttivo della L.N.D. può proporre al Consiglio Federale il conferimento di distinzioni o premi, compreso il rilascio di speciali tessere, a coloro che abbiano acquisito particolari benemerenzze nell'ambito della Lega.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 51</p> <p style="text-align: center;">I diritti e gli oneri finanziari</p>	<p style="text-align: center;">Art. 55</p> <p style="text-align: center;">I diritti e gli oneri finanziari</p>
<p>1. Le società sono tenute a versare le somme determinate annualmente dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti a titolo di diritti e oneri finanziari.</p>	<p>1. Le società sono tenute a versare le somme determinate annualmente dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque e dai Dipartimenti a titolo di diritti e oneri</p>

	finanziari.
2. Le società sono altresì tenute al rimborso di tutte le spese sostenute dagli Enti federali per l'organizzazione dell'attività sportiva, secondo le modalità fissate annualmente dagli stessi.	2. Le società sono altresì tenute al rimborso di tutte le spese sostenute dagli Enti federali per l'organizzazione dell'attività sportiva, secondo le modalità fissate annualmente dagli stessi.
Art. 52 I diritti di immagine e di diffusione radiotelevisiva, le sponsorizzazioni e la commercializzazione dei marchi	Art. 56 I diritti di immagine e di diffusione radiotelevisiva, le sponsorizzazioni e la commercializzazione dei marchi
1. La Lega rappresenta le società, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.	1. La Lega rappresenta le società, nel rispetto delle direttive dettate in materia dalla F.I.G.C., nella negoziazione dei diritti collettivi di immagine e di diffusione radiotelevisiva, compresa la sponsorizzazione e la tutela dei marchi, ferma la salvaguardia dei diritti singoli e specifici delle società.
2. La Lega stabilisce i limiti e le modalità per le autorizzazioni e le ratifiche relative ad accordi attinenti la concessione dei diritti di immagine e di diffusione radiotelevisiva, le sponsorizzazioni e la commercializzazione dei marchi.	2. La Lega stabilisce i limiti e le modalità per le autorizzazioni e le ratifiche relative ad accordi attinenti la concessione dei diritti di immagine e di diffusione radiotelevisiva, le sponsorizzazioni e la commercializzazione dei marchi.
3. Tutte le autorizzazioni e le ratifiche hanno valore ed effetto limitatamente al territorio italiano.	3. Tutte le autorizzazioni e le ratifiche hanno valore ed effetto limitatamente al territorio italiano.
4. E' fatto obbligo alle società ed ai loro tesserati ottenere specifica e preventiva autorizzazione per: a) riprodurre e diffondere a scopo pubblicitario, commerciale, industriale o comunque di lucro, immagini, dichiarazioni o attestazioni di calciatori/calciatrici o di altri tesserati; b) realizzare, al di fuori di circostanze con finalità esclusivamente sportive, registrazioni foniche e visive destinate ad essere riprodotte in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, c) concludere accordi per manifestazioni di qualsiasi genere a carattere promo-pubblicitario cui partecipino calciatori/calciatrici o altri tesserati; d) utilizzare denominazioni, simboli, stemmi o colori della società ed associazioni	4. E' fatto obbligo alle società ed ai loro tesserati ottenere specifica e preventiva autorizzazione per: a) riprodurre e diffondere a scopo pubblicitario, commerciale, industriale o comunque di lucro, immagini, dichiarazioni o attestazioni di calciatori/calciatrici o di altri tesserati; b) realizzare, al di fuori di circostanze con finalità esclusivamente sportive, registrazioni foniche e visive destinate ad essere riprodotte in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, c) concludere accordi per manifestazioni di qualsiasi genere a carattere promo-pubblicitario cui partecipino calciatori/calciatrici o altri tesserati; d) utilizzare denominazioni, simboli, stemmi o colori della società ed

a fini promo-pubblicitari, commerciali, industriali o comunque di lucro.	associazioni a fini promo-pubblicitari, commerciali, industriali o comunque di lucro.
5. E' fatto obbligo alle società sottoporre alla ratifica della Lega, che può delegare i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti, tutti i contratti promo-pubblicitari da esse stipulati.	5. È fatto obbligo alle società sottoporre alla ratifica della Lega, che può delegare i Comitati Regionali, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti, tutti i contratti promo-pubblicitari da esse stipulati.
6. Le società sono tenute all'osservanza di ogni altra disposizione impartita dalla Lega nelle materie di cui al presente articolo.	6. Le società sono tenute all'osservanza di ogni altra disposizione impartita dalla Lega nelle materie di cui al presente articolo.
Art. 53 L'osservanza delle norme	Art. 57 L'osservanza delle norme
1. I tesserati, le società affiliate e tutti i soggetti, organismi e loro componenti, che svolgono attività di carattere agonistico, tecnico, organizzativo, decisionale o comunque rilevanti per l'ordinamento federale, hanno l'obbligo di osservare lo Statuto della F.I.G.C., ogni altra norma federale e degli organismi internazionali a cui la F.I.G.C. è affiliata, nonché il presente Statuto ed ogni norma regolamentare della L.N.D.	1. I tesserati, le società affiliate e tutti i soggetti, organismi e loro componenti, che svolgono attività di carattere agonistico, tecnico, organizzativo, decisionale o comunque rilevanti per l'ordinamento federale, hanno l'obbligo di osservare lo Statuto della F.I.G.C., ogni altra norma federale e degli organismi internazionali a cui la F.I.G.C. è affiliata, nonché il presente Statuto ed ogni norma regolamentare della L.N.D.
2. I soggetti di cui al comma precedente, in ragione della loro appartenenza all'ordinamento settoriale sportivo o dei vincoli assunti con la costituzione del rapporto associativo, accettano la piena e definitiva efficacia di qualsiasi provvedimento adottato dalla F.I.G.C., dalla Lega, dalla F.I.F.A., dalla U.E.F.A., dai suoi organi o soggetti delegati, nelle materie comunque riconducibili allo svolgimento dell'attività federale nonché nelle relative vertenze di carattere tecnico, disciplinare ed economico.	2. I soggetti di cui al comma precedente, in ragione della loro appartenenza all'ordinamento settoriale sportivo o dei vincoli assunti con la costituzione del rapporto associativo, accettano la piena e definitiva efficacia di qualsiasi provvedimento adottato dalla F.I.G.C., dalla Lega, dalla F.I.F.A., dalla U.E.F.A., dai suoi organi o soggetti delegati, nelle materie comunque riconducibili allo svolgimento dell'attività federale nonché nelle relative vertenze di carattere tecnico, disciplinare ed economico.
3. Le controversie tra i soggetti di cui al comma 1 o tra gli stessi e la F.I.G.C. o la Lega per le quali non siano previsti o siano esauriti i gradi interni di giustizia federale, sono devolute, su istanza della parte interessata, unicamente alla cognizione dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva o del Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport presso il C.O.N.I., secondo quanto disposto dai relativi	3. Le controversie tra i soggetti di cui al comma 1 o tra gli stessi e la F.I.G.C. o la Lega per le quali non siano previsti o siano esauriti i gradi interni di giustizia federale, sono devolute, su istanza della parte interessata, unicamente alla cognizione del Collegio di Garanzia dello Sport presso il C.O.N.I. , secondo quanto disposto dai relativi regolamenti e dalle norme federali.

<p>regolamenti e dalle norme federali.</p> <p>Non sono soggette alla cognizione dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva presso il C.O.N.I. e del Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport presso il C.O.N.I. le controversie decise con lodo arbitrale in applicazione delle clausole compromissorie previste dagli accordi collettivi o di categoria o da regolamenti federali, le controversie di competenza della Commissione vertenze economiche, le controversie decise in via definitiva dagli Organi della giustizia sportiva federale relative ad omologazioni di risultati sportivi o che abbiano dato luogo a sanzioni soltanto pecuniarie di importo inferiore a 50.000 Euro, ovvero a sanzioni comportanti:</p> <p>a) la squalifica o inibizione di tesserati, anche se in aggiunta a sanzioni pecuniarie, inferiore a 20 giornate di gara o 120 giorni;</p> <p>b) la perdita della gara;</p> <p>c) l'obbligo di disputare una o più gare a porte chiuse o con uno o più settori privi di spettatori;</p> <p>d) la squalifica del campo.</p>	<p>Non sono soggette alla cognizione del Collegio di Garanzia dello Sport presso il C.O.N.I. le controversie escluse dalla competenza di detto organo dallo Statuto Federale.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 54</p> <p style="text-align: center;">Disposizione di rinvio</p>	<p style="text-align: center;">Art. 58</p> <p style="text-align: center;">Disposizione di rinvio</p>
<p>1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme federali vigenti e le norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti.</p>	<p>1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme federali vigenti e le norme procedurali per le Assemblee della Lega Nazionale Dilettanti.</p>
<p style="text-align: center;">NORME TRANSITORIE</p>	<p style="text-align: center;">NORME TRANSITORIE</p>
<p>I. Il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti, d'intesa con il Vice Presidente Vicario ed i Vice Presidenti della L.N.D., può apportare eventuali modifiche al</p>	<p>Il nuovo comma 1 dell'art. 3 entra in vigore dal 1° Luglio 2022. Il nuovo comma 2 dell'art. 3 entra in vigore dal 1° Luglio 2022 in</p>

presente Regolamento che, successivamente all'approvazione del Consiglio Direttivo della L.N.D., si rendano necessarie per ottenere l'approvazione da parte della F.I.G.C.

II. Il Comitato Regionale Trentino Alto Adige cesserà ogni attività a far data dal 1° luglio 2012.

III. A partire dalla stagione sportiva 2012/2013, l'alternanza prevista riguardo all'organizzazione del Campionato di Eccellenza, dei Campionati regionali di Calcio Femminile e di Calcio a Cinque, della gara di finale della Coppa Italia Dilettanti di Eccellenza e Promozione, della Coppa Regione di Calcio Femminile e della Coppa Italia di Calcio a Cinque riferite all'attività della Regione Trentino Alto Adige, avrà inizio con la competenza organizzativa del Comitato Provinciale Autonomo di Trento.

IV. Gli attuali Coordinatore-referente e Consiglieri del Dipartimento Interregionale rimangono in carica fino alla conclusione del corrente quadriennio olimpico e, comunque, fino al rinnovo delle cariche elettive quadriennali della Lega Nazionale Dilettanti, fatti salvi i casi in cui intervengano motivi di decadenza. Il Presidente della L.N.D. provvederà successivamente al rinnovo delle cariche del Dipartimento Interregionale.

sostituzione dei commi 2, 3, 4, 5.

La nuova lett. g) del comma 2 dell'art. 10 entra in vigore dal 1° Luglio 2022.



COMUNICATO UFFICIALE N. 17/CS
Stagione Sportiva 2021/2022

Si pubblicano il testo e il Regolamento del “Progetto valorizzazione giovani calciatori Campionati Regionali maschili di Eccellenza e Promozione 2021/2022”, che costituiscono parte integrante del presente Comunicato Ufficiale.

PUBBLICATO IN ROMA IL 29 NOVEMBRE 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete



PROGETTO VALORIZZAZIONE GIOVANI CALCIATORI CAMPIONATI REGIONALI MASCHILI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE 2021/2022

Il progetto intende premiare le Società dei Campionati Regionali maschili di Eccellenza e di Promozione che avranno incentivato l'utilizzo dei giovani calciatori nell'ambito dei propri organici tecnici, nelle gare ufficiali dei suddetti Campionati relativi alla corrente Stagione Sportiva 2021/2022.

Tale progetto farà riferimento alle gare ufficiali della cosiddetta "regular season" dei rispettivi Campionati.

Possono concorrere al premio le Società che, più delle altre nell'ambito dei rispettivi gironi dei Campionati di competenza (Eccellenza e Promozione), avranno utilizzato un numero maggiore di cd. "giovani", **in aggiunta** a quelli che devono essere schierati per adempiere agli obblighi in tal senso previsti dai Comitati Regionali di rispettiva competenza territoriale, ivi compresi quelli eventualmente eccedenti il numero minimo stabilito dalla L.N.D.

A tale proposito, si ricorda che la Lega Nazionale Dilettanti, per la corrente stagione sportiva, ha fissato, quali obblighi minimi di partecipazione dei calciatori cd. "giovani", in relazione all'età, per le gare dei Campionati Regionali di Eccellenza e di Promozione, l'impiego **di due calciatori**, di cui uno nato dall'1/1/2001 in poi e uno nato dall'1/1/2002 in poi.

Per il calcolo del premio suindicato, di conseguenza, non si terrà conto dell'impiego di calciatori appartenenti a fasce di età superiori, anche nel caso in cui i Comitati Regionali avessero previsto tale impiego nell'obbligatorietà stabilita per la corrente Stagione Sportiva 2021/2022.

Saranno riconosciuti i sottoindicati importi alle Società prime, seconde, terze, quarte, quinte, seste, settime e ottave classificate nelle graduatorie dei rispettivi gironi dei Campionati di Eccellenza e di Promozione, facendo riferimento al numero di gironi fissati per i rispettivi Campionati Regionali nella Stagione Sportiva 2019/2020, precedente all'emergenza pandemica.

Pertanto, ai Comitati Regionali che nella corrente Stagione Sportiva 2021/2022 si sono avvalsi della facoltà prevista dalle vigenti normative di carattere eccezionale dipendenti dalla pandemia da Covid-19, di aumentare il numero dei gironi dei Campionati di Eccellenza e Promozione in numero superiore a quello ordinario fissato nella Stagione Sportiva 2019/2020, il numero dei premi assegnati non potrà superare quello



corrispondente al calcolo relativo ai gironi fissati nella Stagione Sportiva 2019/2020. In tali ultimi casi, i Comitati Regionali interessati provvederanno a predisporre una classifica unica per ciascuno dei due distinti Campionati di Eccellenza e di Promozione e a ripartire i premi attribuiti secondo le modalità successivamente specificate.

Si riportano, di seguito, gli importi ordinari dei premi in oggetto, facenti cioè riferimento al numero dei gironi dei sotto indicati Campionati per come fissati nella Stagione Sportiva 2019/2020:

- Campionato di Eccellenza:
 - 1.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 3.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 4.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 5.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 6.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 7.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 8.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00)

- Campionato di Promozione:
 - 1.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 3.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 4.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 5.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 6.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 7.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 8.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00)

Per i Campionati di Eccellenza e di Promozione articolati su un numero ordinario di gironi, sarà redatta una classifica secondo il Regolamento di seguito indicato, attraverso modalità, parametri e criteri ben precisi ed individuati che determinerà le Società prime, seconde, terze, quarte, quinte, seste, settime e ottave classificate in ciascun girone dei Campionati di Eccellenza e Promozione di ogni singolo Comitato Regionale.

Per i Comitati Regionali che hanno previsto, in deroga, una articolazione dei Campionati di Eccellenza e di Promozione su un numero straordinario di gironi, la modalità di individuazione e di attribuzione dei premi sarà attuata mediante le indicazioni contenute nell'allegato sub. A), che costituisce parte integrante del presente progetto.



REGOLAMENTO

1. CRITERI E MODALITA' DELLA CLASSIFICA DI MERITO

- A) Ai fini del computo generale della classifica saranno prese in considerazione solo le gare ufficiali del Campionato, a partire dalla 1.a giornata del girone di andata, con esclusione delle ultime tre (regular season). Nel computo delle gare ufficiali non sono, pertanto, comprese le **eventuali gare di spareggio, play-off e play-out**. Nell'ipotesi di rinuncia o di esclusione durante il Campionato, di una squadra, i punteggi conseguiti nelle gare con quest'ultima saranno annullati.
- B) In classifica saranno conteggiati esclusivamente i calciatori rientranti nelle annualità relative all'impiego dei "giovani" calciatori secondo il principio fissato nell'illustrazione di tale progetto, a condizione che vengano utilizzati dall'inizio di ogni gara – fatta salva l'ipotesi in cui gli stessi vengano utilizzati per l'intera durata del secondo tempo, dovendosi ricomprendere anche gli eventuali minuti di recupero –, italiani, comunitari ed extracomunitari, purché tesserati a titolo definitivo o temporaneo da Società della LND; non saranno conteggiati i calciatori tesserati a titolo temporaneo da Società Professionistiche.
- C) Non saranno conteggiati i calciatori che, pur rientrando nelle condizioni di cui al punto B), siano stati espulsi dall'Arbitro durante il periodo del loro impiego in gara.

2. REDAZIONE DELLA CLASSIFICA

La classifica verrà redatta, nel rispetto dei criteri innanzi indicati, assegnando per ogni Società i seguenti punteggi che non sono cumulabili tra loro:

- 1 punto per ogni gara in cui il calciatore è stato utilizzato per almeno 30 minuti dall'inizio della stessa;
- 3 punti per ogni gara in cui il calciatore è stato utilizzato per l'intera durata del primo tempo della stessa, dovendosi ricomprendere anche gli eventuali minuti di recupero;
- 3 punti per ogni gara in cui il calciatore è stato utilizzato per l'intera durata del secondo tempo della stessa, dovendosi ricomprendere anche gli eventuali minuti di recupero;
- 4 punti per ogni gara in cui il calciatore è stato utilizzato per almeno 60 minuti dall'inizio della stessa, dovendosi ricomprendere anche gli eventuali minuti di recupero nel primo tempo;



- 6 punti per ogni gara in cui il calciatore viene utilizzato per l'intera durata della stessa, dovendosi ricomprendere anche gli eventuali minuti di recupero.

Qualora le gare dovessero essere interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione di sanzioni disciplinari, per i relativi conteggi dell'impiego dei "giovani" calciatori saranno prese in considerazione le rispettive gare di recupero ovvero la prosecuzione dei minuti non giocati, secondo quanto disposto all'art. 30, comma 4, del Regolamento della L.N.D.

3. BONUS PER LA CLASSIFICA

Alle Società che svolgono l'attività di SETTORE GIOVANILE nella stagione sportiva 2021/2022, **contestualmente nelle Categorie Allievi e Giovanissimi maschili di calcio a 11 indipendentemente se Regionale o Provinciale**, verrà riconosciuto un bonus, pari al 20%-in più dei punti totalizzati. Per attività di Settore Giovanile si intende quella svolta con i tesserati con la medesima matricola F.I.G.C. della prima squadra della Società e non saranno, pertanto, validi eventuali accordi con Società "gemellate" o altre tipologie di collaborazione sportiva di tesseramento, sia con sodalizi dilettantistici che professionistici nazionali e stranieri.

4. ESCLUSIONI DALLA CLASSIFICA ED EVENTUALI PENALIZZAZIONI

Non avranno diritto al premio:

- a) le Società che non partecipano al Campionato Juniores Under 19 maschile di calcio a 11 2021/2022 di competenza ovvero si ritireranno nel corso del Campionato;
- b) le Società che al termine del Campionato di Eccellenza 2021/2022 retrocederanno al Campionato di Promozione, e le Società che al termine del Campionato di Promozione 2021/2022 retrocederanno al Campionato di Prima Categoria;
- c) le Società che rinunciano, o ne siano escluse, alla partecipazione al Campionato di Eccellenza o di Promozione di propria competenza per la Stagione Sportiva 2022/2023;
- d) le Società che nella Stagione Sportiva 2021/2022 si dovessero rendere responsabili di illecito sportivo.

Pertanto, nell'ipotesi che una o più Società di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) si siano classificate nei posti per i quali è riconosciuto il premio, a seguito della loro esclusione risulterà vincitrice dello stesso la Società immediatamente seguente in classifica che risulti in regola con le prescrizioni del presente progetto.



Saranno, altresì, sottoposte a penalizzazioni:

- 1) le Società che rinunceranno a disputare gare ufficiali dei Campionati di competenza Eccellenza e Promozione e Juniores Under 19 maschile di calcio a 11: punti -6 di penalizzazione;
- 2) le Società che si renderanno responsabili di tesseramento ed impiego irregolare di propri calciatori: punti -1 di penalizzazione per ogni irregolarità rilevata.

5. PREMI

Il premio, spettante alle Società aventi diritto in base alle graduatorie finali dei rispettivi gironi dei Campionati di Eccellenza e Promozione, sarà corrisposto alle stesse entro il 30 Settembre 2022, a condizione che le stesse si siano regolarmente iscritte al Campionato di competenza (Eccellenza e Promozione) della Stagione Sportiva 2022/2023 ed inserite nel relativo organico, ovvero per quelle promosse al Campionato della Categoria superiore dopo che le stesse si siano regolarmente iscritte al Campionato della Stagione Sportiva 2022/2023 ed inserite nel relativo organico.

In caso di parità in classifica tra due o più squadre, acquisirà il diritto quella meglio classificata nella Coppa Disciplina nell'ambito del girone di riferimento e avendo riguardo all'intero Campionato (andata e ritorno della "regular season"), secondo le classifiche pubblicate con Comunicato Ufficiale dei Comitati Regionali di rispettiva competenza al termine della stagione sportiva 2021/2022.

Qualora perdurasse parità tra due o più squadre, a tutte le interessate sarà riconosciuto il premio in misura intera.

Il monitoraggio delle gare, il lavoro di ricognizione, controllo e determinazione dei dati, sarà effettuato dai Comitati Regionali di rispettiva competenza che provvederanno a rendere noti i risultati provvisori e a pubblicare le classifiche definitive alla conclusione dei Campionati, stilate in base alle regole descritte.

Sono fatte salve tutte le eventuali disposizioni la cui adozione si dovesse rendere necessaria e/o opportuna, in relazione alla specifica materia, a seguito degli eventuali provvedimenti delle Autorità governative e/o sanitarie in merito all'emergenza sanitaria o, comunque, di provvedimenti adottati in relazione all'attività agonistica.



All. A)

C.R. ABRUZZO

• Campionato di Promozione:

- Tre gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i due gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
- Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Promozione 2021/2022;
- Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
- Attribuzione secondo premio:
 - 3.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 4.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
- Attribuzione terzo premio:
 - 5.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 6.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
- Attribuzione quarto premio:
 - 7.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 8.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
- Attribuzione quinto premio:
 - 9.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 10.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
- Attribuzione sesto premio:
 - 11.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 12.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
- Attribuzione settimo premio:
 - 13.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 14.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
- Attribuzione ottavo premio:
 - 15.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 16.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. CAMPANIA

- Campionato di Eccellenza:
 - Tre gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i due gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
 - 3.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 4.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
 - 5.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 6.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
 - 7.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 8.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
 - 9.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 10.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
 - 11.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 12.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
 - 13.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 14.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
 - 15.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 16.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. CAMPANIA

- Campionato di Promozione:

- Cinque gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i quattro gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
- Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Promozione 2021/2022;
- Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 3.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 4.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
- Attribuzione secondo premio:
 - 5.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 6.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 7.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 8.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
- Attribuzione terzo premio:
 - 9.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 10.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 11.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 12.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
- Attribuzione quarto premio:
 - 13.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 14.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 15.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 16.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
- Attribuzione quinto premio:
 - 17.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 18.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 19.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 20.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);



- **Attribuzione sesto premio:**
 - 21.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 22.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 23.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 24.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);

- **Attribuzione settimo premio:**
 - 25.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 26.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 27.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 28.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);

- **Attribuzione ottavo premio:**
 - 29.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 30.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 31.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 32.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. EMILIA ROMAGNA

- Campionato di Eccellenza:
 - Tre gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i due gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
 - 3.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 4.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
 - 5.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 6.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
 - 7.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 8.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
 - 9.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 10.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
 - 11.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 12.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
 - 13.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 14.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
 - 15.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 16.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. EMILIA ROMAGNA

- **Campionato di Promozione:**
 - Sei gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i quattro gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Promozione 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 3.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 4.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
 - 5.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 6.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 7.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 8.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
 - 9.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 10.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 11.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 12.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
 - 13.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 14.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 15.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 16.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
 - 17.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 18.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 19.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 20.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);



- **Attribuzione sesto premio:**
 - 21.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 22.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 23.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 24.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);

- **Attribuzione settimo premio:**
 - 25.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 26.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 27.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 28.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);

- **Attribuzione ottavo premio:**
 - 29.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 30.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 31.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 32.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. FRIULI VENEZIA GIULIA

- Campionato di Eccellenza:
 - Due gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché il girone unico della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
2.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
3.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
4.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
5.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
6.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
7.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
8.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. LAZIO

- Campionato di Eccellenza:
 - Tre gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i due gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
 - 3.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 4.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
 - 5.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 6.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
 - 7.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 8.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
 - 9.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 10.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
 - 11.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 12.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
 - 13.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 14.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
 - 15.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 16.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. LAZIO

- Campionato di Promozione:

- Cinque gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i quattro gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
- Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Promozione 2021/2022;
- Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 3.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 4.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
- Attribuzione secondo premio:
 - 5.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 6.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 7.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 8.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
- Attribuzione terzo premio:
 - 9.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 10.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 11.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 12.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
- Attribuzione quarto premio:
 - 13.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 14.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 15.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 16.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
- Attribuzione quinto premio:
 - 17.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 18.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 19.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 20.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);



- **Attribuzione sesto premio:**
 - 21.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 22.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 23.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 24.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);

- **Attribuzione settimo premio:**
 - 25.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 26.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 27.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 28.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);

- **Attribuzione ottavo premio:**
 - 29.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 30.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 31.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 32.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. LIGURIA

- Campionato di Eccellenza:
 - Due gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché il girone unico della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
2.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
3.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
4.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
5.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
6.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
7.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
8.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. PUGLIA

- Campionato di Eccellenza:
 - Due gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché il girone unico della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
2.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
3.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
4.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
5.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
6.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
7.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
8.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. SARDEGNA

- Campionato di Promozione:
 - Tre gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i due gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Promozione 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
 - 3.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 4.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
 - 5.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 6.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
 - 7.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 8.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
 - 9.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 10.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
 - 11.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 12.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
 - 13.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 14.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
 - 15.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 16.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. TOSCANA

- Campionato di Eccellenza:
 - Tre gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i due gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
 - 3.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 4.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
 - 5.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 6.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
 - 7.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 8.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
 - 9.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 10.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
 - 11.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 12.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
 - 13.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 14.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
 - 15.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 16.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. TOSCANA

- Campionato di Promozione:

- Quattro gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i tre gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
- Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Promozione 2021/2022;
- Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 3.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
- Attribuzione secondo premio:
 - 4.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 5.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 6.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
- Attribuzione terzo premio:
 - 7.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 8.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 9.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
- Attribuzione quarto premio:
 - 10.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 11.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 12.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
- Attribuzione quinto premio:
 - 13.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 14.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 15.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
- Attribuzione sesto premio:
 - 16.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 17.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 18.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);



- Attribuzione settimo premio:
 - 19.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 20.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 21.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);

- Attribuzione ottavo premio:
 - 22.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 23.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 24.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. VENETO

- Campionato di Eccellenza:
 - Tre gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i due gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
 - Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza 2021/2022;
 - Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata **€ 6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - Attribuzione secondo premio:
 - 3.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 4.a classificata **€ 5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - Attribuzione terzo premio:
 - 5.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 6.a classificata **€ 4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - Attribuzione quarto premio:
 - 7.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 8.a classificata **€ 3.000,00** (Euro tremila/00);
 - Attribuzione quinto premio:
 - 9.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 10.a classificata **€ 2.000,00** (Euro duemila/00);
 - Attribuzione sesto premio:
 - 11.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 12.a classificata **€ 1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - Attribuzione settimo premio:
 - 13.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 14.a classificata **€ 1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - Attribuzione ottavo premio:
 - 15.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);
 - 16.a classificata **€ 1.000,00** (Euro mille/00);



C.R. VENETO

- Campionato di Promozione:

- Cinque gironi nella Stagione Sportiva 2021/2022 anziché i quattro gironi della Stagione Sportiva 2019/2020;
- Classifica unica di tutte le Società partecipanti al Campionato di Promozione 2021/2022;
- Attribuzione primo premio:
 - 1.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 2.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 3.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
 - 4.a classificata € **6.500,00** (Euro seimilacinquecento/00);
- Attribuzione secondo premio:
 - 5.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 6.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 7.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
 - 8.a classificata € **5.000,00** (Euro cinquemila/00);
- Attribuzione terzo premio:
 - 9.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 10.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 11.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
 - 12.a classificata € **4.000,00** (Euro quattromila/00);
- Attribuzione quarto premio:
 - 13.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 14.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 15.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
 - 16.a classificata € **3.000,00** (Euro tremila/00);
- Attribuzione quinto premio:
 - 17.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 18.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 19.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);
 - 20.a classificata € **2.000,00** (Euro duemila/00);



- **Attribuzione sesto premio:**
 - 21.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 22.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 23.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);
 - 24.a classificata € **1.700,00** (Euro millesettecento/00);

- **Attribuzione settimo premio:**
 - 25.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 26.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 27.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);
 - 28.a classificata € **1.300,00** (Euro milletrecento/00);

- **Attribuzione ottavo premio:**
 - 29.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 30.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 31.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);
 - 32.a classificata € **1.000,00** (Euro mille/00);



**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi**

CIRCOLARE N° 37/CS

Oggetto: Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 3/E del 4 febbraio 2022 – Legge di Bilancio 2022 – Principali novità in materia di Imposte dirette e IVA

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 5-2022 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 5 – 2022

**Oggetto: Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 3/E del 4 febbraio 2022 –
Legge di Bilancio 2022 - Principali novità in materia di Imposte dirette e IVA-**

Con la Circolare della Lega Nazionale Dilettanti n. 25/CS del 3 gennaio 2022, sono state riportate alcune delle disposizioni più importanti recate dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 – legge di Bilancio 2022 -.

In particolare, tra gli altri, sono stati riportati i contenuti dei commi 923 e 924 dell’art. 1 della Legge che hanno disposto la sospensione dei termini di versamento delle imposte e contributi.

Il comma 923 stabilisce che, al fine di sostenere le **Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Sportive Professionistiche e Dilettantistiche** che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o operativa nel territorio dello Stato e operano nell’ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento, ai sensi del DPCM 24 ottobre 2020, **sono sospesi:**

- a)- i termini di versamento delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d’imposta, dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022;**
- b)- i termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l’assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022;**
- c)-i termini dei versamenti relativi all’IVA in scadenza nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2022;**
- d)-i termini relativi ai versamenti delle imposte sui redditi in scadenza dal 10 gennaio 2022 al 30 aprile 2022.**

Il successivo comma 924 dispone che i versamenti sospesi ai sensi del precedente comma sono effettuati, senza applicazione di interessi e sanzioni, in un’unica soluzione entro il **30 maggio 2022** o mediante rateizzazione fino ad un massimo di **7 rate mensili** di pari importo, pari al 50% del totale dovuto e l’ultima rata di dicembre 2022 pari al valore residuo. Il versamento della prima rata avviene **entro il 30 maggio 2022**, senza interessi. I versamenti relativi al mese di dicembre 2022 devono essere effettuati **entro il giorno 16 dello stesso mese di dicembre**. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

Con la Circolare n. 3/E del 4 febbraio 2022, l’Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla portata delle norme di cui sopra.

Il comma 923, in sostanza, ha disposto la sospensione di una serie di versamenti tributari e contributivi a beneficio delle FSN, degli EPS e delle Associazioni e Società Sportive Professionistiche e Dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell’ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento alla data del 1° gennaio 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 234, ai sensi del DPCM 24 ottobre 2020.

Si ricorda che il DPCM in parola, all’art. 1, comma 9, lett. e), stabilisce che, *“sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive degli sport individuali e di squadre, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato; restano consentiti soltanto gli eventi e le competizioni sportive, **riconosciuti di interesse nazionale**, nei settori professionistici e dilettantistici, dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, all’interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all’aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva...”*.

Ciò significa che, con la disposizione in argomento, possono beneficiare della sospensione dei termini di versamento i **soggetti che operano nell’ambito di competizioni di interesse nazionale in corso di svolgimento al 1° gennaio 2022, data di entrata in vigore della norma**.

L’Agenzia delle Entrate precisa, inoltre, che, considerato il tenore letterale della norma, **non** sono da considerarsi sospesi i versamenti in scadenza relativi all’IRAP, la quale non costituisce un’imposta sui redditi.

Devono, poi, **ritenersi esclusi dalla sospensione** i versamenti dovuti in conseguenza di atti emessi dall’Agenzia delle Entrate o dalla A/E Riscossione, anche qualora tali versamenti si riferiscano ad importi oggetto di rateazione nonché i versamenti delle somme da ravvedimento operato nel periodo oggetto di sospensione, atteso che si tratta di un istituto speciale che si avvia solo in caso di intervenuta scadenza dei termini ordinariamente previsti per il pagamento delle imposte dovute.

L’Agenzia precisa, inoltre, che sono, invece, da **considerarsi inclusi** nella sospensione introdotta dalla norma di cui al comma 923, gli importi dovuti per effetto della rateizzazione dei versamenti oggetto delle precedenti sospensioni di seguito indicate, trattandosi di versamenti in autoliquidazione con scadenza nel periodo interessato dalla nuova sospensione.

Trattasi degli importi oggetto di sospensione nel periodo 2 marzo 2020 – 30 giugno 2020 che potevano essere versati, per il 50%, in massimo 24 rate mensili di pari importi (ossia da gennaio 2021 a dicembre 2022) ai sensi dell’art. 97 del D.L. n. 104/2020 (Decreto “Agosto”) e degli importi oggetto di sospensione nel periodo 1° gennaio 2021 – 28 febbraio 2021 che potevano essere versati, mediante rateizzazione fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021, in forza dell’art 1, comma 37, della Legge di Bilancio 2021.

Di conseguenza, afferma l’Agenzia, tutti i soggetti destinatari delle norme in argomento, che, beneficiando delle sospensioni previste dal “Decreto Cura Italia” (periodo 2 marzo 2020 – 30 giugno 2020) e dalla Legge di Bilancio 2021 (periodo 1° gennaio 2021 - 28 febbraio 2021) abbiano optato per l’effettuazione dei versamenti in forma rateale, qualora le scadenze delle singole rate ricadano nel periodo di sospensione previsto dal comma 923 della Legge n. 234/2022 (periodo 1° gennaio – 30 aprile 2022), possono ulteriormente sospendere tali versamenti e pagare gli importi dovuti, ai sensi del comma 924, in unica soluzione entro il 10 maggio 2022, oppure mediante rateizzazione fino ad un massimo di sette rate mensili di pari importo, per il 50% del totale, con l’ultima rata di dicembre 2022 di importo pari al valore residuo dovuto.

Con la medesima Circolare n. 3/E, l’Agenzia delle Entrate ha elaborato una tabella riassuntiva delle sospensioni previste dal legislatore per fronteggiare la crisi economica e di liquidità degli operatori economici del settore sportivo in conseguenza dell’emergenza epidemiologica, che di seguito si riporta.

Periodo sospensione dal 2 marzo 2020 al 30 giugno 2020

Beneficiari: Tutte le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni e Società Sportive Professionistiche e Dilettantistiche;

Oggetto della sospensione: Ritenute alla fonte ex artt. 23 e 24 del DPR n. 600 del 1973 – IVA

Modalità di versamento: Rateazione: per il 50% dell’importo in unica soluzione entro il 16 settembre o in massimo 4 rate mensili da settembre a dicembre 2020; per il restante 50% in massimo 24 rate mensili da gennaio 2021 a dicembre 2022 –

Periodo di sospensione dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021

Beneficiari: Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, e Associazioni e Società Sportive Professionistiche e Dilettantistiche che operano in competizioni in corso di svolgimento al 1° gennaio 2021;

Oggetto della sospensione: Ritenute alla fonte ex artt. 23 e 24 del DPR n. 600 del 1973 – IVA – Imposte sui redditi;

Modalità di versamento: Unica soluzione entro il 30 maggio 2021 – Rateazione in massimo 24 rate mensili da maggio 2021 ad aprile 2023, con rate di dicembre 2021 e 2022 entro il giorno 16 –

Periodo di sospensione dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022 (dal 10 gennaio 2022 al 30 aprile 2022 per le imposte sui redditi)

Beneficiari: Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, e Associazioni e Società Sportive Professionistiche e Dilettantistiche che operano in competizioni in corso di svolgimento al 1° gennaio 2022;

Oggetto della sospensione: Ritenute alla fonte ex artt. 23 e 24 del DPR n. 600 del 1973 – IVA – Imposte sui redditi;

Modalità di versamento: Unica soluzione entro il 30 maggio 2022 – Rateazione per il 50% in 7 rate mensili da maggio 2022 a novembre 2022; il restante 50% entro il 16 dicembre 2022 –



**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi**

CIRCOLARE N° 38/CS

Oggetto: Le Associazioni Sportive Dilettantistiche e la disciplina fiscale del Terzo Settore

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 6-2022 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 6 - 2022

Oggetto: Le Associazioni Sportive Dilettantistiche e la disciplina fiscale del Terzo Settore

Come noto, è attivo fin dal 23 novembre 2021, data stabilita dal Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 – Gazzetta Ufficiale n. 269 dell'11 novembre 2021 – il RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - previsto dall'art. 54 del Codice del Terzo Settore (CTS).

Gli enti che intendono iscriversi nel Registro possono effettuare l'iscrizione attraverso il portale dedicato <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/>.

Le procedure d'iscrizione nel RUNTS sono disciplinate dal D.M. n. 106 del 15 settembre 2020 e dalla Direttiva della Direzione Generale Terzo Settore del 29 luglio 2021, reperibile sul sito internet.

Della normativa recata dai Decreti Legislativi del 2017, è stata data notizia con la Circolare LND n. 20 del 7 settembre 2017 e, nel tempo, sono state emanate nuove disposizioni correttive della originaria disciplina.

Vengono rappresentate da parte di molte Associazioni Sportive appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti, perplessità sull'opportunità o meno per le ASD di iscriversi al RUNTS.

L'iscrizione al Registro dà diritto ad accedere alle agevolazioni previste per il Terzo Settore.

In particolare, per quanto riguarda le ASD, queste hanno la possibilità di iscriversi nel RUNTS con gli obblighi e le facilitazioni previste dalle disposizioni recate dal T.U. del Terzo Settore o di rimanere iscritte nel Registro CONI, sostituito, a far tempo dal 1° gennaio 2022, dal Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, istituito dal D.Lgs. n. 39 del 2021, gestito dal Dipartimento per lo Sport, continuando a godere delle agevolazioni previste attualmente per il settore sportivo dilettantistico.

Il nuovo Registro, tuttavia, è previsto che sarà attivo soltanto nei prossimi mesi.

Può sussistere anche l'iscrizione, da parte della ASD, ad entrambi i Registri ma la normativa fiscale applicabile, in tal caso, è soltanto quella riservata agli enti del Terzo Settore con la conseguente perdita dei benefici fiscali previsti per l'attività sportiva dilettantistica.

E', pertanto, necessaria per le ASD, un'attenta riflessione circa la scelta di acquisire la qualifica di "ente del Terzo Settore".

L'art. 89 del CTS prevede che agli ETS – Enti del Terzo Settore – non si applicano le disposizioni recate dall'art. 143, comma 3, e dall'art. 144, comma 2, del TUIR nonché dall'art. 148, comma 3, dello stesso TUIR che disciplina il regime fiscale delle quote e contributi versati dai soci e le cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti dei soci, associati o partecipanti e di altre Associazioni che svolgono la medesima attività e che fanno parte della stessa organizzazione, che se rese verso pagamento di specifici corrispettivi assumono la natura di attività commerciale.

Non si applicano, poi, le disposizioni dell'art. 149 del TUIR, che prevede la perdita della qualifica di Enti non Commerciali in presenza di determinate condizioni, il cui ultimo comma, però, esclude l'applicabilità della norma alle ASD nonché la normativa recata dalla Legge 16 dicembre 1991, n. 398.

La non applicabilità agli ETS delle norme suddette porta a ritenere che le ASD e le SSD che possono optare o optano per il regime fiscale della Legge n. 398/1991 e successive modificazioni, potrebbero non avere convenienza ad entrare a far parte della vasta platea degli ETS iscrivendosi al RUNTS.

Necessita, pertanto, un'attenta riflessione anche perché il CTS reca disposizioni di favore mutate in parte dalla normativa di favore per lo sport dilettantistico.

In particolare, le ASD potranno scegliere di accedere al RUNTS iscrivendosi, avendone i requisiti, nella sezione dedicata alle Associazioni di promozione sociale o in quella degli "Altri Enti del Terzo Settore".

L'iscrizione nella sezione delle APS comporta fiscalmente il mantenimento di un regime analogo a quello recato dall'art. 148, comma terzo, del TUIR – defiscalizzazione dei corrispettivi specifici ricevuti da Associazioni e associati -, la semplificazione ai fini IVA e la tassazione forfettaria dei redditi di natura commerciale con il coefficiente di redditività del 3% fino a 130.000,00 euro di ricavi.

Le Associazioni che, invece, riterranno di iscriversi nella sezione "Altri ETS" perderanno il beneficio sia della disposizione agevolativa recata dall'art. 148, terzo comma, TUIR di cui sopra nonché del regime forfettario previsto dalla Legge n. 398/1991, che, tuttavia, è sostituito da quello recato dall'art. 80 del CTS che stabilisce una tassazione anch'essa a forfait ma con percentuali più alte.

In conclusione, soltanto le ASD che non assumeranno la qualifica di ETS potranno continuare ad avvalersi della presunzione di decommercializzazione di cui all'art. 148, comma terzo, del TUIR e dell'art. 4, comma 4 del DPR n. 633/1972; inoltre, non potrà più trovare applicazione in favore delle ASD senza fine di lucro che sceglieranno di assumere la qualifica di ETS iscrivendosi al RUNTS, la disciplina fiscale recata dalla Legge n. 398/1991.

A tale riguardo, le ASD in regime della Legge n.398/91, che introitano notevoli ricavi commerciali non connessi alle finalità istituzionali e, quindi, tassati nei modi ordinari, potranno valutare l'opportunità di godere del trattamento fiscale favorevole previsto per i ricavi derivanti dalle "attività diverse".



**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi**

CIRCOLARE N° 39/CS

OGGETTO: decisioni del Tribunale Nazionale Antidoping – Sig. Davide Lorenzo

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della nota della F.I.G.C., prot. 12069/SS/21-22, inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giancarlo Abete



Roma, 8 febbraio 2022
Prot. 12069/SS 21-22
FIGC/Segreteria Generale

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE A
Milano

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE B
Milano

LEGA PRO
Firenze

LEGA NAZIONALE DILETTANTI
Roma

A.I.C.
Vicenza

A.I.A.C.
Firenze

A.I.A.
S e d e

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
S e d e

SETTORE TECNICO
Firenze

e, p.c.: **UFFICIO TESSERAMENTO**
S e d e

Oggetto: Decisione del Tribunale Nazionale Antidoping

Per opportuna informazione e per quanto di competenza, si rende nota la decisione assunta in data 7 febbraio 2022 dal Tribunale Nazionale Antidoping del CONI nei confronti di:

DAVIDE LORENZO (soggetto non tesserato).

Con detta decisione è stata inflitta al Sig. **LORENZO** la sanzione della inibizione per anni quattro (4) a decorrere dal giorno 7 febbraio 2022 e con scadenza al 6 febbraio 2026.

Cordiali saluti.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Di Sebastiano)

* COMITATO *
 * TOSCANA *

F. I. G. C. - LEGA NAZIONALE DILETTANTI

 *
 * UNDER 15 FEMMINILE CALCIO A 5 GIRONE: A *
 *

```

-----
| ANDATA: 28/11/21 | | RITORNO: 13/03/22 |
| ORE...: | 1 G I O R N A T A | ORE....:
-----
| FORTIS JUVENTUS 1909 - LIBERTAS ACADEMY
| SAN GIOVANNI CALCIO A 5 - MIDLAND GLOBAL SPORT
-----
| ANDATA: 12/12/21 | | RITORNO: 27/03/22 |
| ORE...: | 2 G I O R N A T A | ORE....:
-----
| LIBERTAS ACADEMY - SAN GIOVANNI CALCIO A 5
| MIDLAND GLOBAL SPORT - FORTIS JUVENTUS 1909
-----
| ANDATA: 27/02/22 | | RITORNO: 10/04/22 |
| ORE...: | 3 G I O R N A T A | ORE....:
-----
| LIBERTAS ACADEMY - MIDLAND GLOBAL SPORT
| SAN GIOVANNI CALCIO A 5 - FORTIS JUVENTUS 1909
-----

```

```

| ** E L E N C O C A M P I D A G I O C O **
| COMITATO |
| TOSCANA | ** UNDER 15 FEMMINILE CALCIO A 5 GIRONE: A

```

SOCIETA'	CAMPO	DENOMINAZIONE CAMPO	LOCALITA' CAMPO	ORA	INDIRIZZO	TELEFONO
FORTIS JUVENTUS 1909	5201	CIPRIANI GADDO PALAZZETTO	BORGO SAN LORENZO	11:00	VIA PIETRO CAIANI 64	
SAN GIOVANNI CALCIO A 5	1977	PALLONE TENSOSTATICO C.5	SAN GIOVANNI VALDARNO	15:30	P.ZZA PALERMO-S.GIOVANNI V.NO	055
LIBERTAS ACADEMY	1661	PLANET SPORT 2000 CAMPO 1	GOSSI - MONTECARLO	15:30	VIA ROMANA,205 - GOSSI	328 6325418
MIDLAND GLOBAL SPORT	1675	FLORENTIA SPORT CAMPO1	REG FIRENZE	15:30	VICOLO DEL CIONFO 4/A	



Questionario per le società interessate a ricevere una proposta per la ricontrattazione delle condizioni di fornitura

Il questionario, compilato in ogni sua parte e completo degli allegati, andrà inviato all'indirizzo mail energiatoscana@Ind.it

Ragione Sociale	
Partita IVA e Codice Fiscale	
Quali sono i consumi aziendali annui totali?	<input type="checkbox"/> Elettrici (in kWh): <input type="checkbox"/> Gas naturale (in Smc): <input type="checkbox"/> Altro:
A quanti siti e/o sedi si riferiscono i consumi?	
Riferimenti per essere contattati:	Nome e Cognome: Telefono: E-mail:

Si allegano alla presente, quale documentazione integrativa ai dati forniti:

- le bollette di dettaglio di energia elettrica e/o gas naturale relative ai punti di fornitura della Ragione Sociale indicata per gli ultimi 12 mesi. I tracciati delle fatture elettroniche non sono purtroppo sufficienti;**
- i contratti di fornitura attualmente in essere.**

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL Regolamento UE 2016/679)

Io sottoscritto dichiaro:

- di essere informato che i dati forniti all'atto della compilazione della presente richiesta saranno trattati in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili, con modalità automatiche, anche mediante sistemi informatizzati solo ed esclusivamente nell'ambito delle operazioni necessarie a consentire il corretto svolgimento di tutte le attività legate all'elaborazione/proposta dei servizi offerti dal Consorzio BCC Energia;
- di acconsentire con la presente dichiarazione, al trattamento dei propri dati personali, svolto con le modalità e per le finalità sopra indicate, ed in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili;
- di essere a conoscenza del fatto di poter esercitare il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati nonché la loro cancellazione, mediante comunicazione scritta da inoltrarsi al titolare del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della stessa legge (al contatto info@bccenergia.it).

Luogo e data

Firma

CONVENZIONE SUPERBONUS 110%

DUFERCO ENERGIA

Per gli immobili delle ASD limitatamente agli spogliatoi.

DOCUMENTAZIONE INIZIALE

L'ASD trasmette a DUFERCO ENERGIA via email (convenzioneInd@dufercoenergia.com) la documentazione seguente:

- Indirizzo Esatto e Riferimenti
- Visura per immobile
- Accertamento della proprietà immobiliare urbana e Mappe Catastali
- Asseverazione di conformità urbanistica ed edilizia (vedi formato allegato)
- Planimetria
- Foto ed Immagine Google
- Libretto impianto termico
- Richieste Lavori ed Esigenze (es. richiesta rifacimento tetto, sostituzione caldaia, etc...)

SOPRALLUOGO

DUFERCO ENERGIA prende contatto con la ASD ed organizza un sopralluogo con i propri tecnici.

PRESENTAZIONE PROGETTO ALLA ASD ED APPROVAZIONE

A seguito del sopralluogo DUFERCO ENERGIA elabora un progetto esecutivo che include lo **scopo di lavoro** dettagliato, i **costi** e la **tempistica**. La tempistica dovrà essere concordata con la ASD per tenere conto dell'operatività durante i lavori.

Prima di passare all'esecuzione delle opere l'ASD deve approvare il progetto e firmare il **contratto di appalto** con DUFERCO ENERGIA nella modalità **sconto in fattura per la totalità per l'importo**: grazie al Decreto Rilancio, questa modalità permette la cessione del credito a DUFERCO ENERGIA delle future detrazioni fiscali maturate dalla ASD, che quindi non anticiperà alcun pagamento dell'importo contrattuale.

APPALTO ED ESECUZIONE PROGETTO

DUFERCO ENERGIA affida (i) **l'esecuzione del progetto** ad imprese locali scelte tra quelle messe ad albo fornitori ed eventualmente quelle segnalate dalla ASD (dopo opportuna verifica e qualifica) e (ii) **la direzione lavori** ed il **coordinamento della sicurezza** a tecnici abilitati.

PRATICHE FINALI

Collaudo e fine lavori: firmato congiuntamente tra la ASD, il Direttore Lavori, DUFERCO ENERGIA e le imprese esecutrici.

Visto di conformità del progetto ai fini della pratica SUPERBONUS 110% (a cura di DUFERCO ENERGIA)

